STAMPA SERA

L. 600
ANNO 118 - NUMERO 263

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 25 settembre 1984

ULTIMA ORA

SINDONA IN ITALIA

ROMA — Il finanziere italiano Michele Sindona è stato estradato dagli Stati Uniti ed è in viaggio per l'Italia. L'aereo sul quale viaggia arriverà in giornata a Milano.

E' di moda la moneta pesante: parliamone

1000 LIRE AL MESE INVECE D'UN MILIONE NELLA BUSTA-PAGA

Il professor Siro Lombardini

TORINO — «Se potessi avere mille lire al mese...». Tanto d'attualità il ritornello Anni 30. Il 1985 dovrebbe portare agli italiani la «lira pesante». Cioè: mille lire di oggi, uguale ad una lira di domani. In altre parole: praticamente il peso una lira e sei, anziché 1000; il latte, una lira e uno, anziché 1100; la fettina sedici lire e non 16 mila; la bambina costerà una lira e 2 invece di 1380. Ma, nella busta paga, troveremo mille lire al posto d'un milione e per i pensionati sociali l'assegno sarà di 250 lire invece di 250 mila.

Lo ha assicurato il presidente del Consiglio, Craxi, l'altro giorno. Se la lotta all'inflazione procederà con il ritmo attuale, la nostra lira verrà anche «nominalmente e formalmente» rafforzata.

—Perchè introdurre la «lira pesante» e quali sono i vantaggi? Lo abbiamo chiesto al professor Siro Lombardini, economista, docente universitario, ex ministro delle Partecipazioni Statali.

«Non è altro che il cambiamento del mezzo monetario. In poche parole, mille lire non si chiameranno più mille lire, ma una lira nuova. Come è avvenuto in Francia, ai tempi di De Gaulle, è assai probabile che circoleranno contemporaneamente vecchie e nuove lire. Ci saranno dei biglietti da una lira nuova esattamente cambiabili con quelli da mille lire vecchie. Oltralpe, avevano addirittura stampigliato biglietti con su scritto il valore in lire vecchie e nuove. Dal punto di vista del nostro sistema interno è un semplice cambiamento di virgola».

—Quali ragioni consigliano questa «rivoluzione»?

«Ci sono tre buone ragioni. La prima è quella che motivò a suo tempo De Gaulle. Oggi, per un dollaro, ci vogliono quasi 2 mila lire, mentre per il marco il rapporto è di 2-3...».

—Invece, con la «lira pesante» potremo dire di comperare un dollaro con due lire...

«La situazione attuale dà all'estero l'impressione di una moneta che ha subito una forte svalutazione. Bisogna cancellare questo ricordo. Grosso modo, oggi, mille lire hanno il potere di acquisto che aveva una lira negli Anni 30. Allora, chiamiamola lira nuova e andiamo avanti. Ciò non significa dire che la svalutazione non c'è stata. Ma che diamo una nuova definizione del mezzo monetario».

—Ma, oltre che a farci sentire un po' meno nani degli Stati Uniti e un po' più alti di francesi, svizzeri e tedeschi, lei accennava ad un altro motivo...

«La "lira pesante" semplifica un po' i calcoli. Già adesso, quando si fanno statistiche, si scrive: "in migliaia di lire". Domani non ci sarà bisogno».

—Il terzo motivo?

«A mio avviso, è quello principale. L'introduzione della lira pesante verrà attuata nel momento in cui le politiche governative saranno riuscite a conseguire buoni risultati nella lotta contro l'inflazione. Saremo ad un 5-7 per cento; oramai in linea con gli altri Paesi. E' come quando uno ha passato una malattia abbastanza brutta, è guarito e chiama gli amici per annunciare la sua guarigione».

—La lira pesante come messaggio, dunque.

«Esatto. Avremo anche noi un metro più vicino a quello di altri Paesi; una lira che, come contenuto monetario, vale più di un franco».

—Craxi ha parlato anche delle massaie che non dovranno più andare a fare la spesa con tanti sacchi nel portamonete. Quali saranno i riflessi dal punto di vista pratico?

«Nessuno. Vi sarà un periodo in cui le due monete coesisteranno, la gente si abituerà. La massaia s'abituerà a pensare che mille lire si possono chiamare in due modi: mille lire vecchie o una lira nuova. Tutto lì. In sé e per sé, la lira pesante non aumenta il potere d'acquisto, né riduce i prezzi.

—I tempi di realizzazione?

«Non credo siano lunghi. Si tratta di stampare le nuove monete, ci vorrà un certo numero di mesi. Non credo che sostituiranno subito tutti i biglietti. Non si stamperanno più le vecchie monete e poi, via via, la Banca d'Italia man mano ritirerà e sostituirà i "tagli"».

Mario Tortello

FORTE: chiamiamolo vecchio
◆ a pagina 9

Dollaro 1893,50

ROMA — E' nel segno del recupero l'avvio europeo del dollaro. In Italia, la divisa americana viene trattata in apertura sulle 1893,50 lire, sedici lire sopra la chiusura ufficiale di ieri e 1877,50

Sei miliardi alla Federazione Calcio

8 AZIENDE SPONSOR DELLA NAZIONALE

La stagione per la nazionale di calcio inizierà solo domani sera con l'amichevole di Milano contro la Svezia, ma gli azzurri hanno già ottenuto una prima, significativa vittoria. Ieri infatti è stato siglato un accordo tra la Nazionale ed un gruppo di otto sponsor che verseranno alla Federazione sei miliardi.

L'accordo è triennale, in pratica le aziende accompagneranno Bolzen e compagni fino ai mondiali del Messico.

Un'iniziativa, analoga a quella di «Azzurra», che vede impegnati l'Aivar con il marchio Pavesini, l'Assitalia, la Cinzano, la Coca Cola, il Grana Padano, il GFT con Giorgio Armani, la Kodak e la Pop 84. L'intesa sarà valida non solo per la Nazionale maggiore, ma anche per la Under 21 e la Juniores. I sei milardi andranno solo in parte a premiare i risultati positivi della squadra. Una fetta consistente finirà infatti al calcio giovanile e scolastico.

La presenza di Giorgio Armani tra gli sponsor presuppone inoltre l'adozione da parte dei cian azzurro di divise confezionate dal noto stilista, che fornirà inoltre giubbotti, maglioni e altri capi per il tempo libero. Tutto nuovo quindi, anche il marchio che i giocatori avranno sulla maglia azzurra. Scompare il classico scudetto tricolore per lasciare il posto ad un distintivo circolare a fondo blu. All'interno c'è un tricolore affiancato da tre stelle dorate che ricordano i titoli mondiali vinti e le scritte «Federazione italiana gioco calcio-campioni del mondo 1934-1938-1982». Realizzato a prova di falsificazione potrà essere commercializzato solo su precisa licenza.

Nuova di zecca anche la sigla tv che precederà le partite degli azzurri. I giocatori sono d'accordo. L'operazione il soddisfa, soprattutto economicamente. Ognuno potrà concordare contratti pubblicitari con i singoli sponsor, purchè non siano chiamati in causa maglia e marchio azzurri. In occasione della trasferta della Nazionale a Losanna il 3 novembre, il presidente federale Sordillo chiarirà ancor meglio l'accordo.

Stasera in tv sulla prima rete

AUGURI (TANTI) PER GLI 88 ANNI A PERTINI

ROMA — In coincidenza col suo 88° compleanno, il presidente della Repubblica Pertini sarà il protagonista d'eccezione della giornata televisiva di oggi. Alle 21,30 Raiuno propone il documentario di Lizzani «*Sandro Pertini, ritratto di un presidente*», film-verità girato dal regista per conto dell'Agenzia Italia e circolante da un anno in trecento copie con traduzioni in francese, inglese, spagnolo e arabo.

Carlo Lizzani si è specializzato da anni nella ricostruzione di noti episodi storici o di cronaca (da *Banditi a Milano* a *San Babila ore 20* a *Mussolini ultimo atto*) distinguendosi per la serenità di giudizio e il gusto della precisione nella narrazione. Sandro Pertini, che temeva che il film sulla sua vita si risolvesse in «un monumento», dopo averne preso visione ha potuto constatare come il taglio della pellicola avesse invece una piega completamente diversa.

Presentato dallo stesso Lizzani, che compare più volte nel film e lo commenta con la propria voce, «*Ritratto di un Presidente*» si sofferma tanto sugli anni della presidenza di Pertini quanto sulla sua vita.

Lizzani ha vissuto per tre giorni al Quirinale registrando una delle numerose visite di scolaresche al Presidente e molte delle sue battute come: «*Io, caro Lizzani, ho un brutto carattere, ma tutti gli uomini di carattere hanno un brutto carattere*», oppure: «*Fate tutte le domande che volete, anche impertinenti, tanto mi chiamo Pertini*», oppure: «*Sono il primo impiegato dello Stato: arrivo la mattina alle nove e torno la sera alle otto e così fa mia moglie che si rifiuta di fare la first lady*», «*Io volevo essere senatore a vita. Non volevo fare il presidente e lentamente lo voleva mia moglie*» e infine: «*Il mio segreto è il mio caratteraccio. Cerco di essere quello che sono con tanti difetti e qualche pregio. La gente questo lo sente*».

Immagine dopo immagine il documentario ci mostra Pertini nel corso dei suoi viaggi in tutto il mondo, nel corso della tragedia di Vermicino, ai mondiali di calcio, ai funerali di Dalla Chiesa.

In onore di Pertini il *Concerto del martedì* di Raitre (ore 21,30) viene trasmesso dalla Cappella Paolina del Quirinale, mentre idealmente al presidente della Repubblica è anche dedicata la trasmissione *Pronto Raffaella?* Nei giorni scorsi era anche circolata la voce di una possibile presenza dello stesso Pertini nel salotto della Carrà.

Alle proposte di Reagan

ANDREJ GROMYKO RISPONDERA' TRA 48 ORE

Il ministro degli Esteri sovietico Gromyko

NEW YORK — Giovedì sapremo se il tono tranquillizzante conciliante usato nei confronti di Mosca nel discorso pronunciato all'Onu dal presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan sarà riuscito ad attenuare l'intransigenza sinora dimostrata dal Cremlino sulle proposte americane in materia di disarmo e di controllo degli armamenti, soprattutto quelli nucleari.

A rispondere al capo dell'esecutivo americano sarà infatti entro 48 ore e nella stessa sede — l'Assemblea generale delle Nazioni Unite — il ministro degli Esteri sovietico Andrej Gromyko. Dal contenuto e dal tenore delle argomentazioni del titolare della diplomazia sovietica si potranno anche trarre auspici per l'esito del successivo e quasi storico incontro che Reagan e Gromyko avranno venerdì, e cioè 24 ore dopo alla Casa Bianca.

All'Unione Sovietica Ronald Reagan ha sostanzialmente proposto di riprendere in tempi brevi la trattativa sul disarmo per evitare anche la crescente militarizzazione dello spazio e un negoziato di ampio respiro che comprenda tutti i principali temi sul tappeto della diplomazia mondiale.

«Siamo pronti a discutere un'ampia gamma di problemi di comune interesse come il rapporto tra forze di difesa e di offesa e la cosiddetta militarizzazione dello spazio. Nel corso dei colloqui prenderemo in esame tutte quelle misure di contenimento che le due parti potrebbero adottare durante lo svolgimento della trattativa», ha detto Reagan nell'intervento all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

«Tuttavia qualsiasi accordo dovrà logicamente dipendere dalla nostra capacità di poter mantenere sotto controllo la corsa in alto nel settore delle armi offensive e conseguire una vera stabilità, a livelli sostanzialmente più bassi, nel campo degli armamenti nucleari».

Nuovo allarme della Federazione della Natura

PIU' MINACCIOSA LA «PIOGGIA ACIDA» UCCIDE LE FORESTE E INQUINA I FIUMI

LONDRA — La distruzione delle campagne europee a causa dell'inquinamento da pioggia acida ha raggiunto livelli «catastrofici». L'ultimo allarmante annuncio è contenuto nella relazione conclusiva della conferenza della Federazione della natura e dei parchi nazionali d'Europa che si è tenuta in questi giorni a Castleton (Derbyshire, Inghilterra).

Le foreste stanno morendo, l'esistenza dei pesci è gravemente minacciata mentre gli stessi edifici delle città si stanno sgretolando per l'azione degli agenti chimici, sostiene il Movimento internazionale per la salvaguardia della natura; per rimediare a questa situazione — è scritto — è sempre più indispensabile l'impegno dei governi e delle industrie dell'intero continente.

Nella sua relazione finale alla conferenza, il vicepresidente dell'organizzazione, Hans Bibelreither, ha detto che, in base all'ultima inchiesta, risulta che i danni subiti dalla natura sono «devastanti».

«Vi sono state grandi distruzioni — ha spiegato — ed ora è giunto il momento per svolgere una pronta azione da parte degli organismi pubblici e privati per salvare foreste, boschi, fiumi, laghi e l'esistenza degli animali selvatici».

In Germania alcune organizzazioni hanno chiesto approfondite indagini sulla morte di bambini attribuite a malattie dell'apparato respiratorio che si crede possano essere in relazione con il problema dell'inquinamento. Dai dati in possesso dell'organizzazione internazionale per la protezione della natura, risulta tra l'altro che in Svezia su 48 corsi d'acqua 16 sono inquinati dalla «pioggia acida», un termine questo che sta a significare non solo la pioggia ma qualsiasi inquinamento dell'aria causato dalle centrali per l'energia, dalle industrie e dai tubi di scappamento degli automezzi.

In alcune zone della Foresta Nera in Germania, l'ottanta per cento degli alberi sono malati. In tutta la Germania occidentale gli alberi malati sono il 46 per cento

TEMPO

ROMA — Il servizio meteorologico dell'Aeronautica militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia.

Situazione: continua ad affluire aria fredda dalla porta di Carcassonne, mantenendo e rinforzare l'instabilità sull'area mediterranea.

Tempo previsto fino alle ore 24 di oggi: su tutte le regioni molto nuvoloso o coperto con piogge e temporali. Neviccte locali al di sopra dei 1.200 metri sulle Alpi e sull'Appennino settentrionale.

Temperature: in ulteriore diminuzione.

Venti settentrionali moderati o forti sui bacini di ponente. Variabili, deboli o moderati sulle restanti regioni.

Mari: mosso l'Adriatico, molto mossi o agitati gli altri mari.

Tempo previsto per domani: su Piemonte, Sardegna e Sicilia nuvolosità irregolare in rapido dissolvimento. Sulle altre regioni molto nuvoloso con piogge e temporali ma con tendenza a graduale miglioramento.

Gli miglioramento di domani tuttavia non avrà una durata tale da far prevedere buon fine settimana. Già da venerdì si intanno annuvolamenti sul settore nord-occidentale mentre per sabato è prevista una moderata perturbazione al nord e al centro con piogge di breve durata; domenica peggioramento al nord.

LA BORSA

TORINO — Mercato sostanzialmente stabile con moderate variazioni nei due sensi.

Chiusure: Mai 22,75; Ausiliare 7940; Sifos 1150; Dastgeno 16.300; Eridania 3500; Cir ord. 7820; Cir risp. 7825; Cir risp. non conv. 5730; Autostrade To-Mi 4000; Montedison 1196; Pirelli Spe 1744; Pirelli Spe risp. 1747; Ifi 7430; Tosi 17.400; Centrale ord. 1752; Fiat ord. 1867.

Altri prezzi: Ras 84.200, 84.400; Italmobiliare 53.500; Rinascente ord. 474, 475; Stet 2150; Sme 790, 800; Toro ord. 12.890; Toro priv. 8850; Fiat priv. 1625, 1630; Snia BPD chiusura 1783.

LONDRA — Oro un ribasso. A Londra, è trattato intorno ai 348,15 dollari l'oncia.

Il caso della bimba di Borgaro

ORA MELISSA HA LA SCUOLA E GLI ALTRI?

Colpita da epilessia e sofferente di disturbi di origine nervosa, Melissa Marella ha dovuto attendere sino al 18 settembre per essere iscritta. Il suo è stato un caso particolare, ma resta il problema della mancanza di insegnanti d'appoggio

Si è conclusa, con l'inserimento di Melissa in una prima classe della elementari «De Fassi» di Borgaro, la disputa tra il direttore della scuola, Mirco Baracco, e la signora Maria Caruso, la mamma della bambina. Colpita da epilessia e sofferente di disturbi nervosi, Melissa Marella ha dovuto attendere sino al 18 settembre.

Il caso della piccola Melissa è stato un segnale, uno dei non molti ma significativi, di una diversa disponibilità che sia emergendo nella scuola nei confronti dei bambini «non scolarizzabili». Sino a ieri questa stessa parola sembrava essere stata cancellata dal vocabolario d'uso comune tra gli stessi insegnanti. Oggi qualcuno riparla di scuole speciali (che a Torino sono state quasi tutte chiuse) mentre direttori e sezioni sindacali dei circoli didattici cittadini hanno dovuto manifestare due volte davanti al provveditorato perché venisse riaffermato il principio che tutti i bambini hanno il diritto, secondo le loro forze e capacità di apprendere, di accedere alla scuola del quartiere, dove il vicino di casa diventa anche il compagno di classe, dove i maestri sono messi in grado di seguirli al pari degli altri.

Questa scuola è la società del «normali» che fa posto ai meno fortunati, il segno di una società civile matura. Conquiste che vanno difese: gli insegnanti d'appoggio che mancavano sono stati promessi; nelle scuole materne ed elementari, quindi, non resta che aspettare i fatti.

Ora, anche Melissa è a scuola. Un primo passo è stato emblematicamente compiuto. Rimane il secondo: Melissa attende un'insegnante di appoggio. E' lo stesso direttore didattico a ricordarlo al termine di questa breve intervista a «due voci» sul caso della piccola di Borgaro. Parlano la mamma e il responsabile della scuola.

Commenta la signora Maria Caruso: *«Mia figlia ha difficoltà nel parlare ma non nell'apprendere. Ha frequentato per tre anni la scuola materna ed ha superato i test che le hanno fatto sostenere per valutare il suo livello di apprendimento; ma per lei sembrano che, in alternativa alle elementari, ci fosse soltanto un posto all'asilo, non un'insegnante d'appoggio!».*

«Abbiamo adottato la soluzione scelta dalla signora Caruso, cioè l'inserimento della bambina in una classe a tempo pieno, — spiega il direttore Marco Baracco —. Io non stesso affatto rifiutato la sua iscrizione. Si trattava solo di valutare diverse proposte, tra cui anche quella di un anno alle scuole materne. Ora, comunque, Melissa Marella frequenta regolarmente le lezioni seguita, purtroppo, non in modo continuativo da un'insegnante d'appoggio, in attesa che il provveditorato assegni nuovo personale».

Un marchio di garanzia in tutte le macellerie

GLI ALLEVATORI D'ACCORDO NASCE LA FETTINA DOC

D'ora in poi il consumatore potrà riconoscere dal marchio 5R i tagli di carne bovina provenienti dalle razze pregiate italiane. L'iniziativa stimola la necessità di avere, presto, un marchio piemontese

Sui banchi del macellaio i prezzi non dovrebbero aumentare, e la fettina potrebbe essere «doc»

Come novità, appena confermata dall'Associazione dei macellai torinesi, la stabilità dei prezzi abbinata ad una qualità «made in Piemonte» di tutto rispetto, può anche lasciare perplessi. D'ora in poi, annuncia l'Unione Consumatori, il consumatore potrà riconoscere dal marchio «5R» (cinque razze) i tagli di carne bovina provenienti dalle razze pregiate italiane che sono, appunto, cinque: chianina (in Toscana e Umbria), marchigiana (Marche, Abruzzo, Molise e Campania), romagnola (Emilia Romagna), maremmana (Lazio e Toscana), podolica (Puglie, Basilicata e Calabria).

L'ha stabilito il ministero dell'Agricoltura, affidando la vigilanza del marchio ad un apposito Consorzio mentre, per ottenerlo, le carni dovranno provenire da animali allevati allo stato brado, in stalle libere, sul territorio nazionale: qualora si accertassero irregolarità, il ministero potrà revocare al Consorzio addirittura il suo incarico.

Commentano i portavoce dell'Unione Consumatori: *«Il provvedimento potrà rilanciare l'asfittica zootecnia bovina italiana se la concessione del marchio verrà accompagnata da prezzi alla portata della borsa media, garantiti tramite accordi con la distribuzione a gestione concentrata o cooperativistica e da controlli nell'interesse degli stessi produttori, oltre che dei consumatori».* Una prospettiva su cui è difficile non essere d'accordo. Con un interrogativo di base, però: tra chianine e marchigiane, che posto potrà mai pretendere l'esercito dei circa 650mila bovini che in Piemonte giocano in casa, sotto la bandiera dell'unica razza da carne oggi in continuo incremento su scala europea?

Secondo Mario Buri, direttore regionale dell'Associazione Allevatori, il ruolo di battistrada. Spiega: *«Niente a che vedere con il marchio delle cinque razze sopraccennate, la cui etichetta numerica riverte interesse quasi esclusivamente locale nel centro o nel sud Italia, senza il minimo riscontro sul nostro mercato. Di conseguenza l'autentica carne bovina piemontese merita ed avrà un marchio tutto suo: il Coalvi. Speriamo ci si arrivi già entro la fine di quest'anno, dopo la costituzione a Ivrea scopo di un apposito Consorzio nato sin dal maggio scorso sotto la presidenza di Piero Quaglia, presidente degli allevatori di razza piemontese».*

Il marchio in questione caratterizzerà in esclusiva i capi di razza bovina piemontese o i loro incroci, previa una serie di controlli che verranno eseguiti su ogni singolo animale dai tecnici legati all'Associazione degli allevatori. Sotto la cui responsabilità verranno categoricamente escluse tutte le carni in cui si rilevino prodotti dannosi alla salute umana oppure sostanze in grado di dare assuefazione quali gli antibiotici. Infine, questo prodotto garantito verrà commerciato soltanto in macelleria impegnate a trattarlo in esclusiva, abolendo ogni altro tipo di marca sul tipo della fettina che imperversa, non sempre ufficialmente, su tanta parte del mercato cittadino.

Emiliano Buri: *«Per noi allevatori, sottoposti alla concorrenza estera agevolata dai montanti compensativi, non c'è altra via di salvezza. Ciò che conta è che i consumatori siano messi in grado di confrontare e scegliere in base ad effettivi e garantiti parametri. La carne bovina piemontese non ha confronti: il nostro marchio finalmente le dimostrerà».* Molto meglio, secondo le prime anticipazioni, di quanto è successo nel recente passato. Quando una prima edizione del marchio Coalvi, abborracciata alla meno peggio, ha provocato negli autentici macellai «di tradizione» che non hanno niente da nascondere e molto da dire su certa carne smerciata dalla concorrenza, soltanto delusione.

Promette il direttore degli allevatori: *«Passato l'entusiastico rullo il nostro diretto controllo, sarà un'altra cosa. Mentre l'inconfondibile polpa locale, per quanto ovviamente più cara dell'altra, non comporterà nessuna differenza scordante di prezzo ma, anzi, servirà a evidenziare una volta per tutte certe speculazioni che si nascondono sotto il mercato del settore».*

L.r.

REGENCY SCHOOL

TUTTE LE LINGUE, SERIAMENTE
INSEGNANTI DI MADRELINGUA
CORSI AZIENDALI

• CORSI A TUTTI I LIVELLI • PREPARAZIONE AD ESAMI • ITALIAN FOR FOREIGNERS • LINGUE SLAVE E ORIENTALI • INGLESE PER BAMBINI • CONSULENZA PER TRADUZIONI, INTERPRETARIATO E SOGGIORNI STUDIO ALL'ESTERO DURANTE TUTTO L'ANNO

REGENCY CLUB

CONFERENZE, DIBATTITI, PROIEZIONI, FILMS, NEWS, SLIDES, SEMINARI, CORSI DI LETTERATURA, VIDEOTECA, NASTROTECA, BIBLIOTECA.

SCUOLA RICONOSCIUTA M.P.I.
10121 TORINO - VIA ARCIVESCOVADO 7
TEL. (011) 517456 (3 LINEE)

la ditta "ORIENTE TAPPETI PERSIANI"
del sig. Leo Risso via Gobetti 5 Torino tel. 511.373
COMUNICA
ABBIAMO DECISO DI VENDERE TUTTO
A PREZZI SBALORDITIVI !
Continua il stupendi autentici tappeti ORIENTALI annodati
in OCCASIONE UNICA
Ditta ORIENTE: 50 anni di attività - 50 anni di garanzia

TECNICA ERIS
100.000
è il costo della RISMALTATURA
della vostra vasca da bagno!!
Garanzia 5 anni Pagamento anche 12 mesi
Telefono 011 655.337 ore 15-19

RICERCO
OPPORTUNITÀ COMBINAZIONE CAPITALE LAVORO
PART O FULL-TIME
OFFRO: LOCALE LUMINOSO BELLISSIMO, CENTRALE, CON PARCHEGGIO, PER AMPLIARE ATTIVITÀ
MASSIMA RISERVATEZZA E SERIETÀ
SCRIVERE PUBLIKOMPASS 408 — 10100 TORINO

oggi & domani

• Domani alle 9, nel salone Fim di via Porpora 9, seminario regionale Fiom su «Siderurgia: il punto della crisi»; introduce Pisano coordinatore regionale Fiom. Conclude il segretario nazionale Agostini. Il seminario fa parte dei lavori di preparazione della Conferenza regionale di novembre. Venerdì si parlerà del settore «Aeronautica».

• Stasera alle 21 nella sede di via Frassetta 205, è convocata la commissione urbanistica del quartiere Santa Rita. Tra gli argomenti all'ordine del giorno la ristrutturazione della cascina La Grangia di via G. Reni e la «riqualificazione di Piazza d'Armi».

• Sabato 29 settembre, alle 9,30 al Circolo della stampa, corso Stati Uniti 27, 1° Convegno nazionale «Sport del ghiaccio a foro impianto», col patrocinio della Provincia di Torino e Tuttosport. La manifestazione è organizzata dal Circolo Pattinatori del Valentino.

• Stasera alle 20,30 presso la sede di corso Cincinnato 116, seduta del consiglio di circoscrizione Lucento Vallette.

• Stasera dopo le 21,30, alla birreria «Black Cat Tavern», via Facchinetti 61, concerto country dell'americano Wayne Tooker.

• Stasera al Palavela, dalle 20 alle 22, corso di istruttori di ginnastica artistica, organizzato dall'Uisp, condotto da Nadia Rizzo.

• Domani sera, alle ore 21, l'Assessorato alla Cultura della Città di Rivoli organizza presso la biblioteca civica di corso Susa 130 una tavola rotonda sul tema «Fare Politica a Torino: è così difficile diventare famosi?».

• Venerdì e sabato nella sala della Regione Piemonte, in via XX Settembre 88, si svolge un convegno sul tema «Recupero urbano a Glasgow, una esperienza di 15 anni fa».

• Questa sera alle ore 21, per la XVI° sagra dell'uva di Bricherasio, è in programma in piazza Santa Maria lo spettacolo comico «Burne», della compagnia Gianelli Berolo.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto, 2): 21.
BELLE ARTI: ore 15,30-21 ingr. libera.
CLUB 84: ore 15,30-21 danse.
LA PERLA del Valentino: ore 21 danz.
TROCADERO: ore 21 Compl. Wuda.

HENNESSY CLUB (str. Traforo Pino).
LE INDIE - PIANO BAR (v. Verdi 10, tel. 839.744+) al piano Piero.
MULLELUCI - Music Hall - 21-2 strac.
ODEON NIGHT: ore 21,30-3 attrazioni.
SHAKER CLUB-PIANO BAR (via C. Battisti 3, tel. 532.492): Bernard Thomas, Renzo Gallino. Discoteca R. S.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA ALBERTINA (via Acc. Albertina, 6 - Torino): Omaggio a Piero Martina 1912-1982. Mostra organizzata da Regione Piemonte, Provincia di Torino, Accademia Albertina: 15 settembre-5 ottobre. Orario 9-12; 15-18,30; lunedì chiuso.
ARCHIVOLTO - Sussi G. Albertone.
LA ROCCA: Manifesti originali.
LA TELACCIA: Antonio Robella.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
GERMAN: Alda Cimberle - Torino in acquerello.
CITTADELLA: Francesco Biggia.
GIBBI (tel. 534.473): G. Sutherland oli, tempere 10-13; 16-20 (lunedì chiuso).
PIRRA (corso Cairoli 32, tel. 877.344): Tecnecio Seabeta - 50 opere scelte.
PIRRA CERAMICHE (Lungopò Cadorna 1, tel. 877.810): Ceramisti di Faenza.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese, piazza S. Giovanni 2): ore 10-12; 15-19; chiuso il lunedì.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 16-18; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-18,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica 9,30-12,30 e 15-18. Chiuso il lunedì.
MUSEO DI ANTICHITÀ: chiuso per trasferimento e riordino delle raccolte.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visite guidate da scolari).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali: 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-13 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13,30; sabato e domenica 9-12,30; lunedì, martedì, venerdì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 6): orario feriali 9-19; domenica 9-13 (ore 10,30 visite guidate gratuite a cura degli amici dell'Associazione); lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30; la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.
CASTELLO DI AGLIÈ: martedì, giovedì, sabato e domenica: 9-12; 14-17. (Può essere chiuso senza preavviso. I gruppi numerosi annuncino la visita telefonando al 0124 33.102).

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alle 1° e 3° domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi, alle 2° e 4° domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

echi di cronaca

Corsi diurni e serali di preparazione all'impiego con «Presa d'atto regionale»
Segretario d'ufficio - stenodattilografo - paghe e contributi - contabilità-corrispondenti in lingua - operatori su personal computer. Istituto Vagnone, via Vagnone 7, tel. 681.304.

STAMPA SERA
Michele Tosca direttore responsabile
Carlo Brambilla vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarotti, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Perardotto - Direttore Generale Paolo Peloschi
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino
© 1984 Edit. LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 201 DEL 28-12-1983

Da oggi offerte e richieste

UN LIBRO USATO PER SPENDER MENO

CERCO

N. Ardolfi: Scienza delle Finanze, Tramontana; N. Ardolfi: Diritto Commerciale, Tramontana; Chiera/Rizzard: Businessland, Bulgarini; F. Bella/Righetti: Predolli e commerci, vol. 5°, Mondadori; M. Mariscotti: Nuova Matematica per T.T.C., vol. 2°, Mariotti. *Borra Franca, tel. 344.823.*

Pazzaglia: Storia Letter. Italiana, Ed. Zanichelli; Picchi: Processing data, vol. 1°, Ed. Cappelli. *Maria Serfoglio, 778.623.*

Varanini: Letteratura italiana, vol.3°, Le Monnier; Pazzaglia: Letteratura italiana, vol. 3°; Giudice-Bruni: Letteratura italiana, vol. 2°. *Maria Maddalena Torino, tel. 011/647.32.82.*

Parrinder: Le religioni nel mondo, vol. unico, I.D.C.; Autori vari: Lingua e grammatica, vol. unico, Principato; Antoniacci Fiorentini: Elementi di geografia generale ed economica, vol. unico; Stranco Consorti: Disegno Tecnico, vol. 1°, Principato; Orido Coda: Algeria 1°, vol. 1°, Mondadori. *Cesari Gian Luca, tel. 349.66.04, via S. Giovanni 4, Settimo.*

OFFRO

E. Astolfi: Cultura commerciale, Tramontana; E. Abbs-Free: Communicating strategies, Zanichelli; Longmani; Scrimo Mortaba: Point vif, Latte; Luisa Monti: Grammatica e vita, Loescher; Passarello Janara: La memoria e la ragione, Sei. *Danico Cristiano, via Boccaccio 12, tel. 89.11.616.*

Banchi-Pasqui: Incontro con la chimica, Le Monnier; P. Gaeta P. Villani: Corso di storia, Principato; Sergio Moravia: Educazione e pensiero, Le Monnier; V. Tantucci T. Rimondi: Urbis et orbis lingua parte pratica volume 1°, Pendenza / Bologna. *Barbara Ligusoro, tel. 44.43.21.*

Angelo Gianni-Antonio Desideri: Gli incontri, G. D' Anna; Liliana Ribet-Riccardo Cay: Actualité du Français, Paravia; Carboni-Ventola: Aritmetica e algebra vol. 1°, Paccagnella; Ricciardi O.: Antologia di letture e ricerche, A.P.E. Murcia; Panozzo-Greco: La struttura della lingua italiana, Le Monnier. *Alessandro Bruno, via Florina 11, Rolotto (To), tel. 0121/54.25.46.*

STAMPA SERA

cerco ☐
offro ☐

Il mercatino dei libri usati

AUTORE	TITOLO	EDITORE
1)		
2)		
3)		
4)		
5)		

Nome cognome e telefono _____

Questo è il tagliando per poter partecipare al mercatino dei libri Stampa Sera. Dopo aver indicato se si intende «cercare» od «offrire» il tasto scolastico, e i testi, per cui si richiede l'annuncio gratuito, scrivere chiaramente il nome dell'autore, dell'editore e il titolo del libro, con eventuale numero del volume. Il tagliando deve riportare il nome, il cognome, il numero di telefono (o l'indirizzo) dell'interessato. Gli annunci compilati e ritagliati possono essere raccolti nelle sedi di via Roma 80 e via Marenco 32 oppure, una volta incollati i tagliandi su una cartolina postale, spediti al «mercatino di Stampa Sera», via Marenco 32, Torino. Cap: 10126. Gli annunci saranno pubblicati man mano che giungeranno.

L'artigiano piemontese è in crisi

ORA SERVE UNA «AGENZIA»

Un'agenzia regionale per rilanciare l'artigianato. E' la idea proposta con un disegno di legge. Dovrebbe chiamarsi «Arsa». Già qualche mese fa i democristiani avevano presentato una proposta di interventi per l'artigianato. «Rimaneva però un *vuoto* - dice il consigliere Giuseppe Cerchio - *dovuto alla mancata predisposizione di un'Agenzia alla quale affidare, in modo specifico, il compito di aiutare con relazioni e studi le iniziative, collegandole e finalizzandole alle mutate esigenze del settore*».

In questa prospettiva - si legge nella relazione introduttiva del progetto - l'Arsa dovrà essere al centro di una serie di rapporti, ora con la Regione, ora con le organizzazioni artigiane, per garantire che le proposte di chi lavora nell'artigianato possano essere puntualmente accolte e realizzate. Il volto di questo nuovo strumento è disegnato in diciassette norme.

Sette gli obiettivi da raggiungere: promuovere ricerche di mercato in Italia e all'estero per la collocazione delle produzioni; favorire lo sviluppo tecnologico del settore; curare l'impianto e la gestione di un archivio statistico; promuovere la cooperazione favorendo, attraverso consulenze, il sorgere di strutture associative e consortili tra aziende artigiane, con particolare riguardo ai consorzi all'esportazione, approvvigionamento ed acquisto di materie prime e di produzione; offrire consulenza o collaborazione agli Enti che programmano, disciplinano credito o guidano l'istruzione professionale; eseguire gli incarichi che la Regione vorrà affidargli nell'interesse dell'artigianato piemontese. Eseguire inoltre periodiche indagini e rilevazioni per poter avere, in qualsiasi momento la fotografia aggiornata del settore.

L'Arsa dovrebbe avere, secondo i democristiani, un bilancio proprio. Come formarlo? Con un fondo di dotazione iniziale di un miliardo messo a disposizione dalla Regione, rendite patrimoniali, contributi, eventuali entrate di servizi ed attività, oblazioni volontarie di enti pubblici e privati.

L'Agenzia avrà, secondo il progetto di legge, consiglio d'amministrazione, presidente, comitato esecutivo e collegio sindacale. Alla guida della «nuova creatura» parteciperanno, attraverso rappresentanti le organizzazioni artigiane, quelle sindacali del settore, funzionari della Regione, esponenti delle Camere di Commercio.

La guida dell'Arsa verrà affidata ad un direttore nominato dal consiglio d'amministrazione. Perché questa proposta? Non si corre il rischio di creare un altro organismo poco utile?

«*La creazione dell'Arsa* - spiega Cerchio - *è la conseguenza di un ampio dibattito che gli artigiani hanno promosso da tempo e nei confronti del quale la giunta regionale è risultata, finora, latitante ed evasiva. Noi speriamo che la Regione si impegni seriamente per un rilancio effettivo ed organico del settore e riteniamo che la creazione di un'Agenzia non sia più rinviabile*».

Domenica a Castagneto Po Marina Doria, moglie di Vittorio Emanuele

ANCHE LA PRINCIPESSA DI SAVOIA SUI CAMPI DI UN'ANTICA GUERRA

Ci sarà anche la principessa Marina Doria, in rappresentanza del marito Vittorio Emanuele di Savoia, domenica prossima a Castagneto Po per ricordare una battaglia di tanti anni fa, che salvò Torino dal primo urto dei francesi intorno alle mura.

Una presenza puramente affettuosa per una manifestazione che vuole sfruttare le memorie di guerra per alimentare la cultura della pace e della crescita civile: così nella infatti l'iniziativa del piccolo Comune a due passi da Chivasso, sulle prime colline monferrine, intitolata «*Quaranta giorni per Torino*» in ricordo della sanguinosa battaglia sostenuta dai soldati piemontesi sulla linea Chivasso-Castagneto, nel giugno del 1705, contro i francesi.

Caduta infatti la roccaforte di Verrua, le truppe transalpine sarebbero arrivate facilmente a Torino, se le milizie di Vittorio Amedeo II non avessero resistito strenuamente, dando modo a Torino di prepararsi, rafforzare le difese, e arrivare alla vittoria finale del 1706.

Marina Doria

La celebrazione del 280° anniversario dell'assedio avverrà appunto domenica prossima, 30 settembre, nella casa comunale di Castagneto, con l'intervento della principessa Marina Doria, in rappresentanza di Casa Savoia.

«*A tale premessa* — specificano gli organizzatori — *va esclusivamente attribuito un significato di affetto per il Piemonte e per l'Italia e di attaccamento alle radici comuni*».

A partire dalle 15,30 parleranno Giorgio Lombardi, su «Lotta di principi e di popolo: il vecchio Piemonte alle radici d'Italia»; Carlo Caramellino su «La comunità di Castagneto all'alba del '700» e il generale Guido Amoretti su «L'assedio e la resistenza di Castagneto nella difesa di Torino». In piazza Rovere ci sarà poi il saluto del sindaco quindi l'esibizione del Gruppo Storico Pietro Micca, con armi e costumi del '700 e simulazione di azioni di combattimento.

Seguirà un concerto della fanfara della Brigata Motorizzata Cremona.

Sul significato della cerimonia, in termini di crescita civile, l'assessore alla cultura Varetto spiega: «*Si tratta di riaprire le pagine di un vecchio libro per leggervi le vicende, le sofferenze, i sacrifici, i tributi dalla gente comune in un momento cruciale della storia del Piemonte*».

«*Per questo* — continua — *le risorse di cui potremo disporre come Comune vogliamo indirizzarle al recupero, allo studio e alla rilettura di documenti d'archivio, attraverso i quali abbiamo l'ambizione di recuperare uno spaccato di vita quotidiana delle popolazioni delle campagne piemontesi nel XVIII secolo...*

«*In conseguenza dei fatti del 1705 attraverso Castagneto, si potrà dire qualcosa di utile sugli usi, le tradizioni, la pietà religiosa, le relazioni sociali nelle piccole comunità dell'epoca. I risultati del lavoro che intendiamo condurre sugli archivi comunali e delle parrocchie verranno pubblicati e presentati nel settembre '85*».

r. ac.

Una importante precisazione dell'Inps

ASSEGNI FAMIGLIARI PER I PENSIONATI

A causa del diffondersi di notizie imprecise, l'Inps comunica che i pensionati che percepiscono un trattamento di famiglia per persone a carico sulla pensione, dovranno presentare le dichiarazioni dei redditi propria e dei famigliari, previste dalle norme ai fini della corresponsione del trattamento di famiglia e dell'eventuale maggiorazione degli assegni famigliari, sugli appositi moduli meccanografici prestampati che l'Inps provvederà a recapitare.

La data del recapito verrà resa successivamente nota, a ciascun pensionato interessato, tramite gli uffici pagatori o, nel caso di situazioni particolari, con diversa modalità.

In attesa di ricevere tali moduli i pensionati dovranno astenersi dal predisporre e presentare le dichiarazioni reddituali utilizzando altri moduli o stampati che renderebbero difficile l'abbinamento con le relative pratiche e potrebbero comportare conseguenti disguidi.

Una mostra documentaria e fotografica gira per i quartieri: adesso è all'ex caserma Lamarmora

TORINO 1864: GLI ANNI DELLA GRANDE DELUSIONE

Venerdì un convegno sui cinquanta morti di piazza San Carlo del settembre di cento anni fa

«Torino 1864» è il titolo di una interessante ma poco frequentata mostra, allestita dal Centro studi «Anna Kuliscioff» in collaborazione con le circoscrizioni Santa Rita, Centrale Cit Turin e San Paolo, in occasione del centenario della convenzione per lo spostamento della capitale a Firenze e degli scontri di piazza San Carlo che provocarono oltre 50 morti.

Si tratta di 11 tabelloni in cui è stato ricostruito — anche con riproduzioni di fotografie, giornali, mappe, stampe d'epoca — il clima di quegli anni, sotto diversi profili, politico, sociale, culturale, con l'obiettivo di far capire per quali vie si arrivò, dopo l'unificazione, alla decisione di trasferire altrove il centro politico-amministrativo del Regno e quali conseguenze ebbe tale scelta.

Ecco Torino divenuta, fra il 1859 e il '61, rifugio di patrioti (non solo dalle Due Sicilie): anche docenti, professionisti, politici, uomini di cultura, che portarono un notevole contributo ideologico alle varie tappe dell'unità d'Italia.

Con i «ritratti» di Vittorio Emanuele II, primo re dell'Italia unita, di Cavour, suo primo presidente del Consiglio subito formato dalla morte (giugno 1861), e dei governi prima e dopo l'unificazione, vi sono quelli, documentati in rare fotografie delle sedi del primo governo italiano: Palazzo Carignano per il Parlamento (lì cui primo atto ufficiale fu proprio la decisione di trasferirsi a Roma, appena fosse stata «liberata»), Palazzo Madama per il Senato (si vede ancora l'osservatorio sulla torre), Palazzo Lascaris per la Corte di Cassazione, Palazzo Reale (con le guardie regie di fronte).

La delusione per lo spostamento della capitale è testimoniata anche dal brusco calo della percentuale di votanti dopo il 1864, mentre il documento più drammatico rimane la relazione dell'ispettore sanitario Giuseppe Rinaldi «*intorno alle vittime degli avvenimenti che funestarono Torino*» il 21 e 22 settembre 1864: la Giunta comunale l'approvò sette giorni dopo.

Ampio spazio è dedicato anche all'istruzione, alla vita culturale, al divertimento, al culto, all'assistenza, alla moda e allo sport dell'epoca. Le *roi s'amuse* è intitolata una piccola sezione sulle dimore reali di Stupinigi, Venaria, Racconigi, Agliè. E ancora: lo sviluppo urbano, dei trasporti ferroviari (c'è una foto di Porta Nuova con soli tre binari) e in città, le trasformazioni nel mondo del lavoro.

La mostra è aperta fino a domani (orario 9-12 e 14-19) in corso Ferrucci 65/A (ex caserma Lamarmora); dal 29 all'8 ottobre sarà ospitata nel quartiere San Paolo, in via Braccini 26, dove venerdì alle 20,30 si terrà un piccolo convegno sugli scontri del 1864 e sullo spostamento della capitale, con relazioni di Aldo Malerba, Roberto Gremmo, Piero Rachetto e Piergiorgio Benzi.

Tra una settimana le decisioni del magistrato

CIVICH «MANESCO», S'INDAGA

Il motociclista spalleggiato da amici?

Nuovi particolari si sono appresi sull'episodio del giovane motociclista che giovedì scorso sarebbe stato picchiato e «costretto in ginocchio» da un paio almeno di Vigili Urbani della sezione 15 di corso Cincinnato. Forse il rancore dell'operaio potrebbe essere incrinato da alcuni elementi emersi dagli stessi Vigili per esser quanto prima sottoposti alla magistratura.

Sino a questo momento la sola versione dei fatti disponibile è stata quella di Franco Villareale, 21 anni, via Principe d'Acaja 26, che (prima in un esposto denuncia al Cinfaro ed ai carabinieri di quartiere e poi in una querela presentata tramite l'avvocato Bartolomeo Pettiti) ha sostenuto di esser stato preso a sberle, pugni, schiaffi e persino «*fatto inginocchiare davanti ad una donna vigile*» per ulteriore umiliazione.

Il sostituto procuratore della Repubblica, dottor Corsi, incaricato dell'inchiesta per accertare le responsabilità non ha potuto ancora svolgere alcun atto. Subito dopo aver ricevuto la denuncia del giovane, sabato scorso, ha dovuto assentarsi (mancherà dal suo ufficio per l'intera settimana) per precedenti impegni di lavoro. Sulla sua scrivania sono già pervenute però una relazione scritta dal vigile 274, presunto civich «manesco» che riferisce la propria versione dell'episodio, e quella del comando dei Vigili Urbani.

Franco Villareale accusa i vigili d'averlo picchiato

Quali sono gli elementi nuovi e le controdeduzioni presentate dagli «aggressori»? Il dottor Pantano, comandante ad interim dei Vigili, ieri in una conversazione telefonica con il cronista ha riferito esplicitamente che «*all'atto della contestazione della contravvenzione al motociclista alcuni giovani sono intervenuti a sostenere l'amico multato*». Anche Franco Villareale ha riferito di «*cittadini che hanno assistito ai fatti e mi hanno seguito per sincerarsi delle mie condizioni*» ma non ha specificato che erano suoi amici fermi in un bar di via Borgomasino, dove appunto sostavano quando gli è stato intimato l'alt. Ora spetterà al magistrato, la prossima settimana, valutare quanto sia attendibile la testimonianza dei «*cittadini-amici*».

m. v.

L'assurdo omicidio di Moncalieri nato dall'alcool?

UNA STORIA D'AMORE E' FINITA CON UNA CUPA TRAGEDIA

Vivevano a Moncalieri, al primo piano di viale Porta Piacentina 39: due stanze e un ballatoio. Ci vivevano da otto anni, da quando, quarantottenne lei e quarantaseienne lui, si erano incontrati, amati e avevano deciso di coabitare. «Si volevano un bene *dell'anima* — raccontano i vicini — *Li sorprendevamo abbracciati sul balcone o tubare come adolescenti*».

Ma la loro storia è finita sabato mattina in un letto d'ospedale: Giuseppina Caudano, questo il nome di lei, è morta per spappolamento della milza. Aveva appena compiuto 58 anni e fino a qualche tempo fa faceva le pulizie in un ospizio di Moncalieri. Ora aspettava la pensione, lui, Dario Cauda, 54 anni, vetraio prima e poi giardiniere in un vivaio, è stato fermato per omicidio volontario.

«*Avevano un unico difetto, quei due: alzavano troppo il gomito e litigavano come pazzi per motivi inesistenti*» dicono ancora i vicini. E, infatti, sembra essere proprio l'alcol il responsabile della tragedia. Giovedì sera, dopo cena, Dario Cauda chiama piangendo i padroni di casa, Giovanni e Lucia Del Mastro: «*Giuseppina sta male, aiutatemi*» dice disperato. E Giuseppina, pallidissima, stesa sul letto, lamenta un forte dolore alla milza. La portano in ospedale e, lì, i medici pensano a un versamento pleurico. Ma già venerdì le condizioni della donna precipitano e, sabato mattina, la morte se la porta via. Prima di morire, però, Giuseppina, Caudano ha il tempo di confidare a un infermiere che il suo Dario, giovedì sera, durante un litigio l'aveva colpita al fianco.

Dario Cauda

Giuseppina Caudano

L'autopsia, effettuata domenica dal dottor Viglino, sentenzia una «*frattura della milza in soggetto cirrotico*» e, lo stesso giorno, i carabinieri di Moncalieri fermano Dario Cauda per omicidio volontario.

L'uomo, adesso, è inconsolabile. Si è chiuso in un totale mutismo, interrotto soltanto dai singhiozzi. Non è per se stesso che si dispera, ma per aver perduto la sua compagna. E forse nemmeno Giuseppina, dove si trova, riesce a «riposare in pace»: se avesse previsto le conseguenze di quella confidenza, è probabile che non se la sarebbe fatta.

SINDACO IMPUTATO A VOLPIANO

Torna domani sul banco degli imputati alla pretura di Rivarolo, dopo l'udienza del luglio scorso, il sindaco di Volpiano, Giovanni Rolle. E' accusato, assieme all'ex assessore Giampaolo Amatela, di abuso di potere. Avrebbero, infatti, concesso una licenza commerciale provvisoria di trasferimento con lo scopo di favorire i coniugi De Vecchi. Giovanni Rolle è accusato, inoltre, di avere omesso la revoca della licenza intestata a Pietro Merlo, che l'aveva appunto ceduta ai De Vecchi.

Durante l'ultima udienza, però, per entrambi gli imputati il pubblico ministero aveva chiesto l'assoluzione con formula piena, perché il fatto non costituiva reato. Il processo era stato poi rinviato per una lettera anonima inviata alla pretura, che metteva in dubbio la validità della documentazione a disposizione dei magistrati.

Grugliasco, diventata città, fa un bilancio del passato e guarda ambiziosamente al futuro

UN PROGETTO PER MILLE POSTI DI LAVORO DOPO VENTICINQUE ANNI DI CRESCITA TUMULTUOSA

Diventata città e celebrato con orgoglio il lusinghiero riconoscimento, Grugliasco fa un quadro del cammino percorso e di quello ancora da percorrere per rendere migliore il tenore di vita dei suoi abitanti, dotarli delle case, del lavoro e dei servizi che ancora mancano per renderla più vivibile il proprio territorio.

La radiografia del tessuto sociale e dei bisogni indica che, pur avendo costruito case popolari per il 23 per cento della popolazione e servizi per tutti spendendo, dagli Anni Sessanta ad oggi, oltre quaranta miliardi, Grugliasco ha bisogno ancora di un migliaio di alloggi e 1500 posti di lavoro per debellare la fame di case e la disoccupazione.

In base a dati recenti si può affermare che in città ci sono 1500 disoccupati, in maggioranza giovani, 245 sfratti esecutivi in corso, 300 giovani coppie in coabitazione, 900 appartamenti in condizioni igieniche e sanitarie assurde, 264 famiglie a reddito zero.

«*Un quadro allarmante* — dice l'assessore alle finanze e al bilancio Giuseppe Serra socialista — *ma che, raffrontato a quello di venticinque anni fa, quando per la prima volta sono entrato a far parte dell'amministrazione civica, svanisce nei contorni. Allora, gli abitanti erano 13.516. Erano raddoppiati in dieci anni ed avevano bisogno di tutto, mentre dal Veneto e dal Meridione continuava inarrestabile l'ondata immigratoria attirata dal sorgere, nell'hinterland torinese, di nuove industrie*».

«*Il Comune* — prosegue — *era un vulcano in eruzione, il cui cratere aumentava ogni anno. Non avevamo un metro di fognatura, c'erano poche scuole e servizi risibili se raffrontati alle richieste impellenti*».

Ma l'amministrazione civica di Grugliasco non è ancora soddisfatta. Nei programmi immediati della giunta (pci-psi-psdi, quest'ultimo al governo da solo due anni) c'è il potenziamento dei trasporti, dei servizio di assistenza domiciliare agli anziani, degli uffici postali, della viabilità e dell'illuminazione, della raccolta rifiuti.

La situazione delle finanze comunali è pesante ma non drammatica. «*In quest'ultimo lustro, con l'aiuto della commissione bilancio* — ha ricordato l'assessore Serra — *si è tentato il risanamento delle casse comunali. Abbiamo ottenuto ottimi risultati senza gravare i cittadini dei servizi già acquisiti. Nel prossimo anno cercheremo di arrivare all'eliminazione di tutti i debiti pregressi*».

Nella nuova città, che si sta rinnovando anche grazie ad una politica aperta alla collaborazione di tutti in una visione intercomunale in quanto Grugliasco, pur nella sua autonomia, è considerata area metropolitana, lo sguardo è proiettato verso il futuro.

«*Operando in questa direzione* — ha concluso l'amministratore — *e sapendo che alla fine del 1985 la popolazione residente passerà dagli attuali 37 mila a 40 mila abitanti, la giunta di sinistra ha messo in bilancio una nuova scuola elementare e media in via La Salle e via Salvo D'Acquisto, un nuovo centro commerciale e un nuovo mercato ambulante che dovrà sorgere sull'area dell'ex fabbrica delle spazzole*».

Infine è previsto un progetto integrato di cui s'interessano in particolare il sindaco Lorenzoni e il vicesindaco Capussotto, che attiverà un migliaio di posti di lavoro e migliorerà la drammatica situazione abitativa.

Rubato ieri sera in corso Brunelleschi

CERCASI YORKSHIRE

Color champagne, lunghe orecchie, di nome Moki

Ha un collare antipulci e lunghe orecchie pelose. E' una femmina color champagne, taglia grossa. Me lo hanno rubato ieri sulle scale di casa, in corso Brunelleschi angolo corso Peschiera. Si chiama Moki, ha tre anni. Un cane rubato non rende felice nessuno, in compenso rende tristi almeno tre persone, i suoi padroni. E se è stato rubato per rivenderlo, beh, noi siamo disposti a ricomprarcelo. Basta che qualcuno ci dia una telefonata, qui a Stampa Sera, al 6569.345, oppure a casa, 726.719. Per piacere.

Mauro Benedetti

ECONOMICI

La tariffa è di L. 3000 la riga. Rubrica 8: operai/impiegati L. 1500, tecnici L. 1900 dirigenti L. 3400. Rubriche 9 e 11 (domande) L. 1900. Avvisi urgenti della fissa o neretti il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **590.3165** (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che saranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. EUROFINSARDA presti a commercianti artigiani dipendenti. Tel. 596.780 - 598.916. Via Secchi 58.

A. FINANZIAMENTI ridotti ipotecari su stipendio. Un finanziamento è una cosa seria, si informi. Chi realmente risolve i suoi problemi? Fidet via Garibaldi 59. Tel. 518.390 - 536.422.

A. PRESTITI ridotti, ipotecari, anche 2° grado, aperture di credito. Speciale 3/5 anni senza cambiali.
FI.SE.T S.A.S.
piazza Statuto 10. Tel. 539.176 - 548.827. Serietà immediatezza.

ATTENZIONE finanziamenti ridotti mutui ipotecari artigiani commercianti piccole e medie industrie via S. Teresa 23 tel. 539.026.

FINANZIAMENTI
a soli in 24 ore.
COFIM
corso Re Umberto 23, tel. 516.865 - 518.048 Torino.

FINANZIARIA TORINESE presti a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Teppa 2 angolo via Nizza. Telefonare 011 532.433 - 631.304 ore ufficio.

QUANDO vuoti Come vuoi Quanto vuoi Gruppo Fin-Scarmi finanzia secondo ogni esigenza privati, commercianti, artigiani, imprenditori. Preparateci i vostri problemi cercheremo di risolverli insieme! Finanziamenti ridotti, ipotecari, mutui, factoring, leasing. Gruppo Fin-scarmi srl via S. Antonio da Padova 18 Torino. Telefonare 531.860 - 515.970.

VUOI un prestito subito immediatamente e in pochi contanti? L'Arsia via Magnano 3 angolo via Citrano. Telefono 748.868. Ti aspettiamo (ore ufficio).

3 Aziende, negozi

A. ADAMEC cessione rilievo negozi ed aziende. Perizie commerciali gratuite. Per appuntamento telefonare al 611.501.

A. AZIENDAL MARKET Società Gruppo Casamercato 011 850.2179 comprendente attività di ogni genere e prezzo.

AFFARE profumeria con solarium Borgo S. Paolo buon giro d'affari vende a L. 40 milioni. Tel. 340.810.

AVVIATO negozio ferramenta casalinghi zona Mirafiori ottimo giro d'affari vendesi. Tel. 383.298.

BAR bigliella corso Francia con alloggio incasso L. 1 milione 500 mila al giorno dimostrabile, agevolazioni pagamento. Tel. 340.810.

BAR ottima zona commerciale vendesi minimo contante, riposo domenicale. Tel. 597.0105.

BAR super stratico ottima posizione corso Peschiera incasso L. 500 mila al giorno chiusura serale agevolazioni pagamento. Tel. 340.810.

BAR superalcolico angolare incasso L. 700 mila al giorno chiusura serale e festiva vendesi. Tel. 340.810.

BAR superalcolico centralissimo incasso L. 1 milione giornaliero bellissimo ambiente ridotto sabato chiuso cedo anticipando L. 70 milioni. Tel. 537.213 - 517.280.

BAR tavola calda angolare su corso forte passaggio ottimo incasso buon contratto affitto. Tel. 500.012.

BELLETTI cede albergo 22 camere. Tel. 51.92.04 - 53.32.87.

CEDO cremeria bar panineteria incasso 1.300.000 giornaliero prima attività. Tel. 51.92.04 - 53.32.87 Belletti.

CENTRO Lanzo alimentari angolare ampie 2 vetrine alloggio forte incasso cede L. 50 milioni. Frana 511.090.

COSTITUENDO campeggio in Toscana panoramico vicino mare rouleste bungalows società cerca soci. Aderenti interessati. Tel. 335.8462.

MOTTA cede 3 Rita bar super incrementabile chiusura serale e domenicale L. 90 milioni più dilazioni. Tel. 511.090.

MOTTA cede vicinanze corso Racconigi supermercato alimentare mq 115, L. 70 milioni più dilazioni. Tel. 511.090.

RIVENDITA di pane corso Francia ottima posizione buon giro d'affari vende a L. 30 milioni. Tel. 383.298.

S. RITA elettricità casalinghi giocattoli buon utile incrementabile cede L. 24 milioni. Frana 511.090.

S. RITA su via centralissima di forte passaggio cede anche senza merce prestigioso negozio con forti incassi anni tabelle X-XI-XIV Orlandini 383.900.

STUDIO Grosso vende macelleria contrattazioni in corso U. Sevastica buon incasso L. 30 milioni. Tel. 511.236.

STUDIO GROSSO vende corso Francia articoli oggettistica lane passaggio. Richiesta L. 58 milioni. Tel. 511.236.

STUDIO GROSSO vende lavetta zona Pozzo Strada, incasso L. 350 mila giornaliere incrementabile. Tel. 511.236.

TABACCHI bar angolare possibilità alloggio incasso annuo L. 150 milioni cede Frana. Tel. 511.090 - 548.129.

VENDESI chiosco via Chiesa Salute bisogno libera gratis perito ottimo reddito L. 25 milioni. Aurea 596.807 - 597.774.

VENDESI negozio ferramenta Nole Canavese. Tel. 929.5003.

VIA Galanti 31 fronteggiante ospedale Sant'Anna, via Ventimiglia vera occasione mura negozio + libertà bar trattoria prezzo interessante. Fiduciaria immobiliare, tel. 557.66.58.

4 Terreni

A L. 1 milione 000 mila contanti a 12 rate da 200 mila senza interessi vendo 3000 mq terreno presso mare 60 km da Cagliari. Tel. 547.343.

LOMBRIASCO terreno con progetto approvato casetta indipendente con terreno. Dilazioni. De Giovanni 071.8877.

5 Locali e negozi

domande

BALDINI 596.771 acquisa per conto cliente capannone mq 2000 come sua pagamento 50% contanti 50% permuta.

CASAMERCATO 011 55.66 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali commerciali.

NAZIONALCASE da 30 anni la garanzia di un nome compro vendo affitto locali industriali commerciali. Tel. 767.148.

offerte

A ogni destinazione proprietario affitta corso Vigevano locale mq 750 più uffici e servizi. Tel. 287.241 pomeriggio.

AFFARE garantito negozio libero adatto anche attività artigianali via Terracce (corso Orbassano) L. 40 milioni. Fiduciaria immobiliare, tel. 557.66.58.

AFFARE via Airasca liquidiamo negozio mq 50 L. 30 milioni. Lire Casa. Tel. 51.134.

AVVISO ai negozianti, mun angolari mq 70 via Lanzo adiacente piazza Statuto affare L. 40 milioni. Tel. 56.79.988.

BOX Lingotto acqua luce libero vendesi L. 10 milioni. Tel. 325.648 - 605.5008.

CASAMERCATO 5586 affitta corso Monnezzo ottimo seminterrato mq 200 passo carraio. Possibilità uffici.

CASAMERCATO 5586 libero Lucento ottimo magazzino 630 mq passo carraio indipendente dilazioni.

CORSO Regina adiacente corso P. Eugenio locale commerciale libero costruzione elegante, superficie mq 140 area parcheggio riservata. Tel. 667.69.58.

CORSO U. Sevastica angolo Camillo Ricci base nuova costruzione vendesi. Aurea 596.807 - 597.774.

CORSO Vercelli vendesi mq 1200 seminterrato più 900 mq piano terra in corpo unico. Studio Cogoni tel. 530.871.

EUROEDILE vende corso Toscana magazzino interno cortile con passo carraio mq 170 libero. Tel. 748.096.

EUROEDILE vende corso Toscana negozio recente libero mq 170 e prezzo interessante. Tel. 748.096.

MAGAZZINI centralissimi da 40 a 3000 mq/ perveglio. I.C.S. via Egeo 18, tel. 56.311.

MAGAZZINI zona semicentrale parcheggio vendiamo varie metrature a partire da mq 100. Tel. 539.982.

MAGAZZINO di 30 mq adatto ad attività artigianale via Beaumont interno cortile L. 23 milioni. Tel. 383.445.

MAGAZZINO seminterrato libero zona via Cecchi mq 350, passo carraio, servizi vendesi dilazionando Orlandini 383.900.

MICHELINO ottimo capannone mq 1700 divisibile in mq 500-1200 ampio cortile. Tel. 411.7348.

PIAZZA Statuto via Burzio mq 160 negozio uffici laboratorio L. 50 milioni più mutuo 45 milioni. Aurea 596 807 - 597.774.

SIC affitta via Gorresio basso fabbricato parte mq 50 uso magazzino. Tel. 329.429.

USAV 747.729 vende zona Principe Oddone - Umbria 4 locali negozio angoli liberi mq 120 in blocco o frazionati.

VENDO stabilimento industriale zona corso Grosseto mq 1400 più servizi uffici e cortile. Rubrica immobili 776.733.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A.A.A. L. 250 rete settimanali cercasi ragazzi/e per facile lavoro organizzato via Baretti 14 B ufficio.

A.A.A.A. ASSUMIAMO ragazzi/e lavoro organizzato ottimo guadagno presentarsi via Rossini 30/H orario ufficio.

A.A.A. AD ambosessi giovani offriamo alto guadagno anche se primo impiego lavoro facile. Via Nizza 103/A.

A.A.A. ALTO guadagno a ragazzi/e anche se primo impiego lavoro facile via Montebello 4F angolo via Po.

AZIENDA costruzione macchine speciali cerca n. 1 fresatore 5° livello, n. 1 aggiustatore 4° livello, 1 aggiustatore 5° livello conoscenza pneumatica disposti viaggi settuari all'estero. Tel. 318.4312.

CERCASI apprendisti sarte esterne modelli di alta moda classi tagliate. Tel. ore ufficio, se veramente capaci 874.055 - 512.316.

impiegati

A.A.A. AD ambosessi 25/50 anni cultura medio superiore, desiderosi arrotondare propria entrata offriamo possibilità lavoro part time. Per colloquio informativo presentarsi ore 16,30-20 via M. Cristina 10.

AZIENDA leader cerca personale qualificato età 25-40anni. Oltre dopo selezione inserimento azienda previo corso semestrale già remibuito. Tel. 741.3122.

8 Rappresentanti

FINANZIARIA operante nel prestito finalizzato aziendale e personale offre abbinamento nel settore finanziario ed agenti assicurativi e rappresentanti di commercio. Finarco srl 296.926 - 356.804.

NUOVA filiale società editoriale Motta ricerca 4 persone, ambosessi, per la pubblicità, la promozione e la vendita dei propri prodotti. Il guadagno non è inferiore a L. 30 milioni anno. Auto aziendale. Entrasco. Per colloquio corso Sommeiller 23 ore 10-14.

15 Autovetture

ALFA Romeo 2.5 1982 super accessoriata pochi km splendida occasione vende Fiorauto corso Turati 13 D.

ARGENTA 2000 i.e. anno 1983 garanzia sistema usato sicuro. Lancer corso Regina 270, tel. 751.666.

AUTOFORTUNA acquista vetture di ogni tipo anche sembrerà massima valutazione corso Torlona 9. Tel. 671.643.

MONTECARLO coupé rosso corsa anno 1981 bellissima. Lancer corso Regina 270, tel. 751.666.

PRIVATO vende Fiat 127 diesel panorama ottime condizioni. Tel. 548.864 ore ufficio.

PRIVATO vende Golf GTI verde metalizzato '83 bellissima. Tel. 596.147 ufficio.

RITMO tutti i modelli dal '78 al '81 garanzia 12 mesi. Lancer corso Regina 270, tel. 751.666.

RITMO 105 TC 1982 silver cerchi in lega Pé uni proprietario inusato in garanzia vende permuta rateizza Fiorauto corso Turati 13 D.

SAAB 900 Turbo 4 porte nero 1982 tetto apribile vetri elettrici inusato uni proprietario in garanzia vende Fiorauto corso Turati 13 D.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Ritmo, corso Reggio 3, tel. 668.001.

VOLVO 244 GLE p6 tetto apribile interno pelle garanzia sistema usato sicuro. Lancer corso Regina 270, tel. 751.666.

127 Polo Peugeot 304 familiare Escort Taunus Giulia Bmca 1307 Zaz Ritì Kadett Ascona Mazda Rekord. Via Cigna 3.

18 Acquisto alloggi

A.A. ACQUISTO urgentemente causa sfratto alloggio in Torino casa decorosa pagamento in contanti. Tel. 557.6579.

A. URGENTE matrimonio figlia acquisto alloggio o casetta libera zona comoda pago contanti. Tel. 731.493.

A. VILLA acquisto zona panoramica precollina Torino o prima cintura. Riservatezza contanti. Tel. 792.442.

ACQUISTASI libero camere tinello servizi preferibilmente zona S. Rita, pagamento in contanti. Tel. 850.4066.

ACQUISTEMI da privato 2 camere servizi S. Rita o S. Paolo contanti. Tel. 011 584.675.

ACQUISTIAMO
inseri stabili in Torino e prima cintura. Si assicurano rapide trattative giusta valutazioni — pagamento contanti — massima serietà. Fiduciaria immobiliare tel. 557.5958.

ACQUISTIAMO zona S. Rita 2 appartamenti ubicati nella medesima scala. Il primo di 3 camere cucina doppi servizi, il secondo di 2 camere salone cucina doppi servizi. Tel. 584 074 - 592.415.

ACQUISTO alloggio libero per urgente matrimonio in Torino zona comoda dintorni contanti. Tel. 792.442.

ACQUISTO contanti disponibilità immediata L. 120 milioni 3/4 camere cucina anche da sistemare. Tel. 447.4248.

ACQUISTO quattro/cinque alloggio 6 camere salone cucine riservati box sulo pagamento contanti Baldini 598.771.

ACQUISTO in Torino alloggio libero in casa d'epoca o medio signorile 120-150 mq preferibilmente da ristrutturare. Tel 718.068, ore pasti.

ACQUISTO solo da privato alloggio libero entro dicembre in Torino 3-4 camere in contanti. Tel 751.443.

APPARTAMENTI, locali stabili, ville cascine in Torino Casamercato paga bene contanti. Aperto sabato pomeriggio 011 55.66 corso M. d'Azeglio 23, Torino.

BANCARIO cerca urgentemente alloggio in Torino, eseguire pagamento in contanti. Tel. 966.8400 pasti.

CERCASI libero 2 camere tinello servizi pagasi in contanti. Tel. 667.834.

ESCLUSIVAMENTE da privato acquisto alloggio signorile mq 150-180 con ristrutturati eventualmente box. Tel. 596.868.

VILLETTA libera acquisto preferibilmente Torino o zona comoda prima cintura, pago contanti. Tel 751.443.

19 Vendita alloggi

A.A.A. CASAMERCATO 55.66 libero via Nicomeda Bianchi (Parella) camera tinello cucinino servizi. Prezzo ratealle.

A.A.A. CASAMERCATO 55.66 libero corso Bramante 2 camere cucina servizi luminoso ottima zona. Prezzo ratealle.

A.A.A. CASAMERCATO 55.66 libero via Gottardo (Barriera Milano) camere cucina angolo cottura servizi. Dilazioni.

A. SOLITALIA libero S. Rita (via Sarpi) signorile soggiorno 3 camere tinello 2 bagni multiuso residuo. Tel. 446.671.

A. TECHNOKASA 545.662 vende villa unifamiliare in finitione a Rosta con living e giardino a L. 800 mila mq.

A L. 75 milioni libero via Venezia camere tinello cucinino servizio 1° piano dilazioni Edilgalia 447.5765.

A 6 km da Rivoli panoramiche villa uni bifamiliari finiture signorili. Parco e giardino. Vendo direttamente permute e dilazioni 0% Telefonare 597.049.

ADIACENTE corso Palermo stabile ristrutturato nelle parti comuni alloggi camere cucina, 3 camere cucina, locale libero su strada mq 40. Tel. 531.006.

ADIACENTE corso Francia case da ristrutturare su 2 piani con 7 box cortile. Tel. 0121 724 84.

ADIACENTE via Valperga libero 2 camere cucina ingresso bagno affare L. 29 milioni dilazionabili. Tel. 667.834.

AFFARE 518.985 libero C.so Turati via Susa 2 camere salone terrazzo bagno ottimo per alunni. Pagamento dilazionato.

AFFARE 518.986 libero Campidoglio via Avellino, 2 camere tinello cucinino terrazzo bagno L. 58 milioni rva 2%.

AFFARE 518.985 libero Campidoglio via Avellino 2 camere tinello cucinino terrazzo bagno L. 58 milioni rva 2%.

AFFARE 518 986 libero grandioso Borgo Vittoria soleggiato tinello cucinino 2 camere terrazzo bagno ripabitazioni.

AFFARE corso Cosenza vicinanze con sole L. 92 milioni camere tinello cucinino servizi libero. Tel. 360.183.

AFFARE libero subito Pozzo Strada in stabile signorile camere tinello cucinino bagno dilazioni. Tel. 806.266.

AFFARE libero 3 camere cucina servizi corso Vittorio (piazza Adriano) L. 75 milioni mutuo. Galotto 741.3131.

AFFARE vendesi alloggi in via Pisa 27 adiacenze corso Brunelleschi 1 camera cucina terrazzo bagno cantina L. 34 milioni stessa casa 2 camere cucina terrazzo bagno cantina L. 58 milioni 500 rata. Mutuo negozi di varie metrature. Ottima posizione commerciale. Tel. 537.796.

AFFARE vendesi Volpiano 3 camere tinello angolo cottura ripostiglio servizi e giardino volendo box. Tel. 011 283.361.

ALLA Residenza Pinerolo 2 vendesi alloggi in palazzine signorili immerse nel verde consegna primavera 85 iva 2% mutuo. Tel. 0121 724 84 - 769.58.

ALLOGGI nuovi termine via Mongrando riscaldamento autonomo porte blindate doppi vetri impresa vende. Tel. 707.0686.

ALLOGGI vera metrature in casa libera completamente ristrutturata in via Principe Tommaso 14 impresa vende direttamente iva 2% personale sul posto sabato tutto il giorno. Per informazioni telefonare ufficio 839.7981.

ALLOGGIO libero casa moderna 2 camere tinello cucinino bagno piano 8° corso Regina vendo L. 587.6374.

ALLOGGIO libero molto bello corso Trapani salone 2 camere cucina doppi servizi. Stama vende tel. 546.908.

ALLOGGIO via Filadelfia-via Turati camere cucina servizi vuoto L. 37 milioni. Aurea 596.807 - 597.774.

APPARTAMENTI open e occupati a partire da L. 16 milioni più dilazioni stessa casa. De Giovanni 610.9002.

APPARTAMENTO libero 2 vani più servizi L. 30 milioni dilazioni. De Giovanni Immobiliare 483.396 - 491.550.

ATTICO corso Francia (inizio Collegno) ampi soggiorno 3 tinelli, cucinino 2 camere grande bagno divisibile terrazzo balconi box. Tel. 690.406.

BANCA CATI N Immobiliari 500.200 libero piazza Peyron signorile 3 saloni 4 camere cucine biservizi mq 280.

BARRIERA Milano (Marcadante) libero salone 2 camere doppi servizi piano alto mq 120 affare. Tel. 530.871.

BORGATA Paradiso libero spazioso camera tinello cucinino giardino privato L. 49 milioni. Tel. 539.982.

CARMAGNOLA rustico semiristrutturato con cellole e terreno prezzo interessante. Dilazioni. De Giovanni 071.8877.

CASA di 4 alloggi 1 negozio totale mq 300 e 40 mq cortile via Nizza L. 160 milioni. Tel. 283.445.

CASA Venaria composta 23 camere 2 negozi magazzino cortile vendo prezzo conveniente. Tel. 264.491.

CASAMERCATO A 55.66 libero via Tripoli (S. Rita) 4 camere cucina abitabile servizi ottimo stato. Prezzo auto. Ottimo prezzo ratealle. Aperto sabato pomeriggio.

CASETTA indipendente Vinovo via Cortelengo 3 camere cucina taverna servizi box giardino. Casamercato 5586.

CASETTA libera Aeronautica 4 vani servizi box taverna/lla giardino prezzo affare AZ tel. 735.858.

CASETTA Pecetto via Bellini libera salone 4 camere servizi cucina abitabile giardino. Dilazioni. Casamercato 5586.

CAVORETTO Cunibi Alti vista eccezionale 3 piani più seminterrato mq 270 terreno mq 1300 vuoto L. 250 milioni più mutuo L. 10 milioni. Aurea 596.807 - 597.774.

CENTRALE (corso San Maurizio) ufficio prestigioso piano primo, 250 mq divisibile, pagamento agevolato da mutuo fondiario. Fiduciaria immobiliare, tel. 557.66.58.

CENTRALE libero 2 camere cucina servizi cucinino bagno (primo particolare affare L. 42 milioni rateali). Tel. 667.834.

CENTRALI via S. Secondo stabile d'epoca alloggi da mq 78 a 120 liberi ed occupati. Tel. 531.008.

COLLEGNO libero recente, 2 camere tinello cucinino bagno. Possibilità box sul tetto. Immobiliare(o 640.781.

COMPAI corso XI Febbraio in stabile ristrutturato nelle parti comuni, 4 piani veramente eccezionali, ultimi appartamenti 1-3 camere tinello cucinino bagno, ascensore riscaldamento. Tel. 548.123.

COMPAI Z San Mauro libero signorile salone 3 letto soggiorno cucinino doppi servizi ripostiglio 2 ripostigli cantina, box. Altro soggiorno libero 3 camere soggiorno cucinetto bagno ripostiglio cantina box. Tel. 548.123.

CONSULEDILE A 533.322 via Spano 17 (via Tunisi) frazione stabile moderno 1/2 camere tinello cucinino bagno da L. 32 milioni a L. 58 milioni anche liberi.

CONSULEDILE 533.322 via Filadelfia 17-19 recenti, mono assaliori, 1, 2, 3, 4, 5 camere cucina bagno da L. 31 milioni a L. 82 milioni. Possibilità bosse auto.

CONSULEDILE 533.322 piazza Vidari (via Borgaro) stabile recente 1, 2, 3 camere tinello cucinino ingresso bagno da L. 33 milioni a L. 78 milioni.

CONSULEDILE 533.322 libero Barriera Milano 2 camere cucinetta ingresso bagno riscaldamento centrale L. 29 milioni.

CONSULEDILE 533.322 corso P. Oddone 44 in casa decorosa 2 camere cucina ingresso servizi a sole L. 32 milioni.

CONSULEDILE 533.322 via Cehi 7 (corso Giulio Cesare) palazzina moderna, riscaldamento centrale, 3 camere tinello cucinino bagno da L. 40 milioni.

CORSO Ferrucci via Bruino 1° piano camera cucina terrazzo servizi vuoto L. 40 milioni. Aurea 596.807 - 597.774.

CORSO Francia appartamento libero salone 2 camere cucina doppi servizi piano alto mq 120 affare. Tel. 530.871.

CORSO G. Cesare soleamo vero affare 2 camere tinello servizi recente L. 35 milioni. Tel. 539.982.

CORSO Monciaferi precollinare Alberoni casa su 3 piani mq 400, 2/3 vuota 1/3 occupata, garage terreno mq 600 L. 360 milioni. Aurea 596.807 - 597.774.

CORSO Peschiera libero ristrutturato 2 camere cucina servizi L. 55 milioni. Dilazionabili. Broccardo tel. 748.918.

CORSO Racconigi via Polenzo 2 camere tinello vuoto L. 40 milioni più mutuo 25 milioni. Aurea 596.807 - 597.774.

CORSO Trapani angolo Peschiera ottimo 2 camere tinello cucinino libero L. 30 milioni mutuo. Tel. 664.675.

CORSO Trieste ledale 5° piano soleggiato camere tinello cucinino vuoto L. 73 milioni. Aurea 596.807 - 597.774.

(continua)

28, 29, 30 SETTEMBRE
TRE GIORNI DI PREMI
E DI ALLEGRIA.

20 VETTURE FIAT (5 REGATA ES, 5 RITMO ES, 10 UNO ES)
1500 RADIOREGISTRATORI STEREO PHILIPS (MOD. D 8130)
3000 COMPLETI DA JOGGING (TUTA, BORSONE, T-SHIRT).

Questi sono i premi della grande festa-concorso di tutte le Concessionarie e Succursali Fiat.
Partecipare è molto semplice: sul N° 40 di TV, Sorrisi e Canzoni in edicola questa settimana troverai la cartolina invito.
Compilala e recati nella Concessionaria o Succursale Fiat di tua preferenza.
Vieni, ti aspettiamo!!

IL REGOLAMENTO DEL CONCORSO SI TROVA SULLA CARTOLINA INVITO

FIAT

FESTIVAL FIAT 84
sorrisi e canzoni TV
PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

SOCIETA'
acquista stabili
in Torino
con destinazione prevalente a civile abitazione
ANCHE RILEVANDO SOCIETA'
per informazioni
TORINO - Via Alberto 24 - Tel 011 537066

COMUNICATO REMAINDERS
LIBRERIA GIOLITTI
Via Giolitti 3/C - Torino
Continua l'annuale vendita promozionale
SCONTO DEL 75%
Comunicazione effettuata il 19-9-84

IN GALLERIA

• **LE MOSTRE A TORINO.** Esperienze tradizionalmente figurative e nuove ricerche espressive si alternano nelle gallerie torinesi: alla «Pirra» (C. Calroli 32) ritorna la pittura di Teonesto Desbate artefice di un naturalismo dal luminoso cromatismo; alla «Cittadella» (Via Bertola 31) l'intensa espressività di Francesco Siggia e alla Studio Laboratorio di C. Giovanni Lanza 105, «immagini» di Riri Megri, mentre all'Associazione Culturale V.S.V. (Visitazioni sono Visive) di via Po 28 è stata allestita la mostra di Raffaello Ferrazzi.

Fra le altre rassegne che si sono aperte in questi giorni, ricordiamo «*Torino: nove strade per conoscere la città*», da un'esperienza didattica a una mostra fotografica, a cura dell'Assessorato per la Cultura della Città di Torino. Una mostra singolare che propone un itinerario che lega l'età romana al medioevo e si snoda attraverso la Torino del cinquecento del seicento, del settecento sino all'ottocento e al novecento.

• **TESTIMONIANZE D'ARTE A CANELLI.** Alla Galleria «La Pineta» (Via Alfieri 5/A) omaggio ai pittori piemontesi dell'Ottocento: Tavernier, Petiti, Grassi, Ajmone, Maggi, Grosso e Camino.

• **PREMI E PREMIATI.** Il 1° Concorso Nazionale di Arti Figurative «Città di Vinovo» è stato vinto da Franco Pieri. Altri premi sono stati assegnati a Simone, Mesini, Jodice, Petrillo, Tisi, Parise, Frisolo, ed alle ceramiche Carbone, Curlino, Martini, Violino.

E' stato bandito il 1° Concorso di Pittura Premio «*F. Carena*» a cura del Comune di Cumiana. Per informazioni rivolgersi a: Isaoglio Bruna, tel. 908 9081.

• **NUOVE TECNOLOGIE E ARTI VISIVE.** Al Palazzo dei Congressi di Stresa si è tenuto il convegno «*Nuove Tecnologie e arti visive*», ricerche e proposte. A Palazzo della Ragione di Cannobio mostra di olografie: «*una tecnica di riproduzione dell'immagine che utilizza le proprietà della luce laser per memorizzare in una emulsione fotosensibile le informazioni necessarie per definire un oggetto*». (Sino al 7 ottobre).

• **LE RIVISTE.** Diretta da Armando Ginesi, la rivista «Le Arti visive», bimestrale d'informazione artistica e culturale di Milano, (red. via Natale Battaglia, 62), pubblica, nel numero 2-3 del 1984, interventi di Filiberto Menna sulla «Quadriennale», Salvatore Di Bartolomeo: «I galleristi si confessano», Lamberto Pignotti: «Computer-Art», Francesco Poli: «Oskar Kokoschka», Elda Fezzi: «Atanasio Soldati». Completano il fascicolo la «Guida al Collezionismo», «Fotografia», «Teatro», «Libri» e le «Notizie».

ITINERARI

• **BOLOGNA.** Galleria d'Arte Moderna, Piazza della Costituzione 3, mostra «Angiolo Mazzoni 1894-1979». Galleria Forni, via Farini 26, personale di Jonathan Jansen.

• **BORGOMANERO.** Fondazione Achille Marazza, «Problemi di conservazione e tutela nel novarese».

• **CERRINA MONFERRATO.** Galleria Villata, via Roma 1, opere di Giancarlo Marchese.

• **MILANO.** Palazzo del Senato, via Senato 10, sculture in bronzo e in legno, disegni di Augusto Murer. Galleria Rizzardi, via Brera 6, fotografie di Wilhelm von Gloeden. Palazzo Dugnani, via Manin 2, «Giardini sentimentali», opere di Federica Marangoni.

• **PERUGIA.** Rocca Paolina, mostra «Attraversamenti-linee della nuova arte contemporanea», curata da Maurizio Calvesi e Marisa Vescovo.

• **RACCONIGI.** Studio Arte Antica e Moderna, piazza Roma 10, «Sessanta caricature di Leonardo da Vinci incise da Wenceslaus Hollar-Londra, 1786».

• **REGGIO EMILIA.** Palazzo Magnani, corso Garibaldi 29, capolavori antichi della Fondazione Magnani Rocca.

Mostra all'Accademia Albertina

PIERO MARTINA

«Omaggio» all'artista torinese scomparso due anni fa
Esposti alcuni dipinti inediti ed altri incompiuti

Nel segno dell'essere pittore e raffinato interprete di figure che emergono lentamente nella luce, si identifica l'esperienza di Piero Martina e il suo essere «*presenza attiva nella vita culturale cittadina*», come ha scritto Sergio Saroni nel catalogo, curato da Renzo Guasco, che sottolinea l'«omaggio» ordinato all'Albertina.

Un omaggio sintetico, con alcuni dipinti decisamente inediti, altri incompiuti ed altri ancora pervasi da una tenera luminosità, nei quali si ravvisa un dialogo sommesso con gli oggetti, con una natura rivisitata e reinterpretata secondo una cadenza a tratti elegante; con i personaggi che popolano i dipinti in una serie di rigorosa e riservata dimensione espressiva.

Il linguaggio che ne deriva appartiene a questo nostro tempo, alle esperienze del Novecento, al gusto per una pittura che non è mai sfogo passionale o scatto angosciante della materia, ma è segnale, ricordo, traccia appena accennata o una nota musicale lieve e incorporea.

Piero Martina ritorna quindi all'Accademia Albertina di Belle Arti (via Accademia Albertina 6), dove ha svolto le mansioni di direttore dal 1973 al 1978, con una postuma in cui la neve sul Po e la «*Natura morta*» del 1978 (l'ultima opera iniziata dall'artista, e non completamente finita), il preziosi «*Nudi rosa e nero*» e la «*Natura morta con pane e coste*» del 1980, i collages e il «*Giardino di Cervo con campanile*» del 1974 (risolto con i gessi colorati), formano il tessuto narrativo di una pittura dai «*finissimi accordi di rosa, verde e marrone*».

Allestita nell'Aula Magna dell'Accademia, la mostra, organizzata dagli Assessorati alla Cultura della Regione e della Provincia di Torino e dall'Accademia Albertina di Belle Arti, resterà aperta sino al 5 ottobre.

Piero Martina, «Nudi rosa e nero» tecnica mista, cm 165 per 125, 1972

I NUDI E LA MODA

Mostra a Venezia, Palazzo Fortuny

FOTO DI HELMUT NEWTON

Venezia continua a proporre, con ritmo incalzante, manifestazioni artistiche ad alto livello.

La Fondazione dell'Opera Bevilacqua La Masa presenta, presso la propria Galleria in piazza S. Marco 71, la rassegna «*Affresco come Destino - Valeria Carli*».

A Palazzo Cini, sede dell'omonima «Fondazione», è stata ordinata un'esposizione permanente di dipinti di scuola toscana, di oggetti d'arte e di arredamento già appartenenti alla collezione Vittorio Cini.

Proseguendo nell'itinerario, si «scopre» a Palazzo Fortuny la mostra *Helmut Newton e i grandi nudi la moda*, organizzata dal Centro di Documentazione di Palazzo Fortuny dell'Assessorato comunale alla Cultura, con il contributo della «Pavesi».

Nato a Berlino nel 1920, Helmut Newton ha collaborato e collabora a Vogue, Elle, Jardin de mode, Queen. Attraverso le circa 130 opere, suddivise in due rassegne: una sulla moda e l'altra sui nudi, si individuano gli elementi essenziali di un impegno nel campo della fotografia come interprete della figura femminile che emana «*forza, potenza*».

I nudi rappresentano senza dubbio un valore assoluto del discorso di Newton, un «*quadro preciso entro cui lavorare e creare*», «*Un monde sans Hommes*», dal titolo di uno dei suoi più famosi libri di fotografie.

ESPRESSIONISTI A MILANO (PALAZZO REALE)

Opere del Museo Sprengel di Hannover

Allestita nelle sale di Palazzo Reale, la rassegna dedicata agli *Espressionisti* del Museo Sprengel di Hannover permette di ripercorrere gli aspetti di «*una delle vicende cruciali dell'arte moderna, e contemporaneamente di verificarne su materiali di prima mano l'effettiva consistenza storica, fuori da ogni cataloga-zione forzata*».

La mostra diviene così occasione per rinnovare il rapporto con una scrittura che trova nella cronaca quotidiana immagini, eventi, esperienze attraverso le quali l'artista «*ricerca la genesi dell'atto artistico*».

Le strade, i caffè, gli interni spogli, i volti attoniti e segnati da drammatiche vicende, conferiscono a queste opere singolare personalità.

Nolde e Kirchner, Heckel e Klee, offrono con le loro intense composizioni il segno di un'arte inquieta e inquietante, di una cultura «*pratico-operativa delle classi lavoratrici*». La mostra resterà aperta sino al 18 novembre, lunedì chiuso. Catalogo Mazzotta editore.

Al museo di Mendrisio

«JEAN ARP IN TICINO»

Sino al 4 novembre il Museo d'arte di Mendrisio, situato nell'ex convento dei Serviti, ospita la mostra *Arp in Ticino* che suggerisce una chiave di lettura dell'opera di questo artista che, nato a Strasburgo nel 1886, si trasferì a Locarno nel 1959 dove operò fino alla fine che sopraggiunse nel 1966.

E' proprio il Comune di Locarno che ha permesso la realizzazione di quest'esposizione avendo messo a disposizione un cospicuo numero di composizioni, così come la signora Marguerite Hagenbach, vedova dell'artista, ha consentito di esporre molte delle opere della sua collezione privata.

Accompagnata dal catalogo presentato da Rudy Chiappini, direttore dei Musei di Locarno, l'attuale retrospettiva comprende 17 sculture (bronzi, marmi e graniti dal 1957 al 1964), 14 rilievi in legno, arazzi, disegni, collages, cartoni forati, e una decina di piccole sculture del periodo 1933-1964.

Libro sul Santuario di Maria Ausiliatrice

EX-VOTO E STENDARDI

«Devozione pubblica e privata», di Laura Borello

Stendardo dell'Ausiliatrice

Dopo aver pubblicato sulla rivista «Studi Piemontesi», del marzo 1984, lo studio «*La corsice documentaire alla base dell'ex voto: didascalie e relazioni di grazia del Santuario della Consolata di Torino*», Laura Borello ha volto una precisa e documentata indagine intorno a «*Il centro di documentazione storico e popolare mariana del Santuario di Maria Ausiliatrice in Torino*».

Ne è scaturito un bel volume con riproduzioni a colori e in bianco e nero che danno consistenza allo sviluppo di una ricerca che va ben al di là della sola elencazione di oggetti, per offrire al lettore riferimenti, testimonianze, notizie sulla «*presenza di Maria e delle sue varie manifestazioni nella vita della Chiesa, Popolo di Dio, e sulla devozione ecclesiale in genere e popolare in particolare*».

Gli stendardi e gli ex voto, gli elementi di arredo domestico, le medaglie commemorative, i libri di preghiera; i quadri, le targhette e le statue devozionali, costituiscono — ha scritto Bernard Cousin nella prefazione — un «*inventaire des formes que prennent l'objet de piété dans son usage quotidien est constitué sans a priori esthétique ou culturel, seule démarche qui convienne à l'ethnologue ou à l'historien. Tel est bien le grand mérite de cet ouvrage*».

E' serenamente mancata
Maria Paravagna
vedova Vernazzano
Cristianamente la ricordano la figlia Mary, il genero Giorgio Fogli, i nipoti Eugenio, Roberto, Federico. La funzione si svolgerà alle 8,30 del 26/9/84 presso la parrocchia Gesù Nazzareno
— Torino, 24 settembre 1984.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici Allraghi, Ambrosione, Degiulio, Ghio, Grande, Iotrone, Massino, Monticelli, Stevano.

Sono affettuosamente vicini a Mari e famiglia: Giovanni, Pierluigi e Anna, Dario e Paola, Franco e Cesira, Oliviero e Marcella, Mimì e Lele, Luciano e Giovanna.

La Scuti S.p.A. partecipa al dolore del prof. Carlo Pasteris, sindaco della Società, per la scomparsa della madre signora
Amalia Ghiotti
ved. Pasteris
— Torino, 24 settembre 1984.

Carla Brosio con Clara, Alberto e le rispettive famiglie piange la carissima
Amalia Pasteris
— Torino, 24 settembre 1984.

Sono affettuosamente vicini agli amici Pasteris:
Dadde Adriana Astore
Elda Lietta Grillando
Alberto Giovanna Scaldaferri
Adriana Sartorio.

Alessandro Zanzotto e famiglia ricordano con affetto MADRINA.

Jella, Gino Scala e figli addolorati piangono la carissima cugina
Amalia Pasteris
— Torino, 23 settembre 1984.

Oscar Ghiotto e famiglia partecipano vivo parte al dolore dell'amico Carlo per la scomparsa della sua cara mamma signora
Amalia Ghiotti
ved. Pasteris
— Torino, 24 settembre 1984.

Lo Studio Pasteris Vietti Migneco Baldaro Desideri e Collaboratori tutti partecipano al dolore del prof. Carlo Pasteris per la scomparsa della cara mamma signora
Amalia Ghiotti
ved. Pasteris
— Torino, 24 settembre 1984.

Partecipano vivamente al dolore di Carla gli amici:
Roberto e Patrizia Mignaccaro
Michele e Maristella Foglietti
Ignazio Manzoni
Lucrezia Velzer
Belinda Desideri.

Magda Isaglio e Adalberto Giraudo partecipano al lutto del prof. Carlo Pasteris.

Profondamente addolorati, Dina, Miranda, Monica e Giovanni partecipano commossi al grave lutto dell'amico Carlo.

Gli amici del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Torino prendono parte al dolore dell'amico Carlo Pasteris per la scomparsa della mamma
Amalia Ghiotti
ved. Pasteris
Mario Bolgi
Luciano Cagnassone
Lamberto Jona Celesia
Piero Locatelli
Aldo Milanese
Mario Pio
Piero Piccatti
Giovanni Renato Pilati
Giorgio Ramenghi
Giuseppe Rosso
Marco Scarsella
Ferdinando Stanzani
Livio Tarditi
Mario Zanoni.
— Torino, 24 settembre 1984.

La famiglia Rissa si unisce al dolore dell'amico Carlo.

Lamberto e Giovannella Jona Celesia
Claudia e Orsola Jona Celesia
sono affettuosamente vicini all'amico Carlo nel suo grande dolore per la scomparsa della MAMMA.

Si associano al dolore di Carla gli amici Franco e Giuliana Grande Stevens.

Lina Dalmi e Marinella unitamente a Roberto e Pia Pessina partecipano commossi al dolore di Giorgio e Carla.

Alfredo Fedele è affettuosamente vicino a Carla per la scomparsa della madre
Amalia Ghiotti Pasteris
— Torino, 24 settembre 1984.

Michela, Maria Franca Ferrero con Biagi Pietro e Giovanni partecipano al grave lutto del Prof. Carlo Pasteris, Consigliere di Amministrazione della Ferrero S.p.A., per la scomparsa della mamma Signora
Amalia Ghiotti
ved. Pasteris
— Alba, 24 settembre 1984.

Presidente, Amministratori Delegati, Consiglieri d'Amministrazione e Collegio Sindacale della Ferrero S.p.A., si associano al grande dolore del Prof. Carlo Pasteris, Consigliere di Amministrazione della Società, per la scomparsa della mamma Signora
Amalia Ghiotti
ved. Pasteris
— Alba, 24 settembre 1984.

Partecipano al dolore di Carla gli amici:
Piergiorgio, Ada Artana
Cesana, Carolina Carbone
Ferdinando Fecchiarelli
Giorgio, Adriana Ferrero
Amerindo Gardino
Giorgio Lanza
Elena Zona

Il Commissario avv. Giuseppe Rocco Io, i membri del Comitato di Sorveglianza e i collaboratori della Giulio Einaudi Editore S.p.A. in s.a. prendono parte al lutto del prof. Carlo Pasteris per la scomparsa della madre
Amalia Ghiotti
ved. Pasteris
— Torino, 24 settembre 1984.

Antonio Maria e Marinella Marengo sono affettuosamente vicini a Carla, Elda e famiglia per l'improvvisa perdita della mamma Signora
Amalia Ghiotti
ved. Pasteris
— Torino, 24 settembre 1984.

Wanda Barbone
Marilisa e Mario Cantino
Aldo Ghiglione
Liliana Napoletano
Rosanna e Umberto Ragazzo
sono affettuosamente vicini ai cari amici Giorgio, Carla e Gianni.

Cristianamente è mancata
Felicia Grisorio
in Inverso
L'annunciano il marito Felice, i figli Giovanni, Luigi e Vincenzo, la nuora Laura e Maria, i nipoti Rosangela, Massimo, Daniela e Simone, i fratelli Antonietta, Vincenzo e Michele, i cognati Pasquina, Gina e Lina. Si ringrazia il dott. Lachiura, dottoressa Fabri e suor Carina, con tutto il personale paramedico del Day Hospital. I funerali avranno luogo mercoledì 26 alle ore 10,15 nella chiesa dell'ospedale San Giovanni, via San Massimo. La presente è partecipazione e ringraziamento anticipato. Servizio pubblico.
— Torino, 25 settembre 1984.

Il Comitato regionale Piemonte Valle d'Aosta sezione giovanile e il Consiglio locale sezione giovanile di Torino si associano al dolore di Giovanni e Luigi per la perdita della MAMMA.

Ha cristianamente concluso una vita dedicata alla famiglia e spesa con generosità a lenire le altrui sofferenze, il
DOTT. PROF.
Francesco Volante
medico chirurgo
Cavaliere Ufficiale
dell'O. M. Ordine di Malta
ex internista in Ospedale

Lo annunciano attoniti i figli Giuseppe con la moglie Lucrezia Montanaro e i figli Cesare e Marco, Rosellina con il marito Mario Simone e i figli Saverio, Gabriele e Chiara; la cognata Rosalinda Delfino ved. Volante e Enrico Borgo Della Berta ved. Volante; il cognato Alessandro Chiarellino; lo zio Luciano Caramello; nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai colleghi medici e al personale paramedico dell'ospedale S. Croce di Moncalieri. Le esequie avranno luogo mercoledì 26 settembre alle ore 8,30 nella parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 52. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 settembre 1984.

Caro FRANCO, carissimo ZIO siamo e saremo sempre affettuosamente vicini ai tuoi figli Giugi e Rosellina, ricordando il tuo instancabile sostegno nelle ore buie e la costante partecipazione alle gioie della nostra vita, il tuo meraviglioso prestigio di patriarca saggio ed illuminato, di medico generoso ed infaticabile, di uomo dal coraggioso impegno morale e civile, tua cognata Enrica: i tuoi nipoti Lalla con Carlo, Guido con Sandra; i tuoi pronipoti Lisa, Enrico, Paolo, Silvia.

Adriana, Claudio e Pier Andrea Orsi commossi per l'improvvisa perdita dell'affettuoso amico e valente medico
prof. Francesco Volante
si uniscono al dolore dei familiari.
— Torino, 24 settembre 1984.

Si uniscono nel rimpianto al grande dolore dei figli i nipoti
Pierluigi Malgarotto e famiglia
Carlantonio Malgarotto Cumiato e consorte
Antonio, Alberto, Paola Chiarottino

Andrea Balbiani e famiglia ricordano FRANCO con affettuoso rimpianto.

Rosalinda Volante con Nanna e Giacomo, Giuseppe e Giovanna piange per la scomparsa del
DOTTOR PROFESSOR
Francesco Volante
uomo fiero e buono, di grande dignità ed intelligenza, difficile da dimenticare
— Torino, 25 settembre 1984.

Anna Gina Bedino
Vittorina Villavia Franco Elena Grassi
partecipano affettuosamente al dolore di Rosellina e familiari.

La famiglia Castello partecipa fraternamente al dolore di Giugi e Rosellina.

Rosanna Mautino Giampi
Mariapaola Corrado Gabetti-Sabuco
piangono il loro caro AMICO.

Mia Franco Barsalino si ricordano affettuosamente.

Gli Assistenti dell'Istituto di Anatomia Patologica partecipano al lutto della famiglia Volante.

Giacomo e Piera Mellano ricordano l'AMICO.

I cugini Gabbiani Morano addolorati partecipano

Partecipano al dolore della famiglia Peppino e Giovanna Sicco

I collaboratori e il Personale tutto del Laboratorio dell'Ospedale Santa Croce di Moncalieri partecipano al dolore del primario prof. Giuseppe Volante per la morte del padre
prof. Francesco Volante
— Moncalieri, 24 settembre 1984.

La famiglia Strastigoni partecipa al grave lutto dell'amico Giuseppe Volante.

Angelo Delle Donne con il figlio partecipa commosso al grande dolore della famiglia Volante.

Egidio Rocco prende affettuosa parte al lutto della famiglia Volante.

Lina, Giuseppe, Anna Maria, Vir Gaggero sono vicini a Giugi, Rosellina.

Gli Amici Colleghi ed il Personale paramedico della Divisione di Otorinolaringoiatria partecipano al dolore del prof. Giuseppe Volante per la scomparsa del papà
prof. Francesco Volante
— Torino, 25 settembre 1984.

I Colleghi della Divisione di Chirurgia, Medicina e Ortopedia partecipano al dolore del prof. Giuseppe Volante per la morte del PADRE.

Primario, Aiuti, Assistenti, Personale del Istituto di Radiologia di Moncalieri partecipano al dolore del prof. Volante per la perdita del papà
prof. Francesco Volante
— Torino, 24 settembre 1984.

Le nipoti Alda Ferro e Maria Pisanese con le rispettive famiglie piangono commosse la scomparsa del caro zio FRANCO.

Prendono parte al dolore di Giugi e Rosellina la consuocera Lina Montanaro, Alberto, Lucrezia, Giancarlo, Catterina e famiglie.

Gianni e Luigi con Carlotta e Andrea sono vicini nel dolore e nel ricordo con l'amicizia di sempre.

Arturo e Maurizio Caroli si uniscono al dolore della famiglia.

I nipoti Annamaria Angelino Zanetta e figli ricordano affettuosamente il caro zio FRANCO.

I Colleghi della Divisione di Pediatria e Centro Neonatale partecipano commossi al dolore del prof. Giuseppe Volante per la perdita del PAPÀ.

La Direzione, i Colleghi e tutti i Dipendenti della 3 M Italia partecipano con vivo dolore al lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del
dr. Giuseppe Mallarini
già responsabile del servizi medici della Società.
— Milano, 24 settembre 1984.

Dopo una vita dedicata ai suoi cari è tornata alla casa del Padre l'anima buona e generosa di
Nicola Vaschetto
di anni 66
Ne danno il triste annuncio la figlia Elisabetta, i nipoti Fulvio e Nicoletta e parenti tutti. Funerali mercoledì 26 settembre ore 14,30 parrocchia Santa Croce, partendo dall'ospedale Gradenigo alle ore 14,15. Un grazie particolare al dr. Canavesi, al personale ospedaliero e alla comunità religiosa dell'ospedale Gradenigo per le assidue cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 settembre 1984.

E' mancato
Antonio Marinozzi
sarto
anni 86
Affranti lo annunciano la moglie, il figlio Giuliano, la nuora Silvia e parenti tutti. I funerali si svolgeranno il 25 settembre alle ore 16,30 in Amandola (Ascoli Piceno). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 settembre 1984.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Riccardo Seymandi
A funerali avvenuti l'annunciano addolorati la moglie Maria con i figli: Margherita con il marito Francesco De Pasquale ed i figli Nicola, Andrea, Cecilia, Elisabetta; Roberto con la moglie Silvia e la figlia Elena, Cristina, Raffaella; il fratello, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti.
— Ventimiglia, 25 settembre 1984.

Sono vicini a Roberto e famiglia Puni e Marisa; Ornella; Riccardo e Nanny; Dario e Luisa; Antonio; Enrico e Diana.

Enzo Massone e famiglia partecipano commossi al dolore della zia Maria e dei cugini.

Patrizia e Carlo partecipano al dolore di Roberto e famiglia.

I soci del Nautical 77 sono vicini all'amico Roberto e famiglia per la scomparsa del PAPÀ.

I colleghi della Pool Nautical partecipano al dolore di Roberto Seymandi e famiglia per la scomparsa del papà
Riccardo Seymandi
— Torino, 24 settembre 1984.

Giulio e Paola Vitali
Paolo e Patrizia Reviglio
partecipano al dolore di Roberto e Silvia.

E' mancata
Maria Lusso in Revelli
Lo annunciano il marito Luigi, il figlio Emiliano con Luciana e piccolo Antonio, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 9,45 da Deputato Maggiore di Chieri.
— Chieri, 25 settembre 1984.

Direzione e colleghi della sede di via Monte di Pietà del Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipano al dolore del dott. Emiliano Revelli per la scomparsa della MADRE.

E' mancato
Luigi Calciati
Lo annunciano, con profondo dolore, la moglie con i figli e rispettive famiglie.
— Ersera, 23 settembre 1984.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Flora Borrione
ved. Saletti
Danna e Italo annunciano la figlia Lidia, il genero Italo Astara e l'adorata nipote Paola, i parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 26 settembre, alle ore 14,30, nella parrocchia Madonna di Fatima, C.so Moncalieri 486, partendo dall'Ospedale Molinette via Santena 5. La presente per partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 settembre 1984.

Piera Astara prende parte viva al dolore della nuora Lidia per la perdita della mamma
Flora Borrione
— Torino, 25 settembre 1984.

Sono affettuosamente vicini a Lidia i cugini Balocco, Martinetti, Operti, Garrone.

Cristianamente è mancata
Anna Bedino
ved. Panuello
Tristemente l'annunciano i figli: Maria, Wilmma e Dino, il genero Piero Valella, la nuora Elsa Colette e parenti tutti. Funerali oggi, alle 15, nella parrocchia di S. Maria, Venaria.
— Venaria, 25 settembre 1984.

I nipoti Paolo, Alessandro, Massimiliano, Gianni e Emanuele annunciano con infinita tristezza la scomparsa della loro cara nonna ANNA.

Riposa tra i suoi cari nella cappella di famiglia nel cimitero di Pellanna la signora
Angiolina Pera
ved. Vercelotti
A funerali avvenuti annunciano la cara scomparsa i figli Franco e Maria con i parenti tutti.
— Pellanna, 22 settembre 1984.

Si uniscono al dolore di Franco e Maria Vercelotti per la perdita della cara MAMMA le famiglie Galiazzi e Cellarelli.
— Varbavia, 24 settembre 1984.

N. N.
Giancola Adilardi
carrettiere della Repubblica
La moglie Maria, la figlia Flavia con Gabriellone ed il piccolo Raffaele Giancola, i fratelli, le sorelle, i cognati, i nipoti, parenti tutti, a funerali avvenuti annunciano la dipartita del congiunto ringraziando i partecipanti al loro dolore.
— Torino, 25 settembre 1984.

Nina Annamaria Tinna e figli piangono la perdita dell'AMICO fraterno.

Cristianamente è mancato
Giovanni Marchisio
Con immenso dolore lo annunciano la moglie Nina Semenda, il figlio Piero con Augusta e i suoi carissimi Renzo con Maria Teresa, Elisa con Massimo e Marco; la sorella Rosa, il nipotino Guido con Maria Luisa, Rossella e marito, i cognati Secondo e Tandoni, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al prof. Rocco Strada per le amorevoli cure prestate. I funerali oggi 25, ore 14,30, parrocchia SS. Sacramento (via Casalborgone 16). La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Tronzano Vercellese.
— Torino, 23 settembre 1984.

Pina Bono Raiteo con Angelo, Enzo Belotto e famiglia partecipano con profondo cordoglio.

Il notaio Giovanni Picco con commozione e devozione si unisce al cordoglio della famiglia per la perdita di
Giovanni Marchisio
cui lo legano amicizia antica e sincera ammirazione per l'uomo diligente saggio e buono.
— Torino, 23 settembre 1984.

La famiglia Ciacotto e Gambini partecipano al cordoglio della famiglia Marchisio.

E' mancato al suo cari
Luigi Dalmasso
anni 80
Lo annunciano la moglie Agnese Barbino, i figli: Stefano con la moglie Silvana, Laura, nipoti, fratello, sorella e parenti tutti. Funerali mercoledì 26 corr. ore 10,30, partendo dall'abitazione via San Quirico 11.
— Nichelino, 24 settembre 1984.

Direzione e Personale della Casa di Riposo di Torino partecipano al lutto della sig.ra Rita Giovinetti per il decesso della madre
Paola Leggeretto
in Giovinetti
— Torino, 24 settembre 1984.

I Colleghi della Dipendenza di Alpignano si uniscono al dolore della collega Rita Giovinetti per il decesso della MAMMA.
— Torino, 24 settembre 1984.

E' mancata
Emilia Pagliano
ved. Montegazzi
Ne danno l'annuncio Claudio, Sergio e Silvio Scaffese unitamente a Maria e Franco Vissa. I funerali avranno luogo mercoledì 26, ore 10,15, parrocchia di Gesù Nazareno.
— Torino, 24 settembre 1984.

I Dipendenti della Manifattura Scaffese partecipano al lutto dei titolari.

(Continua a pag. 6)

In prefettura

VERTICE A SAVONA CONTRO LA DROGA A SCUOLA

SAVONA — Il comitato provinciale per la sicurezza e l'ordine pubblico presieduto dal prefetto Giuseppe Orefice si è riunito per fare il punto sul fenomeno della droga nelle scuole. All'incontro hanno preso parte anche il questore Sgarra, il comandante del gruppo carabinieri colonnello Bozzo, il sindaco Scardaoni, il provveditore agli studi Franzoni.

Per fortuna a Savona non si è ancora registrato, come già succede in altre città, il dilagare del fenomeno droga nelle scuole ma, poiché è sempre meglio prevenire, è stato deciso di far scattare il campanello d'allarme. La presenza di spacciatori davanti alle scuole superiori, l'uso di droga leggera da parte di qualche studente, le confessioni di altri che hanno ammesso di aver usato eroina e cocaina devono fare riflettere.

Savona è ai primi posti per quanto riguarda il consumo della droga. Ogni giorno vengono spacciate centinaia di dosi, molto spesso carabinieri e polizia sono impotenti. Il fenomeno eroina ha messo radici ormai in ogni zona non risparmiando neppure l'entroterra ed i piccoli centri.

Per arginare la piovra in un ambiente fino a questo momento sano è stato deciso di sensibilizzare il personale docente e non docente e i genitori affinché si affianchino alle forze dell'ordine. Verranno istituiti corsi di esperti che insegneranno a riconoscere gli spacciatori e i tossicomani.

Da parte di tutti, in particolare dei genitori, si è manifestato l'impegno di contattare senza esitazioni. All'assemblea erano anche presenti i padri di alcuni alunni che hanno garantito la massima collaborazione. Hanno detto: «E' nostro dovere affiancarci a carabinieri, finanzieri e polizia che nella nostra provincia sono da tempo in prima linea contro il dilagare di ogni forma di delinquenza».

E. D. C.

Nel Biellese, al santuario di Graglia, a 800 metri di altezza

SI ASPETTA IL 4 NOVEMBRE PER SPARARE AI CINGHIALI

Nel mirino dei cacciatori vi è soprattutto una famigliola di questi animali quasi domestici che combina molti guai nei dintorni, ma i tre piccoli cinghialetti sono «intoccabili»

BIELLA — *Al santuario di Graglia (oltre 800 metri di altezza) anche gli «anticaccia» attendono il 4 novembre, data in cui potranno essere abbattuti i cinghiali.*

Sull'umore per gli animali prevale il disappunto provocato dai guai combinati a getto continuo da una famiglia formata da un bel maschio, una prolifica femmina e tre cuccioli. Quasti ultimi sono, al momento, intoccabili: la legge vieta infatti di uccidere i «giovani dell'anno». I tre cinghialetti hanno ancora il manto striato che caratterizza appunto i cuccioli fino ad una certa età.

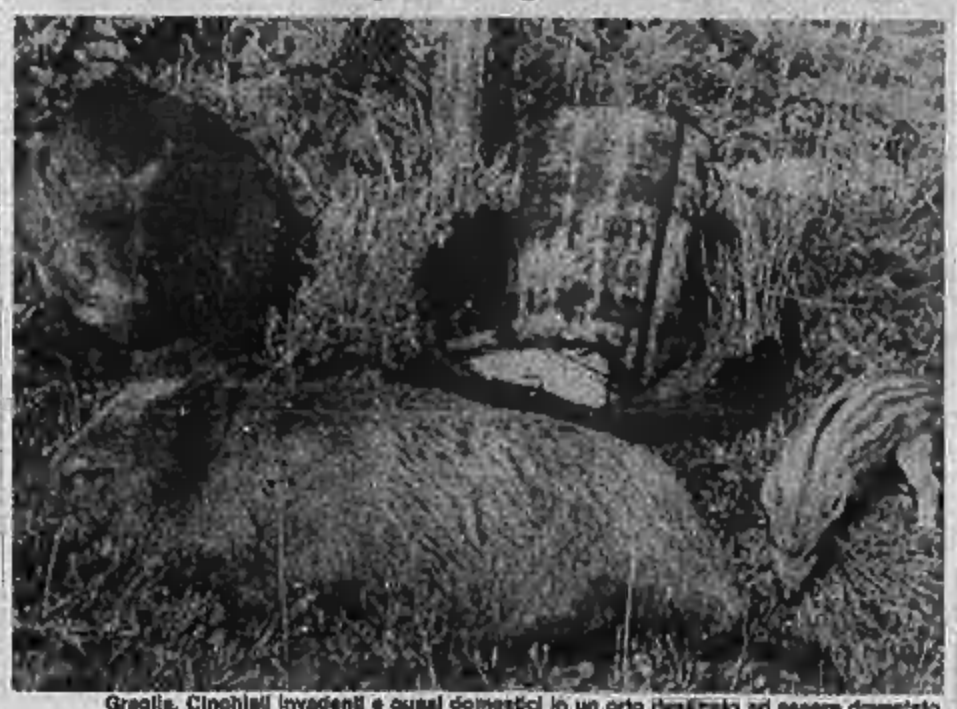
I cinque animali si spostano da un punto all'altro in gruppo, alla perenne ricerca di cibo. Sono praticamente domestici e la presenza dell'uomo non dà loro alcun fastidio: se vedono un recipiente colmo di «pastone» per le galline entrano nel pollaio e se ne vanno dopo aver spazzato tutto. Sono attratti anche dagli appezzamenti coltivati, dagli orti, e quando vi entrano sfruttano alla loro mole e alla conseguente forza d'urto, aprono con estrema facilità grossi varchi nelle reti metalliche di recinzione), non si salva neppure una foglia di cicoria.

Sono pertanto insensibili alle bastonate dei proprietari dei pollai e della verdura e se ne vanno soltanto quando sono sazi. Qualcuno sostiene che da qualche tempo siano divenuti anche carnivori, con una particolare predilezione per i gatti che incautamente si lasciano avvicinare, ma non si hanno al momento prove concrete.

Chi vi ha portato la coppia, da cui sono poi nati i tre cuccioli? La domanda è forse destinata a rimanere senza risposta. Gli esponenti della sezione biellese del WWF, «accusati» da taluni graglieri di aver «lanciato» il maschio e la femmina, per riportare nella zona questa specie di animali, scomparsi da tempo, dicono che anche soltanto il sospetto li offende. Spiegano poi che è impensabile il ripopolamento di una plaga dalla quale i cinghiali erano scomparsi perché non vi trovavano più le condizioni ambientali adatte. E concludono: «Gli animali che vi scorrazzano attualmente provengono certo da allevamenti e non hanno nulla a che fare con quelli selvatici. La loro presenza, dal punto di vista ecologico, è addirittura dannosa».

Sta prendendo consistenza l'ipotesi che la coppia sia stata portata di nascosto in loco da qualche cacciatore «furbo», ora in attesa del 4 novembre per portarsi a casa un trofeo senza minimamente faticare. Al mantenimento, come si è detto, continuano a provvedere involontariamente gli agricoltori della zona e ad onor del vero la coppia di cinghiali appare ben pasciuta.

Piero Minoli



Graglia. Cinghiali invadenti e quasi domestici in un orto costretto ad essere dovetato

Per tre ore domenica e ieri

IN SCIOPERO I CASELLANTI ALESSANDRINI

ALESSANDRIA — I tredici esattori in servizio al casello Nord, la barriera fra la Torino-Piacenza e la Voltri-Sempione, hanno aperto le ostilità: domenica e lunedì hanno effettuato uno sciopero di tre ore, primo passo di una protesta che minaccia di inasprirsi col tempo.

Chiedono che la società autostradale da cui dipendono, il gruppo Iri, offra loro maggiori garanzie per il versamento in cassaforte degli incassi e sulla sorte del casello sorto sette anni fa, che sta cadendo a pezzi e che è sempre provvisorio. Ma il problema maggiore riguarda gli incassi. Ogni tanto le sacche col denaro dei turni scompaiono e con esse cifre anche elevate, fino a otto o nove milioni.

La società autostradale addebita la responsabilità agli esattori i quali affermano invece che va cercata altrove, cioè fra gli impiegati della banca dove i soldi vengono depositati o fra gli agenti della Mondialpol che prelevano il denaro dalla cassaforte per portarlo in banca. «Non siamo certo noi i colpevoli — dicono gli esattori — perché ogni sacca è personale, così che diventa troppo facile risalire al responsabile».

Un esattore è già stato condannato per appropriazione indebita, un altro ha ricevuto comunicazione giudiziaria per identico reato, nei confronti di un terzo è in corso un'inchiesta penale. C'è un modo per evitare tutto ciò: basta che un incaricato della società sia presente quando le sacche col denaro vengono inserite nella cassaforte.

Il casello Alessandria Nord è uno dei più redditizi: vi transitano fino a 6.000 auto al giorno e la domenica gli esattori arrivano ad incassare cifre che raggiungono i 40 milioni.

Gli esattori affermano che non possono più continuare a vivere nell'incertezza, rischiando di essere incriminati, per cui è indispensabile far qualcosa. La miccia è stata innescata: se l'Iri non accetta di venire a patti sono già in programma altri scioperi, sempre di domenica.

e. c.

... preceduti da un magnifico esemplare del peso di oltre cinquanta chili

E INTANTO SONO RICOMPARSI NEL CIGLIANESE

Per il momento non si possono catturare perché nascosti dalla vegetazione

CIGLIANO — I cinghiali nel ciglianese tornano a farsi notare. Un gruppo di dodici lattonzoli (10-15 chilogrammi di peso ciascuno), preceduti da un magnifico esemplare femminile sul 50 chili, sono stati notati nel Moncrivellese, nella pianura della Dora Baltea.

Chi li ha avvistati, ovviamente, non ha avuto il coraggio di affrontarli e gli animali si sono dileguati celandosi tra la vegetazione.

«Non è ancora il tempo consentito e propizio per catturarli — hanno spiegato gli esperti — occorrerà attendere ancora per lo meno un mese».

E' opportuno e prudente, infatti, intervenire quando il terreno sia sgombro pressochè da vegetazione in quanto i pericoli che vi si celano in continuazione. L'avvistamento dei cinghiali a Cigliano ha molteplici precedenti. Alcuni anni fa ne furono scorti a fiuto del concentrico urbano, al tondo di via Farini, nei pressi dello stabilimento minerario metallurgico Pertusola; ancora in località Peirano, presso l'omonimo ponte. Sull'autostrada Torino-Milano, poi, presso Cigliano, un'automobilista ne travolse e uccise un magnifico esemplare e altri avvistamenti ne sono avvenuti in territorio di Moncrivello al confini con il Comune di Borgomasino.

L'avvistamento e la cattura più colossale, è avvenuta il 2 novembre dell'anno scorso, nel territorio del Comune di Villareggia, centro a pochi chilometri da Cigliano, in provincia di Torino. Ci sono state anche scene di panico e di terrore con fuggi fuggi generali e salvataggi in extremis sugli alberi. Furono catturati cinque magnifici esemplari: una femmina di oltre 80 chilogrammi e quattro animali giovani di una cinquantina di chili ciascuno; mentre un altro, ferito e di conseguenza pericolosissimo, riuscì a fuggire.

Per la cattura dei cinque animali fu impiegata anche una muta di sette cani inglesi beagel. I cinque cinghiali caddero sotto le doppiette dei cacciatori appartenenti alla sezione venatoria di Villareggia, presieduta da Gianfranco Vallero e i trofei, portati in paese, risvegliarono la curiosità e gli interessi generali; ma soprattutto di quegli agricoltori i cui fondi e colture a mais avevano subito i maggiori danni.

Antonio Raffino

(Segue da pagina 5)

Come vedendo ad un arcano richiamo dall'unica figlia da poco scomparsa ci ha lasciati

Laura Perino in Benino

anni 74

L'[illegible] con dolore il marito Pietro (Lino), il genero Nello Milano Vejsil, la nipote Roberta, la sorella Ida e famiglia, cognato, cognata, nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino martedì 25 corr., ore 14,15, partendo dall'abitazione corso Monte Grappa 33, ed alle ore 14,30 in chiesa Madonna Divina Provvidenza (via Asinari di Bernezzo). Dopo la cerimonia la cara salma proseguirà per Front Canavese ove alle ore 18,30 si riposeranno i funerali nella chiesa parrocchiale. Un ringraziamento particolare al dott. Roberto Musella per le amorevoli cure prestate. Servizio gulsani con mezzi. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 settembre 1984.

Ha lasciato la vita serena

Floravante Merli

anni 91

vedova buona e giusta

cavaliere di Vittorio Veneto

pensionato del Comune di Torino

Lo annunciano con immensa commozione: il figlio Mario con Ada, Valeria, Cesare, Tullio e Gabriella; la sorella Ca[illegible], cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi, alle ore 15,30, nella parrocchia di Tonengo di Mazzè
— Torino, 25 settembre 1984.

Partecipano al dolore di Maria la famiglia Signorini Rocchi.

E' mancato

Mario Carrara

Addoloratissimi l'annunciano la moglie Ines Rossella, sorella, nipoti, cognati. Funerali 26-9-1984 ore 14,30 da via Santhia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 settembre 1984.

E' mancata ai suoi cari

Cristina Crudo ved. Lizzi

Ne danno il triste annuncio i figli ed i parenti tutti. Funerali mercoledì 26, ore 14,30, partendo dall'Ospedale San Vincenzo.
— Torino, 24 settembre 1984.

E' mancata

Maria Genetta ved. Olivero

La piangono fratelli, sorella, cognati, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,45 Cascina Belotta.
— Volpiano, 25 settembre 1984.

Nella pace del Signore è mancata in Narzole

Margherita Rosso

Addolorati l'annunciano la sorella, cognato, nipoti, cugini, parenti tutti e la particolarmente affezionata famiglia ing. Giuseppe e dott. Salvatore Lurà. Funerali oggi ore 9,30 parrocchia Narzole. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Narzole, 24 settembre 1984.

Il 17 settembre in Bellarmia (Israele), tragico incidente automobilistico stroncava la più vita della

dott.ssa Enrica Botta

insegnante a riposo

Angosciati lo annunciano il fratello Franco, la cognata Franca, la nipote Federica, zia, cugini, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 25 c.m. alle ore 15,30 nella Chiesa parrocchiale di Balsama Canavese e la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Balsama, 24 settembre 1984.

Giovanni e Rosamaria Manganaro partecipano con sincero cordoglio al dolore degli amici Ubio e Luigina Annunziata e dei loro famigliari per la morte del

CAVALIERE DEL LAVORO

Antonio Annunziata

— Milano, 24 settembre 1984.

Lia, Giulia, Nilma e Beppe Scarso partecipano, con profondo cordoglio, al dolore della famiglia per la morte del caro

Giovanni Manglarotti

— Torino, 25 settembre 1984.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore della famiglia per il decesso del

rag. Giovanni Manglarotti

dipendente dell'Istituto

— Torino, 24 settembre 1984.

Non è più con noi

Maria Carola Lora vedova Garrone

anni 86

ne danno il triste annuncio il figlio Geo, la nipote Rita con parenti e amici che la hanno voluta bene. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia di Baldi. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 settembre 1984.

Lucia e Anna sono vicine a Geo e Rita.

Cristianamente è mancato a S. Arcangelo (Perugia)

Osvaldo Macchioni

maresciallo maggiore in pensione

A funerali avvenuti lo annunciano con dolore la nipote Laura i parenti tutti.
— Torino, 25 settembre 1984.

Direzione e Maestranze Piell Invo spa partecipano al lutto del proprio direttore commerciale sig. Giuseppe per la scomparsa del padre signor

Luigi Bruna

— Savigno (Brescia), 23-9-1984.

Partecipano al lutto:
famiglia Diego Pier
famiglia Piell

Tragicamente sono mancati

Ugo Fazio

e

Giuseppina Barenzoni

Alfredi e congiunti lo annunciano il figlio Paolo con Anna e Gianluca e parenti tutti. I funerali in Cuorgnè martedì 25 corrente messa alle ore 16 direttamente in parrocchia.
— Torino, 25 settembre 1984.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Elide Bonelli ved. Calleno

Alfredi ne danno il dolorosa annuncio i figli Marina, Alberto, Anna Maria, Eva, genari, nuora, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 26 alle ore 8,30 nella Parrocchia di Santa Teresina.
— Torino, 23 settembre 1984.

La famiglia Ciavarelli, Bagliano, Cargello, Varetto prendono parte al dolore.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Collegio Sindacale, il Direttore Generale e tutti i Dipendenti della S.p.A. BSI - Società Italiana Leasing Factoring - Cuneo partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

cav. Pietro Leone

Vicepresidente della Società

ricordandone le preziose doti umane e professionali.
— Cuneo, 24 settembre 1984.

La Federazione fra le Casse di Risparmio del Piemonte partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

cav. rag. Pietro Leone

già Presidente della Cassa di Risparmio di Bra.
— Torino, 24 settembre 1984.

Cristianamente è mancata

Domenica Bertero ved. Val

Lo annunciano il figlio Piero e parenti tutti. Funerali martedì 25 corr. ore 16,30 parrocchia di Addalenno.
— Chieri, 24 settembre 1984.

E' mancato

Angelo Francesco Pollano

di anni 71

ne annunciano la moglie Bianca, figli Lorenzo e Gianluca con rispettive famiglie, cognata, zia, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 25 ore 15 chiesa San Lorenzo.
— Ivrea, 23 settembre 1984.

RINGRAZIAMENTI

I familiari del

dott. Tullio Grassi

profondamente commossi, ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.
— Torino, 25 settembre 1984.

La moglie di

Osvaldo Palla

commossa, nell'impossibilità di rispondere a tutti personalmente, ringrazia gli amici de La Stampa e Stampa Sera e tutti coloro che con scritti e partecipazione hanno dimostrato stima e affetto per il suo caro.
— Torino, 25 settembre 1984.

ANNIVERSARI

1973 1984

Giulio Arnaud

Sempre affettuosamente [illegible] dai suoi cari.
— Torino, 25 settembre 1984.

1893 1984

Secondina Goggiano in Bellarollo

Con immutato rimpianto i suoi cari.

1893

Rosa Voglino n. Giordano

1971

Giovanni Voglino

Camillo, Giuseppe, Raimondo e famiglie li ricordano.
— Torino, 8 ottobre 1984.

20-9-79 20-9-84

Giovanni Bonetto

Sempre ricordato. La famiglia.

22-9-1977 21-9-1984

prof. Adelia Ferrero

Mamma e papà li ricordano sempre con dolore e nostalgia.

1983 1984

Lorenzo Ventimiglia

Maresciallo aiutante
Guardia di Finanza

Sempre vivo nel ricordo della moglie e degli amici più cari. 26 settembre 1984, ore 18, S. Messa cimiteriale di Noli, Savona; 3 ottobre 1984, ore 18,45, S. Messa santuario S. Giuseppe, via S. Teresa 28, Torino.

1983 1984

Battista Camagna

Sempre ricordato: moglie figli nipoti.

A tredici mesi dalla scomparsa di

Piero Catalano

la moglie lo ricorda con immutato affetto e rimpianto. S. Messa mercoledì 26, ore 18,15, parrocchia S. Antonio.
— Torino, 25 settembre 1984.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli Editori

LA STAMPA
Via Roma, 80
ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compresa il sabato ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 10,30

Pozzolo Formigaro

SPERANZE PER LA FACE STANDARD

ALESSANDRIA — *(e. c.)* Assemblea aperta alla Face Standard di Pozzolo Formigaro, l'ex fabbrica di lampadine Claude.

Presenti all'incontro i rappresentanti del Consiglio di fabbrica dello stabilimento che occupa 120 dipendenti, esponenti dell'amministrazione provinciale con il vice presidente Giuseppe Ravera, e amministratori locali fra cui il sindaco di Pozzolo, Gianni Masini, l'assessore al lavoro Oreste Soro, e sindacalisti.

C'era anche l'ing. Mario Ortelli di Milano, un imprenditore che sarebbe disposto a rilevare l'azienda. Ha presentato il suo programma che prevede la lavorazione di una parte del settore lampade, mentre per un gruppo di dipendenti si prospetterebbe la cassa integrazione. Il tutto in attesa di una lavorazione che riguarda il settore energetico ma che interesserebbe non più di quaranta persone in tutto.

Sconcertante vicenda a Cosseria nel Savonese

ARRESTATO «PADRE PADRONE» CHE ABUSAVA DELLA FIGLIA

COSSERIA — Questo piccolo centro dell'alta Valle Bormida in provincia di Savona è stato teatro l'altra notte di un episodio che ha visto protagonisti un «padre padrone» (che ora è rinchiuso nel carcere [illegible] di Marassi), una ragazza di 16 anni forse tossicomane (affidata ora alle cure del Cim, il centro di igiene mentale) e un carabiniere della stazione di Cengio che cercava di portare pace tra i due e che è ricoverato all'ospedale di Millesimo con prognosi di 30 giorni per una ferita alla nuca.

E' l'epilogo di una vicenda che si trascina da anni. L'uomo, O. V., 47 anni, padre di quattro figli, da alcuni anni fa l'allevatore in un podere alla periferia di Cosseria. Con i figli ha sempre avuto un rapporto, secondo i racconti dei vicini, estremamente duro. Negli ultimi tempi avrebbe cercato addirittura di compiere atti di libidine nei confronti della figlia minore, una ragazza di 16 anni, che disperata avrebbe cercato di trovare rifugio nella droga.

Le voci e i sospetti hanno trovato conferma l'altra sera quando la ragazza, dopo un'ennesima sfuriata con il «padre padrone», ha cercato rifugio nella caserma dei carabinieri di Cengio. Al piantone, un giovane militare di 23 anni, ha raccontato: «Non posso più tornare a casa. Mio padre è un mostro. Non riesco più a sopravvivere. Aiutatemi».

I carabinieri hanno cercato di calmarla. Poi un sottufficiale che conosceva la situazione della famiglia ha deciso di accompagnare con un altro militare la giovane in casa di una sorella maggiore di quest'ultima, che abita ai confini tra Cosseria e Cengio. Il padre a quanto pare aveva nel frattempo seguito le mosse della figlia. Si è presentato alla porta di casa e ha cercato di sfondare l'ingresso con una pesante accetta. Quando ha visto i carabinieri si è scagliato sul più giovane e lo ha colpito al capo con la scure poi, mentre stavano arrivando gli altri militari, ha dato in escandescenze. A questo punto sono scattate le manette. L'accusa è di tentato omicidio, lesioni aggravate, resistenza, detenzione e porto abusivo di arma impropria.

A Cosseria la notizia ha fatto subito il giro del paese. La gente del posto difende la ragazza. Dicono: «Non poteva più vivere con quell'uomo. Dalla disperazione, sebbene ala poco più che una bambina, da tempo ha iniziato a bere e a drogarsi. Pare addirittura che qual mostro la spingesse a prostituirsi. La madre era impotente. Non osiva ribellarsi per paura dell'uomo». Dall'interrogatorio della giovane sono emersi poi particolari raccapriccianti. Pare che il bracciante da tempo abusasse della figlia. Ultimamente avrebbe compiuto su di lei atti estremamente gravi.

g. p. c.

La decisione domani sera in Consiglio comunale

A VALENZA SI DIMETTE LA GIUNTA DI SINISTRA

VALENZA — Sindaco e assessori della giunta di sinistra, pci-psi si presentano dimissionari domani sera, mercoledì, al Consiglio comunale, aprendo così una crisi che non si preannuncia né di facile né di rapida soluzione.

L'ipotesi di un riavvicinamento fra comunisti e socialisti, dopo che entrambi i partiti avevano ottenuto quello che chiedevano da tempo (il psi l'abbandono dell'assessore comunista Luciano Lenti ed il pci le dimissioni del sindaco socialista Franco Cantamessa), sembra vanificata da un durissimo comunicato socialista, emesso dopo la riunione del direttivo.

E' in pratica un ultimatum al pci in cui si difende a spada tratta l'operato dei due rappresentanti socialisti in giunta e si conclude invitando il partito comunista ad una «trasparenza di atteggiamenti ed a rimuovere gli ostacoli che impediscono la collaborazione, altrimenti, come socialisti, responsabilmente, di fronte ai problemi della città ricercheremo la collaborazione delle forze che saprannno rendersi disponibili».

E' chiaro il riferimento alla possibilità di un accordo con la dc ed i partiti laici per formare una giunta di «pentapartito». C'è stata un'assidua presenza, in questi giorni, al Festival dell'Avanti, di esponenti democristiani e «laici», mentre i comunisti, tranne che al dibattito iniziale (che finì con un battibecco fra il segretario pci Antonio Di Leo ed il sindaco Cantamessa), non si sono fatti vedere. E' anche questo un segnale di come stanno andando le cose, anche se sulla strada del «pentapartito» potrebbe pesare l'ostacolo delle segreterie provinciali di pci e psi, orientate ad un rinnovo dell'alleanza di sinistra sul modello ormai collaudato in Provincia.

E' comunque molto probabile che, se non interverranno fatti nuovi, la seduta consigliare di domani si limiti ad una presa d'atto delle dimissioni della giunta e del sindaco: c'è stato infatti ancora troppo poco tempo perché una nuova maggioranza possa essere definita.

Piero Bottino

IN ARRIVO LA STRADA A SPOCCIA

CANNOBIO — *(a. c.)* Forse tra un anno si potrà arrivare in auto a Spoccia, piccola frazione della Valle Cannobina dove oggi si arriva soltanto a piedi lungo una disagevole mulattiera. Lo ha detto il sindaco, Mario Piffero, dopo aver ricevuto tutte le assicurazioni e le garanzie circa lo stanziamento dei fondi necessari.

La costruzione della strada dalla provinciale di fondovalle a Spoccia era stata iniziata 20 anni fa: fino ad ora sono stati realizzati poco più di 3 chilometri, ma anche quelli per il clima avverso si sono in parte deteriorati e dovranno essere sottoposti a sostanziali rifacimenti. Ne restano da realizzare altrettanti, del torrente cannobino all'abitato; ma questa dovrebbe proprio essere finalmente la volta buona.

Ci sono infatti di mezzo le elezioni amministrative di primavera: e se per quell'epoca le cose dovessero trovarsi ancora al punto in cui sono oggi, la reazione dei valligiani potrebbe essere punitiva per i politici che promettono senza poi mantenere.

AD AOSTA 2 CONDANNE PER DROGA

AOSTA — *(g. m.)* Con rito direttissimo i giudici del tribunale di Aosta hanno condannato due giovani accusati di spaccio e detenzione di stupefacenti. Arrestati la settimana scorsa dagli agenti della squadra mobile, sono comparsi ieri mattina nell'aula del palazzo di giustizia. Sono Paolo De Lauretis, 21 anni, figlio di un ex assessore socialista al Comune di Aosta, che doveva rispondere di spaccio e detenzione di parecchie dosi di Lsd, mentre Luciano Spoladore, 21 anni, era accusato di detenzione di stupefacenti, perché nel suo garage gli agenti hanno rinvenuto dosi di Lsd.

I due giovani sono stati riconosciuti colpevoli ed il tribunale ha inflitto al De Lauretis una condanna ad un anno e cinque mesi, la sospensione della patente per sei mesi e il pagamento di 200 mila lire di multa; lo Spoladore è stato condannato ad un anno e quattro mesi e 200 mila lire di multa con la non menzione nel casellario giudiziario. I due hanno ottenuto i benefici di legge e sono stati scarcerati.

VENDEMMIA: CALA DI UN QUARTO IL RACCOLTO IN PIEMONTE MA PER LA CEE IL VINO E' TROPPO

Flessioni in tutte le regioni: 10 milioni di ettolitri in meno rispetto all'83. Il maltempo la causa principale. Mercato ancora in difficoltà

ASTI — Tempi duri per il vino. Mentre la Cee prepara severe misure per ridurre la produzione, gli agricoltori guardano con preoccupazione alla vendemmia. Le previsioni non sono buone. Soprattutto in Veneto e Piemonte, dove il vino di qualità è preminente, si teme un raccolto scarso, largamente inferiore alle aspettative.

Secondo le prime stime dell'Irvam (l'istituto per la ricerca e la valorizzazione dei mercati agricoli) le negative condizioni del tempo dovrebbero determinare una produzione abbondantemente sopra con circa 72 milioni di ettolitri di vino, contro gli 82 milioni di ettolitri prodotti nel 1983. Secondo l'Irvam la scarsa produzione è dovuta alla vendemmia anticipata cui gli operatori sono costretti per frenare lo sviluppo delle muffe e del marciume determinato dall'eccessiva umidità.

Le flessioni produttive più consistenti si dovrebbero verificare, sempre secondo l'Irvam, proprio in Piemonte con una diminuzione di un quarto rispetto alla precedente campagna, e nel Veneto.

Anche in tutte le altre regioni, comunque, la vendemmia sarà inferiore a quella dell'83, ma in misura contenuta, entro un margine del dieci per cento.

Quali saranno le conseguenza di questa diminuzione sul mercato? Come reagiranno i produttori alle misure che la Cee sta preparando per ridurre la produzione di vino? I problemi sono strettamente collegati. Se da un lato la diminuzione del raccolto dovrebbe agire favorevolmente sui prezzi a vantaggio dei produttori, dall'altro la non eccelsa qualità del prodotto potrebbe anche determinare un affievolimento della domanda sul mercato.

Sono interrogativi dei quali la Cee dovrà in qualche modo tener conto. Per evitare spese eccessive per il ritiro del vino invenduto e la distillazione, la Comunità ha fatto una proposta molto discutibile: una soglia di garanzia pari a cento milioni di ettolitri per vini da tavola. Questo significa che al di là di questo limite il vino dovrà essere inviato alla distillazione obbligatoria con un prezzo garantito che è stato abbassato dal 50 al 60 per cento di quello medio fissato a livello comunitario.

Per il Meridione la garanzia è ancora ridotta. Il ministro dell'Agricoltura Pandolfi ha già detto «no». Aggiungendo che l'unica strada praticabile resta quella — pure indicata dalla Cee — dei premi per l'estirpazione dei vigneti, Pandolfi ha lanciato un duro avvertimento alla Commissione di Bruxelles.

Anche sull'estirpazione dei vigneti, comunque, non sarà facile trovare un accordo. A quanto ammonteranno esattamente i premi? E chi controllerà l'applicazione delle norme?

m. a.

CONTESTATA LA COMUNITA' MA L'ITALIA E' ISOLATA

Il ministro dell'Agricoltura Pandolfi

ROMA — I ministri agricoli della Cee sono riuniti da ieri in Irlanda in riservato conclave, per discutere delle eccedenze di vino. Si rivedranno poi il 1° ottobre in Lussemburgo ed in quella occasione, ai ministri degli Esteri presenti alla riunione, dovrebbero fornire uno schema di regolamentazione del settore, quale base per le trattative con la Spagna ed il Portogallo, in vista della loro adesione al Mec.

Al momento non c'è accordo nell'ambito della Cee. L'Italia, che resta isolata, contesta anche le più recenti proposte della commissione. Si fa notare che ancor prima di adottare misure per la riduzione dei vigneti o per stabilire un tetto di produzione che ridurrebbe drasticamente il quantitativo di vino ammesso agli aiuti comunitari, andrebbe sviluppato il consumo ed agevolata l'esportazione.

Se si beve poco vino in alcuni Paesi Cee, lo si deve anche alle tasse imposte per proteggere la birra; mentre dall'aiuto all'esportazione è esclusa l'area del dollaro, che, per noi, è il mercato più rilevante al di fuori del Mec.

L'entità delle eccedenze di produzione è dimostrata dal fatto che, contro una previsione di spesa a sostegno del vino per l'84, pari a 518 milioni di Ecu (la moneta «verde» della Comunità), l'esborso da parte della Cee assommerà a 1100 milioni: per distillare un surplus di 33 milioni di ettolitri.

L'apertura delle frontiere alla produzione spagnola, pari a circa un quarto di quella della Cee a dieci (36 milioni di ettolitri nel 1982) preoccupa Bruxelles per il prevedibile ulteriore gravame sul bilancio comunitario. Di qui l'intenzione di regolamentare il settore in senso riduttivo in vista dell'ampliamento del Mec. Ma se sui principi più o meno tutti sono d'accordo, così non è per le modalità di attuazione.

La commissione Cee aveva proposto misure che vanno dalla proibizione dell'impianto di nuove vigne sino alla estirpazione di quelli esistenti, intervenendo almeno su 210 mila ettari e riducendo la produzione per 22 milioni di ettolitri. Al costo previsto di 1500 miliardi di ecu, la Cee concorrerebbe con premi integrativi per 800 milioni di ecu, nell'arco di cinque anni. Ma francesi e tedeschi non sono convinti della bontà del sistema e propongono una soglia di garanzia all'85% della produzione media europea, da suddividere in quote che variano a seconda delle regioni e dei terreni.

L'eventuale surplus andrebbe distillato a prezzi bassi e comunque decrescenti nei confronti di quei vignaioli colpevoli delle più forti eccedenze. La commissione, ora, con le ultime proposte, spinta per l'essenziale la tesi francese ed indica una soglia di garanzia di 100 milioni di ettolitri di vino da tavola, penalizzando le zone più produttive. Che poi sono le migliori.

Il sistema suscita dubbi quanto a fattibilità ed a possibilità di controlli. Ma, a parte ciò, è evidente la sperequazione nei confronti dei trattamenti adottati per le eccedenze di altre produzioni che gravano sul bilancio Cee in misura ben maggiore di quanto non faccia il vino. Per non parlare delle assurdità del latte, esemplare è il caso del grano che pure eccede il consumo interno, tanto che per quest'anno sembrano disponibili 14 milioni di tonnellate per l'esportazione.

FRASCATI Vince il progetto Recchi

E' TORINESE IL FORT KNOX BANKITALIA

TORINO — E' torinese il nuovo «Fort Knox» italiano: porta la firma del raggruppamento Recchi-Condotte-Cespe-Monticelli. Infatti, il progetto che la Banca d'Italia ha scelto per il nuovo inespugnabile «forte» del nostro Paese, che sarà costruito nel Comune di Frascati; un'opera del valore di oltre 600 miliardi di lire e che comporterà lavori per almeno quattro-cinque anni.

Il Consiglio superiore dell'istituto di emissione, dunque, ha giudicato che la proposta migliore per il suo nuovo centro — dove troveranno sistemazione tonnellate d'oro, l'officina per la stampa delle banconote, il centro elettronico, l'archivio — è quella rappresentata al consorzio costituito dal Gruppo Condotte, dalla torinese Recchi-Costruzioni generali, dalla Cespe e dalla Monticelli.

Anche per la Recchi è un altro motivo di grande soddisfazione, data la complessità dell'opera, che ha richiesto soluzioni tecniche molto impegnative: il complesso è articolato su diversi edifici che complessivamente avranno un volume di 500 mila metri cubi fuori terra e di 400 mila sotto terra.

Il fatto che la Banca d'Italia abbia preferito il progetto-proposta del raggruppamento romano-torinese non significa che i lavori saranno affidati tutti a queste imprese, perché la scelta del progetto non comporta automaticamente l'affidamento dell'appalto; tuttavia responsabili delle diverse aziende contano anche sull'assegnazione dei lavori.

Le notizie positive per la Recchi non finiscono qui. L'impresa torinese, infatti, ha appena raggiunto un accordo con il gruppo inglese Tileman, che opera in tutto il mondo ed è specializzato nella fabbricazione di ciminiere, silos e torri di raffreddamento delle centrali nucleari.

L'intesa ha avuto un primo risultato concreto: la società italiana della Tileman diventa al 50 per cento Recchi.

Quest'operazione presenta vantaggi per entrambi i gruppi: gli inglesi potranno ottenere più facilmente commesse anche nel nostro Paese; la Recchi, a sua volta, entra in un mercato che non la vedeva operante e che si ritiene avrà certamente un buon sviluppo.

Inoltre, questa cooperazione consentirà forse un ampliamento dell'attività tradizionale della Recchi all'estero, grazie appunto alla diffusa presenza della Tileman nel mondo.

In Italia, la Tileman ha costruito una ciminiera per l'Enel a Monfalcone (150 metri d'altezza) e un'altra per l'azienda elettrica municipale di Milano in edificazione a Cassano d'Adda (200 metri).

Si prevede che nei prossimi 2-3 anni si dovrà alzare una mezza dozzina di grandi ciminiere.

E un mercato ancora più interessante, però, potrebbe rivelarsi quello delle torri di raffreddamento per le centrali nucleari.

Per quanto riguarda, infine, le prospettive di grandi lavori all'estero, la Recchi è in corsa con Impregilo e un'impresa spagnola per ottenere la realizzazione di un impianto idroelettrico in Colombia, appalto del valore di oltre 800 miliardi di lire.

Circa 1500 dipendenti fissi e un fatturato di oltre 111 miliardi di lire nel 1983 (88 nel 1982 e 64,1 l'anno prima), all'inizio di quest'anno la Recchi dichiarava un portafoglio ordini di 650 miliardi di lire, per più della metà da eseguire tra quest'anno (165 miliardi) e l'anno prossimo (307,5).

Bilanci in utile da sempre e un grande patrimonio professionale, la Recchi partecipa anche alla costruzione dell'impianto idroelettrico di Yacerata Adipé (Argentina-Paraguay), la più grande opera in corso al mondo (3500 miliardi di lire) e per quello turco di Karakaya (contratto da 800 miliardi, partecipazione Recchi del 50 per cento).

Dopo le richieste di Giappone e Germania

ORARIO LAVORO, TAGLIARE O NO?

I sindacati vogliono il tetto a 40 ore settimanali

ROMA — Il maggiore sindacato giapponese, il Sohyo, che raccoglie oltre 4 milioni e mezzo di iscritti, ha chiesto un riallineamento dei parametri delle ore lavorate dagli operai giapponesi con quelli degli altri maggiori Paesi industrializzati. I metalmeccanici tedeschi, con una richiesta senza precedenti, hanno lottato per la settimana di 35 ore. Non hanno raggiunto in pieno l'obiettivo, ma sono egualmente riusciti a far abbassare il tetto da 40 ore a 38 e mezzo. Un risultato che ha incoraggiato i sindacati italiani ad inserire nella piattaforma di vertenza anche questa la spinosa questione. Dal canto sua la Confindustria ha già dato parere negativo e ha definito una pericolosa illusione per l'Italia la tentazione di imboccare la strada tedesca delle 35 ore.

Ma qual è l'orario medio di lavoro che attualmente in Italia viene praticato? Una risposta unilaterale a questo proposito non è possibile. C'è da dire, infatti, che l'orario di lavoro si presta a una serie di scomposizioni. C'è, anzitutto, l'orario legale, quello stabilito con una legge del 1923, che prevede un tetto di 48 ore settimanali. I sindacati vorrebbero abbassare questo tetto, portandolo per legge a 40 ore.

C'è l'orario settimanale contrattuale, che scaturisce da una contrattazione fra le parti sociali, e rappresenta il vero limite del normale orario lavorativo, oltre il quale scatta lo straordinario (fra le 38 e le 40 ore). C'è poi l'orario annuale di fatto, costituito dalle ore effettivamente lavorate. Per calcolarlo bisogna moltiplicare l'orario contrattuale settimanale per 47 settimane e sottrarre il risultato, le festività, le pause, i permessi, le assenze per malattia, infortuni, maternità, gli scioperi e così via.

E' possibile allora una riduzione dell'orario di lavoro? Secondo Pietro Sylos Labini è un problema che deve fare i conti col vincolo internazionale. «Se noi riduciamo, e gli altri Paesi non riducono, ci mettiamo in difficoltà». Ma a lungo termine, sostiene l'economista, la riduzione dell'orario di lavoro aiuterà ad evitare il danno della disoccupazione tecnologica. «Ma va bandita — conclude — l'idea ingenua che lavorare meno è lavorare tutti. Non è un fatto aritmetico».

«E' un problema enorme — aggiungono le aziende — che in questo momento ci farebbe perdere di vista l'obiettivo principale rappresentato da una maggiore competitività sui mercati internazionali. Secondo alcuni dati offerti dalla Confindustria una riduzione dell'orario settimanale, a fronte delle 50 ma anche 56 ore del Giappone, della Cina e della Corea, rappresenterebbe una resa incondizionata della nostra industria».

QUESTA LA SITUAZIONE NEI PAESI DELLA CEE

Ma qual è la situazione attuale sul vecchio continente? La durata contrattuale della settimana lavorativa ha subito in questi ultimi anni un notevole livellamento.

Si va da alcune punte massime, come le 43 ore della Svizzera, le quasi 43 della Spagna, le 41 della Grecia, alle 39 del Belgio, della Francia e dell'Italia. Per Gran Bretagna, Svezia, Norvegia, Irlanda, Danimarca, Lussemburgo e Paesi Bassi, il tetto è di 40 ore settimanali.

Se invece si prende come parametro l'orario annuo di fatto, le cifre all'interno dei Paesi della Cee cambiano: al primo posto si pone la Grecia con 1947 ore annue lavorate, seconda l'Irlanda con 1911, quindi La Gran Bretagna con 1882, la Francia con 1772, la Danimarca con 1713, il Lussemburgo con 1711, la Germania con 1664, l'Italia con 1681, l'Olanda con 1609 e il Belgio con 1567.

Un sondaggio

GLI INGLESI SONO OTTIMISTI

LONDRA — Un cospicuo numero di industriali inglesi ritiene che la produzione industriale aguzzerà ad aumentare nel prossimo quadrimestre, nonostante gli effetti negativi degli scioperi dei minatori e portuali, a quanto risulta dall'ultimo sondaggio condotto dalla Cbi (confindustria inglese). Un comunicato precisa che l'inchiesta, condotta a settembre sulle tendenze mensili, porta scarsi cambiamenti, rispetto ad agosto, nel livello delle ordinazioni dell'interno, mentre quello dall'estero sono in marginale aumento».

Il sondaggio è stato condotto nella prima quindicina di settembre, interpellando esponenti di 1657 società manifatturiere britanniche.

Sir Terence Beckett, direttore generale della Cbi, ha detto: «E' incoraggiante constatare che i risultati di questo sondaggio indicano chiaramente che si prevede un aumento di produzione, nonostante lo sciopero dei porti, che può aver avuto un effetto severo sulle varie risposte».

LE ROY

un produit de BAUME & MERCIER
GENEVE 1830

CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER IL PIEMONTE:

ACQUI TERME
IL NEGOZIETTO di CODUTI e ROBUSTI Sas
Via Cavour, 30

ALBA
L. G. MARTINELLI Snc di E. MARTINELLI
Corso Val Cannobina, 23/C

ALESSANDRIA
COPPO GIAN PIERO
Via Dante, 69

ARONA
GALLOTTI GIANPIERO
Corso Cavour, 1

ASTI
UTARI MARIO
Piazza S. Secondo, 2

BIELLA
PIVANO MARTINO
Via Italia, 42

CAMERI
BOVELLIO POSTI di BOVOLENTA E.
Via Cavour, 2

CASALE MONFERRATO
BAZZANI
Via Roma, 70

CHIVASSO
CENA di CENA ANGELO e C. Snc
Via Torino, 41

CUNEO
RABINO
Corso Nizza, 80

CUORGNE'
BELLINO F. & BERGOGLIO G.
Via Torino, 4

DOMODOSSOLA
BRIZIO GIORGIO
Via Diaz, 14

INTRA
CLIVIO
Via Mazzini, 16/A/185

IVREA
PALVARINI CARLA & C. Sas
Corso Cavour, 48

MONDOVI'
ROSA MIRKO
Via S. Agostino, 17

NOVARA
BORRA
Via Pisani, 25

NOVI LIGURE
RIZZO
Viale A. Saffi, 100

ORBASSANO
GIACOMETTO
Via Alpi, 6/b

PINEROLO
LAZZERO Snc
Piazza Cavour, 16

TORINO
ADLIAPI
V. Madama Cristina, 38/A

ALBERA
Via Pietro Micca, 9

ARALDO DI SCANAVINO A.
Via XX Settembre, 6/5

ASTRUA
Via Pisacane, 2/1

BERTOLOTTI
Via Cernaia, 28

ERNESTO BOCCHINO Sas
Piazza Carlo Felice, 19

CLAPERO E s.s. di CARLO & C.
Corso Vitt. Emanuele, 38

FADINOLA Sas
Via Garibaldi, 33

FRANCIOSO P.LLI
Corso Galileo Ferraris, 72

LAZZARI
Via Barbella, 47

LOGOLI
Corso Regio, 46

MACCARIO
Via Po, 11

MORGERA
Via Nicola Fabrizi, 29

NEGRI
Via Nizza, 304

PALMERO
Via Roma, 366

RIETA
Strada Mongreno, 13

RIGOLI
Via Chieso delle Salare, 17

ROSA DI ROSA CORRADO & C. Snc
Via Asinelli, 25

SCUERO di E. SCUERO & C. Sas
Via Cernaia, 2/C

BRONA
Via C. Cipolla, 30

TIGLIERI
Corso Vitt. Emanuele, 105

TRUCCHI Gioielli Sri
Via Garibaldi, 5

URBINI
Via Lagrange, 31

[illegible]
via S. Teresa, 3

VALENZA PO
BOGGIA LORENZO
Viale Repubblica, 21/A

VERCELLI
POMA
Via C. Negri, 1-1

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO PER LA VAL D'AOSTA:
AOSTA
TROISSELLO Enzo
Via de Tillier, 39

Modelli disponibili

COMPLESSO RESIDENZIALE III RIVOLI
IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE

- APPARTAMENTI signorili di ingresso, salone, cucina, 2 camere, biservizi, di mq 103 e mq 105
- BOX auto e magazzini
- RIFINITURE di qualità, ampi spazi verdi, comodità di servizi
- POSSIBILITA' DI PERMUTE

Rivolgersi corso Torino ang. via Mongiois - RIVOLI - Tel. 953.1768 - 950.3171
(Assistenza tecnica in cantiere)

telex

- **ENEL.** Per le due nuove sezioni da 320 mw della centrale termoelettrica di Piombino. L'Enel ha commissionato alla Worthington di Milano l'esecuzione di tutti i gruppi di alimento caldaie, di 4 compressori e varie pompe.
- **MONTEDISON.** Prosegue normalmente l'attività degli stabilimenti di Terni, nonostante l'incendio sviluppatosi sabato scorso in un magazzino.
- **LATTE.** Il Cip ha autorizzato i comitati provinciali a procedere dal prossimo 20 ottobre agli adeguamenti di listino di quelle aree ove i prezzi siano ancora fermi sui valori del dicembre 1983.

Bilancio '83 positivo per la «Goodyear Tire»

IL RE DEI PNEUMATICI ORA PENSA AL PETROLIO

Goodyear Tire & Rubber, la casa Usa leader mondiale nel campo dei pneumatici, ha realizzato nel 1983 un fatturato di 9,74 miliardi di dollari (circa 17 mila miliardi di lire), con 128.750 dipendenti. L'impero Goodyear opera con 56 stabilimenti negli Stati Uniti e 45 stabilimenti in 27 Paesi esteri.

Tra questi abbiamo anche l'Italia, con lo stabilimento di Cisterna, in provincia di Latina. In Europa la Goodyear ha anche tre unità produttive in Francia, due nella Germania Federale, una nel Regno Unito, una in Grecia, una in Lussemburgo.

Per grandi aree geografiche le vendite Goodyear del 1983 si sono ripartite così: 68 per cento Usa, 11 per cento Europa, 8 per cento America Latina e il resto in Asia-Africa e in Canada. La relazione di bilancio per l'esercizio 1983 della «company» che ha la sede centrale ad Akron, nell'Ohio, è riccamente illustrata e tra le prime illustrazioni c'è quella di una Ferrari formula uno, con pneumatici Goodyear.

L'azienda è essenzialmente un produttore di pneumatici. Ma ha anche diversificato la sua produzione, entrando, ad esempio, nel campo del petrolio e del gas naturale.

c. b.

oggi e domani

- **PENSIONI.** A Firenze, per iniziativa della Cisl, domani, incontro sulla riforma delle pensioni. All'iniziativa (sala della Cassa di Risparmio) partecipano fra gli altri Franco Bentivogli, Agostino Marianetti, Adriana Lodi e Fiorenzo Marolli.
- **DONNE ED ECONOMIA.** La condizione della donna nella società di oggi a livello internazionale e nazionale è il tema di un dibattito che si tiene domani a Firenze con l'intervento di Dania Ellia, vice presidente del parlamento europeo, Tina Anselmi e Giuseppina Antonelli Chiacchella, del consiglio di amministrazione della Top.

Le vetture dei dipendenti

Ogni martedì, i lettori di «Stampa Sera» troveranno sul giornale una nuova «rubrica» a loro disposizione. Si tratta dell'offerta di automobili quadrimestrali o semestrali (o anche con maggior anzianità) che vengono proposte direttamente dal venditore al compratore, senza quindi l'intervento di intermediari. L'utilità di questa iniziativa è abbastanza evidente: mettere in contatto le due parti evita che la macchina passi per altre mani, con le conseguenze che tutti conoscono.
L'iniziativa di «Stampa Sera» è resa possibile grazie alla collaborazione del Centro Diretto di Vendita, nei cui computers finiscono i dati delle macchine che i dipendenti del gruppo Fiat mettono in vendita quattro o sei mesi dopo l'acquisto. Ogni vettura sarà presentata con le caratteristiche essenziali alla sua identificazione: targa, tipo, colore, optional. Comparirà anche il numero telefonico di chi vende, ma non il prezzo richiesto: è un dettaglio, questo, del quale parleranno i due interessati all'affare.
Non appena stabilito il «contatto», venditore e compratore potranno incontrarsi dove meglio credano. Esiste comunque la possibilità di prendere un appuntamento presso il mercatino di via Plava (in funzione da oltre un anno) dove è assicurata nelle ore di apertura (sabato e domenica mattina) la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e soprattutto di un notaio per il disbrigo delle formalità burocratiche legate al passaggio di proprietà di un'automobile.
Gli elenchi che «Stampa Sera» pubblicherà ogni settimana (ripetiamo: tutti i martedì, comprendono solo una selezione delle macchine memorizzate dal computer del Centro Diretto di Vendita. Può darsi che qualche lettore non trovi sulla pagina delle occasioni semestrali ciò che desidera. In questo caso non deve far altro che mettersi in contatto con il «computer» stesso al numero di telefono indicato a fondo pagina: una signorina gli dirà se c'è la macchina richiesta e gli fornirà il numero di telefono di chi la mette in vendita. Dopo di che tutto avverrà come abbiamo detto poc'anzi.

FIAT 500

Mod.	colore	targa		anno/mese	tel. venditore
GIARDI	blu	TOL6	access	74.00	011
L	rosso	TOF3	SR	73.00	011

FIAT 126

Uni!	azzurro	TOW9	access	84.01	011
Uni!	azzurro	TO0A	LT SR	84.02	011
Uni!	blu	TO2A		84.03	011
Uni!	blu	TO4A	LT SR	84.05	011

FIAT PANDA

30	amaranto	TO1A	access	84.03	011	
30	amaranto	TO1A	access	84.03	011	
30	amaranto	TOW8	LT TL	84.01	011	
30	amaranto	TOW3	LT TL	83.07	011	
30	amaranto	TO1A	LT TL	84.02	011	
30	amaranto	TO2A	LT TL	84.03	011	
30	amaranto	TO3A	LT TL	84.05	011	
30	amaranto	TO2A	LT TL AP	84.09	0124	
30	amaranto	TOY3	SR LT	82.11	011	
30	avorio	TOW7	LT TL	83.12	011	
30	azzurro	TO2A	CPA	84.04	011	
30	azzurro	TO1A	LT TL	84.05	011	
30	azzurro	TO1A	LT TL	84.03	011	
30	azzurro	TOW5	LT TL	83.10	011	
30	azzurro	TO1A	LT TL	84.04	011	
30	azzurro	TO1A	LT TL	84.03	011	
30	bianco	TO1A	LT TL	84.03	011	
30	bianco	VC42	LT TL	84.02	015	
30	blu	TO1A	LT TL	84.03	011	
30	nero	TO2A	LT	84.03	011	
30	nero	TOY8	LT TL	83.04	011	
30	rosso	TOW9		84.01	011	
30	rosso	TOX9	access	82.08	011	
30	rosso	TOY9	CPA	83.04	011	
30	rosso	TO2A	LT TL	84.04	011	
30	rosso	TO4A	LT TL	84.04	011	
30	rosso	TO3A	LT TL	84.04	011	
30 super	amaranto	TOW8		84.01	011	
30 super	amaranto	TO3A		84.04	011	
30 super	amaranto	TO3A	access	84.04	011	
30 super	amaranto	VC42	CRA TL	84.04	0181	
30 super	amaranto	TO0A	LT TL	84.02	011	
30 super	amaranto	TOW7	LT TL	83.11	011	
30 super	amaranto	TO2A	LT TL	84.04	011	
30 super	amaranto	TO0A	TL AP	84.02	011	
30 super	amaranto	TO2A	TL LT SR	84.04	011	
30 super	avorio	TOW8	access	83.11	011	
30 super	avorio	TO1A	LT TL	84.03	011	
30 super	azzurro	TO1A	LT TL	84.03	011	
30 super	avorio	TO2A	LT TL	84.04	011	
30 super	blu	TO2A	access	84.04	011	
30 super	grigio vm	TOW9	access	84.01	011	
30 super	grigio vm	BV27	LT TL	83.12	011	
30 super	grigio vm	TO1A	LT TL	84.03	011	
30 super	nero	TOW8	access	83.09	011	
30 super	rosso	TOW8	LT TL	83.12	011	
30 super	rosso	TO2A	LT TL	84.04	011	
30 super	rosso	TOW8	LT TL	84.01	011	
45	amaranto	TOW4	access	83.07	011	
45	azzurro	TO1A	LT TL	84.04	011	
45 super	bianco	TOX4	SR access	84.05	011	
45 super	bianco	TO1A	access	84.04	011	
45 super	blu	TOW8	SM access	83.12	011	
45 super	grigio vm	TO2A		84.04	011	
45 super	grigio vm	TO1A		84.03	011	
45 super	rosso	TOW7	LT TL	84.01	011	

FIAT 127

BN	rosso	TOF3	access	76.00	011	
BN	rosso	TOP7	access	77.00	011	
L 3P	blu	TOT5		79.00	011	
SP 3P 903	azzurro	TOY2		82.10	011	
SP 3P 903	azzurro	TO3S	access	81.00	011	
SP 3P 903	[illegible] vm	TOX3	CPA	82.02	011	
SU 3P 1050	[illegible]	TOY8	CPA	80.00	011	
SU 3P 903	[illegible]	TOU9	access	[illegible]	011	
SU 3P 903	azzurro	TOY7		83.01	011	

FIAT 127 DS

BN	rosso	TOY3	access	82.10	0121	
PAN	amaranto	TOW8	LT TL AP	83.12	011	
PAN	azzurro	TO1A	AP LT TL	84.03	011	
PAN	azzurro	TO2A	LT TL AP	84.04	011	
PAN	beige	TOW9	access	84.05	011	
PAN	grigio vm	TO3A	LT TL AP	84.04	011	

FIAT UNO

45 3P ES	avorio	TO1A	access	84.03	011	
45 3P ES	avorio	TO3A	access	84.04	011	
45 3P ES	azzurro	TOW8		83.12	011	
45 3P ES	azzurro	TOW9	SM LT	84.02	011	
45 3P ES	azzurro	TO1A	access	84.03	011	
45 3P ES	azzurro	TO3A	access	84.05	011	
45 3P ES	blu	TO0A		84.02	011	
45 3P ES	blu	TO4A		84.05	011	
45 3P ES	verde	TO3A	access	84.05	0121	
45 3P ES	verde	TO3A	access	84.04	011	
45 3P ES	verde	TO3A	LT TL	84.04	011	
45 3P L	avorio	TO1A	CPA	84.03	011	
45 3P L	avorio	TO2A	CPA	84.04	011	
45 3P L	avorio	TO3A	LT	84.05	011	
45 3P L	azzurro	TO2A	access	84.04	011	
45 3P L	azzurro	TO3A	access	84.04	011	
45 3P L	azzurro	TO2A	CPA	84.04	011	
45 3P L	azzurro	TOW2	LT	83.05	011	
45 3P L	azzurro	TO2A	LT SR AP	84.04	011	
45 3P L	bianco	TOW1	access	83.09	011	
45 3P L	bianco	TO1A	LT	84.03	011	
45 3P L	rosso	TO3A	access	84.05	011	
45 3P L	rosso	TO2A	LT	84.04	011	
45 3P L	verde	TO3A	access	84.05	011	
45 3P L	verde	TO0A	CPA	84.02	011	
45 3P L	verde	TO3A	CPA	84.05	011	
45 3P S	acqua m vm	TO2A	5M CRA	84.03	011	
45 3P S	amaranto	TO1A	5M access	84.02	011	
45 3P S	amaranto	TO4A	5M access	84.05	011	
45 3P S	amaranto	TO3A	5M access	84.04	011	
45 3P S	avorio	TO3A	5M access	84.05	011	
45 3P S	avorio	TO4A		84.05	011	
45 3P S	azzurro	TO2A	5M access	84.04	011	
45 3P S	azzurro	TOW6	5M access	83.11	011	
45 3P S	azzurro	TO3A	5M access	84.05	011	
45 3P S	azzurro	TO5A	5M access	84.03	011	
45 3P S	azzurro	TO3A	5M access	84.04	011	
45 3P S	azzurro	TO1A	5M CPA	84.03	011	
45 3P S	azzurro	TO0A	access	84.02	011	
45 3P S	azzurro vm	TO3A	access	84.04	011	
45 3P S	azzurro vm	TO1A	access	84.03	011	
45 3P S	beige	TO3A	5M access	84.05	011	
45 3P S	beige vm	TO3A	5M access	84.05	011	
45 3P S	bianco	TO2A	5M access	84.03	011	
45 3P S	bianco	TO1A	5M access	84.03	011	
45 3P S	bianco	TO2A	LT TL	84.04	011	
45 3P S	grigio vm	TO2A	5M access	84.04	011	
45 3P S	grigio vm	TO3A	5M access	84.05	011	
45 3P S	grigio vm	TO2A	5M access	84.04	011	
45 3P S	grigio vm	TO3A	5M access	84.05	011	
45 3P S	rosso	TOY8	5M	83.03	011	
45 3P S	rosso	TO3A	5M access	84.05	011	
45 3P S	rosso	TO3A	5M access	84.04	011	
45 3P S	rosso	TO1A	access	84.03	011	
45 3P S	verde	TO1A	5M	84.03	011	
45 3P S	verde	TOW8	5M	83.12	011	
45 3P S	verde	TO1A	5M access	84.03	011	
45 3P S	verde	TO3A	5M access	84.05	011	
45 3P S	verde	TO7A	5M access	84.04	011	
45 3P S	verde	TO4A	5M access	84.05	011	
45 3P S	verde	TO3A	5M access	84.04	011	
45 3P S	verde	TO3A	5M access	84.04	011	
45 3P S	verde	TO3A	5M access	84.03	011	
45 3P S	verde	TOW9	access	84.01	011	
45 3P S	verde	TO1A	access	84.03	011	
45 3P S	verde	TO4A	access	84.04	011	
45 3P S	verde	TO3A	access	84.04	0125	
45 3P S	amaranto	AT22	access	84.05	0141	
45 3P S	azzurro	TO0A	access	84.05	011	
45 3P S	azzurro	TO3A	access	84.04	011	
45 3P S	azzurro	TO2A	access	84.05	011	
45 3P S	grig ac vm	TO1A	access	84.03	011	
45 3P S	rosso	TO2A		84.04	011	
45 3P S	verde	TO0A	access	84.03	011	
45 3P S	verde	TO4A	access	84.02	011	
45 3P S	verde	TO4A	access	84.05	011	
70 3P S	avorio	TO2A	CRA AP	84.04	011	
70 3P S	verde	TO1A	access	84.03	011	

FIAT UNO DS

SP	avorio	TO0A	access	84.04	011	
SP	azzurro	TO1A	5M LT TL	84.03	011	
SP	azzurro	TO2A	access	84.04	011	
SP	azzurro	TOW8	CPA TL	84.01	011	
SP	azzurro	TO2A	LT SR AP	84.04	011	
SP	azzurro	TO2A	LT TL	84.04	011	
SP	azzurro	TOW9	LT TL SR	84.01	011	
SP	nero	AL49	CPA	84.03	011	
SP	verde	TO2A	CPA	84.04	011	
SP	acqua m vm	TO2A	access	84.04	011	
SP	acqua m vm	TO5A	LT TL AP	84.05	011	
SP	avorio	CN57	LT	84.05	0172	
SP	[illegible]	TO2A	access	84.04	011	
SP	azzurro	TO3A	access	84.05	011	
SP	[illegible]	TO2A	LT AP	84.03	011	
SP	azzurro	TO3A	SR	84.05	011	
SP	[illegible]	TO2A	TL CRA	84.04	011	
SP	azzurro vm	TO2A	access	84.04	011	
SP	bianco	TO1A	access	84.03	011	
SP	bianco	TO3A	access	84.05	011	
SP	grig ac vm	TO1A	access	84.05	011	
SP	grig ac vm	TO4A	access	84.05	011	
SP	grig ac vm	TO2A	access	84.04	011	
SP	grigio	TO2A	[illegible]	84.04	011	
SP	grigio vm	TO2A		84.04	011	
SP	grigio vm	TO2A	access	84.04	011	
SP	verde	TO4A	access	84.05	011	
SP	verde	TO1A	access	84.03	011	
SP	verde	TO2A	SR LT	84.04	011	
SP	verde	TO4A	TL AP	84.06	011	
SW	azzurro	TO3A	access	84.04	011	

FIAT 128

CL	verde	TOY2		82.09	011	

FIAT RITMO

105 TC	grig ac vm	TOW5	access	83.11	011	
SP	rosso	TOW0	access	83.06	011	
60 SP	amaranto	TOW9	5M LT TL	84.01	011	
60 SP	azzurro	TO1A	LT TL	84.03	011	
60 SP	blu	TOW5	5M access	84.01	011	
60 SP	grigio vm	TO0A	5M LT TL	84.03	011	
60 CL	azzurro	TO7A		84.02	011	
60 CL	azzurro	TO2A	5M access	84.04	011	
60 CL	azzurro	TO2A	5M access	84.04	011	
60 CL	[illegible]	TOW7	5M LT	83.11	011	
60 CL	grigio vm	TO3A	access	84.05	011	
60 CL	grigio vm	TO2A	CRA	84.04	011	
60 CL	rosso	TOW8	LT TL	84.01	011	
60 CL	verde	TO3A	5M access	84.05	011	
60 CL SP	grigio vm	TO3A	5M access	84.04	011	
60 L SP	verde	TOW7	5M LT TL	83.11	011	
85 S	azzurro vm	TO3A	access	84.05	011	
85 S	grig ac vm	TO3A		84.05	011	
85 S	grig ac vm	TO3A	access	84.05	011	
85 S	grigio vm	TO2A		84.04	011	
75 CL AUT	verde	TOW8	access	84.01	011	
85 S	bianco	TO1A	CRA	84.03	011	
CL	amaranto	TO3A	CRA CS	84.05	011	
ES	azzurro	TOW2		83.05	011	
ES SP	blu	TOW0	access	83.05	011	

FIAT RITMO DS

SP	azzurro	TO0A	LT TL	84.02	011	
SP	beige	TOX7	access	82.05	011	
SW	azzurro	TOZ5	[illegible]	81.00	011	
SW	blu	TOY5	access	82.12	011	
SW	blu	TO1A	SR	84.02	011	
CL	azzurro	TOX5	access	82.01	0133	
CL	azzurro	TO3A	CRA AP	84.04	011	
CL	azzurro	TOZ0	LT TL	81.00	011	
CL	[illegible]	TOX5	LT TL AP	82.03	011	
CL	bianco	TOX2	CRA AP	81.00	011	
CL SP	[illegible]	TOY7	[illegible]	83.02	011	

REGATA

100 S	blu vm	TO2A		84.04	011	
100 S	grig sc vm	TO2A	access	84.03	011	
70	azzurro	TOW7	LT SR	83.12	011	
70	azzurro vm	TO1A		84.03	011	
70	bianco	TOW9	access	84.01	011	
70	grigio vm	TO1A	SM	84.03	011	
70	grigio vm	TO4A	AP CS	84.05	011	
70	rosso	TO3A	AP CS	84.04	011	
70 S	acqua m vm	TO3A	CPA	84.05	011	
70 S	avorio	TOW9		84.01	011	
70 S	avorio	TOW9		84.01	011	
70 S	avorio	CN57	access	84.04	0175	
70 S	azzurro	TOW7		83.05	011	
70 S	azzurro	TOW8		83.12	011	
70 S	azzurro	TO2A		84.04	011	
70 S	azzurro	TO3A	access	84.01	011	
70 S	azzurro	TO3A	CPA	84.04	011	
70 S	azzurro	TO3A	CRA	84.04	011	
70 S	azzurro vm	VC42		84.02	011	
70 S	beige vm	TO1A	CPA	84.03	011	
70 S	grig sc vm	TO4A		84.05	011	
70 S	grig sc vm	TOW8	access	83.12	011	
70 S	grig sc vm	TO3A	CRA	84.05	011	
70 S	grig vm	TO0A	CRA	84.02	011	
70 S	verde	TO1A	access	84.03	011	
ES	azzurro	TO0A	access	84.03	011	
ES	azzurro	TOW8	AP CS	83.12	011	
ES	blu	TO3A	CRA	84.05	011	
ES	grigio vm	TO3A		84.04	011	
ES	grigio vm	TO1A	AP CS	84.03	011	
ES	rosso	TO3A		84.04	011	
ES	rosso	TO3A	CRA CS	84.04	011	
ES	rosso	TO1A	LT SR	84.04	011	

FIAT REGATA DS

SW	azzurro	TO1A		84.03	011	
SW	azzurro vm	TO3A	access	84.05	011	
SW	azzurro vm	TO3A	AP CS	84.05	011	
SW	azzurro vm	TO3A	AP CS	84.05	011	
SW	bianco	TO1A	access	84.03	011	
SW	grig ac vm	VC42	access	84.05	011	
SW	grigio vm	TOW9	access	84.01	011	
SW	grigio vm	TO1A	AP CS	84.03	011	

FIAT 131

1300	[illegible]	TOM6		75.00	011	
1300	bianco	TOR2	access	77.00	011	
SU 1300	[illegible]	TOW0	access	83.05	011	
SU 1900	beige vm	TOX8	access	82.04	011	
SU 1900	grigio vm	CN49		81.00	0174	

FIAT 131 DS

2500	azzurro vm	TOY6	access	83.04	011	
PAN	beige vm	TOW8	access	83.12	011	

A112

[illegible]	rosso vm	TO3A	access	84.05	011	
ABART	verde	TO1A	access	84.05	011	
ELITE	avorio	TOY4	LT TL SR	82.11	011	
ELITE	grigio vm	TO2A	access	84.04	011	
ELITE	nero	TOY6	5m access	82.12	011	
JUNIOR	azzurro	TO3A	access	84.05	011	
JUNIOR	azzurro	TO3A	LT TL	84.05	011	
JUNIOR	bianco	TOW3	access	83.03	011	
LX	azzurro	TOW9		84.01	011	
LX	azzurro	TO4A	access	84.05	011	
LX	beige	TOY5	access	82.11	011	

LANCIA DELTA

1300	azzurro	TO0A	access	84.03	011	
1300	grigio vm	TO0A	CRA	84.02	011	
1300	marrone	TOY9	5m access	82.03	011	
1600	grigio vm	TOY1	SM access	82.07	011	
1600	grig sc vm	TO3A		84.05	011	
1600	grigio vm	TOW6	CRA	83.11	011	
1600	rosso	TO1A	access	84.02	011	
GT 1600	bianco	TO0A	access	84.02	011	
LX	beige vm	TO3A	access	84.04	011	
LX	grig sc vm	TO4A		84.05	011	
LX	grigio vm	TO4A	access	84.05	011	
TURBO	grigio vm	TOW6	CRA	83.12	011	

LANCIA PRISMA

1300	azzurro	TO34	CRA	84.04	011	
1300	azzurro	TOW6	access	83.10	011	
1300	azzurro	TO2A	CRA	84.04	011	
1300	azzurro	TO1A	CRA	84.03	011	
1300	azzurro vm	TO2A		84.03	011	
1300	grig sc vm	TO2A	access	84.03	011	
1300	grig sc vm	TO2A	CRA	84.04	011	
1300	grig sc vm	TO3A	CRA	84.04	011	
1300	grigio vm	TO3A	access	84.05	011	
1300	grigio vm	TO3A	access	84.05	011	
1300	grigio vm	TO2A	access	84.04	011	
1300	marrone vm	TO1A	CRA	84.03	011	
1300	verde	TO2A	CRA	84.04	011	
1600	grig sc vm	TO2A	CRA	84.04	011	
1600	grigio vm	TO2A	CRA	84.04	011	
1600	marrone vm	TO0A	access	84.04	011	
1600	marrone vm	TO3A	access	84.04	011	

LANCIA BETA

1600	azzurro vm	TOV7	access	80.00	011	
1600	grigio vm	TOV6	access	80.00	011	

CAMPAGNOLA

DS	verde	TOY8		82.05	011	

DUCATO

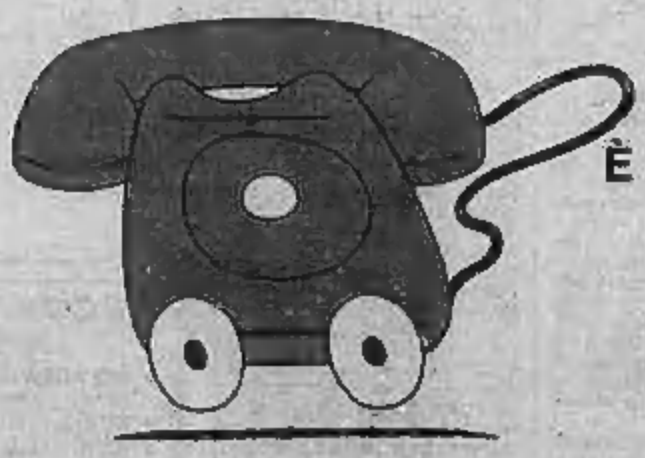
DS 2500	[illegible] vm	TO1A	TL CRA	84.03	011	

LEGENDA

5M	Quarta marcia
5M	Quinta marcia
ACE	Alzacristalli elettrico
AP	Appoggiatesta
CA	Cambio automatico
COND	Condizionatore
CPA	Cristalli posteriori apribili
CRA	Cristalli atermici
CS	Cinture di sicurezza
CSP	Cinture di sicurezza posteriori
IDG	Idroguida
LT	Lunotto termico
RL	Ruote in lega leggera
SPS	Sedile posteriore sdoppiato
SR	Sedili ribaltabili
TA	Tetto apribile
TL	Tergilunotto
VM	Verniciatura metallizzata
ACCES	Accessori vari

L'occasione
È AL CENTRO
DI ESPOSIZIONE E VENDITA
"L'AUTO DEL DIPENDENTE"
VIA PLAVA 92, TORINO

Orario di apertura:
Sabato 8-12; 14.30-18 – Domenica 8-13



L'occasione
È ANCHE A QUESTO N° DI TELEFONO
011.360907

Basta una telefonata per scegliere
nell'ambito di una vastissima gamma
di vetture Fiat - Lancia - Autobianchi
memorizzata su computer
la vettura del dipendente di 4/6 mesi
che desideri ancora coperta da garanzia.

Possibilità di effettuare immediatamente la voltura e di ottenere il finanziamento IFA. LANCIA

LE REGIONI coinvolte nella sanatoria dell'abusivismo

CONDONO EDILIZIO AL TRAGUARDO C'E' INTESA COL PCI

ROMA — Quella di oggi è certamente una giornata decisiva per la soluzione del problema riguardante il condono edilizio.

In mattinata, infatti, si incontrano nuovamente a Palazzo Madama i rappresentanti dei partiti di maggioranza e quelli dell'opposizione di sinistra per definire ulteriormente l'accordo raggiunto. Sempre oggi nel pomeriggio, nell'aula del Senato si riprende l'esame del disegno di legge. Un'intesa di massima tra i cinque partiti della maggioranza ed il pci è stata già raggiunta venerdì scorso.

Uno dei punti chiave sui quali è stata possibile trovare l'accordo, riguarda il fatto che le Regioni saranno direttamente coinvolte nella sanatoria dell'abusivismo edilizio. Inoltre, al condono saranno ammesse solo le opere portate a termine in modo illecito prima del 31 ottobre 1983.

L'importanza degli accordi raggiunti la settimana scorsa è stata riconosciuta un po' da tutti i gruppi politici. Il liberale Bastianini, che è anche relatore del provvedimento a Palazzo Madama, ha affermato che si profila un'intesa di grande chiarezza che fissa in modo unico, in tutto il territorio nazionale, l'entità dell'oblazione per la sanatoria, lasciando libere le Regioni di regolamentare gli oneri di urbanizzazione ed i contributi di concessione.

Questo significa che l'intero ammontare delle oblazioni relative alla depenalizzazione del reato di abusivismo, saranno omogenee in tutto il paese e verranno incamerate dallo Stato. Le ultime stime prevedono un'entrata straordinaria di circa cinquemila miliardi di lire.

Naturalmente, ci sono ancora nodi da superare ed è per questo che oggi si svolgono ulteriori incontri.

Resta ancora aperto, ad esempio, il problema di dare chiara definizione alle norme che dovranno distinguere il cosiddetto «abusivismo di necessità» da quello derivato da «sollecitazioni speculative». Su questi punti è necessario un dispositivo di legge che risulti più chiaro possibile, per non dare adito ad interpretazioni di comodo. Occorre, cioè classificare bene l'illecito e la diversificazione degli interventi di sanatoria.

Il senatore comunista Lucio Libertini ha infatti insistito molto su questo fatto: «Resta ancora da risolvere — ha detto — il problema della distinzione fra abusivismo di necessità e di speculazione, al quale — ha sottolineato — noi teniamo in modo assoluto».

Dunque il condono edilizio che nei mesi scorsi era stato al centro di furibonde polemiche fra maggioranza e pci, che aveva addirittura minacciato il passare all'ostruzionismo come aveva fatto sulla scala mobile, dovrebbe andare in porto. L'accordo fra maggioranza e opposizione, viene giudicato con favore negli ambienti del pentapartito, ma non tutti sono d'accordo.

C'è chi vede in questo fatto un ulteriore tentativo dei comunisti di condizionare l'azione del governo pur stando all'opposizione.

Il ministro dei Lavori Pubblici Nicolazzi visto da Renna

MONETA ITALIANA - Accoglienza favorevole alla proposta

FORTE E' D'ACCORDO CON CRAXI LIRA PESANTE SI' UN NOME? ZECCHINO

ROMA — «*I computer già lo fanno*». Con questo efficace slogan, il ministro per gli Affari Europei, professor Francesco Forte, commenta l'annuncio di Craxi che si riferisce alla introduzione della «*lira pesante*». L'economista è patrocinatore da sempre della riforma monetaria che dovrebbe togliere gli zeri ai nostri conti, anche per facilitare i cambi con le monete estere. Oggi gli zeri da eliminare dovrebbero essere tre (non come in Francia, dove il nuovo franco fu «fatto» di cento vecchi), proprio come si fa ormai nella contabilità aziendale.

Per Forte, dunque, le lire pesanti, da chiamare magari *zecchino*, dovrebbero essere di mille lire leggere. Evitando anche operazioni mentali complesse, perché le numerazioni e le parole che le esprimono sono organizzate secondo la regola dei «*tre zeri*» (si dirà dieci anziché diecimila, cento anziché centomila, eccetera).

«*Non posso che dirmi d'accordo con il presidente* — sostiene Forte — *sulla creazione della lira pesante al termine di un consolidamento dell'economia italiana, anche in base ai dati sull'andamento dell'inflazione nel prossimo anno. Ovviamente bisognerà agire coerentemente con la linea che uscirà dalla finanziaria e perseguire una politica dei redditi*».

Il ministro Forte esclude recisamente effetti inflazionistici al momento del passaggio: «*Anzi, proprio perché posti ad un traguardo, ad un periodo di difesa della lira, saranno antiinflazionistici. E ritengo che potrà e dovrà essere accompagnato dalla riduzione del drenaggio fiscale, posto che il contribuente sarà fatto lui suo dovere come esige la riforma Visentini*».

Forte conclude dicendo di avere ricevuto parecchia corrispondenza su questo problema, e che «*c'è obiettivamente un timore di fare confusione per un periodo più o meno lungo: ma da noi non sarà come in Francia. E poi, per il tempo necessario si dovrà usare bene in vista la dicitura lira leggera e lira pesante*».

«*Sulla «lira pesante»* aveva insistito a suo tempo lo stesso Luigi Einaudi. «*Per intanto, si tratta che, se si vuole usare un'unità più grossa, non basta spostare due zeri, bisogna spostarne tre*», così scriveva 23 anni fa lo statista, aggiungendo che «*spostare per due è quasi un pasticcio*». Einaudi, comunque, non si dimostrò particolarmente entusiasta delle idee di battere l'unità monetaria italiana, che pure venne giudicata da lui «piccolissima». Qualche anno prima un referendum indetto da un settimanale sull'argomento aveva avuto un risultato positivo: tre italiani su cinque si erano dichiarati favorevoli anche se la maggior parte di essi non sapeva di cosa si trattasse.

Francesco Forte

BANCONOTE NUOVE: MA QUANDO?

ROMA — Il passaggio alla «lira pesante» vedrebbe probabilmente alzarsi il «taglio» massimo delle banconote italiane fino a un biglietto corrispondente ad un milione di lire «leggere»: è questa una delle possibilità che sono state da tempo prese in considerazione dai tecnici che si occupano del problema. Sull'argomento della «lira pesante» in relazione all'attuale struttura dei biglietti di banca italiani esistono infatti alcune indicazioni pratiche riassunte in uno studio curato dal responsabile del servizio «tecnologico» della Banca d'Italia dottor Mori.

Da tempo è stata considerata la necessità di alzare il taglio massimo delle banconote: ma ciò significherebbe oggi creare un biglietto da un milione di lire, la cui emissione potrebbe avere evidenti e negativi riflessi psicologici e di «immagine» per la moneta nazionale. «Per questo motivo — scrive Mori — il superamento dell'attuale biglietto da 100 mila lire potrà avvenire soltanto dopo la rivalutazione radicale della lira».

PALERMO ELEGGE IL SINDACO DC SI VA A UNA GIUNTA MONOCOLORE

PALERMO — Il consiglio comunale di Palermo si riunisce nel pomeriggio per eleggere il sindaco e la giunta. La crisi al Comune si è aperta il 17 luglio scorso con le dimissioni del sindaco Giuseppe Insalaco (dc) e della giunta pentapartita (dc, psi, psdi, pri, pli).

Il sei agosto scorso, dopo l'arrivo a Palermo del coordinatore della democrazia cristiana, on. Carlo Felici, inviato dalla segreteria nazionale, è stato eletto sindaco Giuseppe Cardillo (dc) che, una ventina di giorni dopo, si dimise in seguito a contrasti interni nel suo partito ed all'impossibilità di costituire la nuova giunta comunale.

L'11 settembre scorso la democrazia cristiana ha candidato all'unanimità a sindaco l'avvocato Nello Martellucci che aveva già ricoperto questa carica dal luglio 1980 all'aprile 1983.

Nei giorni scorsi socialisti, socialdemocratici e liberali hanno annunciato di non voler far parte della nuova giunta. Si attende ancora la risposta dei repubblicani.

La democrazia cristiana al consiglio comunale ha la maggioranza assoluta con 41 consiglieri su 80; se i repubblicani decidono per la non partecipazione, è possibile che venga eletta una giunta monocolore dc fino alla scadenza del giugno 1985.

In agitazione anche assicurazioni e Enel

I MARITTIMI MINACCIANO NUOVI SCIOPERI IN PERICOLO I COLLEGAMENTI CON LE ISOLE

ROMA — La settimana appena aperta si presenta densa di impegni, di incontri e anche di scioperi per i settori le cui trattative sono ancora in via di risoluzione. Ancora una volta salgono alla ribalta i marittimi, che minacciano nuovi disagi nei collegamenti con le isole. Agitazioni anche per le assicurazioni e l'Enel.

ASSICURAZIONI. Il sindacato agenti di assicurazione ha confermato per domani, giovedì e venerdì la chiusura in tutt'Italia delle diciottomila agenzie, con il blocco totale di tutte le attività: dalla stipula e rinnovo di polizze, alla consegna dei contrassegni rc auto e alla segnalazione dei dati essenziali relativi ai sinistri.

Chiuse da domani a venerdì le diciottomila agenzie assicurative. Impossibile stipulare e rinnovare le polizze o denunciare i sinistri

Con quest'agitazione il sindacato intende sollecitare la rapida soluzione di una serie di problemi riguardanti la rc auto, come il riconoscimento di compensi particolari alle agenzie per lo svolgimento di compiti di competenza delle imprese; l'applicazione della percentuale delle provvigioni sull'intero premio imponibile rc auto; l'inserimento di un esperto di problemi di gestione aziendale nella «commissione Filippi» al fine «di evitare i danni per i quali paga la collettività in termini economici e di qualità del servizio».

MARITTIMI. La segreteria nazionale della Federmar, ha criticato la posizione assunta dalla Federlinea per il rinnovo dei contratti dei marittimi del gruppo Finmare e ha deciso di porre gli equipaggi in stato di agitazione. Per risolvere questa difficile vertenza e delle contrattazioni ha anche chiesto l'intervento di Gianuario Carta, ministro della Marina Mercantile, il quale «avrà a disposizione quindici giorni per il tentativo di componimento della vertenza».

La Federmar, «in mancanza del rispetto degli impegni assunti dalla controparte — sottolinea una nota — si riserverà di adottare le necessarie misure, comprese le azioni di sciopero, anche con il blocco dei traghetti di collegamento con le isole maggiori e minori». Le trattative con i sindacati confederali dei marittimi riprenderanno il 27 settembre.

ENEL. Sono ripresi ieri gli scioperi dei lavoratori dell'Enel, proclamati dal sindacato Energia-Cgil per superare l'accordo «separato» consumato da Cisl e Uil e riaprire le trattative su tutti i punti della vertenza contrattuale intermedia con l'Ente elettrico.

A partire da ieri e fino a giovedì 27, si asterranno dal lavoro — nel pieno rispetto delle concordate norme di autoregolamentazione — i lavoratori degli impianti di produzione (centrali elettriche, stazioni primarie, centri di controllo, ecc.) a sostegno delle posizioni del sindacato energia Cgil che verranno ribadite localmente in una serie di manifestazioni pubbliche.

Prosegue intanto la raccolta di firme in calce alla petizione nazionale (ad oggi sono circa 31 mila) che saranno consegnate al Consiglio d'amministrazione Enel il 2 ottobre prossimo da delegazioni di lavoratori provenienti da tutte le regioni d'Italia.

Partiti in disaccordo

RIFORMA ISTITUZIONI SI LITIGA

ROMA — La commissione bicamerale per le riforme istituzionali torna a riunirsi oggi, dopo le polemiche suscitate dalle dichiarazioni del segretario dc De Mita.

Secondo l'ordine del giorno della commissione, durante la settimana in corso dovrebbero concludersi le discussioni sui temi concernenti i partiti e sui problemi costituzionali relativi al capo dello Stato. Ma il cammino dei lavori della commissione non sembra poi così accelerato. Giovedì scorso, infatti, doveva riunirsi l'ufficio di presidenza per mettere a punto il programma dei lavori. Ma la riunione è saltata, per l'assenza di buona parte dei membri. Inoltre, le posizioni sui singoli problemi tra i vari partiti sembrano ancora distanti, e in particolare sui due punti fondamentali: il sistema elettorale e il problema del mono o bicameralismo e dell'eventuale differenziazione dei compiti dei due rami del parlamento.

Già logore metà di quelle emesse

TROPPO FRAGILI LE «500 LIRE»

ROMA — Il biglietto di Stato da 500 lire ha vita effimera. L'intenso logoramento ne determinano il rapido ritiro dalla circolazione. Il rapporto fra i biglietti emessi (dal 1966 ad oggi) e quelli effettivamente circolanti li dà due a uno: 280 miliardi di lire i primi, 142,3 miliardi i secondi, quest'ultima cifra, definita in base ai «biglietti logori» ritirati dalla circolazione, è peraltro superiore a quella reale. Occorre infatti tener conto dei numerosi biglietti usciti dalla circolazione senza che siano stati presentati ufficialmente per il ritiro. Peraltro va ricordato che il biglietto da 500 lire è stato sostituito con decreto del 14/2/1974. La nuova edizione del biglietto - quella attualmente in circolazione - fu studiata con due precisi obiettivi: 1) mettere a disposizione del pubblico una moneta cartacea difficilmente falsificabile; 2) dare al biglietto una "consistenza" capace di allungarne la vita media. Quanto questi due obiettivi siano stati raggiunti è difficile dire.

La forte domanda del mercato di «un pezzo da 500» trova conferma nell'impegno produttivo della zecca, che dal 1968 batte continuamente monete metalliche di questo taglio: Dalla ormai introvabile «caravella» d'argento (ufficialmente in circolazione) alle emissioni dedicate ai vari centenari e, infine, all'attuale «liberalica». Complice la diffusa mania di risparmiare mentre la zecca combatte per questo taglio un'impari lotta con il pubblico. Attualmente ne risultano in circolazione per 233,47 miliardi di lire, ossia per un valore pari al 30% di tutta la moneta metallica emessa al 31 marzo 1984, indicata dal conto del tesoro in circa 800 miliardi di lire. D'altra parte è stato proprio sul «taglio» da 500 che la Zecca ha puntato per sollecitare l'interesse dei numismatici con una serie di emissioni dirette ai collezionisti.

SI FA DRAMMATICA LA CRISI A IMPERIA CHE RISCHIA DI DIVENTARE UN PORTO SENZA PORTUALI

IMPERIA — Si fa sempre più drammatica la crisi del porto di Imperia. La drastica riduzione dei traffici marittimi, provocata anche dal dirottamento su Genova e su Savona delle linee mercantili con l'Unione Sovietica (nei primi otto mesi di quest'anno, rispetto allo stesso periodo del 1983, il volume degli imbarchi e degli sbarchi a Imperia è precipitato da 142.031 a sole 68.322 tonnellate), ha accentuato una situazione che rischia di diventare molto pesante soprattutto sotto il profilo dell'occupazione.

Le prime avvisaglie arrivano dalla «Lombimperia»: già scesa da 40 a 25 dipendenti, in confronto agli anni d'oro degli scali portuali di Oneglia e Porto Maurizio, l'impresa ha fatto sapere che «se l'arrivo delle navi non sarà intensificato» entro le festività natalizie provvederà all'invio di lettere di licenziamento al cinquanta per cento del proprio personale.

Se a ciò si aggiungono le difficoltà in cui versa da tempo la compagnia «Ludovico Maresca» (ogni lavoratore, nell'83, ha prestato servizio per soli cinque giorni al mese, e così si è reso inevitabile per numerosi dipendenti il ricorso al prepensionamento e alla cassa integrazione), il panorama che ne scaturisce è piuttosto nero.

Il porto resterà senza portuali? E' quanto si è chiesta la federazione sindacale unitaria Cgil-Cisl-Uil, secondo la quale, tuttavia, è ancora possibile «imboccare con decisione la strada del risanamento e dello sviluppo del porto di Imperia nell'integrazione delle attività commerciali, peschereccie e turistiche». Ma in quale modo? «La creazione di una direzione unitaria delle attività portuali e la semplificazione delle strutture operative possono condurre ad un recupero di produttività e di competitività, con l'offerta di tariffe pubbliche, trasparenti e onnicomprensive».

Per questo, una delegazione di dipendenti della «Lombimperia», della «Ludovico Maresca» (che, complessivamente, dispone di un centinaio di manovali), e delle organizzazioni sindacali ha avuto un incontro con il sindaco Giovanni Barbagallo, per verificare le vie di uscita da una situazione purtroppo senza molti sbocchi. Le prospettive, infatti, non sono rosee. Lo ha detto con chiarezza anche Giuseppe Viale, presidente del Consorzio portuale Imperia-Piemonte: «La contrazione dei traffici è innegabile. Alla crisi economica mondiale si aggiungono altri fattori contingenti, come la sparizione, pressoché totale, del movimento di tubi di ferro, la riduzione negli arrivi di olio e la contrazione di altre voci».

Sintomi positivi, riconosce, se ne intravedono pochi. Ne parla ancora Viale: «C'è una discreta ripresa del traffico di tronchetti di legno, e si attende un buon incremento nel settore oleario, per l'esportazione di lattine verso i paesi nordafricani da parte di aziende locali. Entro la fine dell'84, speriamo di poter registrare anche qualche miglioramento. Certo, le nostre tariffe non sempre sono concorrenziali, ed anche di questo va tenuto conto».

Stefano Delfino

Vivaci proteste in Regione per gli 837 milioni persi. Motivo: non si sono rispettate le scadenze

IL PIEMONTE RESTITUISCE, PER MANCATA UTILIZZAZIONE, LE SOVVENZIONI CEE A FAVORE DEGLI HANDICAPPATI

Elettra Cernetti

NOVARA — La Regione Piemonte ha restituito alla CEE 837 milioni che il Fondo di solidarietà della Comunità economica europea aveva destinato alla formazione professionale di 1400 giovani portatori di handicap. Per quanto possa sembrare assurdo, la mancata utilizzazione dell'ingente somma, e quindi la perdita del finanziamento, sono da attribuirsi ad un ritardo burocratico: la Regione avrebbe dovuto predisporre un progetto di formazione entro il 15 marzo scorso, ma non è riuscita a farlo.

La notizia ha provocato una serie di proteste anche a Novara. Giancarlo Rollino presidente della locale sezione dell'ANFFAS, l'associazione delle famiglie dei portatori di handicap, ha parlato di «*ennesima dimostrazione della mancanza di interesse nei riguardi degli handicappati abbandonati al loro destino*».

Violenta la reazione anche del non vedente Gaetano Baviera presidente provinciale sia dell'Unione Italiana Ciechi che dell'Associazione dei mutilati ed invalidi del lavoro. Baviera ha parlato di protesta massiccia se non sarà fatto di tutto per recuperare i 837 milioni perduti per un disguido che lui ha definito «vergognoso».

La storia della perdita della sovvenzione è saltata fuori dopo una interrogazione della novarese Elettra Cernetti, rappresentante del PSI in seno al Consiglio Regionale. La Cernetti aveva chiesto, già nel maggio scorso, al presidente Beria e agli assessori competenti notizie sul progetto relativo alla formazione dei 1400 soggetti handicappati.

La risposta è arrivata con mesi di ritardo da parte dell'assessore regionale alla formazione professionale Giancarlo Tapparo, socialista come la Cernetti, e suona praticamente così: prima di tutto beneficiario del progetto CEE era l'assessorato all'Assistenza e non il suo. Secondo punto: non è stato possibile predisporre il progetto per cui è stato chiesto alla Comunità europea uno slittamento della sovvenzione all'85. «*Fino ad ora non abbiamo avuto risposta*», ha detto Tapparo «*e quindi non sappiamo se la nostra richiesta è stata accolta*».

La replica della Cernetti non si è fatta attendere. Secondo lei lo slittamento all'85 significa di fatto che la Regione Piemonte ha restituito alla CEE gli 837 milioni destinati alla formazione per l'anno in corso.

Elettra Cernetti aggiunge che c'è il rischio di ripartire da zero col piano handicappati, infatti, dopo la restituzione, non è detto che la Comunità Europea destini dal denaro per il Piemonte anche nell'85. «*Il fatto è* — conclude con una punta di amarezza — *che i soldi ci sono sfuggiti di mano ed è molto grave che ciò sia successo per un colpevole ritardo che penalizza ancora una volta la categoria più svantaggiata e cioè quella dei portatori di handicap*».

Una cosa è certa, la vicenda non si chiude qui. Si dovrà ora vedere quale sarà l'atteggiamento dei diretti interessati che avrebbero dovuto beneficiare del finanziamento comunitario.

Marcello Sarno

Quasi duecento milioni per un taglio di capelli

NEW YORK — Centodiciassettemila dollari, cioè 200 milioni di lire circa, per un taglio di capelli. Una tariffa piuttosto salata se si trattasse di un semplice taglio di capelli, invece la vicenda presenta aspetti un po' fuori dell'ordinario.

Intanto va da dire che a sborsare l'esorbitante cifra non è stata, come si potrebbe pensare, una cliente desiderosa di un'acconciatura esclusiva. Lei, Sheila Dowling, 20 anni, di professione segretaria, i dollari li ha incassati per essere stata brutalmente rapata dalla ex moglie del suo ex datore di lavoro, il miliardario Huntington Hartford.

Il «fattaccio» accadde nel gennaio del 1983, una sera che Sheila si fermò a dormire dagli Hartford. In preda a un accesso di gelosia, la (quarta) signora Hartford si introdusse insieme a un'amica nella camera della segretaria e, dopo averla legata al letto, fece scempio della sua chioma.

Un referendum in Francia sugli «uteri in affitto»?

PARIGI — Prendendo spunto dalla vicenda di una donna che sta portando a termine, a pagamento, una gravidanza per conto di un'altra, un noto sciendato francese ha invocato un referendum «sulla sorte della famiglia».

I francesi, secondo il professor Léon Schwartzenberg, dovrebbero essere chiamati a pronunciarsi a proposito di un'auspicabile legge sugli scottanti argomenti degli ultimi tempi — come gli «uteri in affitto», la fecondazione extra-uterina, l'inseminazione post-mortem — che rischiano di stravolgere il concetto di famiglia.

L'Urss fornirà all'India 40 caccia supersonici

GINEVRA — L'Unione Sovietica consegnerà almeno 40 caccia supersonici Mig-29 all'India entro la fine del 1984 per controbilanciare le forniture statunitensi di caccia F-16 al Pakistan. Lo ha reso noto l'«International defense review», una rivista specializzata con sede a Ginevra, citando un alto funzionario della difesa indiana, il cui nome non viene rivelato.

I primi sei esemplari verranno assemblati nell'impianto della Hindustan Aeronautics a Bangalore entro la fine dell'anno, mentre restano aperti i contatti per la fornitura di ulteriori aerei, che l'India potrebbe in un secondo momento produrre in proprio su licenza.

Israele: sciopero della fame dei detenuti palestinesi

TEL AVIV — I palestinesi detenuti nelle prigioni di Jinad, nella Cisgiordania occupata, hanno dato vita a uno sciopero della fame contro il sovraffollamento e il maltrattamento cui sono sottoposti. Ne hanno dato notizia giornalisti e un avvocato palestinese. Un portavoce dell'esercito ha confermato che la protesta è in corso da domenica.

Tutti gli 800 detenuti partecipano all'agitazione, ha detto l'avvocato Ziad Abu Zayyad. La prigione di massima sicurezza di Jinad, vicino a Nablus, è stata aperta tre mesi fa. Ospita palestinesi condannati dai tribunali militari israeliani.

Sequestrata in Spagna eroina per 5 miliardi

MADRID — La polizia spagnola ha sgominato con due operazioni distinte a Madrid e Gijon una banda di libanesi dediti al traffico di stupefacenti, sequestrando 4,3 chilogrammi di eroina per un valore di circa 500 milioni di pesetas (circa 5 miliardi di lire). Lo hanno reso noto fonti della polizia.

Il generale Matthei apre ai partiti

L'AVIAZIONE IN CILE CONTRO PINOCHET

SANTIAGO DEL CILE — Il comandante in capo dell'aviazione cilena, generale Fernando Matthei, membro della Giunta militare, in una intervista al quotidiano filogovernativo «El Mercurio», ha detto che il governo deve definire adesso «un chiaro itinerario per la transizione democratica» concordata nei limiti del possibile con tutti i settori politici del Paese. Ha auspicato che ciò avvenga prima della scadenza del mandato presidenziale, nel 1989, perché diversamente «distruggeremmo le Forze Armate».

Il generale Matthei — ritenuto uno dei dirigenti più moderati dei collaboratori militari di Pinochet — ha riaffermato le dichiarazioni fatte alla fine del 1983, quando disse che il governo potrebbe legalizzare i partiti politici entro due anni, organizzare l'elezione di un Parlamento «nel giro dei prossimi tre anni» e restaurare la piena democrazia «in meno di sei anni».

Secondo Matthei, gli interlocutori validi per promuovere uno sbocco concordato all'attuale crisi sono i comandanti in capo delle Forze Armate che, fra qualche tempo, passeranno ai quadri della riserva, ma che oggi esercitano il loro comando nelle Forze Armate con pieno prestigio interno e che sono in grado di negoziare. «Io sono disposto a partecipare a tali conversazioni — ha detto Matthei — se gli interlocutori con i rappresentanti politici saranno i comandanti in capo».

Tra le condizioni per iniziare un dialogo per la ricerca di questo sbocco, secondo il generale Matthei, vi è «una definizione molto chiara del problema del comunismo in relazione a temi come quello della proprietà».

Viene ormai contestata anche all'interno delle Forze Armate l'intransigenza del capo golpista

Le parole del generale Matthei che, a giudizio degli osservatori, sembrano segnare una svolta determinante rispetto alle posizioni d'intransigenza assunte dal generale Augusto Pinochet di rigetto di qualsiasi iniziativa di apertura, fanno presagire un raffreddamento della crescente polemica con l'opposizione, sempre più agguerrita nei confronti del governo militare e decisa a rafforzare l'ondata di protesta.

Secondo i commentatori, le dichiarazioni del generale Matthei sembrano orientate a sottrarre a Pinochet le iniziative in materia di politica interna e a trasferire il dibattito con le forze politiche verso la Giunta di governo attraverso un rilancio del «piano Jarpa», che trae nome dal ministro Sergio Onofre Jarpa che l'anno scorso tentò di gettare le basi di un dialogo con l'opposizione.

Governo cede?

SCONTRI A MALTA PER LE SCUOLE PRIVATE

MALTA — Uno sciopero di due giorni è stato proclamato dal sindacato degli insegnanti dopo le tensioni per le misure del governo sulle scuole private. Ci sono state manifestazioni con incidenti, scontri, lacrimogeni. Altre violenze al termine di una grande manifestazione nazionalista a cui hanno partecipato circa 100 mila persone per celebrare il ventennale dell'indipendenza.

Il sindacato degli insegnanti ha dato direttive ai suoi membri di rifiutarsi di svolgere altro lavoro che quello strettamente connesso con l'insegnamento. Il governo ha risposto con la serrata per tutti quelli che non firmeranno una dichiarazione in cui si impegnano a disobbedire le direttive del sindacato. Tutte le associazioni studentesche hanno espresso il loro appoggio al sindacato degli insegnanti.

GIA' NEVE IN FORESTA

FELDBERG (Germania federale). La prima neve è caduta ieri sulla Foresta Nera. Ecco la passeggiata di alcuni turisti ospiti del paese di Feldberg, a 1493 metri di altitudine

Scatta il blocco nelle isole davanti a Karlskrona

SVEZIA, NUOVO ALLARME PER UN SOTTOMARINO

KARLSKRONA — La marina svedese è in stato di allerta da domenica a causa di un sottomarino straniero nella rada di Karlskrona. Lo si è appreso ieri pomeriggio da fonti militari di Stoccolma. Secondo la marina, guardie armate sono state poste negli stretti strategici tra le isole che chiudono la rada di Karlskrona, nella quale è ospitata la più grande base svedese. Inoltre, reti anti-sottomarini sono state fissate ai ponti che collegano tra loro le isole dell'arcipelago, tutte sorvegliatissime.

Lo stato maggiore dell'esercito precisa che queste misure sono state prese in seguito a informazioni fornite dagli abitanti della zona e da diversi soldati e marinai svedesi. Durante l'estate più di cento testimonianze su «attività sottomarine sospette» sono state raccolte dalle autorità militari.

Nell'ottobre del 1981 il sottomarino sovietico «U-137» si incagliò proprio davanti alla base di Karlskrona e nell'inverno scorso un allarme analogo è durato per più di due mesi senza che le ricerche abbiano dato risultati.

Le autorità di Mosca hanno respinto intanto come «prive di fondamento» le proteste ufficiali di Stoccolma per l'asserita violazione dello spazio aereo svedese da parte di un caccia sovietico all'inseguimento di un aereo di linea svedese.

Lo ha reso noto il ministero degli Esteri svedese. Il governo di Stoccolma tuttavia ha ribadito le sue accuse affermando di possedere prove inconfutabili.

«Setacciati» soprattutto i Paesi orientali

MAFIA: RACKET INTERNAZIONALE PER LA PROSTITUZIONE DEI BIMBI

VIENNA — Lo sfruttamento della prostituzione delle donne e dei bambini tende ad internazionalizzarsi sotto l'influenza delle diverse mafie, secondo quando hanno constatato i partecipanti al 28° congresso della Federazione abolizionista internazionale (Fia) riunitisi a Vienna.

Questa «schiavitù moderna», secondo i delegati, destinata alla prostituzione, alla pornografia o al «sex-turismo», coinvolge ormai parecchi milioni di donne e bambini e ha le sue radici nella «industrializzazione» delle reti di prostituzione regionali nel mondo.

Secondo una nota dell'Associazione internazionale dei giuristi democratici sulla tratta dei bambini, è la mafia che organizza il traffico negli Stati Uniti. Questo documento, letto al congresso della Fia, indica che bambini provenienti da Portorico, dalla Giamaica, dall'America Centrale e dal Messico sono inviati fino al porto di New York, da dove vengono rispediti immediatamente verso diverse regioni degli Stati Uniti senza alcuna formalità di polizia o di immigrazione.

Nelle Filippine, dove la prostituzione è un'industria fiorente, in particolare presso le basi americane e nei centri turistici, sembra, a quanto è stato indicato, che «le reti filippine facciano da tramite con le mafie americane, australiana e giapponese». «Per esempio — si afferma nella nota — il traffico dei bambini risale all'arrivo di gruppi di arabi a Manila».

«La rete australiana si è subito assicurata il controllo di tutta la prostituzione infantile, per i clienti arabi e per gli europei, australiani e americani». Nei luoghi di prostituzione turistica «di lusso» come Pansanghang e Puerto Galera, i prosseneti reclutano bambini da quattro a sei anni di età offrendo loro doni e persuadendo i loro genitori che verrà data ad essi un'istruzione all'estero. I bimbi vengono quindi «esportati» e inviati a Sydney, Melbourne, Singapore o altrove.

Si è anche appreso a Manila dell'esistenza di un gruppo che invia ragazze molto giovani della capitale filippina a Singapore, Kuala Lumpur e Tokyo.

In Thailandia, secondo la nota in questione, la prostituzione dei bambini avviene in modo relativamente discreto in case «speciali da massaggi» dove non entra mai, e manifestamente sotto la protezione della polizia. In questo Paese, circa 20 mila bambini di meno di 15 anni verrebbero fatti prostituire.

In Europa sembra che la Svizzera sia il «miglior cliente»

«Esportare un bambino dalla Thailandia non presenta difficoltà», indica il rapporto, che accenna a fonti sicure.

Ormai, l'Europa è divenuta una delle nuove destinazioni di questo traffico, tramite vere e proprie agenzie di prosseneti legate al «sex-turismo», che è aumentato di questi ultimi anni. Secondo Rigula Rentschler, la quale è membro di un'associazione elvetica per la difesa delle donne del Terzo Mondo, il leader del «sex-turismo» è la Svizzera, dove le agenzie di viaggio vantano nei loro opuscoli pubblicitari, «i vantaggi della dolcezza e dell'obbedienza delle asiatiche negli alberghi e nei postriboli di Bangkok».

D'altro lato, ragazze thailandesi, filippine, dell'isola Mauritius e delle Antille sono inviate in Svizzera grazie a falsi contratti di lavoro e i prosseneti le costringono a prostituirsi. Ora, il permesso di lavoro in Svizzera, accordato agli stranieri per un mese, non può essere rinnovato che per otto volte. La maggior parte delle donne «importate» raggiungono allora i circuiti europei della prostituzione.

«DENTRO» LONDRA UN AEROPORTO?

Accoglierà il traffico europeo e gli aerei più silenziosi

LONDRA — Uno «Stolport» (Short Take Off and Landing, cioè un aeroporto a decollo e atterraggio ridotti) potrebbe venir costruito entro breve a Londra, in quella che una volta era la zona del porto, i «docks», e che ora è inutilizzata, dopo che il porto di Londra ha perso la sua importanza commerciale.

Il ministro dell'ambiente, Patrick Jenkin, ha detto che è stata accettata l'idea di condurre uno studio di fattibilità sulla creazione di un aeroporto del genere che permetterebbe ai passeggeri provenienti dall'Europa di atterrare direttamente al centro di Londra.

Lo «stolport», per la cui costruzione si prevede una spesa di 10 milioni di sterline (33 miliardi di lire), dovrebbe sorgere nella zona semiabbandonata di Newman, sulla riva settentrionale del Tamigi.

L'idea, già realizzata in Canada, viene appoggiata dalla società di costruzioni britannica «Mowlem» che sta costruendo il nuovo aeroporto delle isole Falkland.

Secondo il progetto, gli «Stolport» potrebbero atterrare aerei di tipo speciale, quali il «De Havilland Dash—7», particolarmente silenziosi, in grado di trasportare 400 passeggeri su un percorso di 400 miglia (più di 600 chilometri), o il «Twin Otter DHC—6».

Non si ha ancora notizia della disponibilità o meno dei residenti nelle zone più vicine all'area. E' notorio che il traffico aereo produce gravi inconvenienti in questi abitati molto vicini agli scali. Ci sono numerosi casi di aeroporti «nelle città» ma si tratta sempre di aeroporti da turismo, frequentati soprattutto da piccoli «executive» monomotori e dagli alianti.

LE DUE ANIME DELLA BREAK-DANCE
BALLERINI ACROBATI O... RIGIDI ROBOT

Questo scatenato ballo «atletico», nato nelle strade del Bronx, ha ormai conquistato i giovanissimi. Giovedì [illegible] in un locale di Manhattan migliaia di ragazzi h[illegible] dato vita al «primo campionato del mondo»...

[illegible] YORK — Nella categoria femminile [illegible] vinto «Lady Flex», [illegible] alta [illegible] metro e venti e che forse [illegible] anni, [illegible] quella maschile «Fiuse», vestito di oro e bianco [illegible] Jackson. In quella [illegible] infine: «The Force», [illegible] incappucciato [illegible] dai movimenti miracolosi [illegible] armoniosi insieme.

Il primo campionato internazionale di «break-dance», svoltosi giovedì sera al «Roxy» il locale del West Side di Manhattan considerato il «roller disco» più caldo della East Coast, ha confermato il mito di una certa [illegible] York: pazzi scatenati, [illegible] ima, assordanti, ai limiti della rottura dei timpani in grado di mettere [illegible] un cocktail [illegible] di ragazzini [illegible] Bronx, del Lower [illegible] di Brooklyn.

Il tutto, organizzato [illegible] uno svizzero, Max Imgrüth, intraprendente [illegible] Usa della [illegible] di orologi «Swatch Watch» che sta invadendo il mercato giovane americano. Ai 35 [illegible] dollari complessivi di premio messi in palio sono [illegible] aggiunti orologi per tutti i [illegible] tendenti, da portare — [illegible] condo la moda — a due o tre per volta, tanto non costano molto e, disegnati uno diver[illegible] l'altro, servono anche da braccialetti.

Migliaia di spettatori, molti dei quali lasciati fuori in vana attesa di essere ammessi dai guardiani selezionatori. Uno spettacolo [illegible] diventando un contorno obbligato in queste manifestazioni; i buttafuori dei locali, con i loro gusti e capricci personali, fanno [illegible] più da registi delle notti newyorkesi, decidendo dei destini di [illegible] rata.

Sopra: break-dance a Torino sotto i portici [illegible] Teatro Regio. A sinistra: spettacolo di break-dance nello scorso giugno al Lingotto. Alcuni giovani del [illegible] invitati a salire sul palco per imparare il ballo

Nelle foto in basso: «acrobazia» di un [illegible] davanti al [illegible] Regio (accanto al titolo a sinistra) e (più sotto) altri due momenti dello spettacolo al Lingotto (Foto di Adolfo [illegible] e Piero De Marchis)

SALTI, TUFFI, GIRAVOLTE SFIDA ALLA LEGGE DI GRAVITA'

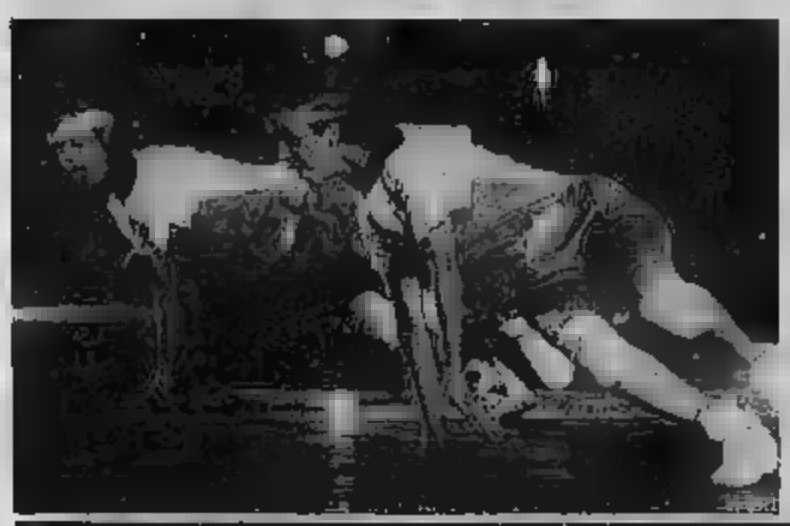
I ragazzini [illegible] arrivati a decine da Stati Uniti, Francia, Inghilterra, Germania e Caraibi. Tutti si sono [illegible] con soprannomi: a quanto pare i nomi veri non si usano nella [illegible]e.

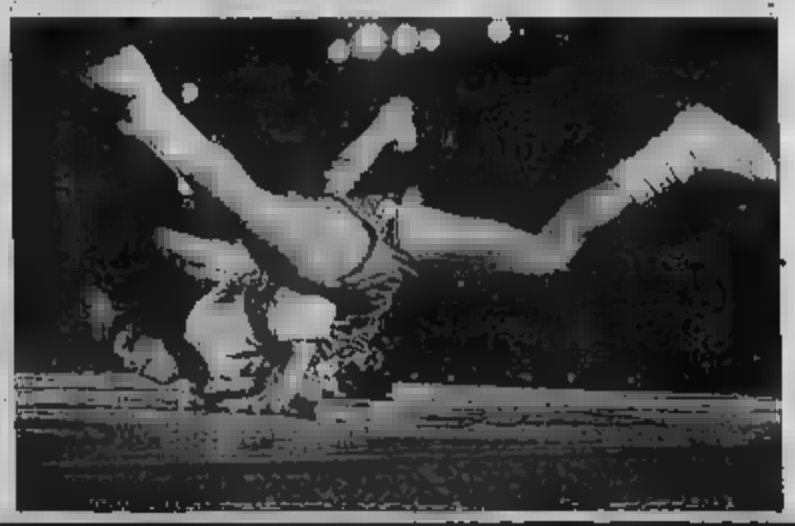
Contorsioni al [illegible] della [illegible] fisica [illegible] mai [illegible] chiamate così: si tratta di [illegible] e proprie «figure»), salti, tuffi all'indietro e rotolamenti e giravolte per [illegible] mille [illegible] e sulla testa. Al «Roxy» è capito perché, come informava un comunicato degli organizzatori, [illegible] gna [illegible] molto giovani [illegible] il «breaking»: «Si va [illegible] pensi[illegible] presto». Erano [illegible] molti ad usare fasce protettive, per la testa, per le ginocchia, per le mani. È insospettiva la grande quantità [illegible] pubblico, di giovani spettatori che giravano con ingessature e anche stampelle.

Il campionato («È la prima [illegible] [illegible] organizzata [illegible] cosa *sinistra*, [illegible] dipendono con *sistematicità le varie categorie di break dance*», informa soddisfatto [illegible] Imgrüth), ha permesso di fissare quelle che, per ora, appaiono essere le [illegible] scuole principali di questo [illegible] ballo che [illegible] leggenda vuole essere nato nelle dure [illegible]

[illegible] due correnti sono: il «breaking» e l'«electric boo[illegible]». Il primo esalta di più l'aspetto ginnico: l'atleta-ballerino [illegible]e figure che sfidano le leggi di gravità. L'electric boogie, chiamato anche «popping», si esegue per lo più in posizione [illegible] verticale e richiede capacità di mimo, ai confini [illegible] la fisicità meccanica, [illegible] robot. Il miglior esempio di questa versione è nel «video musical» di Michael Jackson *Moonwalk*.

La serata, finita entro le dieci e mezzo (i ragazzini devono andare a letto presto, anche nel Bronx), avrà un seguito. «*Andremo in giro per 26 città degli Stati Uniti* — dice Imgrüth — *e poi passeremo in Giappone e, alla fine, in Europa. In ogni città reclutiamo contendenti dei [illegible]rio*». Ce già anche materiale da collezionismo: i poster e le magliette t-shirt disegnate per l'occasione dall'artista newyorkese [illegible] graffiti Keith Haring. Sono andate a ruba.





Fotocinevideo

[illegible]

[illegible] racconte [illegible] di Milano la Bauer, forte di [illegible] anni [illegible] esperienza [illegible] cinema professionale e amatoriale, ha presentato un completo programma di attrezzature per la videoregistrazione. I [illegible] ora introdotti, in particolo[illegible] il sistema 30, si caratterizzano [illegible] dimensioni molto ridotte, [illegible] una [illegible] semplicità [illegible] impiego ed [illegible] insieme di prestazioni che includono le più avanzate tecnologie messe a punto per la videoregistrazione.

La telecamera, [illegible] sigla [illegible] ad esempio, offre, oltre ad una completa gamma di automatismi (esposizione, messa a fuoco, bilanciamento del bianco), anche [illegible] pos[illegible] e di elaborazione delle immagini, [illegible] prossime a quelle garantite dal [illegible] formato [illegible].

Il videoregistratore [illegible] tatile, [illegible] sigla [illegible] VRP 30, ha una durata di registrazione/riproduzione di 4 ore con ricerca veloce (7 x) dell'immagine in avanti o indietro e fermo immagine; [illegible]: [illegible] per singole [illegible] magini, rallentato ad 1/5 [illegible] velocità normale, riavvolgimento automatico, dispositivo «insert», possibilità di post-sonorizzazione, contanastro con display a [illegible] liquidi [illegible] display multifun[illegible] che indica [illegible] quantità di nastro o di tempo disponibile, stato della batteria, [illegible] di [illegible] e funzione inserita. [illegible] l'alimentazione attraverso il sintonizzatore (Bosch VTU 30), con l' [illegible] inseribile, [illegible] batteria, la batteria dell'auto e infine tutto il [illegible] pleno può essere telecomandato a distanza mediante raggi infrarossi.

Il [illegible] va [illegible] oltre, completandosi con un videoregistratore domestico (mini recorder) ed un monitor 15 pollici che si pongono [illegible] più alti livelli dell'offerta mondiale. Il contenuto [illegible] questa operazione va al 01 la del [illegible] tecnico, la Bauer [illegible] il primo [illegible] fotocine ad uscire dalla illimitativa proposta dei soli videoregistratori portatili per offrire invece una completa gamma di pro[illegible] video. La distribuzio[illegible] fotocine può così entra[illegible] nel grande mercato del domani, quello [illegible] immagini elettroniche, [illegible] gando le possibilità di vendita di queste nuove at[illegible] apportandovi il fondamentale contributo [illegible] chi [illegible] sempre [illegible] [illegible] strumenti [illegible] la creazione e la diffusione delle immagini.

La Robert Bosch [illegible] infine una [illegible]nte pre[illegible] nel settore video, dove, oltre alla Bauer, sono presenti la Blaupunkt e la Fernseh, una [illegible] leader nella [illegible] gestazione [illegible] [illegible] ripresa e di registrazione video professionali.

Novità in [illegible]

[illegible] Gevaert alla [illegible] europea. Dal [illegible] ottobre prossimo si svolgerà a [illegible] [illegible] Conferenza [illegible] PnD, una [illegible] di ri[illegible] internazionale in [illegible] saranno esaminate le [illegible] ed [illegible] metodologie nel [illegible] di [illegible] distruttività dei materiali. Nell'ambito della Conferenza avrà luogo un'esposizione da parte delle maggiori industrie del settore, dai sistemi e [illegible]s attrezzature più indicate [illegible] effettuare questi co[illegible].

L'Agfa Gevaert sarà presente con un suo stand e offrirà, tra le varie apparecchiature, la camera da ripresa [illegible] HC3, [illegible] abbinata alla sviluppatrice da tavolo Structurix HO 37, fornisce [illegible] gramma completo a luce [illegible]e.

Il codice Dx e le Fujica. Come già comuni[illegible] [illegible] stampa, [illegible] pellicole della Fuji Photo Film [illegible] introducendo il co[illegible] DX, destinato in futuro a dare automatica[illegible] indicazioni ai laboratori [illegible] sviluppo e stampa e, in un prossimo di tempo, eventualmente agli apparecchi fotografici.

[illegible] periodo di transizio[illegible], la Fuji avverte i pos[illegible] [illegible] [illegible] macchine [illegible] produzione, Fujica [illegible] [illegible], Fujica HD-S-Fujica Auto 5, Fujica [illegible] 7 e delle precedenti Fujica HD-1, Flash Fujica date, Flash Fujica e Flash Fujica Autofocus date, che con le nuove pellicole DX non avviene più la rilevazione automatica della sensibilità; sarà pertanto necessario che gli operatori impostino manualmente la sensibilità [illegible] pellicola [illegible] per [illegible]; in mancanza di questa operazione, la macchina funzionerà sempre come se avesse pellicola a 100 Iso. Attendiamo quindi.

Concorso «[illegible] vol»

Nella sede Fowa [illegible] via Tabacchi [illegible] a Torino, alla presenza di [illegible] funziona[illegible] dell'Intendenza [illegible] [illegible]nanza e di un gruppo [illegible] giornalisti settoriali, sono stati [illegible] [illegible] scorso i [illegible] degli otto fortunati a cui andranno le otto fotocamere Hasselblad [illegible] CM [illegible] in palio, [illegible] concorso [illegible] [illegible] vol», [illegible] tori[illegible] importatrice del prodotto «made in Sweden».

I vincitori sono: [illegible] Zappador [illegible] Torino [illegible] il Piemonte, [illegible] d'Aosta e Liguria; Ignazio Cozzoli di Sondrio [illegible] la Lombardia; [illegible] Carasuiato [illegible] Campalto per il Veneto, Trentino [illegible] Adige e Friuli; Pietro Damiani [illegible] Pesaro per l'Emilia Romagna e Marche; Saveria Benvenuti di Firenze per [illegible] Toscana, [illegible] e Sardegna; [illegible] Rosaria Degotti di Cagliari per il Lazio, Abruzzi e Molise; [illegible] [illegible] Giuliano di Afragola [illegible] [illegible] Campania e Basilicata; Cosimo [illegible] di Gungnano per la Puglia, Calabria e Sicilia. Le [illegible]de pervenute alla [illegible] sono [illegible] oltre ventimila

A [illegible] di
Angelo Arpaia

HOLDING DEL MOBILE
[illegible] TORINO
VIA P. COSSA 15
DONATO 1 angolo P.ZZA STATUTO
TORINO
ALPIGNANO

RISPARMIOSO

NESSUNO REGALA NIENTE - NOI FACCIAMO I PREZZI

Reti	35.000
Sedia noce impagliata	20.000
Armadioni stagionali 12 porte	550.000
Soggiorni moderni 4 pezzi-tavolo 6 sedie	650.000
Salotto barocco pelle-noce	1.350.000
Camere moderne complete	1.450.000
Camera letto classica	1.650.000
Soggiorni classici	1.900.000
Soggiorni vecchia America 6 pezzi Tavolo 6 sedie	1.350.000
Salotti rustici matrimoniali noce/o pino naturale	850.000
Armadioni stagionali 12 porte veneziani	1.050.000

Cucine componibili sconto 42% resta [illegible] assortimento
[illegible] ragazzi armadio - letto - comodino scrittoio frassino o noce a [illegible] 395.000
Divano letto matrimoniale [illegible]
Divani moderni matrimoniali sfoderabili [illegible]
Salotti favolosi moderni e classici matrimoniali 550.000
Materassi ortopedici matrimoniali [illegible]
Divani legno turca doppio letto [illegible]
Letti matrimoniali ottone [illegible]
Materassi ortopedici 85.000
Materassi a molle [illegible]
Tavolini 45.000

4999 ARTICOLI

VENDITA RATEALE 24 MESI MINIMO [illegible] COMPRESI

Secondo il difensore ci sono state troppe circostanze sfavorevoli

E DANOVA NON TEME DI CONTRADDIRE CRAXI «QUESTO TORO MERITA FIDUCIA»

Ancor prima che cominciasse la partita fra Cremonese e Torino e quindi in un momento non... sospetto ai fini della conoscenza del risultato, l'onorevole Craxi ha espresso ai giornalisti che lo attorniavano nella sala stampa dello stadio le sue preoccupazioni riguardo la squadra granata, oggetto da sempre della sua simpatia calcistica. «*Sarà un campionato molto difficile* — ha detto il presidente del Consiglio — *disputato da squadre che si sono rafforzate notevolmente e non mi sento tranquillo*». Purtroppo per lui e per il Torino, Craxi è stato buon profeta e probabilmente già durante il volo alla volta della capitale ha avuto la conferma di quanto fossero fondati i suoi timori.

Malgrado ciò, Danova non condivide le apprensioni dell'illustre critico. «*Craxi nutre simpatia per il Torino con tutti i problemi che non credo che possa seguirci con assiduità. Pertanto, sarei così pessimista, altro alla seconda giornata di campionato. La sconfitta di Cremona è un episodio che inquadrerei nelle giuste dimensioni. D'altra parte, era una partita difficile come lo saranno tutte*».

Un'analisi ottimistica, nonostante la dimostrazione di precarietà che il Torino ha offerto contro una squadra che fa della la sua bandiera. «*Obiettivamente anche difficile produrre il gioco che ci è consueto, andati in vantaggio di due reti dopo pochi minuti e riordinare le idee in quelle condizioni non è impresa agevole. Soprattutto quel rigore inesistente affibbiatoci dopo due minuti ci ha tagliato le gambe...*».

D'accordo, le colpe della sconfitta saranno soltanto dell'arbitro? «*Sicuramente no, ma a questa difficile situazione è stato lui. Tra l'altro, dopo averci punito in quel modo ha continuato a fischiare molto, interrompendo di continuo il gioco*».

«Con tutti i problemi che ha non credo che possa seguirci assiduamente. Inoltre l'arbitro ha condizionato la nostra condotta di gara. Ha avuto una giornata storta e noi ne abbiamo fatto le spese. Malgrado tutto, però, continuo ad essere ottimista»

Danova

Una giornata storta può capitare a tutti. «*Sì, ma lo stesso Mattei l'anno scorso inflisse su di noi affibbiandoci rigori inesistenti a Napoli e Avellino*».

Oltre al risultato negativo, potreste accusare presto altre di qualche giornata di squalifica. Tante ammonizioni, infatti, faranno sentire il loro peso. Perché così nervosismo eccessivo? «*Quando un direttore di gara non dà sicurezza decidono quasi cose*...».

La difesa del Torino, Danova compreso, è stata valorizzata in allianza e, per togliere l'iniziativa agli avversari, ha spesso fatto ricorso al gioco violento. «*I cremonesi, in vantaggio, giocavano in contropiede e noi non potevamo permetterci altre distrazioni*».

La giornata del granata non ha avuto soltanto nubi come sfondo: a tratti la manovra del Torino è stata impostata con una certa efficacia facendo ripetutamente pensare che il pareggio prima o poi sarebbe arrivato. «*In effetti, per almeno mezz'ora abbiamo dominato senza però riuscire a concretizzare. I nostri sforzi non sono approdati a nulla a causa della stanchezza e della per il fatto che il tempo trascorreva inutilmente e così abbiamo perso la tranquillità che è costo a noi di noi*».

Seconda giornata di campionato: il Torino ne esce con un bilancio «neutro», fatto di successo e di una sconfitta. Un comportamento contraddittorio da interpretare in quale modo alla luce degli risultati? L'ottimismo di traspare ancora una volta: «*La nostra speranza della disputa di un buon campionato restano intatte così come escono solide le considerazioni effettuate prima del campionato. Sarebbe un grande successo se riuscissimo a ripetere il quarto o il quinto posto dell'anno scorso. Se poi le cose andassero meglio, non rifiuteremo certamente quello che la buona sorte ci invierà...*».

Piercarlo Alfonsetti

Sport in tv: processo al «Processo del lunedì»

ROZZI HA DECISO DI CAMBIARE TATTICA NON ATTACCA PIU', ORA PIANGE

Ancora una volta accuse alla classe arbitrale da parte del presidente dell'Ascoli ormai votato al lamento continuo. Ma il tecnico atalantino Sonetti dice: «Incolpare gli arbitri, spesso serve per nascondere i nostri errori»

«E' una *puntata* da non perdere» annuncia trionfante Zan e tutto sommato non ha avuto torto a catturare l'attenzione anche dello spettatore più distratto, perché l'esordio è stato brillantissimo, quasi «gag» alla Gianni e Pinotto. Ma la Perissi rivolgendosi alla Falcetti «invitata» a Venezia: «*Avete l'acqua alta a Venezia?*». Risposta: «*Oh sì, abbiamo l'acqua alta e non solo questo. quante altre belle sorprese per del Processo*». Non c'è che dire. Da Zan non c'era torto perché sarebbe stato un delitto perderci certe prelibatezze e non è stato che il brillante inizio di una serata nata e proseguita nel segno di Costantino Rozzi, presidente dell'Ascoli.

Sotto accusa dovevano addetti ai lavori, che con precocissime polemiche stanno già avvelenando il clima del campionato, ma si è realtà un violento attacco agli arbitri guardati) guidato da Rozzi le cui di persecuzione ormai fanno anche i bambini. Questa volta però il presidente marchigiano è persino riuscito a commuoversi con un intervento patetico ed in difesa della provincia operosa.

, presidente dell'Ascoli

Rozzi, paladino deboli, è diventato personaggio essenziale nel mondo del calcio, se non ci fosse bisognerebbe inventarlo, peccato che stia perdendo la sua credibilità ed i suoi lamenti non convincano più Lui ha cambiato tattica: prima l'attacco frontale, ora le lacrime. La verità forse è quella di Nedo Sonetti, allenatore dell'Atalanta: «*Incolpare gli arbitri è spesso un comodo alibi nascondere i errori*». Rozzi è e quanto pare e soprattutto è sordo e sente ragioni.

quindi, sempre arbitri, domenica bestiale (molto diversa quella cantata da Fabio Concato) rischia ripetersi all'infinito. Mariolino fa autocritica come ex giocatore: «*scende in campo meglio il regolamento ed i segnalinee devono aiutare più l'arbitro*». Scopriamo poi che i nostri arbitri «*sono persone umane e possono sbagliare*», storica firma Franco Belvaglio Matera.

Procedendo sulle ali della banalità Rozzi che sentenzia ancora «*solo io ho coraggio di dire la verità*», ecco arrivare il meviolone commentato da José Altafini. E si scatenano finalmente le tanto attese polemiche «Bar Sport» riportandoci nel clima «Processo». Peccato che Biscardi e come al solito cerchi di scappare, precisare che lui c'entra contagiando il povero Altafini.

La chiusura è scoppiettante l'intervista del deferimento l'associazione calciatori ha chiesto per il tecnico romanista Giagnoni, provoca tensioni indignate e le solite discussioni. chi è il vero Eriksson o Giagnoni oppure Giacinto come dicono già i tifosi? Sonetti difende la categoria e allo della mezzanotte si infervora: «*Finché parla di "delinearmi" e "deferiemi" (proprio così sugli allenatori sono chiamato in prima persona e devo parlare. Il resto non conta. Saluti a* alla Falcetti rimmersa nel finale dall'ola.

t. v.

Il tecnico svedese non guarda in faccia nessuno e... cambia

QUEGLI STRANI «PALLINI» DI ERIKSSON

Mentre Liedholm non toccava mai le firme illustri l'allenatore attuale mette Pruzzo a riposo e farebbe altrettanto persino con Falcao. E i tifosi aspettano una Roma che non si vede ancora

Eriksson, allenatore-fantasma della Roma

ROMA — Roma Liedholm fosse destinata a lasciare di sé null'altro un ricordo, le tifoserie giallorosse lo capito anche accettato, ma il pareggio di Avellino e dell'Olimpico contro il Como hanno lasciato questi innamorati una sorta vegetante stupore. E' dunque questa, così si chiedono, Roma di Eriksson?

La Roma vista domenica scorsa non è la Roma di Liedholm e non è neppure la Roma di Eriksson; è una Roma di nessuno. La situazione giallorossa è complicata e complessa. Eriksson studia la squadra e anche l'italiano. Collabora con Eriksson, non nello studio della lingua che si presume conosca, ma nell'apprestamento degli schemi, Giagnoni. domenica sta in tribuna, Giagnoni sta in panchina, è presente la necessità sostituire giocatore, è Giagnoni che entra in ballo, dalla tribuna al campo, anche se è Eriksson la responsabilità della formazione. Un pasticcio. questo pasticcio i giocatori apprendono le regole del nuovo corso che si sa bene che corso sia, perché non se ve'ono meno gli accenni.

dice da più parti che ci vuole pazienza. E' interessante notare chi le persone invitanti alla pazienza sono in parte le medesime che di essere pazienti si sono dimenticate un pezzo, giacché nel mondo del calcio sono rarissimi, praticamente introvabili, coloro che sanno ancora aspettare. Il campionato corre, le grandi fuggono o sono in fuggire. La Roma sente intorno a sé una richiesta assillante di successi immediati. Ci vuole pazienza, ma il Como che pareggia davanti ai vincitori uno scudetto e ai finalisti Coppa dei Campioni è considerato un avvenimento inaccettabile. Noi sappiamo pazientare, dicono i tifosi, ma vogliamo che la facciano anche le avversarie, perché la Roma è e forte e scudetto sarà.

Che cosa dicono i giocatori? Nela dice che migliorando, Maldera dice che stanno migliorando, Conti dice che ci progressi, Cerezo è contento e vuole essere molte volte, perché ha capito che ogni seguirà a un gol in quanto tut, lo voglia o no l'Uefa, continuerà a correre giubilante verso la curva Sud. Nessuno però, dalle gradinate dell'Olimpico vede questi miglioramenti, questi progressi.

Si prende atto, invece, delle soluzioni tecnico-tattiche Eriksson che ripropone Chierico mezz'ala e cioè in un ruolo in cui Liedholm lo bocciato e avrà avuto le sue buone ragioni. Si vede Lucci e Lucci conosce la zona come noi Marte. Inoltre, non si vede Pruzzo e scoppia subito la polemica, al il vento delle malignità. Pruzzo è scappato ufficialmente per il sfuramento. Pruzzo non è scappato, è andato a trovare la moglie-anomalata e la moglie abita nei pressi di Lucca non poteva essere, contemporaneamente, in Toscana e all'Olimpico. Ma si sa che se anche la moglie di Pruzzo avesse goduto di ottima salute, Eriksson lo avrebbe tolto lo stesso. Perché Eriksson toglie un bomber del calibro di Pruzzo per far posto a un trio composto da Iorio, Chierico e Graziani nel quale il solo Graziani è degno destare applausi? Semplice: perché Eriksson non guarda in faccia nessuno e se domani saltasgli in mente di abolire Falcao non ci starebbe a pensare sopra neppure un secondo.

Questi pallini di Eriksson creano nella squadra una certa apprensione. Le famose rotazioni di Liedholm, che cambiava ogni settimana la difesa, avevano una ragione precisa. Liedholm non toccava le prime firme, non avrebbe mai tolto di mezzo Pruzzo se Pruzzo si fosse dimostrato in grado di presentarsi in campo. Eppure le dichiarazioni ufficiali traboccano di irrazionale gentile d'entusiasmo. A una Roma prossima imitazione italiana del Benfica ci credono tutti i giallorossi e fanno assai bene finta di crederci. Ma quando assisteremo alla nascita di questo Benfica capitolino, quanto bisognerà attendere ancora perché Eriksson entri in comunione con la squadra e ne scocchi la scintilla risolutiva?

Ancora un po' di pazienza, ci siamo vicini. In fondo, la Juventus è a un solo punto. Intanto, rimpiangendo i tempi della ragnatela, i romani hanno ripreso a visitare nel giorno di festa i Castelli e a rimasporare la porchetta. L'Olimpico scrive la propria dichiarazione con i vuoti delle sue tribune.

Ranieri

Il «bomber» non polemizza e tiene a precisare

GRAZIANI: «FORSE NON HO CAPITO I COMPITI CHE DEVO SVOLGERE»

ROMA - Francesco Graziani è stato un simbolo del Torino vincitore dell'ultimo scudetto e, dopo una parentesi non fortunata nella Fiorentina, è diventato uno dei giocatori significativi della Roma. Lo è diventato per la fiducia e il rispetto che gli ha portato Nils Liedholm e, soprattutto, grazie a una volontà ardente che si unisce a un senso compiuto del professionismo e a uno di gioco che non è fatto soltanto di slanci generosi ma di una interpretazione moderna del gioco. Graziani è un giocatore di stampo europeo e per questo il nuovo tecnico della Roma, Eriksson, lo considera un protagonista della «rivoluzione» giallorossa.

Ma questa rivoluzione come procede, quali sono le difficoltà che sta incontrando? La Roma sarà ancora la fiera antagonista della Juventus? L'uno a uno di ieri sugli forti dubbi.

Il parere di Graziani è che, dopo cinque anni (anche se per lui sono soltanto due) comunione con un determinato modulo e con un allenatore della personalità di Liedholm, non si possono pretendere mutamenti prodigiosi giro di un palo mesi. «*La Roma*» è il giudizio di Graziani. «*sta ricostruendosi, va in cerca di nuove strade che, secondo me, potranno portare ad ottimi risultati. Ma ci si trasforma a colpi di bacchetta magica. Bisogna lavorare e applicarsi. Si impara anche sbagliando. La cosa principale è riuscire a percorrere la strada abbiamo davanti con serenità. Capisco che oggi si pretendono risultati immediati. Noi sappiamo che bisogna fare fretta ma sappiamo anche che non bisogna precipitare*».

Graziani, il giorno dopo la trasferta di Avellino, ha espresso dei dubbi sul compito di centrocampista affidatogli da Eriksson. Ma poi ha commentato: «*Non c'era nessuna intenzione polemica in ciò che ho detto. Forse ho capito male le intenzioni dell'allenatore. Siamo in un periodo sperimentale e esperimento può riuscire e non riuscire. Sono ritornato al mio ruolo in Coppa delle Coppe e ho dato il mio contributo*».

Graziani, che ha trentadue anni, ha tempestivamente stampato il suo nelle partite pre campionato e in questo avvio di È tra i più convinti che il nuovo corso darà alla Roma i meriti per a tenersi al livelli che l'hanno fatta approdare allo scudetto e alla finale Coppa dei Campioni. è sicuro che le consentirà di migliorare. «*Non siamo ancora riusciti a presentarci con la formazione vera. E' come se stessimo preparando la nuova messa in scena di un'opera senza disporre mai di un cast completo. Incidenti, squalifiche, assenze dovute ad altre ragioni hanno reso difficile un amalgama che di certo verrà. Eriksson ha un programma e per malgerio gli è indispensabile disporre dell'intera rosa dei giocatori. Andiamo in campo senza Falcao che è uno degli uomini essenziali della squadra. Spesso è mancato Cerezo. Aspettiamo il ritorno di Ancelotti. Malgrado questo, non abbiamo fatto peggio di formazioni che hanno già un loro organico e un gioco al quale si da lungo abitudine. Se il pubblico avrà pazienza gli sapremo dare le soddisfazioni che merita e che la Roma è in grado di offrirgli*».

g.r.

CUCINE BERLONI Torino
CAMPIONATO PALLACANESTRO SERIE A1 - 1984/85
ABBONARSI E' MEGLIO!!
PREZZO DEGLI ABBONAMENTI

GRADINATA	int.	60.000
GRADINATA	rid.	40.000
TRIBUNA NUM.	int.	
TRIBUNA NUM.		
PLATEA NUM.	int.	300.000
PLATEA NUM.	rid.	150.000

ECCEZIONALI PER I GRUPPI FAMILIARI
Gli abbonamenti sono in vendita presso la sede della Berloni Pallacanestro, corso Turati 25/4 Torino (tel. 503.160 - 585.573).
Orario: 9-12,30 mattino; 14,30-18,30 pomeriggio.

Tardelli difende i compagni e preannuncia [illegible] grande [illegible]

«ROSSI E BRIASCHI NON SONO UN PROBLEMA PRESTO SEGNERANNO CON FACILITA'»

«So [illegible] *quest'anno farò molte belle* [illegible]. *Io* [illegible] *miglior giudice di me* [illegible] *giocato* [illegible] *partita contro l'Atalanta, e non m'importa che* [illegible] *siano accorti. A chi pensa che i nostri avversari di domenica scorsa fossero poco temibili, voglio solo consigliare di informarsi* [illegible] *l'Inter*».

E non [illegible] torto, Marco Tardelli, almeno per quanto lo riguarda: se [illegible] della seconda giornata [illegible] campionato qualcuno ha rilevato [illegible] Tardelli si [illegible] visto poco, forse ha scordato che il biondissimo Stromberg, che contro l'Inter aveva fatto il diavolo a quattro, marcato dal bianconero n'è visto ancor [illegible]

E' stato [illegible] centrocampista più celebrato d'Europa. Il [illegible] «completo», secondo molti osservatori. Ora Marco Tardelli, uomo ricco d'orgoglio oltre che di perizia pedatoria, certamente soffre. [illegible] fieramente il ruolo [illegible] campione impegnato a sopravvivere a [illegible] stesso [illegible] [illegible] mito: «*Infatti come giocatore ho ancora* [illegible] *imparare, ho ancora margini di miglioramento che intendo sfruttare. Ciò che mi* [illegible] *manca, finora, è la* [illegible] [illegible] *cosa difficilissima* [illegible] *conquistare, ma io non dispero. Anche se, prima* [illegible] *lavorare per me, lavoro per la squa*[illegible]».

— Già, la squadra: è difficile criticare chi l'ha appena fatta da padrona [illegible] cinque reti, ma l'attacco bianconero [illegible] sollevato qualche perplessità, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Briaschi. E' [illegible] ragione chi teme che [illegible] due punte bianconere siano un po' [illegible]grine per poter far fronte a [illegible] campionato dove molte squadre baderanno soprattutto a difendersi e a non far segnare?

«*Briaschi è partito molto bene, e fino a prova contraria il giudizio sul suo inserimento nell'attacco bianconero rimane positivo. Per quanto riguarda Rossi, mi pare talmente colpevolizzato contro tutte le difese... Di*[illegible] *che* [illegible] *l'uno* [illegible] *l'altro possa rappresentare un problema*».

Tardelli ha ancora voglia di migliorarsi

— Se non quello, forse inesorabile, che lor [illegible] l'uno [illegible] l'altro sono riusciti a segnare. E i due stranieri? Ha ragione chi dice che Boniek [illegible] trasformato rispetto alla [illegible] [illegible] gione?

«*No, a me questi discorsi non convincono* [illegible]. *Boniek* [illegible] *lo stesso giocatore dell'anno scorso, forse con un po' più di fortuna* [illegible] *sua parte. Invece Platini ieri ha dimostrato* [illegible] [illegible] *ai suoi livelli, nulla di più. Alla squadra manca pochissimo per essere in forma piena: domenica* [illegible] *siamo un po' rilassati dopo il primo gol.* [illegible] *mi pare un peccato lì, con* [illegible] *andata a finire*».

— La seconda giornata di campionato è stata più generosa dal punto di vista [illegible] gol, ma non da [illegible]llo dello spettacolo... E [illegible] stelle straniere [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] state all'altezza delle previsioni...

«*E' molto difficile giocare in Italia, ma non sempre chi arriva da noi se ne rende conto subito. E' sempre stato così, le squadre che sulla carta sono meno forti giocando pensando solo a difendersi e a strappare il punto. Ora forse è accentuata quarta caratteristica del nostro calcio, e segnare diventa più difficile*».

— Tardelli, Coppa [illegible] scudetto?

«*Per carità, tutte e due. Tutte e due per la squadra, la Coppa per me perché è tutto ciò che mi manca. Ma la Juventus è una squadra* [illegible] *doppietta.* [illegible] *è stata anche lo scorso* [illegible] *Per lo scudetto dovremo vedercela con Inter, Roma, Fiorentina...*».

— E, a quanto pare, con il Verona...

«*Già, il Verona non è una sorpresa, era già una buona squadra, in salita, e ora con i due stranieri...*».

— Dunque lei non [illegible] tra quelli che vedono [illegible] Roma un po' più lontana dallo scorso anno?

«*No, la Roma è la squadra di sempre: basta attendere che scenda in campo al completo, con Falcão*».

[illegible] **Miretti**

Sono arrivati gli sponsor e si discute di proventi

L'ITALIA FESTEGGIA PAPA' ENZO BEARZOT E BUSSA A «DENARI»

Bearzot, [illegible] [illegible] [illegible] riuniti [illegible] a Milano

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Nel [illegible] Italia più che all'amichevole con [illegible] Svezia, in programma d[illegible]ni sera a [illegible] Giro, [illegible] parla della vicenda del campionato. C'è chi sorride a tutti denti come Pietro Fanna, balzato in testa alla classifi[illegible] con il [illegible] Verona, chi ha dei problemi seri come Giordano o meno seri come Dossena, entrambi reduci da brucianti sconfitte.

Fanna, come ai bei tempi in cui militava nella Juventus, è tornato a riassaporare il piacere del primato. Durerà? «*Questo Verona, potenziato dai due stranieri che ci danno tranquillità, non ha paura di nessuno anche se adesso che è uscito* [illegible] *scoperto tutto può diventare più difficile*», risponde [illegible] Altobelli rispetta il Verona ma crede [illegible] prattutto nell'Inter come anti-Juventus: «*Quando Rummenigge e Brady giocheranno* [illegible] *cento per cento, ci contando ci saremo noi*».

Nella disputa si inserisce Dossena [illegible] dire che chi vorrà lo scudetto dovrà fare soltanto i conti con il Verona, «*non* [illegible] *del Torino che da scudetto non siamo*», aggiunge il *leader* granata. Effettivamente il Torino visto a Cremona ha evidenziato quelle smagliature già notate in Coppa Italia anche se Dos[illegible] rifiuta la parola crisi perché, a suo avviso, la sconfitta è da addebitare a [illegible] episodi-chiave: «*Il rigore che l'arbitro ha regalato alla Cremonese e l'errore di Martina che,* [illegible] *ha riconosciuto il nostro portiere, ha consentito il raddoppio. Comunque ammetto che la Cremonese ha fatto più di noi e che abbiamo giocato al disotto delle nostre possibilità. Dobbiamo migliorare*».

Fra gli azzurri si parla di campionato: per Fanna, Dossena, Altobelli e Giordano stati d' [illegible] diversi.

Speriamo di battere [illegible] Napoli. *La sfida Maradona-Dossena? Parliamo piuttosto di Maradona contro il Torino.*

Giordano ha [illegible] morale sotto le scarpe e [illegible] augura di rial[illegible] in Nazionale [illegible] se Bearzot è intenzionato a preferirgli, in partenza, Altobelli. Giordano, [illegible] si ricorderà, era stato titolare nella *tournée* di fine [illegible] in Canada e negli Usa, ma domani [illegible] entrerà probabilmente nella ripresa. La squadra sarà un cocktail di elementi esperti e di [illegible] seminuovi. L'unico [illegible] *part-time* sarà Tancredi che si alternerà tra i pali con Galli.

Questa la formazione che Bearzot probabilmente [illegible] oggi, dopo l'ultimo allenamento [illegible] programma nel po[illegible]ggio [illegible] Giro: Galli (poi Tancredi); Bergomi, Cabrini; Bagni, Vierchowod, Righetti; Conti, Tardelli, Rossi, Dossena, Altobelli (poi Giordano). A disposizio[illegible] Bet[illegible]rea, Collovati e Fanna.

Bearzot ha confermato il debutto di Tancredi dicendo che doveva già giocare a Zurigo e anche a Toronto e a New York ma che stava [illegible] parandosi per la finale [illegible] Liverpool e che il suo debutto [illegible] stato rimandato: «*L'ho visto alle Olimpiadi e lo ritrovo nella Nazionale maggiore. Bordon, comunque, non è affatto tagliato fuori, come non lo è Franco Baresi che non fa parte di questa rosa di convocati perché squalificato. Gli* [illegible] *rimasti* [illegible] [illegible] *Massi*[illegible] [illegible] [illegible] *a Salerno, considerateli bocciati*».

[illegible] ha ripetuto [illegible] manca un anno al consuntivo per arrivare a quel [illegible] di quindici-sedici undici che [illegible] fendere il titolo a Città [illegible] Messico '86, e che [illegible] integrato [illegible] altri sei elementi. [illegible] affrontare [illegible] S[illegible] [illegible] preferito ricorrere a qualche esperto. Vorrebbe iniziare bene la stagione, [illegible] [illegible] vittoria che cancelli i dubbi e le perplessità sulla squadra che nell'ultima [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]zionato cinque successi, due pareggi e tre sconfitte. Il suo collega [illegible] Arnesson vorrebbe rovinargli il cinquantasettesimo compleanno. Ha detto che l'Italia è in declino e che incasserà la terza batosta dopo le [illegible] che ci estromisero dagli «europei» di Parigi [illegible].

Bearzot si augura che gli azzurri non ripetano Napoli e Göteborg e compensino con l'intelligenza tattica l'eventuale superiorità [illegible] avversari. [illegible] cercherà [illegible] di fargli un regalo per il suo compleanno ma prima discuteranno sui proventi loro spettanti dalla sponsorizzazione della Nazionale che porterà alle casse federali ben due miliardi e mezzo di lire.

Bruno Bernardi

Ora deve già pensare a rinforzarlo

NICOLAZZI E' DELUSO DEL SUO NOVARA

La pesante sconfitta di Montebelluna mette in allarme il presidente che cerca però di consolarsi: «Meglio che le lacune siano [illegible] subito, così avremo il tempo di correre ai ripari»

NOVARA — «*Tre poi sono* [illegible] *santi! Questa non è una sconfitta* [illegible] *uno débâcle*». Il ministro [illegible] Nicolazzi ha saputo domenica sera il risultato catastrofico del «suo» Novara a Montebelluna: 0-3, [illegible] scoppola di ragguardevoli dimensioni. «*D'altra parte* — ha aggiunto quasi a mo' [illegible] — *è stato meglio che le lacune siano emerse subito. Così possiamo* [illegible] *ai ripari in tempo. Sarebbe stato certamente peggio se avessimo iniziato con qualche risultato strisciante e senza accorgerci dei punti deboli*».

Consolazione o no, il presidente-ministro è rimasto parecchio amareggiato. La realtà dura [illegible] campionato ha tolto ogni dubbio sull'effettiva consistenza del Novara, dando ragione ai molti tifosi che si erano detti assai [illegible] [illegible] campagna di potenziamento.

Ieri Nicolazzi [illegible] ad affogare l'amarezza con Raffaella Carrà. [illegible] mezzogiorno è stato, infatti, l'ospite d'onore della fortunata trasmissione [illegible] show-girl più pagata d'Italia. Di sera, poi, a Palazzo Chigi [illegible] partecipato all'incontro col presidente [illegible] Repubblica indonesiana. Tutta una serie di impegni che lo hanno distratto. Oggi, però, affronta il problema del Novara Calcio e sembra deciso a tirare le redini e usare anche la frusta se necessario. Una cosa è certa: intende rinforzare la squadra, sia con l'innesto di qualche giocatore (i nomi li ha sul [illegible] taccuino ma non [illegible] ancora), sia con l'incitamento per[illegible]. [illegible] ora lo poi, infatti, [illegible] più vicino ai giocatori.

La pesante sconfitta di [illegible] è stata come una bo[illegible] anche per quei tifosi che avevano sperato nell'inizio di [illegible] nuova [illegible] per il Novara. E' bastato il primo impatto [illegible] campionato per sgretolare quello che loro credevano un gigante.

Non tutti, però, si [illegible] meravigliati. Anzi, [illegible] che in fatta più consistente [illegible] tifoseria aveva [illegible] [illegible] seri dubbi sulla consistenza della formazione azzurra. Naturalmente non si aspettavano un rovescio così clamoroso, ma neanche grandi soddisfazioni.

Già in [illegible] [illegible] forza del Novara non era sembrata granché e pochi avevano creduto alla storiella [illegible] «rimpatriazione». No, l'undici [illegible] non aveva nascosto le sue batterie nelle gare precampionato, come era stato detto per giustificare l'eliminazione dalla Coppa. Lo [illegible] dimostrato il pesante rovescio di domenica. A meno che non si voglia sostenere che anche a Montebelluna il Novara di Marosa si è rimetimazzato da sguadretta per ingannare il Venezia, ospite al Comunale domenica prossima.

Ora, dicono i tifosi più delusi, si comincerà a cercare giustificazioni: sfortuna, forma che non c'è, autogol che ha tagliato le gambe, e via dicendo. Ma il fatto è che qui [illegible] la squadra ed è utopistico pensare che con quegli elementi si [illegible] [illegible] in C-1. Bisogna prendere altra gente.

L'invito, neanche poi tanto velato, è rivolto al ministro-presi[illegible]. Nicolazzi, però, ha già anticipato i tifosi e subito, domenica sera, ha parlato della necessità [illegible] rinforzi. Iniziare con questo pesante 0-3 [illegible] gli è piaciuto affatto. O[illegible] cerca rivincita e la vuole subito

Marcello Sanso

Nicolazzi, ministro e presidente (un po' deluso)

Equipaggia McLaren, Brabham, Renault e Ligier

I BILANCI SONO «IN ROSSO» MICHELIN LASCIA LA F. 1

«*La Michelin si ritira dalla Formula 1 alla fine della stagione 1984, data di scadenza dei contratti in corso. Le squadre con le quali ha collaborato (Brabham, McLaren, Renault e Ligier) sono state informate in tempo utile per consentire loro l'adozione delle misure opportune in vista della stagione 1985. L'obiettivo che la Michelin si propone, cioè verificare la policilenza della propria* [illegible] *radiale, è stato pienamente raggiunto dato che, dal 1977, sono state 57 le vittorie (di cui 13 quest'anno su 14 corse disputate) e tre i titoli di campione del mondo conquistati con pneumatici radiali Michelin*».

Questo le parole del comunicato con cui la industria di pneumatici francese annuncia la propria decisa[illegible] di abbandonare il mondo delle competizioni di F.1. Restano così a spartirsi il mercato le altre due [illegible] l'americana Goodyear e l'italiana Pirelli, che già si dice abbiano raggiunto accordi rispettivamente con la Mc Laren (trattative sono [illegible] in [illegible] [illegible] Renault) e la Brabham.

[illegible] ragioni [illegible] decisione Michelin che pure nelle ultime stagioni aveva letteralmente dominato il campo? Probabilmente [illegible] deve prima di tutto tenere conto [illegible] mille[illegible]ducento miliardi di perdite degli [illegible] [illegible] anni. Nel corso [illegible] ben 4930 dipendenti hanno lasciato l'azienda per prepensionamento o sotto l'incentivo di una buona uscita «speciale». Di fronte ad una situazione aziendale di questo genere, evidentemente la direzione ha deciso di tagliare come prima cosa [illegible] consistente quota [illegible] per le competizioni di Formula. Soprattutto per un problema di immagine [illegible] probabilmente, visto che come noto le gare [illegible] in questo campo finiscono sempre per ritornare abbondantemente in termini di pubblicità e di incremento delle

«*La casa francese ci ha avvertiti del ritiro in tempo utile* — ha commentato senza scomporsi particolarmente Ron Dennis, azionista di maggioranza della McLaren, la squadra che con Prost e Lauda sta dominando il mondiale ed è equipaggiata con pneumatici Michelin — quindi *la situazione è dalotamente sotto controllo. Per noi non sarà certo difficile trovare un'altra marca di gomme che porta equipaggiare le nostre vetture al corso della prossima stagione*».

Lara Villata si è laureata campionessa juniores

UN'AMAZZONE TORINESE BATTE TUTTI IN EUROPA E VINCE IL «COMPLETO»

Per Lara Villata, amazzone torinese di 17 anni, è il primo exploit importante. E' ragazza metodica e perseverante, non il tipo da accontentarsi delle mezze misure, e così se n'è andata in Polonia a prendersi il titolo europeo juniores del completo, della specialità, cioè, più difficile, complessa e fuori della portata della povera equitazione nazionale, ricca con la cassa rotta da un'Olimpiade tutta da dimenticare.

Lara monta a cavallo da sei anni, sotto la guida attenta di un istruttore appassionato ed esperto come Paolo Angioni, medaglia olimpica che oggi si impegna per trasmettere la sua «scienza equestre» ai giovani. Con qualcuno riesce, con altri un po' meno, è la legge della vita. Con Lara, ci è riuscito in pieno. Tre anni fa, il «Quadrifoglio», il circolo ippico alle porte di Torino dove tutti i giorni Lara va ad allenarsi, Angioni ce l'aveva indicata, quella ragazzina abbracciata ad un cavallo troppo grande per lei: «*Se non si perde per strada* — aveva detto — *molto lontano*».

Lara non s'è perduta, e lontano decisa ad andare. A Fontainebleau, il centro parigino dove si sono svolti i campionati continentali di completo juniores, oltre a conquistare l'oro individuale, ha trascinato la squadra azzurra — completata da Giovanni Pozzi, Raffaella Loy e Francesco Girardi — al terzo posto assoluto, a un passo dal fior fiore assoluto di Germania e Gran Bretagna, nonostante il completo non sia ben adatto a lei.

Lara ha vinto in sella a «*Litigation*», un nove anni irlandese comperato due anni e mezzo fa: «*Sulle prime* — ricorda — *non mi sembrò un buon cavallo: ha un brutto carattere, il nome gli si addice fin troppo bene. Non abbiamo trovato un accordo, e adesso sta regalandomi le prime soddisfazioni*». No parla proprio così, come un compagno di squadra. E non a caso nel completo cavallo e cavaliere formano insieme» più che in qualsiasi altra specialità equestre. Le gare si articolano in tre fasi: la «ripresa di addestramento» o «dressage» la prova di fondo (percorso di campagna) e la prova di salto a ostacoli.

Nel «dressage» ogni concorrente ha a disposizione 7-8 minuti durante i quali deve percorrere un tracciato rettangolare, seguendo un ben preciso codice di movimenti, di velocità e di andatura. I movimenti codificati sono 20 e concorrono a formare un punteggio finale.

Il fondo si svolge su un terreno con ostacoli naturali, la prova generale di cavallo. Le prove di fondo e ostacoli, che, dice Lara, «*in Polonia si sono svolte su un percorso particolarmente impegnativo, e con barriere molto alte*». E proprio il fondo ad Avenches è stata la carta vincente di Lara, che era nona dopo il dressage e ottava al termine della prova di fondo. «*Il mio cavallo* — spiega Lara — *si trova a proprio agio sugli ostacoli e in campagna, mentre nella ripresa d'addestramento ha ancora qualche limite, dovuto più al suo carattere che a veri limiti tecnici*».

In verità, le difficoltà nell'addestramento sono una caratteristica di tutto il completo italiano, che ha buone chances nel fondo e sugli ostacoli, ma gravi lacune nel «dressage». «*I tedeschi nell'addestramento hanno pochi rivali* — aggiunge Lara —. *Noi giovani dobbiamo andare all'estero, imparare da chi ha un'esperienza superiore alla nostra. In Germania e in Inghilterra abbiamo la possibilità di cedere al lavoro cavalieri di valore mondiale: restando fra le mura di casa non abbiamo nessuna opportunità di migliorare*».

Adesso Lara è tornata a scuola: frequenta il liceo classico e nonostante gli impegni agonistici è un'ottima studentessa. Ogni pomeriggio, puntualmente, è al maneggio per l'allenamento. Una grande carriera sportiva e non solo così, giorno dopo giorno.

Gabriele Ferraris

Monta a cavallo dall'età di sei anni ed è cresciuta sotto la guida di Paolo Angioni. In sella a «Litigation», ha anche aiutato la squadra azzurra a conquistare il terzo posto nella competizione a squadre

All'inaugurazione del nuovo stabilimento di Conrero a Nichelino

OSELLA FA LE PERCENTUALI «IL 60 PER LAUDA IL RESTO PER PROST»

Virgilio Conrero, il noto preparatore di auto da competizione, ha festeggiato i primi mesi d'attività nel nuovo stabilimento di Nichelino (il trasferimento da quello moncalierese è avvenuto a maggio). Presenti all'inaugurazione ufficiale molti tra i «big» del motorismo italiano a partire da Dario Cerrato, a Geppi Cerri, a Gianni Del Zoppo. Tra gli invitati anche Enzo Osella, sorridente dopo gli ottimi piazzamenti ottenuti da Jo Gartner e Piercarlo Ghinzani in Formula Uno.

Ormai tutti danno per scontata la vittoria di Lauda in questo Mondiale '84, lei che ne pensa?

«*Indubbiamente, sulla carta almeno, Niki ha molte più chances. Diciamo il sessanta per cento contro il quaranta di Alain. Bisogna però considerare la fortuna, nelle corse ne ha favorito l'austriaco, potrebbe anche darsi diversamente, una volta tanto, il francese della Formula Uno le corteggi sempre matematiche, quindi è meglio attendere il Gran Premio d'Europa prima di formulare giudizi azzardati*».

Perché quest'anno nessuna Casa è riuscita a contrastare il predominio della McLaren?

«*Nel team inglese tutto è funzionale dentro, un orologio svizzero. Tutti i motori hanno il cento per cento. Questo purtroppo non è avvenuto in nessun altro team*».

E l'Osella?

«*Abbiamo fatto passi avanti. Ogni anno, e sono ormai cinque stagioni che corriamo in F. 1, ci ritroviamo a fine stagione con un buon bagaglio di esperienze e nozioni da sviluppare. Purtroppo d'inverno non abbiamo avuto l'opportunità di proseguire le ricerche. Da quest'anno mi auguro di poter sfruttare anche i mesi freddi per migliorare quei particolari che contribuiscono a rendere le macchine competitive*».

Dario Cerrato, driver nel mondo dei rally da ormai 13 anni, così come Gianni del Zoppo, comasco, «ufficiale» Peugeot dal '79, interviuti sparatamente nel discorso, sono dell'idea che il mondiale sia ormai cosa fatta per Lauda. Spiega il torinese: «*A Niki due terzi posti per aggiudicarsi il terzo titolo in meno dieci anni. Penso proprio che il questi ultimi due Gran Premi sfrutterà al massimo le sue doti di attendista*».

Gianni Del Zoppo aggiunge: «*Lauda è innanzitutto un grande collaudatore e poi un pilota paziente, sornione che attende sempre il momento più opportuno per «sferrare l'attacco decisivo*».

Vivono i rallisti come voi le gare di Formula Uno? Risponde nuovamente Cerrato: «*Io di solito davanti la televisore. Il mondo dell'automobilismo mi affascina tantissimo, soprattutto quello da pista*».

Conclude Del Zoppo: «*Io invece preferisco il mondo dei rally, anche se devo ammettere che le gare di Formula Uno mi coinvolgono abbastanza. Come tifoso, ovviamente*».

Piero Abrate

IL FIATAGRI E LO CAMPO SFIDANO IL LEADER ORSI

SCRIVIA — Rivalità il Fiatagri e Gino Lo Campo in particolare a spodestare dalla prima due posizioni della provvisoria del Trofeo Scrivia il piacentino Fausto Orsi e il bergamasco Tavecchio?

Oggi sulle strade della bassa valle dello Scrivia, dove la provincia di Alessandria confina con quella di Pavia, l'attesa è concentrata sull'ottavo capitolo challenge riservata ai dilettanti. Si corre infatti ad Alzano Scrivia un circuito viene ripetuto nove volte per un totale di 114 chilometri. Il circuito si snoda fra Alzano, Castelnuovo, Casal Cermelli, Molino dei Torti. Il via alle 14, l'arrivo è previsto fra le 16,20 e le 16,30. La tabella di marcia, data il percorso completamente pianeggiante, tiene infatti conto di una media elevatissima oscillante fra i 45 e i 46 orari.

E dunque al penultimo appuntamento per l'assegnazione del Trofeo Bassa Valle Scrivia, la competizione, giunta da nove prove intorno alla quale si è destato tanto entusiasmo. Anche oggi la presenza in via di un centinaio di corridori dimostra come una saggia selezione finisca per rappresentare una garanzia a favore degli stessi atleti e dei rispettivi direttori sportivi.

Sono in gara un po' tutte le società dilettantistiche del Piemonte (a cominciare ovviamente dal Fiatagri che vanta giocare la propria carta migliore, e cioè il campione regionale Lo Campo), una quindicina di club lombardi e alcuni emiliani.

C'è lotta aperta per la conquista del trofeo e del premio in denaro. Dopo sette prove la classifica vede al comando Orsi (Robur Piacenza) con 35 punti davanti a Tavecchio (Ciclistica Bergamasca) con 31, Lo Campo con 30 e il milanese Calloni con 27.

Italo Zilioli, il direttore sportivo di Lo Campo, è fiducioso nella conquista di un risultato positivo. «*C'è da sottolineare* — dice l'ex professionista — *come Lo Campo sia l'unico fra i partecipanti a questa serie di gare collegate ad aver vinto due volte. In effetti il punteggio di cui dispone ha collezionato proprio con i due successi, tenuto conto che ogni vittoria viene accreditata con 15 punti. Gino ha vinto il 22 luglio a Bastignana e il 26 agosto a Castelnuovo Scrivia. Nella gara odierna conto sul buon lavoro collettivo della squadra: se sarà una volata non affollatissima Lo Campo potrebbe riservare una nuova, grande soddisfazione*».

Oltre le due vittorie di Lo Campo, le precedenti prove hanno registrato un successo ciascuno per il milanese Calcaterra (a Sale), Orsi (a Orsara), l'altro milanese Brugna (a Guazzora), Calloni pure lui milanese (al Alluvioni Cambiò) e Tavecchio (a Isola Sant'Antonio).

Pronostico apertissimo, dunque. E neppure oggi la classifica riuscirà a ottenere una immagine definitiva in quanto troppi corridori sono separati da uno spazio di punti esiguo. Ogni decisione viene pertanto rimandata alla prova conclusiva, quella di 9 ottobre a Molino dei Torti.

Ruggero Quadrelli

1911
pellicceria
durando
Via Roma 77 - Torino
è il momento della
"Collezione Inverno"
1984-'85
Esclusivista pellicce FENDI

AUTO D'OCCASIONE
SELEZIONATE E GARANTITE
BMW
C.A.B. concessionaria
Via Pinelli 14 - TORINO
Tel. 489.194 - 488.277

SASSO
FORNITURE EDILI
Via Cercoo 30 - TORINO
Tel. 011/656.710 - 656.942
Finestre per mansarde Velux
Ceramiche e monocotture
Marazzi - Vaccari
PM - Bardelli ecc.
Cotto fiorentino
isolanti
ISOVER
Caminetti
SOCIETÀ ITALIANA SUPERIOR

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Bertola 1 - TORINO

DATA MANAGERS
software school s.r.l.
Per il potenziamento delle strutture di Torino e Milano offriamo a persone capaci:
— lavoro indipendente
— guadagni elevati che possono superare i 50.000.000/anno
— possibilità di carriere brillanti per i più abili
— mandato di Agenzia di Inquadramento Enasarco
— possibilità di lavoro part-time.
Gli interessati sono pregati di fissare un appuntamento telefonando allo 011 890.843 - G & G - corso Duca degli Abruzzi 8 - TORINO.

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80
Telefoni 517.000
540.444 - 530.112

Ieri a Nichelino al torneo del Mossetto

BOCCE A SORPRESA AMERIO BATTUTO

La SIS (in piedi) ha sprecato troppo ed è stata eliminata. Sotto: la quadretta di Costa

Partita-fiume (ma quanto tempo perso in chiacchiere e in tergiversazioni!) quella tra le quadrette dei Laghi Baite (Depetris) e Uga Cast (Capello): le due formazioni sono state a gara a chi commetteva più errori e a farsi grossi regali. Vinceva Capello 7-1, poi passava a condurre Depetris 8-8 e successivamente 11-9; nuova parità sull'11-11 (con due pallini-salvezza di Capello che però aveva sbagliato tante bocciate) e infine, dopo altre quattro ore, la conclusione col successo dei «rossi» dei Laghi Baite.

Vittorie nettissime per Minuto («rappotto» a Dante Amerio), Priotto, Tonietta, Bonadio, Salvi, Vay e Cossani; clamorose quelle di Martinotti a spese dell'asmuro Piero Amerio, di Tojtone sull'ostano Moro, di Canetta su Giuseppe Negro. La Sis di Fabietto, dopo aver fatto tanti regali, alla fine è stata punita dalla Pro Gruglisco di Pochi. Vittoria un po' sofferta, ma meritata, per Momello, Cerrato, Macchia e Ottaviani.

Da stasera a venerdì compreso quattro partite (tutte al Mossetto).

Guido Tolaini

MOSSETTO — Gruglisco (Pochi) - Caudera (Piero Fabietto) 13-12; Laghi (Priotto) - A.B. Sassi (Viotti) 13-2; Macovè Ricchiardi (Botti) - Silpa Sabolino (Piero Amerio) 13-8; Almar Valtorrese (Cerrato) - Rist. Cafasso (Franco Negro) 13-8; Bocc. Beccaria Scarnafigi (Tortone) - Acstana (Moro) 13-6; Salvi Arreda (Salvi) - Bla Bocce Caudera (Brignolo) 13-5; Madonna Pilone (Mometto) - Laghi Baite (Spinello) 13-9; Laghi Baite (Depetris) - Uga Cast (Capello) 13-11; Laghi Baite (Tonietta) - Rist. Robella (Damiano) 13-4; Mossetto (Cossani) - Rocconigese (Maccagno) 13-6; Mossetto (Vay) - A.B. Sassi (Reita) 13-4.

O.S. BERTOLLA — La Piemonte (Canetta) - Avvenire S. Paolo (Giuseppe Negro) 13-11; Valeo Mondovì (Bonadio) - Ponte Masino (Ricatto) 13-6; La Costanza Tende Nicolino (Minuto) - Poderi Scanavino (Dante Amerio) 13-0; La Tola IIa (Ottaviani) - Cesare Colombo (Turinetti) 13-10; Stamperia Mezzano Casale (Macchia) - La Chiusina (Roccati) 13-11.

Stasera — Sosna San Michele Alessandria (Robotti) - Madonnina Valenza (Bellotti); Torinese Scuola Elettra (Damiano) - Calzature Borio Torino (Barcetto); La (Malino) - De Angeli (Tabone); Laghi Baite (Cilli) - Ciriacese (Debernardi).

Domani — Fonderie Botta (Umberto Granaglia) - Bellaria Vercelli (Mauro Fassone); La Costanza Tende Nicolino (Minuto) - Mossetto (Vay); Salvi Arreda (Salvi) - Barbero Monti Bosco (Accornero); Poderi Scanavino (Tarello) - Stamperia Mezzano (Macchia).

Giovedì — Junior Thermae (Costalo) - Almar Valtorrese (Cerrato); Macovè Ricchiardi (Martinotti) - La Piemonte (Canetta); Cesare Colombo (Palazza) - Valeo Mondovì (Bonadio); Laghi Baite (Priotto) - Boccefilla Beccaria Scarnafigi (Tortone).

Venerdì — Rubinetteria Zucchetti Zelarnix (Brunetto) - Laghi Baite (Renato Baldo); Laghi Baite (Depetris) - Mossetto (Cossani); Pro Gruglisco (Pochi) - Laghi Baite (Tonietta); La Tola IIa (Ottaviani) - Madonna del Pilone (Mometto).

Anche i medici sono discordi

FA BENE O MALE CORRERE IN BICI A DIECI ANNI?

In attesa che gli studiosi si mettano d'accordo, la Federazione svolge propaganda massiccia fra i «baby». A Valenza si è disputato con grande numero di iscritti il Gran Premio Giovanissimi

VALENZA — Ciclismo a dieci anni. E' giusto per l'organismo? Ci sono medici che ritengono, così com'è strutturato agonisticamente, che il ciclismo giovanile non giovi affatto alla salute in quanto troppo di frequente corpo e arti vengono sollecitati a fatiche non indifferenti. Altri medici sono viceversa di parere del tutto opposto, nel senso che aiuta il giovane a cimentarsi per meglio ottenere una formazione muscolare e respiratoria.

E nell'attesa che i cultori della medicina sportiva si mettano d'accordo sul rapporto ciclismo giovanile-reazioni dell'organismo, la Federciclo svolge un'azione di promozione capillare: sono migliaia, ogni anno, i mini ciclisti che «staccano» la licenza e si battono agonisticamente per la conquista di una... medaglia.

Dice Augusto Rosati, uno dei responsabili del settore promozionale della Federciclo: «*Abbiamo spalancato le porte ai giovanissimi con lo scopo ben preciso di fare del reclutamento massiccio. Ma la nostra politica non si differenzia affatto dall'azione svolta dalle altre federazioni: tutte "pescano" fra i ragazzi, non solo per rimpolpare il numero dei tesserati, ma soprattutto per creare validi vivai a garanzia di un futuro destinato a sfornare campioni. Sia chiaro che senza una precisa opera di propaganda fintremmo per vedere protagonisti in altri sport questi stessi ragazzi che adesso si applicano alla bicicletta con tanto entusiasmo*».

Nel contesto propagandistico Federciclismo, il inserisce annualmente tra prove a carattere nazionale: Giochi della gioventù, Trofeo Primi Sprint e Gran Premio Giovanissimi. Ad ognuno dei tre appuntamenti accedono i migliori attraverso il setaccio delle eliminatorie provinciali, prima e regionali poi.

Quest'anno la scelta per l'organizzazione della fase nazionale del Gran Premio Giovanissimi è caduta su Valenza e in particolare sull'organizzazione dell'Anpi Sport, il sodalizio locale presieduto da Alfredo Megazzini. Così, a Valenza si sono dati appuntamento un centinaio di pedalatori in erba, 10-11 anni di età, con una voglia matta di imporsi all'attenzione.

Ogni regione è stata rappresentata da un massimo di otto atleti. Lo spettacolo non è mancato e questi mini-atleti hanno chiaramente dimostrato quanto sia vivo il ciclismo giovanile.

Nelle quattro gare disputate si sono avuti questi risultati: il laziale Mirko Delgrosso si è imposto fra i ragazzi nati nel 1974, Maria Rosaria Sannino di Napoli ha conquistato il successo tra le ragazze. Nella categoria B/2 (nati nel 1973) ha vinto il romagnolo Umberto Drei, fra le ragazze si è imposta la biondissima Clara Rigamonti di Arcore Brianza.

Fra i piemontesi, bravi sono state Simona Parente di Piossasco e Claudia Quaglia di Mondovì, rispettivamente seconda e terza nella prova femminile per le nate nel 1973, mentre ci si aspettava qualcosa di più dai maschi, i cui piazzamenti migliori sono venuti dai bravissimi Daniele Donaliato (11 anni) e da Emilio Corino (10).

E' stata una grossa festa, di sport ma soprattutto di gioventù. Una festa che esprime in termini chiari quanto sia elevato il valore di un ciclismo che va vissuto oggi per scoprire il talento del domani.

Ruggero Quadrelli

«Piccola storia» degli aperitivi

OSTRICA & CHAMPAGNE

E UN COCKTAIL «SULLA CODA DEL GALLO»

L'usanza di mescolare liquori risale al proibizionismo, quando il gin prodotto dai laboratori clandestini aveva un gusto insopportabile e doveva essere «corretto». Ma il [illegible] deriva da una antichissima usanza inglese legata ai combattimenti tra galli...

Occorreva consumarlo, il rito dell'aperitivo, ripetendo diverse regole, riguardanti l'ora, il luogo, la compagnia, il barman e, soprattutto, il cocktail prescelto. E c'erano aperitivi «esclusivi» e aperitivi «borghesi», [illegible] potendosi propriamente definire tali le bibitine di varia natura assunte dal più, in genere dalle undici del mattino [illegible] (e anche prima, in talune regioni del Nord [illegible] quando trattasi di *ombrete, taj, gotti, cellini* ecc., naturalmente al vino).

Oggi, come corollario della massificazione [illegible] cultura, anche l'aperitivo è divenuto «di massa», così che può accadere di sentir ordinare un *Manhattan*, un *Alexander*, un *Daiquiri* e addirittura una *Margarita* anche in [illegible] dove fino a qualche anno fa il [illegible] o l'ugno [illegible] e [illegible]no restava interdetto anche alla semplice [illegible] di un *Dry Martini*, «molto [illegible] per favore».

Da [illegible] (tirata d'orecchi per [illegible] ed ingiuriabili romanili) che non si tratta altro che di [illegible] forse salutare ritorno alle origini, almeno per ciò che riguarda la nascita dei cocktail. Il termine deriva [illegible] dalla consuetudine popolare anglosassone di pagar da bere al termine [illegible] combattimento fra galli: il perdente doveva offrire un «gin» on the [illegible] tail, ovvero «sulla coda del gallo»; quanto invece al contenuto, com'è noto uno «mistura» di liquori diversi per sapore o gradazione alcolica con «tocchi» raffinati di estrema varietà, l'idea nacque in condizioni per così dire «obbligate», durante il proibizionismo americano, quando il gin distillato artigianalmente in casalinghi laboratori clandestini aveva un gusto tale da risultare insopportabile da solo anche ai palati più rozzi: donde, fatta di [illegible] virtù, l'abitudine di «correggerlo» con qualcos'altro che l'addolcisse e parzialmente lo attenuasse l'asprezza.

Ma torniamo a noi, riemergendo da questo piccolo tuffo nelle origini. Forse perché poco frequentata da stranieri, forse anche per tradizionale riservatezza o per la scarsità di occasioni come il *business-moment* (trattative d'affari davanti a un aperitivo, appunto) [illegible] esclusivo, nel chiuso dei «santuari» [illegible] grande finanza, Torino è giunta un po' in ritardo al[illegible] rispetto a [illegible] e Roma, a veder diffondersi fuor di conventicola l'abitudine dell'aperitivo: ma sta recuperando ad ampie falcate il terreno perduto.

«*Ormai sono pochi i locali che non si stiano attrezzati per servire aperitivi, classici o "della casa", secchi e forti per bevitori o leggeri, per lo più alla frutta, per chi chiede soltanto* [illegible] *solleticare l'appetito* — dice il barman d'un *American Bar*, tipo di [illegible] una volta raro in cit[illegible] ed ora divenuto quasi di norma —, *e si fa a gara nell'inventare "stuzzichini" sempre più attraenti. La fantasia* [illegible] *a briglia sciolta, basta guardare come fioriscono, all'ora giusta, i banconi di certi bar,* [illegible] *ta tristemente popolati solo di patatine, olive, noccioline* [illegible] *massimo* [illegible] *stravaganza, cipolline*».

Verdurine di ogni genere (dai ravanelli ai sedani, dai fagiolini in aceto ai peperoni al cipollotto) e plotoni di tartine che-più-bizzarre-non-si-può, trionfano infatti ormai dappertutto (e quasi: inutile infatti cercarle di solito, così come i cocktail, [illegible] regni della *bricolle*): i più coraggiosi hanno addirittura già cominciato a intraprendere la strada [illegible] dell'ostrica, santuccio «stuzzichino» non per tutti i gusti e, va da sé, non per tutte le tasche, soprattutto se accompagnata, come dovrebbe, da una coppa [illegible] appropriato champagne.

L'AMERICANO CEDE IL PASSO AL ROYAL KIR AL MIRTILLO...

Non è più d'obbligo trovarsi a Portofino, Taormina, Porta Ercole (Argentario), Portorotondo, Venezia (Harry's B[illegible] Basilico, Biarritz, Saint-Tropez, Acapulco e via bordeggiando di lusso (su apposito yacht, ovviamente), per essere serviti da quel favoloso barman in grado di colorirti in un amen quel cocktail particolare [illegible] i famosi cinquanta «classici» e passa anni dire, [illegible] inventarne uno [illegible] *hoc* sul momento, magari [illegible] stesso colore degli occhi della tua bella.

Per rispondere alle richieste sempre più esigenti e specifiche [illegible] una clientela in costante [illegible] (vedi discorso a parte), anche i barmen operanti a Torino s[illegible] «cresciuti»: e non solo in numero, ma anche in livelli [illegible] di preparazione, come chiunque può constatare sia «sul terreno» facendo un giro puntiglioso dei bar, che lanciano segnali ammiccanti [illegible] *aficionados* dell'aperitivo [illegible] dozzinale, sia [illegible] un'occhiata a come si svolgono i severi esami dell'Aibes, l'associazione italiana barmen e sommeliers.

Certo non tutti decidono di affrontare la [illegible] nonostante i vantaggi [illegible] «carriera» [illegible] economici [illegible] dall'averla superata, ma in molti di questi casi alla mancanza di preparazione teorica [illegible] l'esperienza: ed è necessario [illegible] perché il giudizio dei clienti, per quel [illegible] di soddisfazione che [illegible] dà, è inesorabile.

Non è un caso che [illegible] di *audience* che hanno avuto negli ultimi anni nella [illegible] città (effetto della diffusione, operata da «portatori» contagiati da una certa «filosofia-drink» milanese?) aperitivi a base di vermouth di (allora) nasal semplice come l'*americano* o il *negroni*, e dalla contemporanea presa [illegible] coscienza — ci si passi il termine — nei confronti [illegible] *cocktail martini* (c'è ancora chi accetta senza reagire la «correzione» *tout court* del Martini Dry con una spruzzata di gin?) e dell'emergente sod[illegible] *martini*, che si pretendono preparati senza tentennamenti [illegible] nel modo corretto.

Ma il grande successo dei [illegible] sono i cocktail leggeri di frutta (anche se non sempre a base [illegible] spremuta naturale, d'arancio [illegible] di pompelmo, ma più banalmente di succo conservato) e il *kir* [illegible] importazione francese, vino bianco e champa[illegible] (royal *kir*) corretto con un decimo di cassis, sciroppo di [illegible] (i tedeschi, intervenendo pesantemente [illegible] un'aggiunta di Steinheger, hanno «brevettato» un loro rude *schnapps kir...*). Restando in tema di abitudini francesi, grandi amatori dell'aperitivo come «idea», si mantiene sui livelli di sempre, né più su né più giù, la passione per il tradizionale *pastis* o *pernod* (anice e nasensio).

Insomma, non [illegible] più [illegible] isolate quelle di coloro che, già dieci anni or sono e anche prima, avevano messo su i primissimi [illegible] *bar* «*Anche se non abbiamo* [illegible] *raggiungeremo* [illegible] *le punte di fantasia* [illegible] *certi locali berlinesi degli* [illegible] *Cinquanta* — dice con [illegible] sospiro lo [illegible] amico barman —, [illegible] *penso al KC25, ad esempio...*»

[illegible] può lasciare insoddisfatta la curiosità, e questo punto. *KC25* era un cocktail a base di [illegible] [illegible] cognac e angostura. Che significa la sigla? [illegible] sta per *knee*, ginocchio, C per cocktail, 25 era il [illegible] [illegible] [illegible] *chinese* dov'era [illegible] [illegible] bar *no stop* dove l'idea nacque e, a quanto se ne [illegible] [illegible]: la gradevole [illegible] veniva [illegible] [illegible] coppa del tutto speciale, l'incavo che si forma all'altezza [illegible] ginocchio piegando la gamba ben tornita [illegible] [illegible] ragazza, pre[illegible] carina, [illegible] il raffinato bevitore attingeva con[illegible] cannuccia, se più ardito, raccontano confidenzialmente, direttamente imparando. Ma questo è un altro discorso... Oppure no?

m. sp.

... con tutte le specialità di gelati!

IL GELATIERE della CROCETTA

C. EINAUDI ang. C. DE GASPERI
TEL. 582.261

GELATERIA
BAR
DELL'UNIVERSITA'
I GELATI
DEL MORO
[illegible] MADAMA CRISTINA [illegible] - To[illegible]
TELEFONO 011 655.995

Biffi
Il più prestigioso
Bar di Corso Vittorio

vi attende
per il vostro aperitivo
e per il più prestigioso
irish coffee

C.so Vittorio Emanuele 19[illegible]
Tel. 749.3044 - TORINO

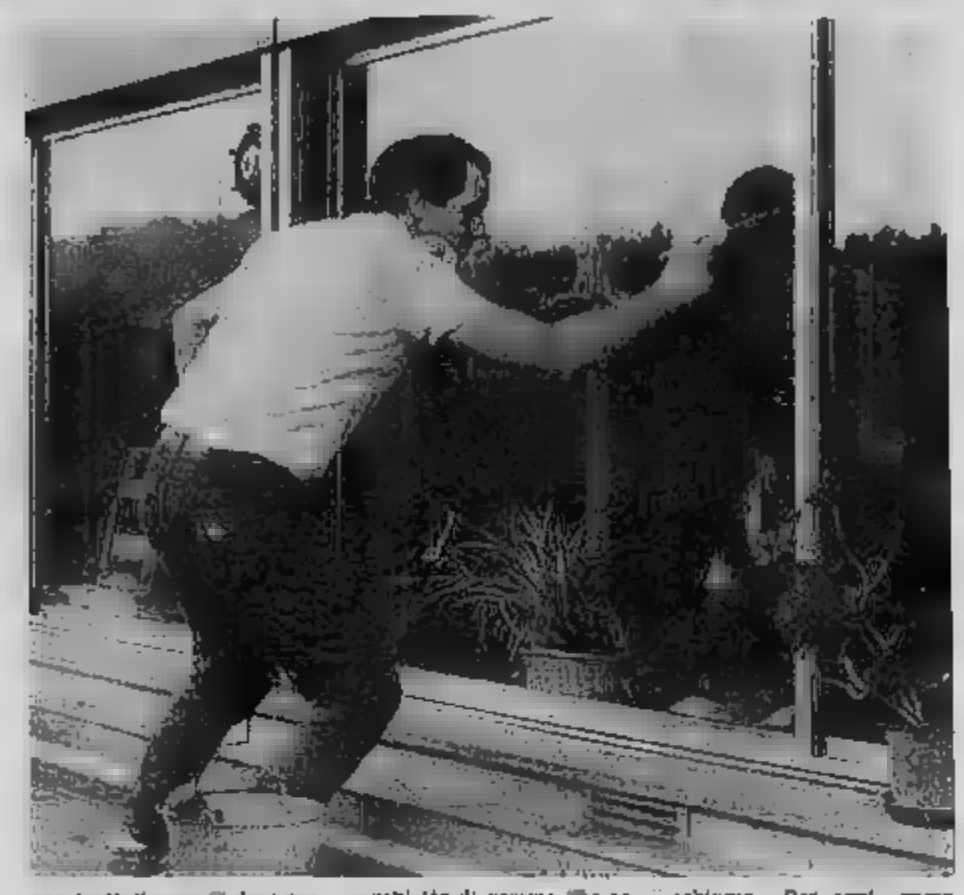
Gran
Norman
Bar
Un incontro
d'élite
GELATERIA
DI LUSSO
Via Pietro Micca 22 - 10122 Torino - Tel. [illegible]-543.526

CAFFE' MULASSANO
DAL 1879 TORINO PIAZZA CASTELLO 15

Nuovi strumenti per le imprese di pulizie

SCOMPARE LA SCOPA

ORA SONO ARRIVATE LE MACCHINE



Eliel «donna delle pulizie» e penal alla domestica a [illegible] con il grembiulone [illegible]. Il fazzoletto annodato in testa, che si arrampica sulle scale per pulire i vetri e si allunga sul pavimento per lucidare la cera. Immagine sorpassata e, forse, in via di estinzione. Adesso chi si occupa di rimettere le case, gli uffici e le fabbriche è [illegible] vera e propria impresa [illegible] mette a disposizione personale, materiali, detersivi, elettrodomestici adatti. Tutto all'insegna dell'efficienza, della velocità, [illegible]a pulizia.

A Torino di queste imprese ce ne [illegible] una settantina: 55 si sono consorziate fra loro e rappresentano poco più [illegible]ire mila addetti. Il vicepresidente Gian Mario Ferraresi [illegible] tolinea che «è un'attività giovane e in via [illegible] continua espansione».

«Fino a qualche anno fa — aggiunge — famiglie [illegible] [illegible] uffici si aggiustavano alla meno peggio. [illegible]i [illegible] sono resi conto tutti che è necessario un servizio più tecnico. In fondo la maggiore professionalità di questi addetti garantisce un risultato migliore [illegible] addirittura, un risparmio. La donna delle puli[illegible] [illegible] si mette in ginocchio sulle mattonelle [illegible] per pulirle, le passa a mano, una a una, deve lavorare ore e ore [illegible] un impiego [illegible] faticoso e sproporzionato».

«Invece il personale dell'im[illegible] ha [illegible] disposizione macchine che [illegible] a fare lo [illegible] lavoro in tempi ridottissimi. Vengono [illegible] i prodotti e i detersivi giusti che danno [illegible] esiti positivi. I pavi[illegible] ben tenuti e ben puliti durano di più; i parquet [illegible] le[illegible]no trattati [illegible] [illegible] deve con le [illegible] che [illegible] vogliono hanno bisogno di minori manutenzioni straordinarie e i marmi spalmati [illegible] prodotti convenienti [illegible] [illegible] per molto tempo».

I vetri diventano lucidi con detersivi e si [illegible] con un raschietto di gomma [illegible]e assomiglia al tergicristallo delle automobili; le moquettes «rasate» vengono trattate [illegible] saponi Jolmeca [illegible] quali [illegible] a pelo [illegible] (che si [illegible] più facilmente e più [illegible] trattengono la polvere) devono essere lavate «a rischiuma». Per ogni «operazione» c'è la tecnologia a dare una [illegible] conveniente: gli aspirapolveri, la monospazzola, i «lava e asciuga», le lucidatrici evitano [illegible] grandi fatiche delle massaie di qualche anno fa e assicurano risultati eccezionali.

QUANDO SI DEVE FAR PULITO ALLA CATENA DI MONTAGGIO

Addirittura anche le scope sono diverse. Non si usano più quelle tradizionali di saggina che non vanno più bene con i pavimenti di oggi. Ne sono state inventate (e messe in commercio) delle speciali che permettono di pulire senza sollevare la polvere. E' importante [illegible]cie [illegible]gli uffici e [illegible] banche [illegible] c'è un viavai continuo [illegible] persone che non possono [illegible] nuvole [illegible] polvere. [illegible] sketch pubblicitari da qualche tempo avvertono che «c'è [illegible] scopa nuova» e propongono le immagini delle casalinghe che [illegible] la finestra e gettano nel cortile la scopa vecchia. Le imprese di pulizia questa specialità le hanno sperimen[illegible] per prima e, ormai, le usano da mesi.

[illegible] addetti distinguono la loro attività in lavori di pulizia «civile» (che sono quelli che si svolgono nelle case, in banche e uffici) e pulizia «industriale» (che vengono richiesti in alcuni gro[illegible] stabilimenti). Per quel tipo di lavori i dipendenti [illegible] per [illegible] stragrande maggioranza donne, per quest'altra attività vengono impiegati [illegible] prattutto uomini.

Per i lavori «civili», di solito, gli interessati chiamano l'impresa che manda una persona [illegible] una specie di sopralluogo. Questa verifica l'importanza e la mole del lavoro e consiglia il tipo di intervento e il numero [illegible] persone da mandare per la pulizia. Ogni ora di lavoro costa dalle [illegible] lire alle [illegible] lire. Ri[illegible] garantiti.

«Nelle fabbriche — puntualizza Ferraresi — è molto più complicato e anche tanto più impegnativo. Si tratta in particolare di [illegible] delle scorte dai reparti e portarle dove si raccolgono i rifiuti. Le squadre degli addetti operano, quasi sempre, mentre è in corso la normale produzione dell'azienda. Quindi i nostri uomini si muovono in mezzo [illegible]i operai che stanno [illegible] lo alla catena di montaggio: è necessario fare ciò [illegible] [illegible] fare ma senza imbrogliare il lavoro degli altri. [illegible] nello stesso tempo, fare attenzione a evitare i pericoli [illegible]a fabbrica.»

AIRONE
IMPRESA DI PULIZIA
di CIOFFI
PULIZIE [illegible]
Uffici - Stabilimenti
Condomini - [illegible] - Banche
Enti Pubblici
Abbonamenti mensili e annuali
[illegible] GENERALI ALLOGGI
VILLE - [illegible]
PREVENTIVI SENZA [illegible]
TORINO - Via Carlsio 3
Tel. 011 743.100

LA STELLA d'ITALIA
di Ferrua M. & C. s.a.s.
IMPRESA DI [illegible]
ABBONAMENTI
PER UFFICI E BANCHE
PULIZIA VETRATE
DI OGNI DIMENSIONE
LAVAGGIO MOQUETTES
10123 TORINO - Via Bogino 13
Tel. 011 839.7556

GRUPPO IMPRESE DI PULIZIA DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO
SA-BO di SALVI ANGELO & C. s.a.s.
IMPRESA DI PULIZIA
PULIZIA MECCANIZZATA
INDUSTRIALE [illegible] CIVILE
- STABILIMENTI, UFFICI, LOCALI PUBBLICI, ecc.
- RASCHIATURA PAVIMENTI INDUSTRIALI
- LAVAGGIO MOQUETTES (trattamento schiuma [illegible] secco)
TORINO - Via Onorato Vigliani 203
Tel. 011 619.3455

Impresa di Pulizia Torino e prov.
LA·MONVISO
INDUSTRIA: Abbonamenti manutenzioni stabilimenti - Uffici - [illegible]
PRIVATI: Pulizia alloggi - Lavature moquettes Verificazione parchetti
Servizi anche [illegible] *giorni festivi*
Strada Prescenda 15 - LEINI'
Tel. 011 998.1617

STEFAR
[illegible] di DAMIANO BRUNO & C.
IMPRESA PULIZIA
[illegible] MANUTENZIONE
PULIZIE CIVILI, TECNICHE [illegible] INDUSTRIALI
CON PERSONALE SPECIALIZZATO [illegible]
STABILIMENTI - BANCHE - UFFICI - SCUOLE
Ufficio [illegible] magazzino:
10128 TORINO
Corso Turati 11/c - Tel. 011 [illegible]

SAPIT s.a.s.
di Camerlengo & C.
- Manutenzione generale di complessi industriali civili, bancari. [illegible]
- [illegible] e macchinari modernissimi
- L'azienda dispone di personale [illegible] qualificato per pulizie tecnologiche
10132 TORINO
Corso Q. Sella 131
Tel. 011 877.029
870.580

ANTONY
IMPRESA PULIZIA
Pulizia generale per:
aziende industriali [illegible] bancari, scuole, ospedali, enti pubblici
[illegible]
10143 TORINO
via Migliara 13
Tel. 7497027

[illegible] DI PULIZIA E SERVIZI
LUPO[illegible] E MAZZANTELLI s.n.c.
[illegible] E PULIZIA [illegible] - ENTI PUBBLICI
PERSONALE SPECIALIZZATO
UFFICI - NEGOZI - SCALE - MAGAZZINI - PULIZIA VETRI IN GENERALE
LAVAGGIO MOQUETTES CON MACCHINE AD ESTRAZIONE, A SCHIUMA, A SECCO
SERVIZIO [illegible] IN GENERE
PICCOLI TRASPORTI [illegible] SPOSTAMENTI INTERNI
[illegible] Rossini 21 bis - [illegible]
Tel. 011 531.430

SO.CO.P.S.
Soc. Cooperativa a r. l.
Via Floccari 31 - 10151 [illegible] Tel. 011/7396790 - [illegible]
Pulizie civili e [illegible]
scuole, ospedali, ambulatori, uffici.
Igiene [illegible]
disinfestazione, derattizzazione, disinfezione.
Verniciature civili e [illegible]
Ecologia
[illegible] urbana; raccolta, trasporto e innocuizzazione di rifiuti industriali; riciclaggio; progettazione [illegible] assistenza impianti di trattamento acque; [illegible] chimiche.
ECOLINEA s.r.l.
Via Torino 129, 10040 Leini (TO) - Tel. 011/998.14.08 - 998.03.76

COSMOS s.a.s.
IMPRESA DI PULIZIA
PULIZIE TECNICHE INDUSTRIALI
ESPERIENZA ULTRAVENTENNALE ACQUISITA presso i migliori [illegible]
- [illegible] e [illegible] PALCHETTI
- MANUTENZIONE PAVIMENTI [illegible]
- POSA - [illegible]
MANUTENZIONE INDUSTRIALE COMPLETA
Ufficio: 10153 [illegible] - Lungo Po Antonelli, 163
[illegible] (011) 897076/8899306

MA NON ESISTE ROBOT CHE POSSA SOSTITUIRE LA DONNA DELLE PULIZIE

Tutti sono d'accordo, non è possibile trovare [illegible] macchina che compia autonomamente quel lavoro umile e impegnativo di riassettare gli ambienti. In Giappone una fabbrica completamente automatizzata per la produzione di moduli per macchine utensili: ci lavoreranno soltanto dieci tecnici [illegible] una squadra di uomini per le pulizie

Anche i giapponesi sono d'accordo: potrà scomparire l'ingegnere, l'architetto, il medico, il farmacista, l'operaio o il ragioniere ma, certo, non è [illegible] pensabile di sostituire la donna delle pulizie. I robot e i computer riescono a fare tutto ma non quel lavoro umile e impegnativo che è il riassettare gli ambienti. Incredibile?

Nel 1977 il ministero dell'industria e del commercio internazionale — diabolico programmatore del governo nipponico — ha preparato dei [illegible] per la costruzione di una fabbrica completamente automatizzata. Ci sono voluti anni di studio e di ricerche: adesso il progetto entra nella fase esecutiva. Un altro miracolo di efficienza. Chi — in Occidente — è abituato anche a subire le lungaggini della burocrazia che allunga i tempi fino all'impossibile resta sbalordito da questa prodigiosa rapidità di esecuzione dei lavori.

Una volta terminata (è questione di mesi) questa azienda — modello [illegible] nelle condizioni di produrre moduli per macchine utensili [illegible] peso fino a cinquecento [illegible] e del volume massimo di un metro cubo. Ci saranno soltanto dieci tecnici per procedere alla supervisione dell'intera fabbrica mentre in una fabbrica convenzionale con le stesse caratteristiche di produttività ne occorrerebbero almeno settecento.

I manager del Giappone [illegible] però riusciti a eliminare le squadre della pulizia. Una azienda dove le scorie della lavorazione non vengano rimosse è destinata, prima o poi, ad autodistruggersi. La polvere o la mancanza di pulizia rischiano, [illegible] fine, di bloccare gli ingranaggi. Una corretta manutenzione degli impianti e delle sale di lavoro è decisiva.

Questo lavoro che potrebbe apparire di poco conto e, in [illegible] è fondamentale, non possono farlo fare al computer. Le intelligenze artificiali

del robot [illegible] (e risultare anche migliori) nel campo della capacità mnemoniche e [illegible] in grado di sostituire i movimenti [illegible] troppo [illegible] alle pulizie — spiegano i [illegible] — deve mostrare [illegible] capacità manuale—motoria così elevata da renderlo troppo [illegible] da copiare.

Per fare un esempio in un campo: il medico chirurgo che usa una tecnica perfezionata delle mani e delle dita per lavorare sul paziente sarà sostituito certamente con maggior ritardo del medico patologo che sfrutta soltanto una serie di conoscenze o di confronti in numero infinitamente minore di quelli che possono stare in una memoria di sistema. Il premio Nobel 1978 per l'economia, Simon, [illegible] solito sentenziare che «è più facile vedere «automatizzato» un professore d'Università che un guidatore di bulldozer.»

Fantascienza? Aristotele diceva: «se le spole dei tessitori tessessero da sé, il maestro d'arte non avrebbe bisogno dei suoi aiutanti e il padrone non avrebbe bisogno di schiavi.» Aristotele [illegible] previsto non la scomparsa dei tessitori e degli schiavi ma la loro inutilità: aveva visto con qualche millennio di anticipo i risultati della scienza giapponese. Nei santuari dell'efficienza manageriale di Tokyo si guarda ancora più avanti.

I «piani» in fase di studio, oggi, ipotizzano la possibilità di costruire fabbriche [illegible] tutto vuote perché gli operai non servono più e il [illegible] — completamente automatizzato — è garantito [illegible] solo macchine. Saranno fabbriche buie perché le macchine [illegible] hanno bisogno della luce per vedere e i sistemi di produzione possono [illegible] delle radiazioni elettromagnetiche [illegible] a seconda dei diversi tipi di lavorazione. In fondo, le fabbriche, segno e simbolo della società moderna, risultato della rivoluzione industriale, luogo di incontro, di tensioni sindacali, di rivendicazioni e di conquiste è sulla strada del tramonto. Sorpassata dai tempi: finita.

Nemmeno in questi ulteriori e fantastici sviluppi è stata sostituita la prestazione dell'equipe che garantisce la pulizia dei locali. Anche nel 2000 e oltre. Forse gli ultimi autentici lavoratori.

GRUPPO IMPRESE DI PULIZIA DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO
1980

Grandi sistemi di pulizie per grandi pulizie.

IMPRESE DI PULIZIA [illegible] ALL'UNIONE INDUSTRIALE

[illegible]
ANNABELLA
[illegible] s.n.c.
[illegible] s.a.s.
BI.ME.TE. s.n.c.
CELERPUL s.a.s.
[illegible]
C.M.T.
COMELLI [illegible] CAVAGLIERI s.n.c.
COSMOLUX s.a.s.
COSMOS s.a.s.
C.S.E. s.r.l.
[illegible] s.r.l.
DOMUS NOVA s.n.c.
E.P.I.T. s.r.l.
FORTE ARMANDO
GUGLIERMOTTI CARLA
I.L.A.V.
[illegible] DI PULIZIA [illegible] CLEMENTE
IMPRESA [illegible] PULIZIA [illegible]
ITALSERVICES s.r.l.
[illegible] s.r.l.
LA [illegible]
LA TORINESE s.a.s.
LA VANCHIGLIA
M. & C. s.r.l.
MA.PU. s.n.c.
MERLO CARLO
MERLO [illegible] TEBALDINI s.a.s.
MONDIALPUL [illegible] r.l.
MORICE GIOVANNI
NIC.MA. s.r.l.
NOTARSTEFANO ANTONIO
PALMAR s.a.s.
PASPUL s.a.s.
PEDUS INTERNATIONAL s.r.l.
P.T.M.I. s.r.l.
PUL s.r.l.
PULITORINO s.r.l.
QUARTZ s.r.l.
RAVASENGA PIETRO ERNESTO
REOLFI [illegible]
SA-BO s.a.s.
SE.BA. s.r.l.
S.I.D. s.a.s.
SIS s.r.l.
S.P.I.C. s.r.l.
STEFAR s.a.s.
TECMAN s.r.l.
[illegible] S.p.A.
[illegible] PULISHMAN s.a.s.
TR.IM.CA. s.r.l.
TROMMACCO ANTONIO
TROTTI GEOM. [illegible] EREDI
TUCCI CASINI [illegible] C.
VALPAF s.a.s.
[illegible] s.r.l.

TRA I NOSTRI CLIENTI:

AEM
[illegible]
AGIP
[illegible]
BANCA [illegible]
BANCA COMMERCIALE ITALIANA
[illegible] DEL LAVORO
BANCA POPOLARE DI NOVARA
BANCO DI [illegible]
[illegible] [illegible] ROMA
CARELLO
CASSA [illegible] TORINO
CATTOLICA
CEAT
CENTRO [illegible]
C.G.E.
COMAU
CREDITO ITALIANO
DE VALLE
DUAL SANITARI
ENEL
ENPAS
FIAT ABARTH
FIAT AUTO
FIAT AVIAZIONE
FIAT IVECO
FIAT T.T.G.
[illegible]
GRUPPO FINANZIARIO [illegible]
I.B.M.
INAIL
INPS
ISTITUTO BANCARIO S. PAOLO
ITALGAS
KLEBER
LOCAT
MARELLI
MIABA [illegible]
MONDADORI
NUOVO BANCO AMBROSIANO
OLIVETTI
PIAGGIO
PP.TT.
PREFETTURA
RAI
[illegible] [illegible]
REGIONE PI[illegible]
RIV
SAI
SCHIAPPARELLI
S.E.I.
[illegible]
[illegible]
SIPRA
TEKSID
TORO
U.S.L. 1/23
UTET
VIBERTI
[illegible]

ECONOMICI

Vendita alloggi

CROCETTA casa d'epoca signorile ristrutturata piano rialzato mq 135 uso studio o abitazione. Tel. 599.818 - 697.169.

CROCETTA
Centralissimo vende libero soleggiatissimo alloggio panoramicissimo fronte Corso grande salone 4 camere cucina 3 servizi ampio ripostiglio 2 box. Tel. 548.133.

CROCETTA corso Duca Abruzzi libero luminoso 3 camere cucina ingresso bagni cantina. Gabetti 5767.

CROCETTA signorile libero soleggiato 2 camere cucina ingresso bagno ampio ripostiglio. Tel. 697.834.

DAVIDIMMOBILIARE vende libero via Principessa Clotilde ingresso 2 camere cucina servizi affare. Tel. 779.012.

DAVIDIMMOBILIARE vende centrale quasi corso Vittorio nuovo salottino, 2 camere cucina servizi. Tel. 779.012.

DUE mini alloggi via Borgaro: camera cucinotta, rivisti L. 27 milioni cadauno. Altri due stesso caso: camera (nello cucinotto e uno di camera cucinotto, occupati L. 27 milioni cadauno. Aurelia 590.607 - 597.774.

EQUITIA commerciale Alpignano alloggi da 40 a 106 mq riscaldamento autonomo mutuo dal 6,5%. Tel. C.S.I. 615.009.

EUROCASE in azione stabile zona Parella alloggi liberi e occupati ingresso 1/2 camere cucina bagno. Tel 748.008

EUROEDILE vende alloggi stesso stabile via Cibrario 2 camere cucina bagno da L. 31 milioni 500 mila. Tel. 749.096.

EUROEDILE vende corso Toscana in stabile signorile alloggi di 1/2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 748.008.

EUROEDILE vende centralissimi alloggi occupati varie metrature in stabile ristrutturato nelle parti comuni e dotato di ascensore. Tel. 748.008

FIAT Rivalta alloggio libero recente salottino 2 camere disallo doppi servizi accessori affare vendo. Tel. 399.706.

FRAZIONARIO via Crevacuore (Rivalta) 1 camera tinello da L. 21 milioni 500 mila; 2 camere tinello da 28 milioni. Mutui. Bianchi Immobili 665.369.

GABETTI 5787 vende libero San Salvario via Foscolo costruzione recente salone 4 camere cucina doppi servizi cantina.

GABETTI 5787 vende libero corso Brunelleschi fronte McAdami terzo ascensore panoramico camere cucina bagno.

GABETTI 5787 vende libero corso Francia casa d'epoca salone 2 camere cucina bagno anche uso ufficio, mutuo.

GABETTI 5787 vende libero Barriera Milano via Lorenzo Bruno spazioso camera tinello cucinino bagno cantina.

GABETTI 5787 vende libero adiacente corso Toscana corso Molise spazioso ristrutturato 3 camere cucina bagno.

GABETTI 5787 vende libero Parella via Cavalli presso corso Francia ingresso 2 camere cucina bagno cantina.

GABETTI 5787 vende libero adiacente corso Ferrucci via Avigliana spazioso 4 camere cucina bagno cantina.

GEA vende libero via Denina 2 camere e servizi dilazioni. Tel. 519.939.

GIAVENO villetta 2 camere soggiorno cucina giardino garage arredata privata vende. premiate dilazioni Tel. 964.6060.

GRANGIACCO libero ingresso camere tinello cucinino servizi terrazzo-ascensore splendido Gaumont-Cristoforo 762.888.

HOLIDAY 588.280 libero corso Re Umberto signorile salone 2 camere cucina (doppi) terrazzo box doppio

HOLIDAY 586.288 libero presso piazza Adriano piano alto 2 camere tinello cucinino servizi cantina.

IMPRESA De-Ga: potete prenotare ora le condizioni vantaggiose e Iva al 2% di vostro alloggio o la villetta a schiera nel nuovo centro residenziale De-Ga all'incrocio tra corso Francia e la tangenziale in via Speziano. Personale in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni telefonare ore ufficio 839.7961.

IMPRESA vende anche frazionatamente Rivalta zona Cavaglià palazzina nuova con seminterrato mq 600 negozi mq 500 alloggi mq 300 terreno mq 3700 mutuo e dilazioni. Tommasi Immobili 644.706.

IN centro residenziale Torino Ovest libero 2 camere cucina box L. 75 milioni. Tel. 356.183.

IVA 2%

corso San Maurizio via Sava 18, elegante costruzione anni ottanta ottimo stato 2 camere cucina bagno. Fiduciaria Immobiliare tel. 587.69.66.

IVA 2%

via Sava 18, adiacente corso San Maurizio, ascensore riscaldamento 2 camere tinello cucinino L. 28 milioni contanti, L. 30 milioni mutuo Cassa Risparmio. Fiduciaria immobiliare, tel. 537.6656.

LARGO Orefici 104 libera piena ristrutturata uso ufficio, laboratorio medico casa con riscaldamento centrale e ascensore Fiduciaria Immobiliare, tel. 55.78.966.

LIBERI 1-2-3-4 camere cucina servizi case abitazione recente semicentrale, ottimo piazzo, dilazioni Casamercato 58.56.

LIBERO A Barriera Milano (via Parma) 2 camere cucina bagno ascensore L. 38 milioni Casamercato 752.686.

LIBERO A largo Bengasi 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 36 milioni 500 millanticento. Tel. 567.654.

LIBERO adiacente corso Monte Grappa 1 camera cucina bagno piano 1° adatto studio, dilazioni. Tel. 537.6198.

LIBERO centrale via Giolo ampia 6 camere cucina bagno mq 170 L. 190 milioni meno mutuo. Tel. 557.6156 - 556.306.

LIBERO centrale mq 40 da ristrutturare ottimi possibili dilazioni. Tel. 548.369 ore ufficio.

LIBERO centro storico 2 camere cucina servizio ingresso ventisei dilazioni. Tel. 548.369 ore ufficio.

LIBERO corso Appio Claudio signorile adiacente 2 camere cucina servizi terrazzo box. Tel. 557.8196 - 556.306.

LIBERO corso Marsiglia zona Palazzo Lavoro vendesi mq 50 circa. Studio Rivoli 513.932.

LIBERO Grimaldi tel. 506.464 Crocetta signorile interessante appartamento esatto vani tel 140 mq L. 205 milioni.

LIBERO Grimaldi tel. 506.464 Parella ringiovanito 2 camere cucinetta servizi L. 48 milioni 600 mila affare.

LIBERO Grimaldi tel. 506.464 stupendo recentissimo angolo cottura camera servizi L. 36 milioni affare.

LIBERO Grimaldi tel. 506.464 stupendi recentissimi camera cucina angolo cottura servizi L. 30 milioni.

LIBERO Grimaldi tel. 506.464 Lungo Po Antonelli 6° ultimo piano salone 2 camere cucina servizi terrazza L. 190 milioni.

LIBERO Grimaldi tel. 506.464 Pietrasanta vendo ascensore ingresso 2 camere cucina servizi solo L. 56 milioni.

LIBERO Grimaldi tel. 506.464 cedesi via M. Vittoria signorile stabile d'epoca 4° piano 140 mq L. 145 milioni.

LIBERO Grimaldi tel. 506.464 corso Trieste signorile panoramico salone 2 camere tinello cucinino ripostigli box.

LIBERO Grimaldi tel. 506.464 Barriera Milano ottimo riscaldamento ingresso 2 camere cucina servizi L. 53 milioni.

LIBERO Grimaldi tel. 506.464 cedesi via Grimaldi salone camera cucina servizi in parte arredabili L. 55 milioni.

LIBERO Grimaldi tel. 506.464 S. Paolo ascensore 3 camere cucina servizi (140 mq) L. 108 milioni

LIBERO ingresso camera tinello cucinino tutti servizi casa recente piano alto vendesi L. 42 milioni. Tel. 858.877.

LIBERO Porta Palazzo via Assarotti spazioso 3 camere tinello cucinino bagno terzo piano ultimo. Tel. 687.8196 - 556.306.

LIBERO 2 camere cucina ingresso bagno mq 65 più cantina e box casa recentissima L. 83 milioni 900 mila contanti più L. 1 milione 750 mila per 12 mensilità. No spese no interessi, adiacente Bayonet, Temporelli Immobili 532.019.

LIQUIDIAMO via N. Bianchi zona Parella camere cucine bagno anche liberi prezzo affare Luv Casa, Tel. 344.100.

LOCALI di alta rappresentanza adatti centro contiamo via Sava 18, quasi angolo corso San Maurizio disponiamo 3 interi piani per la maggior parte liberi mq 1800 Fiduciaria Immobiliare. 567.69.56.

MANDRIA vendesi a schiera unifamiliare su due piani giardino dilazioni. Da Giovanni vendo. Tel. 481.560 - 493.369.

MANIARCATI corso S. Maurizio panoramici completamente ristrutturati stessa casa con tanto particolare stabile d'epoca signorile ristrutturatissima. Per informazioni tel. 650.218.

NOBILIARE di affidabile decimo via Madama 3 camere cucina servizi libere indipendente box. Casamercato 58.56.

PRECOLLINA

adiacente Sassi prestigiosa villa d'epoca posizione incantevole piscina ampio parco casa custodi. Alamia 822.5835.

PRECOLLINA Moncenisio posizione splendida casa signorile terrazzi garage giardino alloggio mq 300. Tel. 543.701.

PRIMA collina Bardino casa indipendente libera salone panno 3 camere cucina riservati. Tel. 546.964 Studio Tecnico.

PRIVATO vende libero via Bengasi/Monginevro ristrutturatissimo camera tinello cucinino L. 38 Tel. 547.6956.

PRIVATO vende via Cigna camera e cucina affare. Tel 749.3837.

PRIVATO vende a privato, via Gioberti, ascensore riscaldamento ingresso 3 camere cucina bagno posto auto. Tel. 657.6868

RIVALTA nuovi alloggi 4 camere cucina doppi box L. 85 milioni comprese rifiniture agevolato 8%. Tel. 641.680.

RIVOLI 5° piano 3 camere cucina servizio attualmente occupato L. 40 milioni. Aurelia 590.607 - 597.774.

S. MERIANO libero nuova costruzione, salone 2 camere cucina doppi servizi, box. Mutuo centomi mutuo e dilazioni Tel. Immobiliare Lazzaro 548.781.

S. SILLO signorile bilocale mq 530, 3 piani e mansarda garage terreno mq 1800 vuoto L. 220 milioni più mutuo 1/10 milioni. Aurelia 590.607 - 597.774.

S. MAURO vendesi alloggi liberi nuova costruzione 4 camere cucina 2 bagni box dilazioni Normile, Tel 530.831.

S. RITA libero camere stanza cucinino servizi L. 48 milioni Tel 384.401.

SAN MAURO libero signorile soggiorno 2 camere cucina doppi servizi casa del 79 milioni Casamercato 752.686.

SANTA RITA libero via Buenos Aires salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi Casamercato 752.686

SEAT vende via Stevino liberi ultimo piano 1° e 2° piano, 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 359.7602.

SETTIMO Torinese vendesi alloggi nuovi 2 camere soggiorno cucina doppi servizi Via Tar. O.B.I. 515.009.

SIC corso Cosenza libera 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio terzo ascensore. Tel. 320.425.

SIC corso Vercelli 184 occupato 4 camere libero cucinino bagno ripostiglio piano 5°, terzo ascensore. Tel. 320.425.

SIC via Bardonecchia libera camera tinello cucinino ripostiglio servizi piano 2°. Tel. 320.425.

SIGNORILE via Po salone 4 camere cucina disimpegni bilingressi mq 200 vuoto L. 230 milioni. Aurelia 590.607 - 597.774

STACHO libero alloggio 3 camere tinello terzo bagno 6° piano no ascensore. L. 45 milioni vendesi. Tel. 544.741.

TAIT 508.891 in corso Trapani 3 camere cucina ingresso bagno libero subito L. 48 milioni 500 mila.

TAIT 508.891 terzo zona Aziza Matarazzi camere cucina servizi minimo contanti L. 8 milioni e mutuo.

TAIT 508.891 libero Crocetta (su corso) adiacente 3 camere cucina doppi ingresso bagno L. 110 milioni.

TAIT 508.891 libero (zona S. Paolo) camere cucina ingresso servizi, su corso, minimo contanti e dilazioni.

TORINO casa indipendente libera di 4 vani più servizi doppia su 2 piani. Ce Giovanni Immobiliare 491.580 - 493.369.

UBAV 747.720 vicino a Pavarolo in villa ristrutturata in posizione alloggi con semirustico e giardino.

UBAV 747.729 vende a Venaria centro casetta 6 vani piu servizi mq 180 su 2 piani 2 box autorimessa dilazioni.

UBAV 747.729 vende a Venaria centro casetta 6 vani piu servizi mq 180 su 2 piani 2 box autorimessa dilazioni.

SANTA RITA libero via Buenos Aires adatto 2 camere tinello cucinino doppi servizi Casamercato 752.686

UBAV 747.729 vende libero zona Madonna di Campagna villetta 2 camere cucina bagno cantina riscaldamento centrale. Dilazioni.

UBAV 747.729 vende libero corso Orbassano stabile recente salone 2 camere tinello doppi servizi doppi ingressi.

UBAV 747.729 vende libero via Milano uso ufficio-abitazione 500 mq 9 saloni 13 vani 3 servizi box 2 auto.

UBAV 747.729 vende libero zona Porta Susa 3 alloggi abitabili 2 camere cucina ascensore L. 70 milioni dilazioni

UTIP 547.928 adiacente via Cibrario 173 camere cucina anche ristrutturabili, mansarda, condominio affare vendo stesso stabile. Pianezza L. 12 milioni.

UTIP 547.928 libero Piazza Bi via Lavagna, 172 camere cucina terzo bagno anche abitabile subito L. 34 milioni.

UTIP 547.820 libero presso piazza Marmolada camere tinello cucinino terzo bagno L. 44 milioni mutuo.

UTIP 547.820 vende libero presso via Viglani ultimo camere tinello cucinino terzo bagno piano alto dilazioni.

UTIP 547.828 via Bologna presso corso Novara recente luminoso 2 camere tinello cucinino terzo bagno dilazioni.

VENARIA zona Città Mercato vendesi ultimi alloggi da 70 a 95 mq consegna immediata. Immogest 543.854.

VENDESI zona Bardo via Buenos Aires 2 camere cucina e servizi. Tel. 011 293.301.

VENDO alloggio casa recente signorile piano alto salone camere cucina e servizi corso Grosseto. Tel. 853.016.

VENDO alloggio 350 mq zona panoramica via casa Einaudi dall Unità commerciale giardini. Tel. 91.92.04 - 93.32.67 Bellatti.

VENDO in Volpiano appartamento 2 camere e tinello servizi libero. Tel. 749.3837

VENDO 2 camere cucina bagno eccezionale o.c. San Maurizio libero. Tel. 91.92.04 - 93.32.67 Bellatti.

VIA C. Alberto libero da ristrutturare in casa d'epoca decorata 3 vani bagno mq 201. 55 milioni Finzi 546.881.

VIA Servais libero signorile in palazzina salone 2 camere cucina doppi servizi posto auto Casamercato 515.721.

VILLA libera 4 vani bel zona Alpignano vendesi L. 58 milioni. Tel. 0173 341 74.

VILLA Lombardore 3 alloggi mq 150 cadauno 3 servizi lavanderia garage giardino box vendo. Tel. 399.706 - 397.745.

VILLA Pino posizione panorama terrazzi giardino garage. Invenienti vendesi L. 400 milioni. Tel. 849.101.

VILLA recente salone 3 camere servizi giardino mq. 1400 Moretta (Cn) prezzo molto interessante. Tel. 384.401.

VILLE e schiere vendesi a Volpiano prima consegna direttamente dall'impresa. Tel. 948.4117

VINOVO 3° piano 2 camere cucina servizio attualmente occupato L. 34 milioni. Aurelia 590.607 - 597.774.

ZONA corso Svizzera libero ultimo di camere servizi ottimi affari di pagamento. 818.721.

Domande affitto

AMBEDUE occupati cercano 1-2 locali servizi in zona semicentro e vie precottura. Tel. 680.696, P. 3.

CERCO ungherese in affitto in Torino 1/2 camere cucina arredato uso indipendente. Tel. 390.760.

INGEGNERE coppia giovane cerca 3 camere e cucina servizi zona centrale o quietissima Torino. Tel. 840.600 Lunch A.3.

INSEGNANTE di religione ricerca 3-3 camere cucinotta servizi in campo semicentro/collinare Pinerolo. Tel. 683.606. C.3.

[illegible] cerca per proprie [illegible] alloggi vuoti o arredati/vuoti. Tel. 546.630.

[illegible] cercano 1-2 camere cucina servizi zona Cerbia o quietissima Torino centro. Tel. 843.609, C.4.

SOCIETA' ricerca urgentemente 3-4 vani uso transitorio o ufficio zona centrale. Donna referenziata. Tel. 510.578.

21 Offerte affitto

A. INTERPELLACI se sei alla ricerca di alloggio. Cercheremo di risolvere il vostro problema offrendo alloggi grande casa. Tel. 857.838 Immobiliare Lunardi.

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati varie dimensioni casa bella collina panorama. Affida Rubbio Immobili 751.826.

ABBIAMO ammobiliati per studenti e impiegati diversi prezzi e metrature in Torino stessa casa. Tel. 757 264.

AFFITTASI alloggi arredati camera biposto servizi e 2 camere tinello servizi stessa casa. Tel. 516 602 - 510.478.

AFFITTASI ufficio via Bacchi mq 350 frazionabili. Tel. 530.127 - ore ufficio.

AFFITTASI arredato ad uso esclusivamente giovani o 2° abitazione. Tel. 782.920

AFFITTASI piazza Statuto monolocale ammobiliato a persona sola o studente L. 75 mila mensili. Tel. 319.698.

AFFITTASI prestigioso ufficio vicino c.so Vittorio. 3 saloni 5 camere e 3 vani uso segreteria. Immobiliare Lazzaro 548.781.

AFFITTASI 2 camere con servizi piano corso solo per ufficio deposito zona S. Paolo. Rubbio Immobili 751.826.

COLLINA fornisce amplissimi alloggio in villa panoramica con giardino privato ad uso esclusivo 2 lotti lineo doppi servizi. Tel. 228.300 dalle 14 alle 18

CROCETTA su corso ammobiliati 3 locali uso ufficio comodo al parcheggio. Tel. [illegible] pomeriggio.

ELEGANTE ragazza massaggia studenti amenità e cocktail via Bava angolo corso Regina, Di Salvatore 887.183.

MONCALIERI vuole in villa prestigioso ambiente soggiorno 3 vani cucina 2 ampi box L. 900 mila. Tel. 544.793.

MONOCAMERA affitti studenti impiegati L. 120 mila mensili più cauzione no agenzia no servizi interni. Tel. 955.7084

NIC affitta corso Re Umberto adiacente corso Matteotti ufficio 3° piano mq pari 250 salone 7 camere ingressi servizi box auto case prestigiose. Tel. 320.425.

NIC affitta Crocetta via Vico ufficio prima piano 4 camere ingresso servizi casa signorile. Tel 320.425.

NIC affitta prestigiosa villa Cavoretto Lanza panoramica meravigliosa arredata cucinetta doppi servizi macchinari uso transitorio alberghiero. Tel. 320.425.

PREMIATA ditta nuovo piccolissimo spazio riservato arredamento contemporaneo. Tel. 546.534.

STUDIO CODOK per uso foresteria da L. 320 mila a 500 mila mensili 2 camere più servizi ingressi stabile. Tel. 530.871.

UFFICI arredati Crocetta parcheggio telefonata traduzioni lotus Via - Dir. ore 8-20, sabato 8-12. Tel. 587.6255.

UFFICI moderni centrali con parcheggio interno segreteria idea bar magazzini. I.C.S. via Sacchi 18, tel. 55.611.

UFFICIO mq 130 via S. Francesco d'Assisi locale subito ammobiliato. Tel. 530.127 - ore ufficio.

22 Traslochi

[illegible] grandi e piccoli, per città e tutta Italia magazzino deposito mobili. Tel. 346.737 - 348.807 Valsalice.

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici smontaggio rimontaggio garantito imballaggi. Tel. 687.051 Alcantara via Pietro 33.

TRASLOCHI servizio per Torino ditta con smontaggio e montaggio mobili per tutta Italia. Zignoli 602.825

36 Nautica

COLOMBO MOTONAUTICA vi ricorda le sue offerte specialissime per manutenzioni di fine stagione revisioni di carene e motori con garanzia. Torino corso Unione 47, tel. 484.713.

38 Animali e veterinaria

A. RAZZE migliori da appoggiamento Yorkshire, bellissimi Toy bulldog colori, Schnauzer nani, West Highland, Foxterrier, Shihtzu, pechinesi, meticci. Tel. 011 840 9477.

ALLEVAMENTO deposito fermenovo e bellissimi bassotti bassotti yorkshire pechinesi cocker. Tel. 011 814.1502

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. CASAMERCATO 2585 cedesi ristorante completo di soggiorno 3 camere cucina angolo cottura servizi terreno L. 67 milioni dilazionabili

A.A.A.A. VAL CHISONE Casamercato cede pure 350 mq terreno camere pianoterra cucina bagno ravvenale cantina garage L. 21 milioni dilazionabili in 72 rate mensili.

A.A.A.A. [illegible] come un sogno, pieno di verde e di sole, in villini eleganti villini con giardino, in vendita la Barriera di Vicoforte. Prezzi modernissimi. Mutui Telefonare 010 843.134 - 561 598.

A.A. CASA tutte indipendente posizione panoramica 45 km Torino terreno mq 2000 L. 33 milioni. Tel. 011 974.420.

A. CASETTA indipendente adiabile nel Pinerolese 6 vani pagata tanto cortile mille L. 63 milioni Tel. 011 974.420.

A. 32 km Torino piacevolissima ristrutturata indipendente terreno mq 1000 comodità negozi bus L. 84 milioni. Tel. 011 974.420

A Pinerolo collina panoramica ristrutturata 3 camere salone cucina servizi stufa Regis riscaldamento, Mq 9000 terreno L. 130 milioni. Tel 0121 76.856.

ALL'imbocco delle Val Chisone alloggetti nuova costruzione L. 45 milioni mutuo 9% Tel. 0121 789.86.

ANDORA Primarea villa prestigiosa con 2000 mq giardino a piscina vista mare 3 saloni 5 camere cucina tripli servizi garage vendesi Tel. 011 839.077.

ANDORA 200 mt mare Imperia vendesi splendidi monolocali/cabine anche dalla mare pagamento dilazionabilissimo possibilità mutuo tanto autonomo terrazzi, tel 0182 642 200 - 853 50 - 011 758.115.

ANDORNO (vc) vendo villa ristrutturata 6 camere salone cucina servizi 1000 mq di giardino. Tel. 397.049.

ASTI zona Valmanera vendesi villa di prestigio da ristrutturare 3 unità immobiliari giardini indipendenti. Tel 011 530.127 - ore ufficio

CASA abitabile zona Lombardore 25 km Torino 3 vani terreno vendo L. 15 milioni. Tel. 0123 791.77 ufficio.

CASA ristrutturata con servizi vicinanze Airasca 25 km Torino L. 22 milioni. Tel 0121 61.66 ore pasti.

CASA ristrutturata con terreno dominante posta collina Sambruson Pecetto privata vendo. Tel. 0175 872.56 ore pasti.

CASA ristrutturata cortile abitazione PO, 5000 mq terreno privato vendo L. 18 milioni. Tel. 0176 753.45 ore pasti.

CASA rustica ristrutturata Buttigliera Alta salone 4 camere cucina lavanderia L. 80 milioni, Gabetti [illegible] 593.369.

CASAMERCATO A 011 58.56 compravendite rustici, casette, cascine, baite, terreni, ville in ogni zona. Paga bene contanti! Aperto sabato pomeriggio.

CASAVACANZE 011 515.721 a Cervo Calabria appartamento sul mare da L. 14 milioni autilienti L. 4 milioni.

CASCINA vicinanze Savigliano su 2 piani civile e rustico terreno mq 20.000 divisibile Banca Dati 300.250.

CASCINOTTA ristrutturata abitabile vicinanze Asti 7 vani mq 91.000 vigneto 600 L. 77 milioni. Tel. 0121 71.837

CASETTA via Francesco e Cannubbi 3 vani cantina scopo lavoro acqua luce L. 45 milioni, Tel. 0121 31.456.

CASETTA 5 camere stalla cantina terreno vicino passo Fauzia Salutare L. 34 milioni Tel. 0121 314 58

CENTALLO (Cuneo) alloggio nuovo libero mansardato 3 camere cucina servizi L. 30 milioni. Tel. 011 850 3024.

CERIALE vendo Abetaia 300 mt mare 1 camera tinello cucinino e doppio ripostiglio 60 mq ampie balcone Uber 747.729.

CERIALE villino 2 camere sala cucina servizio giardino zona residenziale L. 77 milioni trattabili. Tel. 0182 644.287.

COLLINA Asti vendesi casetta abitabile indipendente panoramica soleggiata di nuova costruzione con 900 mq terreno a frutteto L. 16 milioni. Tel 0141 33.350

COLLINA Val Cresone Prarollo vendesi casetta panoramica acqua luce terreno L. 35 milioni. Tel. 0121 716 81.

CUCEGLIO Canavese centro paese casa di 3 vani con piccolo orticello L. 30 milioni trattabili. Torino casa 541.419.

EDILMAT Comandone corso nuova in cotto 4 vani bagno lavanderia termoautonomo Torino L. 48 milioni. Tel. 0141 354 076.

EDILMAT Pagno Gioi Margara sala cucina 4 vani bagno giardino box piscina Torino L. 102 milioni. Tel. 0141 354.076.

FERSTRELLE

(1150 mt 20 km Sestriere) splendida posizione panoramica ristrutturi proprio giardino ultimi alloggi rimasti/vendesi/vendesi monolocali box Iva 2% mutuo permuta Per visite tel. 0122 36.40 ufficio.

GIAVENO da Valsangone immobiliare davanti al Municipio tel. 937.9227, aperta tutti i pomeriggi, sabato e domenica tutto il giorno tratta i migliori immobili per motivati e vantaggiosi affari.

IMPERIA vende graziosi alloggi ristrutturati finiture di lusso a 6 km dal mare. Tel. 0182/670.877.

IMPERIA vende graziosi alloggi ristrutturati finiture di lusso a 6 km dal mare. Tel. 0182/670.877.

JP 011.382 - Aosta 0165 43.741 - Valpelline rustico parzialmente ristrutturato con terreno L. 35 milioni.

JP 011.382 - Aosta 0165 43.741 - Ardesio soggiorno cucina camere bagno cantina posto auto coperto L. 67 milioni

JP 011.382 - Aosta 0165 43.741 - Morgex mansarda 2 camere soggiorno bagno pavimentata box L. 110 milioni.

LIBERI Grimaldi tel. 506.464 Chieri di Sua proprietà appalti de L. 7 milioni a L. 29 milioni anche rateali.

LOANO mare villetta nuovissima più terrazza 900 mt mare L. 19 milioni contrattabili. Tel. 019 644 287.

LOANO mare villetta nuovissima più terrazza 900 mt mare L. 19 milioni contrattabili. Tel. 019 644 287.

LUSERNA S. GIOVANNI cedesi abitazione subito 4 piante servizi giardino garage L. 47 milioni Tel. 0121 312.74

MAGLIANO Alfieri (Cn) appartamento in villa 4 camere cucina 2 balconi box giardino prezzo interessante. Tel. 364 491.

PINEROLESE

(Pinerolo) rustico indipendente [illegible] ristrutturato 4000 mq terreno acqua luce, strada L. 24 milioni. Tel. 0121 26.40.

PRONTA consegna villini ed alloggi in leggero sul mare con spaccio piscina tennis Ricerca Fonsnie Ultima possibilità di residenza veramente sul mare, Dilazioni e mutuo. Vendite diretta n. 2%. Personale nel villaggio ogni giorno. Cascia Verde, tel. 0182 87.338

RUSTICI di ogni tipo vari prezzi dimensioni e località ristrutturare o ristrutturati mutuo. Casamercato 58.56.

RUSTICO 4 camere stalletta stalla fienile terreno 600 mq Ecaro vendesi zona Albenga L. 35 milioni Tel 328.848 - 0173 341 74.

UBAV 747.729 vende Isolbona vicino. Casetta terreno mq 60 circa su 2 piani e mansarda terreno mq 3400 ottimo stato

VALLE d'Aosta La Thuile cercasi società per costruzione mini appartamenti in cooperativa turistica. Tel. 0165 42.621.

VALLE Po privato cede rustico da ristrutturare recentissimi vani 4 progetto approvato L. 11 milioni. Tel. 0175 762.87.

VARAZZE vista mare posizione angolare vendo alloggio signorile arredato vendo garage. Tel. 0121 71.821.

VENEZZI vicinanze rustico 2 piani vista mare prezzo interessante. Tel. 019 644.287.

VILLA ristrutturata da ristrutturare 30 km Torino vendo L. 165 milioni o permuta Tel. 0124 312 01 - 312.08

VILLA impresa vende permuta anche varie da ogni centimetro cubo dimostrare grande garage. Tel. 0182/670.877.

VILLA vendo alloggi nuovi 2 vani servizi, 3 vani servizi anche in blocco prezzi da L. 35 milioni Tel 372.644.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

LOANO residence Casarino 019/670.448/9 100 mt mare giardino piscina e garage. Abitare particolarmente mare a Loano da 2 a 6 persone. Inquadramenti per soggiorni mensili.

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO pensione «Thea» centralissima vicino mare cucina casalinga settembre L. 20-22 mila. Tel. 0182/42.859.

ALASSIO Pensione Viadus 0182 40.581 mt. 50 mare spiaggia propria camere con servizi settembre L. 35-28 mila.

PENSIONATO sul mare per anziani autosufficienti camere 1-2 letti L. 25 mila vendesi (inclusi menù variabile. Disponibilità immediata. Cervia tel. 0187/20.262 aperto tutto l'anno

S. REMO Hotel «Viviana» 1° categoria nuovi (ristrutturati) bilocali 2+3 da L. 340 mila settimanali Tel. 0184 834 00.

52 Varie

ACQUISTO collezione monete francobolli valori ed oggetti recenti antichi. Mandatemi Eugenio, corso Vittorio Emanuele 83/E Torino, tel 548.369.

ACQUISTO mobili '600 quadri argento bronzi tappeti soprammobili appartamento alloggi. Tel. 878.290 Parisi.

ACQUISTO mobili vecchi e mille cose antiche vasi quadri in tutto il Piemonte. Tel. (0173) 34.216 ore cena.

CARTOMANTE Bianca vedrà problemi lavoro persona amata, lotta malocchio, soluzioni Tel. 746.8823.

SOGGIORNO cedesi mobilio alloggi magazzini e altri locali. Tel. 058.4112 - 878.198.

Ugo Zatterin, un [illegible] tanti anni familiare [illegible] pubblico televisivo

Come cambieranno in autunno le rubriche d'informazione [illegible]

IL TG FA MAKE UP

Nel quadro del rilancio della Rai anche [illegible] questa nuova stagione, l'informazione avrà un'importanza che alle tre reti viene definita [illegible] significativa.

Il bilancio più [illegible] lo [illegible] Andrea [illegible]bbia per il Tg1. Infatti negli ultimi mesi, episodi come la «diretta» per l'[illegible] della cassaforte [illegible] Doria e la replica dei [illegible] di [illegible] hanno ribadito [illegible] disposizione alla collaborazione fra la testata giornalistica e Raiuno.

«Tutto ciò, [illegible] ancora [illegible], [illegible] [illegible] conferma [illegible] primo ottobre, quando trasmetteremo, presumibilmente nel [illegible] riggio, la sfilata [illegible] il 35° anniversario [illegible] Repubblica cinese».

Da Pechino giungeranno le immagini di sfilate, costumi tradizionali, festeggiamenti. «Insomma un grande spettacolo, ma anche un esempio d'informazione [illegible] in [illegible] tempestivo [illegible] esauriente».

Per il resto al Tg1 si punta a [illegible] [illegible] schema delle rubriche già collaudate. «Speciale Tg1» prosegue nei [illegible] appuntamenti [illegible] «Italia [illegible] [illegible] inglese» a Raiuno) riprenderà ai più [illegible] a dicembre ci [illegible] tarà», [illegible] «Droga [illegible] farei». [illegible] [illegible] per [illegible] ipotizzato «contenitore» giornalistico quotidiano, [illegible] più avanti.

«Anche perché — precisa Melodia — il programma di Badaloni e Maffucci [illegible] ha [illegible] avuto uno sviluppo a [illegible] annuale».

Più critico, circa il ruolo che l'informazione riesce ad [illegible] nell'ambito del palinsesto attuale, appare il direttore del Tg2, Ugo [illegible] rin.

[illegible] le [illegible] [illegible]ta — osserviamo — il [illegible] anno ci [illegible]gno [illegible] stessi spazi [illegible] [illegible] utilizzati, mentre nella rete ammiriamo ad alcune proposte per sottrarsi ulteriore spazio, facendo dell'informazione in [illegible]prio».

[illegible] la «copertura» è rimasta quella che già ci conosce però, anche al Tg2 si [illegible] [illegible] delle innovazioni.

La notizia [illegible] importante riguarda [illegible] tasca nostra», trasmissione molto seguita [illegible] pubblico (secondo gli indici d'ascolto), e che spesso ha dato, nel [illegible] passato, luogo a polemiche per la [illegible] a tarda sera.

Da quest'anno, [illegible] tasca nostra» tornerà, in una nuova veste, [illegible] prima serata e per [illegible] periodo [illegible] si prevede giungerà fino alla prossima estate.

Immutate invece [illegible] collocazioni [illegible] [illegible], «Bel[illegible]» e «Trentatre» che — osserva Zatterin — «fino ad oggi ci hanno dato molte soddisfazioni [illegible] [illegible] conquistato [illegible] pubblico costante».

Nella seconda [illegible] [illegible] martedì invece, per tre mesi circa, riprenderà «Dossier».

[illegible] [illegible] [illegible] scelta [illegible] Tg3 che, [illegible] bocca di Sergio De Luca, conferma l'abituale «Speciale» del martedì (alle 20,30) realizzato in stretta collaborazione con le sedi regionali.

Il regista sta girando [illegible] Re Lear giapponese

AKIRA KUROSAWA

FERMA L'ESERCITO IN ATTESA DEL SOLE

Il regista Kurosawa: «Voglio che il mio film sia il culmine del mio talento e dei miei sforzi»

Tra le altre [illegible] prendere in considerazione [illegible] al [illegible] un [illegible] per [illegible] Kurosawa. Il «mostro sacro» del cinema giapponese, quello atmosferica riveste un'importanza particolare.

«Appena esce il sole, partiamo» grida al migliaio di soldati in armi schierati da tre ore in attesa che il sole faccia la sua comparsa perché si possa girare la scena dell'attacco dell'esercito di Jiro — con le bandiere rosse — contro quello di Saburo — fratello e rivale di Jiro — con gli stendardi blu.

Si gira «Ran», il film [illegible] promette [illegible] essere uno degli avvenimenti cinematografici del prossimo anno, il 28/mo della lunga carriera del regista [illegible] ha [illegible] anni.

«Non attendiamo che O-Tento-Sama» (nome onorifico del sole), grida di tanto in tanto Kurosawa. Perché è sotto il sole che va girata la scena della carica, uno dei [illegible] forti di «Ran», il cui [illegible] è la lotta per il potere.

Trasposizione cinematografica del «Re Lear», «Ran», evocherà le rivalità tra i tre [illegible] [illegible] Hidetora, un signore [illegible] XVI secolo, epoca [illegible] grandi movimenti politici nel Giappone feudale.

«Ran» — [illegible] bilancio valutato intorno ai 20 [illegible] di lire — è per Kurosawa [illegible] [illegible]lizzazione [illegible] [illegible] [illegible] vecchio [illegible] otto anni.

Kurosawa aveva disperato di poter realizzare «Ran», proprio per problemi [illegible] fi[illegible]. Regista «rischioso» per i produttori, aveva aspettato cento giorni, durante la realizzazione di un precedente film, che il cielo fosse come lo desiderava. Ma oggi Kurosawa ha la fortuna dalla sua parte.

Dopo tre ore e mezzo di [illegible] attesa, il sole fa la [illegible] comparsa tra le nuvole e [illegible] partire le riprese della carica.

Kurosawa [illegible] girando in [illegible] da giugno, nell'ambiente grandioso del «Pia[illegible] Kuju» (isola di Kyushu, nel sud del Giappone), ai piedi del monte Aso, un vulcano ancora in attività.

La [illegible] settimana, il passaggio [illegible] un violento ciclone si era [illegible] provvidenziale [illegible] ambiente per il primo accesso [illegible] follia di Hidetora.

In questi giorni il regista ha in programma le [illegible] più pesanti e ha messo [illegible] campo un'equipe [illegible] 130 [illegible] [illegible] cavalli addestrati [illegible] tre mesi, 1200 [illegible] 1400 armature e caschi (oltre [illegible] costumi), 500 lance, 500 fu[illegible] 0 paia di [illegible] [illegible] paglia e ben [illegible] tonnellate di bevande al giorno.

Si è messo al lavoro alle 7 del mattino. Le prime [illegible] parse erano lì da sei ore [illegible] vestirsi e per truccarsi.

Il regista non si muove dalla sua sedia che alle 17.

Una [illegible] [illegible]to di girare questa [illegible] epiche. «Ran» sarà solo a [illegible] [illegible] sua realizzazione, essendo previsti complessivamente sei [illegible] solo di riprese, [illegible] esterni saranno girati in settembre a Ootemba, sulle pendici del monte Fuji, dove un castello [illegible] è in fase di [illegible].

Questo [illegible], del costo di circa tre [illegible] di lire, verrà bruciato a [illegible] ultimate.

Al di là dell'atteso risultato, il fatto [illegible] [illegible] Kurosawa si sia rimesso al lavoro dopo «Kagemusha - l'ombra del guerriero» [illegible] d'oro ai festival [illegible] Cannes [illegible] è un avvenimento.

«Ho fatto Kagemusha [illegible] dimostrare che i film epici possono divenire popolari nel mi[illegible] intero — ha dichiarato Kurosawa prima di iniziare [illegible] riprese di «Ran» — e voglio che «Ran» [illegible] culmine [illegible] mio talento e [illegible] miei sforzi» ha promesso.

Intervista ad [illegible] interprete [illegible] disco-dance [illegible]

SAVAGE PER GIOVANI

Gi [illegible] [illegible] voce nuova per la [illegible]

Fosse soltanto per il nome lo si potrebbe persino scambiare per un profumo: Savage... «per l'uomo che non deve chiedere». E invece no: Savage (all'anagrafe Roberto Zanetti, 25 anni, di Massa Carrara) è un cantante, o meglio un interprete di disco-dance italiana.

Italiana di produzione ma con immagine rigorosamente anglo-american-europea: dai testi (si fa per dire) al look del protagonista che corre di far dimenticare la bella provincia toscana in nome di un internazionalismo disco approssimativo.

Perché?

«*Perché è giunto il momento di allargare gli stretti confini della nostra Penisola* — spiega il riciclato Savage — *cantando soltanto in italiano siamo costretti a rimanere qui e ci siamo mobbati all'estero mentre ora, da due anni a questa parte, si balla soprattutto musica di produzione italiana*».

Ma non ce n'è forse un po' troppa di questa musica? Non ci sono troppi giovani che si lagano e prodotti di sala affidando loro tutte le speranze di riuscita?

«*Certamente siamo in tanti. Però se un g[illegible] vuole uscire, vuol fare qualcosa, [illegible] necessariamente fare un passo "stanza" e filodoria in inglese*».

Perché?

«*Perché la musica "disco" può fare a meno di tutte le trafile delle vecchie istituzioni (giornali, Rai, festival) per arrivare ad essere conosciuta. Il pezzo, infatti, pa[illegible] dalle [illegible] e, se piace, arriva alle radio e quindi si vende. Però parecchi cantanti e gruppi si [illegible] pagati loro stessi il [illegible] d'entrata per sperimentare la strada del successo*».

Tu arrivi da queste esperienze?

«*Ho fatto parte di alcuni gruppi, dai Santarosa ai Taxi, poi ho fatto alcune pro[illegible] sino all'esperienza [illegible] [illegible]ta con un primo [illegible] giri Don't cry tonight al quale è seguito Only [illegible] che sta andando molto bene e che ho iniziato a promuovere anche in Germania. Sono rimasto travolto da questo successo ma [illegible] sono entusiasta e fiero*».

Successo?

«*Certo, successo. [illegible] [illegible] grande maggioranza silenziosa [illegible] non conosce il mio nome ed [illegible] mio [illegible] fino [illegible] [illegible] radio) [illegible] invece i giovani ballano i miei pezzi e, soprattutto, li acquistano, [illegible] il mio pubblico, il mio successo*».

Scusami, ma il tuo nome ancora non figura nel nostro piccolo olimpo nostrano, tra Lucio Dalla e Vasco Rossi, Pino Daniele e [illegible] De André...

«*A me questo olimpo non interessa proprio. I cantautori sono rimasti legati ai loro personaggi senza adeguarsi in tempo al [illegible] modo di [illegible] [illegible]. Oggi le cose in un [illegible] cambiano, sono vecchie, [illegible] e se [illegible] [illegible] adeguati rimani indietro, tagliato fuori. Ed è questo quello che sta accadendo ai tanto celebrati cantautori*».

Il disco [illegible] un rasoio da «*radi e getta*», [illegible] prodotto da consumare in fretta [illegible] [illegible] problemi, come [illegible] [illegible] di carta. [illegible] finisce, inevitabilmente, nel [illegible].

[illegible] Godda

Ombretta Colli inaugura la stagione del teatro Sistina con una commedia musicale

UNA DONNA SBAGLIATA

Ombretta: «Il mio è il lungo soliloquio di una donna sola, un'attrice, che racconta se stessa»

Ombretta Colli inaugura domani sera, la stagione del teatro Sistina con «*Una donna tutta sbagliata*», una commedia musicale a un solo personaggio, scritta da Alfredo-Colli-Gaber, [illegible] la regia di Giorgio Gaber.

«*Lo spettacolo* — [illegible] detto la Colli — *supera la consueta formula del recital e si propone come vera e propria "pièce" teatrale, in cui il testo viene arricchito dalle canzoni e dalla musiche. E' il lungo soliloquio di un'attrice che racconta se stessa, la sua vita privata di donna sola, divisa dal marito, con una figlia adolescente e un amante mediocre, le [illegible] angosce esistenziali, le speranze e le delusioni legate alla carriera artistica*».

La [illegible] coglie la protagonista mentre riceve una [illegible] di lavoro per una importante commedia musicale a fianco di un noto attore. La donna si muove nell'intimità della sua stanza, arredata a metà tra la camera e [illegible] sala [illegible], [illegible] [illegible] alta [illegible] quel [illegible] [illegible] e [illegible] autoironia di chi parla da solo.

Dei [illegible] [illegible] bizzarri, intervallati da canzoni, vengoni fuori [illegible] angosce, le nevrosi, gli [illegible] d'antiutilismo, i tic, le abitudini, i pensieri più reconditi, tutti frammenti di un mosaico da cui è com[illegible] la vita [illegible].

La commedia però non si farà perché il famoso partner è attratto da altri impegni, questa volta di tipo televisivo. L'improvviso cambiamento di programma suscita nella donna una crisi profonda in cui riaffiorano tutti i problemi legati alla sua condizione e mela strada tra un'identità perduta di moglie o di madre ed un ruolo nuovo, non ancora ben definito, nel lavoro e nella società. Quando il noto attore ci ripensa e le ripropone di far compagnia insieme, lei ormai ha già deciso di mettersi in proprio e di realizzare da sola la commedia che è [illegible] quella cui stiamo [illegible] stendo attraverso il [illegible] [illegible].

[illegible] questa una delle rare co[illegible] in cui Ombretta Colli e Gaber, marito e moglie nella vita, si sono trovati insieme sul lavoro. Il testo è nato da un progetto più ambizioso che poi non è andato in porto e che la Colli ha pensato di raccontare, inserendovi anche molti elementi autobiografici. In questo soliloquio di circa due ore, dove dà prova di tutta la sua abilità di attrice e di cantante.

ED IL TENORE RUSSO ANDO' A LUINO

«Un co[illegible] con un buon [illegible] di voce». Così Piero Chiara, in un suo breve «carnet» di [illegible] luinesi, ricorda [illegible] Vesselo[illegible] singolare [illegible] di tenore, russo di nascita ma italiano di adozione, il quale trascorse una parte della sua vita nella ridente cittadina di Luino, che ora ha giustamente voluto commemorarlo nel ventesimo anniversario della morte, avvenuta il 28 gennaio 1964.

In realtà Vesselovskij, nato presumibilmente nel 1894 da famiglia della migliore aristocrazia moscovita, do[illegible] studi musicali, aveva abbracciato la carriera militare, entrando a far parte della Guardia imperiale e successivamente partecipando alla prima Guerra mondiale, durante la quale venne ferito ben sei volte (ma uscendone con gola e polmoni miracolosamente indenni).

Scoppiata la rivoluzione bolscevica e la successiva guerra civile, il «compagno Vesselovskij», anziché militare nelle file dei «bianchi» come le sue origini avrebbero [illegible]3 supp[illegible] mise in[illegible] [illegible] profitto le [illegible] scemi[illegible] (aveva studiato con [illegible] nialvskij) e quelle vocali, [illegible] stinguendosi tan[illegible] come attore di prosa quanto come cantante.

Fu il «morbum canorum» a prevalere nelle scelte definitive di Vesselovskij, inducendolo a sottrarsi in modo abbastanza avventuroso all'oppressiva dittatura comunista (attraversò a piedi il confine polacco con la moglie Nadia Rasumov, lei pure attrice di prosa) e a cercare rifugio in Occidente, con una spiccata predilezione [illegible] dove resi[illegible] ininterrottamente per quarant'anni.

Tenore squisitamente [illegible] [illegible] sala [illegible] [illegible] compar[illegible] Sobinov e Smirnov, il nostro [illegible] — tecnicamente esperto, attore raffinato, interprete presti[illegible] —, a dispetto di una [illegible] [illegible] primissima qualità, fece una brillante carriera, che nel decennio 1925-35 lo vide fra i più reputati «primi tenori» dell'area italo-iberica, e nel quindicennio se[illegible] accreditato «caratterista», [illegible] [illegible] dal Wozzeck (suo il primo «capitano» a Roma nel 1942) al Boris (un grande insuperato Schuiskij).

Abbandonate le scene si ritirò a Luino, trascorrendo il resto della sua esistenza fra l'insegnamento e, curiosamente, la coltivazione dell'orto, l'allevamento di polli e la vendita delle uova. Tuttavia, sotto l'improvvisata scorza del contadino, forse non sarebbe stato difficile scoprire la vera indentità del capitano della Guardia zarista Aleksandr Vesselovskij.

Giorgio Gualerzi

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

HAMMETT
da Chinatown al Movie

Cinema

[illegible]. Con «Hammett: indagine a Chinatown» di Wim Wenders (ore 20,40 e 22,30), prosegue oggi la rassegna dedicata al film realizzati agli Zoetrope Studios di Francis Ford Coppola. I lavori compresi nel ciclo sono tra loro molto diversi, ma tutti [illegible] stimolante la volontà di Coppola di innovare il cinema attraverso l'immissione dell'elettronica nella realizzazione. L'operazione, però, non ha reso economicamente e gli studi della Zoetrope sono stati in gran parte smantellati, non senza polemiche [illegible] famosa è rimasta quella tra Coppola e Wim Wenders sul film «Hammett», in programma oggi. Proprio per questo motivo, nella rassegna viene presentato (il 20 e 21 ottobre) anche «Lo stato delle cose», il film girato da Wenders con pesanti allusioni ai diverbi con Coppola. La rassegna comprende ancora il film «Koyaanisqatsi», in [illegible] il 29 e il 30 settembre.

Alla sala video del Movie, prosegue invece la personale dedicata a Marlene Dietrich e organizzata contemporaneamente al ciclo, appena concluso, su David Bowie attore. Oggi, ore 20,45 e 22,30, replica de «L'angelo azzurro» di Joseph von Sternberg.

[illegible] giovedì, invece, continua anche «Tutto Ferreri», rassegna dedicata al regista che tante polemiche ha suscitato all'ultimo festival di [illegible]. Dopo le commedie di humor nero con cui si è affermato negli Anni 60, Ferreri ha diretto, negli Anni 70, film in cui la cifra di lettura più importante è la fine dell' [illegible], l'impossibilità della riproduzione, la sterilità. Marco Ferreri sarà personalmente presente alla rassegna in occasione dell'uscita torinese del [illegible] ultimo film «Il futuro è donna». Gli altri film ancora in cartellone [illegible]: «Storia di ordinaria follia» (giovedì 27 e venerdì 28 settembre), «Il futuro è donna» (a data [illegible] destinarsi) e altri [illegible] di Ferreri che saranno presentati a ottobre.

L'ingresso al Movie è riservato ai soci.

Centro Culturale Franco-Italiano. In occasione dell'omaggio a Pierre Boulez, nell'ambito di [illegible] Musica, il Centro ha proposto in questi giorni un programma video dedicato alle attività dell'Ircam, Istituto di ricerca diretto dal compositore francese, e alle opere dello stesso Boulez eseguite a Torino. Oggi, giornata conclusiva del breve ciclo, in via Donati 6 sono in programma «La 4X - un tempo reale» (ore 16), «Espace libre: un marathon musical» (ore 15,30) e «Un atelier à l'Ircam: George Lewis».

Accade

Scuola Sybel. La dottoressa Renée Sybel, dall'Alesh di Parigi, dirige questa settimana il primo (e non l'ultimo, come erroneamente abbiamo pubblicato ieri) stage d'aggiornamento sull'apprendimento del suo [illegible] di «reintegrazione energetico-funzionale». Per informazioni, telefonare ai numeri 6192205 e 6964708.

Centro d'arte drammatica. Il Centro riapre i suoi corsi di recitazione il 15 ottobre prossimo. I corsi, distribuiti prevalentemente nelle ore serali (dalle 19 alle 22 e 30-23), comprendono: dizione e [illegible], canto, storia del teatro, mimo e danza, yoga, schermo, judo. Le iscrizioni si ricevono [illegible] la segreteria, in via Carlo Alberto 127, dalle 18 alle 20 nei giorni feriali e dalle 10 alle 13 il sabato. Telefono [illegible] 533376 (ore 18-20). Telefono per informazioni, [illegible] ore 9 alle 12, 713846.

Teatro Regio. Presso il [illegible] gliettaro del teatro, in piazza Castello 215, è iniziata la vendita degli abbonamenti per la stagione d'autunno 1984. La stagione è interamente [illegible] a Piotr Ilic Ciaikovski. L'orchestra del Regio, diretta dal maestro Vladimir Delman, eseguirà le sue sinfonie: [illegible] 6 ottobre, prima e quarta sinfonia; sabato 13 ottobre, seconda e quinta; sabato 20 ottobre, terza e sesta sinfonia. L'inizio dei concerti è alle ore 21, l'abbonamento costa L. 15.000. Il posto numerato per ogni singolo [illegible] L. 7000.

Centro Culturale Franco-Italiano. Al Centro di via Donati 5 (tel. 565041 e 545338) le iscrizioni per la stagione cui[illegible] 84/85 si sono aperte il 3 settembre scorso. Ai nuovi e vecchi soci, il Centro offre una biblio[illegible] di oltre mila volumi, una discoteca di due[illegible] dischi, un archivio [illegible] positivo di novemila pezzi e una videoteca, oltre, naturalmente, a cicli cinematografici e di conferenze e oltre al corso di francese sia di specializzazione che di avviamento alla lingua per bambini, ragazzi e adulti. Ai giovani, inoltre, il [illegible] speciale biblioteca e un cineclub. Per informazioni dettagliate sull'insieme delle attività del Centro Culturale e per le iscrizioni, rivolgersi alla segreteria di via Donati [illegible] ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Propileo 2. E' il titolo di un corso di studi in omaggio a M. Manuel Ponce (1886-1948), autore cosmopolita non legato ad una particolare corrente storico musicale. Il corso, organizzato al Teatro Nuovo di Torino, è articolato sui maggiori autori di musica e chitarra e sui più importanti argomenti della storia e della didattica chitarristica. «Propileo 2» si svolgerà, dal 2 al 7 ottobre prossimo, in cinque giornate di studio e sarà inaugurato da un concerto di apertura del Maestro Oscar Ghiglia (il 2 ottobre alle ore 21 al Teatro Nuovo), docente del [illegible]. Per iscrizioni e informazioni, rivolgersi a Dario Marengo, [illegible].

Serata country. [illegible] alle 22 circa alla Black Cat Tavern, in via Pacchiotti 61, Wayne Tooker intona e canta musica [illegible] folk americana e alcuni brani [illegible] sua composizione. Dato il probabile afflusso di spettatori è preferibile arrivare [illegible] un' [illegible] anticipo. Tooker giovedì si esibirà [illegible] al Pantry Pub in via Garibaldi 37.

In poltrona davanti alla TV

GABBIANO TORNA
Con la [illegible] isola su Raiuno

Raiuno

Ore 20,30: L'isola del gabbiano, sceneggiato. Ritorno dello sceneggiato in cinque puntate [illegible] a suo tempo dall'inglese *Times* che gli attribuì «*un vero tocco di classe*» e che è stato [illegible] nel catalogo dell' [illegible] «Home Box Office [illegible] televisione» che trasmette su richiesta dei telespettatori [illegible] già andati in onda.

L'isola del gabbiano è stato girato interamente in Italia in sette mesi resi difficili dalle numerose riprese subacquee previste. La troupe ha stazionato per settimane e settimane a bordo della goletta «El Chico», studiata, realizzata e attrezzata per lavori cinematografici in mare e pertanto [illegible] completa e autosufficiente con gruppi elettrogeni per l'illuminazione esterna e subacquea, gruppi di ricerca per la corrente, [illegible] di decompressione, apparec[illegible] per comunicazioni subacquee che permettono alla regia di dirigere sott'acqua gli attori e parlare con i tecnici della troupe.

La prima puntata vede protagonista Barbara Carey, attrice[illegible] vedova sulla trentina, che giunge a Roma per assistere ad un concerto [illegible] Mary Ann, pianista cieca, e ha la sorpresa di scoprire che questa è scomparsa da settimane.

L'ispettore Cassii non sembra troppo preoccupato della cosa, mentre Tom Sherman, amico di Mary Ann, prende più sul serio la cosa telefonando a Barbara e pregandola di raggiungerlo subito. Quando la donna giunge a casa sua, Tom è scomparso. Il suo corpo viene ritrovato su una spiaggia il giorno dopo e le circostanze della morte non sono chiare. Barbara interroga Valeria, vicina di casa di Tom, che sa qualcosa ma non è disposta a parlare.

Con l'aiuto di Martin Foster, attaché del British Council, Barbara viene poi a sapere che Mary Ann è stata vista l'ultima volta insieme a un certo Lombardi, subacqueo che vive a porto Ercole sulla propria barca. Subito interrogato, Lombardi dà risposte vaghe asserendo di aver accompagnato Mary Ann su richiesta di lei in Sardegna e il giorno prima [illegible] [illegible]. Non convinti, Barbara e Martin iniziano a sorvegliarlo scoprendo che questo svolge una strana attività [illegible] recupero e probabilmente con lo smercio clandestino di [illegible] d'arte sommerse.

Cassii viene informato della cosa e annuncia a sua volta di aver [illegible] in una barca una ragazza cieca e moribonda a causa di numerose bastonate e dell'assalto ripetuto dei gabbiani. Barbara accorre per il riconoscimento, ma la ragazza non è Mary Ann. Cassii scopre che [illegible] prima nella stessa zona era stato ritrovato il cadavere di un'altra giovane cieca e, come logico, inizia a ipotizzare l'esistenza di [illegible] maniaco mosso da un inspiegabile odio nei confronti delle non [illegible].

Benché invitato da Cassii a lasciar perdere le indagini, Barbara si reca assieme a Martin sulla barca di Lombardi. Qui, in assenza del proprietario, trova una misteriosa lettera nella quale viene rivelato un altrettanto misterioso personaggio che per qualche verso [illegible] però collegarsi alla scomparsa di Mary Ann.

Ore 22,35: [illegible] Vaughan in concerto, musicale. Il suo soprannome è «The Divine», tra gli esperti, è davvero difficile trovare qualcuno che non lo giustifichi. Sarah Vaughan [illegible] è oggi senza dubbio, oltre anche l'«appannamento vocale» della sua eterna rivale-amica Ella Fitzgerald, l'esponente più prestigiosa del jazz vocale.

La sua esibizione, anche quella apparentemente più impegnativa come il concerto realizzato su poesie di Giovanni Paolo II, e il disco con le musiche di Gershwin, inciso dal vivo con la «Los Angeles Philharmonic Orchestra», sono accolte con entusiasmo. Anche per questo il concerto, registrato a Sanremo, è un'occasione da non perdere. La Vaughan sarà accompagnata dal suo trio più recente: George Gaffney, pianoforte, Arold Jones, contrabbasso; Andrew Simpkins, batteria. In trio «Sassy», come era soprannominata ai tempi del suo celebre «Lover Man», inciso insieme con i grandi del bebop, dà fondo al suo repertorio: classici [illegible] come «Autumn Leaves», «Someone to watch over me», e tanti altri, vengono interpretati con un virtuosismo vocale che non conosce problemi di estensione e che le permette di improvvisare, con sorprendente disinvoltura, alla pari di uno strumento a fiato.

Raitre

Ore 20,30: Tg2 speciale, attualità. Gli scienziati che seguono il fenomeno del bradisismo a Pozzuoli, il ministro per la protezione civile Zamberletti, insieme con i massimi responsabili delle strutture di prevenzione ed assistenza che stanno operando sul territorio interessato dal fenomeno, saranno [illegible] negli studi del Tg3 a Napoli per rispondere alle domande dei cit[illegible].

Il prefetto di Napoli Boccia, gli scienziati del Cnr e della Commissione Grandi Rischi assieme ai vulcanologi Barberi e Luongo daranno un quadro completo ed [illegible] della situazione. La trasmissione, in onda in diretta, ha come obiettivo quello di fornire risposte chiare agli abitanti della zona disorientati da notizie spesso false, che hanno creato tensione e allarmismo. Collegamenti esterni, documenti e testimonianze completeranno il programma condotto in studio da Luigi Necco e realizzato dalla [illegible] di Napoli [illegible] telegiornale.

Italia 1

Ore 20,25: Simon & [illegible] telefilm. Italia 1 manda in onda il «pilot» della serie *Simon & Simon*, banco dell' episodio sperimentale della durata di quasi due ore che in America si usa [illegible] prima del vero di u[illegible] per controllare le reazioni degli spettatori e di campioni di pubblico a decidere se è il caso di finanziare l'intera serie.

L'episodio, intitolato *Il cavallo bianco*, è quindi il primo [illegible] ed è stato girato con protagonisti i due fratelli [illegible]. Vediamo infatti A. J. lavorare ogni mattina alle 8,30 il cartellino alla Pacifica Detectives di Miami, agenzia investigativa presso cui lavora, e suo fratello [illegible] trascorrere la maggior parte del suo tempo pescando

Raiuno

Sarah Vaughan alle 22,20

13,30 **Telegiornale**
13 — **Pronto Raffaella**, l'ultima telefonata
14,05 **Il mondo di Quark**, viaggi nel mondo della scienza a cura di Piero Angela
15 — **Tre nipoti e un maggiordomo**: 1, la premiazione, telefilm
15,30 [illegible], documenti
16 — **L'imperagliabile Snuggles**, cartoni animati
16,30 **L'amico Gipsy**, telefilm
16,50 **Oggi al Parlamento**
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Il fedele Petrush**, [illegible] animati
17,30 **I fachiri**, telefilm
17,50 **Brendon Chase**, telefilm
18,15 **Spazio libero**, i programmi dell'accesso: Associazione italiana per la cultura medi[illegible]
18,30 **Zum Zum Zum**, spettacolo tra musica e magia di Eros Macchi e Elio De Grandi condotto da Alexander
19,40 **Almanacco del giorno dopo — Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **L'isola [illegible] gabbiano**, [illegible] reggiato. Di Nestore Ungaro. Con Prunella Ransome, Nick Henson, Gabriele Tinti. Prima parte
21,30 **Sandro Pertini**, ritratto di un Presidente. Documenti
22,10 **Telegiornale**
22,20 **Sarah Vaughn in concerto**
23,10 **Essere donne, essere uomo**, documenti
23,45 **Tg1 notte**

Raitre

15,45 **L'università in Europa: insegnamento e ricerca**, documenti
16,15 **Tecnologia dei materiali**, documenti
16,45 **Piccola [illegible] della musica**, documenti
17 — **Dadaumpa**, antologia del varietà televisivo
18,25 **Speciale Orecchiocchio**, musicale
19 — **Tg3**
19,30 **Tv3 regioni: Racconti brevi**, documenti
20,05 **Infanzia in città**, documenti, Seconda parte: L'autorappresentazione del bambino
20,30 **Tg3 speciale**, documenti
21,30 **Concerto in onore [illegible] Presidente [illegible] Repubblica.** Dalla Cappella [illegible] del Palazzo del Quirinale. Con l'Orchestra e Coro dell'Accademia nazionale [illegible] Santa Cecilia diretta da Lorin Maazel. Soprano Elizabeth Connel
22,45 **Tg3**
23,20 **Quella lunga estate in Bretagna**, sceneggiato

Lorin Maazel [illegible] 21,30

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Capitol**, sceneggiato. Con Rory Calhoun, Carolyn Jones, Ed Nelson, Constance Towers, Richard Egan
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, attualità, giochi e [illegible]. Con Roberta Manfredi, Carlo Sorrentino, Marco Danè e Fabrizio Frizzi. Regia di Salvatore Baldazzi
16 — **Starsky e Hutch**: Un mondo ostile, telefilm
16,25 [illegible] e Fiesta [illegible], documenti. Seconda parte
16,55 **Due a cimpalle**, uno sceneggiato al giorno: La traccia nera, dal romanzo di Robert Louis Stevenson. Con Arnoldo Foà, Loretta Goggi. Regia di Anton [illegible]lo Majano. Sesta parte
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dai Pa[illegible]**
17,40 **[illegible] pietra di Marco Polo**, cartoni animati
18,05 **Meatballs & Spaghetti**, [illegible] toni animati
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **I professionals**, telefilm
19,45 **Tg2**
FILM 20,30 **Buonasera signora Campbell**, di Melvin Frank, con Gina Lollobrigida, Shelley Winters. [illegible] commedia 1968 — *In un paese italiano durante la seconda guerra mondiale la giovane Carla ha una relazione con tre soldati americani che [illegible] si conoscono fra loro. [illegible] uno di questi ha una bimba. Gia. Tornati a casa dopo il conflitto, i tre hanno provveduto, ciascuno per proprio conto, a provvedere con sostanziosi assegni al mantenimento della piccola. Il [illegible]to per vent'anni durante i quali Gia ha studiato in Svizzera e Carla se l'è cavata molto bene facendo credere di essere la vedova di un inesistente Mister Campbell. Ma ecco che i tre accompagnati dalle rispettive mogli decidono di andare a far visita a Carla. Questa, travolta dal terrore di essere scoperta, cerca di aggiustare la cosa*
22,20 **Tg2 stasera**
22,30 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
22,35 **Il [illegible]tallo di sabbia**, attrici e dive dell'Asse. Documenti. [illegible] sc[illegible] parla
23,50 **Tg2 stanotte**

Shelley [illegible] alle 20,30

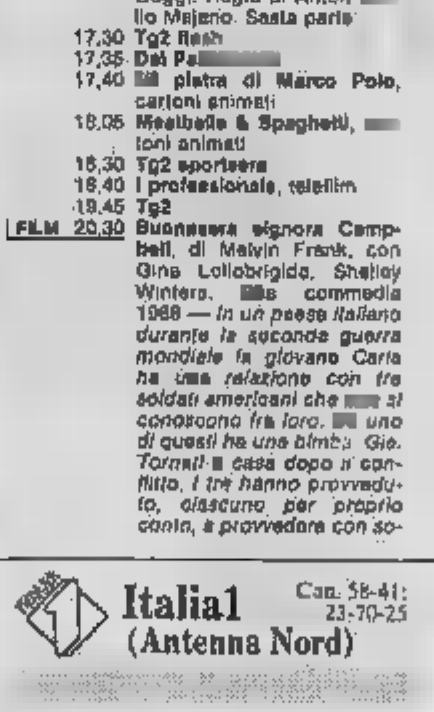
Montecarlo

13 — **Butterflies**, telefilm — *Vita e problemi di una casalinga inglese ossessionata in modo un po' eccessivo dal trascorrere del tempo*
13,30 [illegible] **Copperfield**, sceneggiato. Con Roberto Chevalier, Rosina Ghione. Regia di Anton Giulio Majano
15 — **Geo**, documenti
16 — **La straordinaria storia d'Italia**, documenti
17 — **L'orecchiocchio**, musicale
18 — **Un uomo vuol salire**, sceneggiato
18 — **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protesi — **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis — **Notizie flash — Bollettino meteorologico**
19,30 [illegible] [illegible] [illegible] attori, giochi a premi
19,55 [illegible] bandc [illegible] cinque, telefilm
FILM 20,25 **I quattordici della Bond Street**, di David Hemmings, con Jack Wild. [illegible] Bretagna commedia 1960 — *Quattordici fratelli, rimasti orfani di entrambi i genitori, vengono divisi e assegnati a diversi orfanotrofi. Reg. il maggiore, non accetta l'idea della loro divisione e cerca di riunire gli altri tredici. Intanto le loro vicende si cominciano a sapere in giro e [illegible] l'intera nazione. Un agricoltore adotta tutti in massa*
22,15 **Differita di [illegible]u sportivi** — Al termine: Not[illegible] [illegible] — **Oroscopo** — **Bollettino meteorologico**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Agenzia Rockford**, telefilm
15 — **Cannon**, telefilm
16 — **Im Bum Bam**
17,40 **La casa nella prateria**, telefilm
18,40 **Kung-fu**, [illegible]
19,50 **Lady Georgia**, cartoni animati
20,25 **Simon & Simon**, telefilm
22,15 **L'uomo di Singapore**, telefilm
23,15 **Devlin & Devlin**, [illegible]
0,15 **Baskol**



Su Canale [illegible] [illegible] [illegible] 0,25

Canale 5

Canali 61-32; 30-69-36

13,25 **Sentieri**, sceneggiato
14,25 **General Hospital**, sceneggiato
15,25 **Una [illegible] da vivere**, sceneggiato
16,25 **Il mondo degli animali**, documentario
17 — **Hazzard**, telefilm
18 — **Tarzan**, telefilm
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 **Baretta**, telefilm
20,25 **Dallas**, telefilm
[illegible] **Mary Benjamin**, telefilm
23,25 **Boxe**
FILM 0,25 **Quasi una truffa**, di Guy Hamilton, con James Mason, George Sanders. Gran [illegible] tagna commedia 1960 — *Un ufficiale di marina s'in[illegible] dalla fidanzata di un amico. Per prenderla in moglie e guadagnare [illegible] tempo molti soldi [illegible] finto di aver trafugato importanti documenti in modo [illegible] ricattare la stampa [illegible] si è lanciata in [illegible] campagna scandalistica nei suoi confronti. La donna però non [illegible] d'accordo*

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

13,45 **Tre cuori in affitto**, telefilm
14,15 **Fiore selvaggio**
FILM 15 — **L'anniversario**, di Roy Ward Baker, con Bette [illegible], [illegible] la Hancock, Jack Hedley. Gran Bretagna film drammatico per la tv 1968
17,20 [illegible] **Gold**, cartoni animati
17,50 **Fantasilandia**, telefilm
18,45 **Samba d'amore**
19,30 **Chips**, telefilm
FILM 20,25 **Spogliamoci così senza pudor**, di Sergio Martino, con Enrico Montesano, Johnny Dorelli, Barbara Bouchet. [illegible] commedia 1976 — *Quattro episodi tra la barzelletta [illegible] la poliziesca: un detective troppo furbo finisce gabbato dal cliente che voleva imbro[illegible] fornendo false prove dell'infedeltà della moglie; un calciatore si travesta da d[illegible] per far vincere la squadra femminile per cui tifa; un produttore chiude l'amante [illegible] per nascondere alla moglie; una coppia clandestina si ritrova [illegible] amoreggiare sul lato di un morto*
22,30 **Quincy**, telefilm
FILM 23,45 **Gli indomabili dell'Arizona**, di Burt Kennedy, con Henry Fonda. Usa western [illegible] — *Ben e Howdy firmano un contratto [illegible] catturare e domare cavalli selvaggi. Un giorno s'imbattono in un terribile rosario. Prima tentano di rivenderlo, poi cercano di utilizzarlo in un rodeo scommettendo sul fatto che nessuno riuscirà a cavalcarlo. [illegible] sbagliano*

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,15 [illegible]r. La [illegible] giorno per giorno
15,03 [illegible]: Kiriasong di Lino Manfredi
18 — Il Pagliano-gatto a cura di Giuseppe Neri
18,05 Spaziolibero - I programmi dell'accesso
18,25 Musica sera: La bella verità Svelata e sceneggiata da Bruno Cagli propone i sette vizi musicali
19,25 Audiobox Specus. Spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — Ore venti, su il sipario il teatro Italiano tra i due secoli 1860-1915
21 — Gruppo Italiano salvataggio natura Programma di Mario Tetta
21,22 [illegible] gentile, [illegible] contessa. Programma di Giorgio Bandini, Loris [illegible] e Paolo Modugno
21,57 Questa sera alle chez-nous. Regia di Luigi Meroni

RAITRE/TERZO

15 — Tu mi senti...
19,15 Stereosera
19,35 Superstereosuono estate
22,30 Stereodomani

DUE (FM 95,6)

12,45 [illegible] vuoi? [illegible] mare nel pallone [illegible] Michele Mirabella e Toni Garrani (II parte)
16 — Donna alla sbarra (e assolto - Chi accusa? Istruttoria immaginaria di Vico Faggi a carico di Maria Clotilde di Savoia
16,42 Silvano Ambrogi con Silvia Nebbia presenta Estate estenti Viaggio con musiche tra normali dimenticanze, equivoci clamorosi, distrazioni per il più lieto fine
19 — Arcobaleno I colori [illegible] musica nelle orchestre [illegible] nostri giorni a cura di Ermanno Antonelli
19,50 [illegible] [illegible] tira Suauori e grida [illegible] vita di oggi (replica)
21,11 Concerto a quattro [illegible] pianoforte per due musicisti
22,05 Arcobaleno (II parte)
22,50 Radiodue sera jazz a cura di Paolo Padula

RAITRE/TERZO

15 — Studiodue. In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
18,05 I magnifici dieci. Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 F. M. Musica. Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata

TRE (FM 91,2)

11,50 Pomeriggio musicale. Opere, concerti, notizie e incontri
16,30 Un certo discorso estate a cura di Pasquale Santoli
17,30 Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Niccolò Zapponi
21,40 Karl Engel interpreta Mozart
22,15 Lettura d'Autore: Emma di Jean Austin
23 — Il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica

Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — Veronica il volto dell'amore, sceneggiato
[illegible] — Le auto della [illegible]
15,30 Lancer, telefilm
[illegible] I ragazzi di [illegible] Murphy, telefilm
17,05 Videonotizie
17,10 La legge di [illegible] [illegible]
18 — Arrivano le spose, telefilm
19 — Videonotizie
19,15 Primo piano, attualità
19,20 Trentaminuti, attualità
20 — The doctors, telefilm
20,30 Veronica il volto dell'amore, sceneggiato
FILM 21,30 Tempesta sulla casa, [illegible] F. Appredefa, con Marie [illegible] Nat, Pierre Vaneck. Francia drammatico 1976
23,15 Le auto della settimana
23,45 Videonotizie
24 — Primo piano, attualità
0,45 I misteri di New York, sceneggiato

Svizzera R1 tv

18 — Una breve lunga storia — Il grande racconto: Storia della Bibbia: Mosè e la fun[illegible] notte
18,45 Telegiornale
19 — Via Vai, attualità
19,40 Qui Berna, attualità
[illegible] Il regionale - Telegiornale
20,40 [illegible] problema [illegible] nervi, [illegible] neggiato
21,45 [illegible] Maggiore: Temi e ritratti: Momenti di [illegible] Incontro immaginario, documenti
22,55 Telegiornale

Capodistria

14 — Confine aperto, [illegible] [illegible] lingua slovena
17 — Notiziario
17,05 Kim and co., telefilm
18 — Ellery Queen, telefilm
19 — Cartoni [illegible]
19,30 Notiziario
[illegible] Orizzonti, documentario
FILM 20,20 Giochi perversi di una ragazza [illegible] bene, Germania giallo 1974
22 — Telegiornale
22,10 Il libro dei compagni, sceneggiato — [illegible] termine: Zeit im Bild

Telecupole Canali 64-57; 21

[illegible] — Andrea Celeste, sceneggiato [illegible]
18 — Lassie, telefilm
18,30 [illegible] gnomi [illegible] montagne, cartoni animati
17 — La valle del diavolo, telefilm
17,30 Angie, cartoni animati
18 — Shane, telefilm
19 — Barbagianni, pavoncelle e co., documentario
19,30 Notiziario — Abat jour
20 — [illegible] Celeste, sceneggiato
[illegible] 21 — L'assente [illegible] Gramigna, [illegible] Carlo Lizzani, con Gian Maria Volontè, Stefania Sandrelli. Italia drammatico
23,30 La valle del diavolo, telefilm
[illegible] 24 — Il [illegible]mento degli [illegible] di Alexander Ford, con Beata Tiszkiewicz, Tadeusz Cornicki, [illegible] 1966

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

13 — New Scotland Yard, telefilm
14 — Docteur Caraïbes, telefilm
14,30 Peyton Place, telefilm
15,30 Ritchcock, telefilm
16,30 I diamanti del Presidente, sceneggiato
17,30 La principessa Zaffiro, cartoni animati
18 — Hero High, cartoni animati
19 — [illegible] [illegible]
19,28 Telefilm
20,20 Bingoo, tombolona musicale [illegible] a premi presentato [illegible] Renzo [illegible]. Musiche e orchestra di Tino Pigni. Regia di Enzo [illegible]
1 — Canterbury proibito, di Ilsio Alfaro, con Femi Benussi. Italia commedia 1972 — *Sette episodi sul tema del sesso. Ma [illegible] giovanotti che si contendono una ragazza e due monache [illegible] si dividono [illegible] attenzioni [illegible] alcuni religiosi. Buontemponi, suore, frati, animali parlanti e bellone. Mutano i personaggi, [illegible] [illegible] film del filone Boccaccio rimane immutata la [illegible] comicità [illegible] e un po' ripetitiva*
FILM 2,30 I figli [illegible]nessuno, di Raffaello Matarazzo, con Amedeo Nazzari, Yvonne Sanson. Italia drammatico, 1951 — *Melodramma popolare [illegible] grande [illegible]: Guido, proprietario di [illegible] [illegible] marmo, [illegible] riempito Luisa, figlia di un dipendente [illegible] La partita [illegible] [illegible] lui fa credere a [illegible] che Guido sia scappato con un'altra, prende con sé [illegible] figlia [illegible] lei e [illegible] credere a lui che lei sia morta. Guido sposa un'altra; lei si fa [illegible]*
FILM 4 — La cognatina, di Sergio Bergonzelli, con Robert Wood, Karin Well, Pupo De Luca. Italia commedia [illegible]76 — *La [illegible] Monica arriva dal collegio e seduce tutti gli [illegible] miti della [illegible] compreso il cognato. Alla fine il fratello [illegible] la [illegible] [illegible] calciatore*
[illegible] La nipote, di Nello Rossati, con Francesca Muzio, Ezio Marano. Italia commedia [illegible] — *Una graziosa collegiale, nipote di un ricco agrario della Bassa padana [illegible] e vivere con [illegible] zio ed è trattata [illegible] parente povera. Concedendosi a questo e a quello riesce [illegible] diventare alla fine la padrona [illegible] tutto*

Primantenna Canali 21-37

14 — L'auto della settimana
14,30 Cartoni animati
15 — Pomeriggio insieme
16,30 La sfida su di [illegible]
19 — Cronaca di [illegible] incontro [illegible] calcio
19,45 Videosera
20,30 Corner, rub[illegible] sportiva
22 — L'auto della settimana
22,30 Investigatori associati, telefilm
23,30 Hazell, telefilm
[illegible] 24 — Titolo non pervenuto in tempo [illegible]

Tele Subalpina Canale [illegible]

15,15 Alta marea, telefilm
16,45 Cartoni [illegible]
[illegible] 17,15 Quella [illegible] notte [illegible] [illegible]bre, di Massimo Franciosa, con Irina Demick, Don Backy. Italia drammatico 1970
19 — Terza pagina
19,30 Il regionale
20 — Alta marea, telefilm
22 — Il regionale
FILM 23,15 Due [illegible] di piombo — Il mio nome è Pecos, [illegible] Maurizio Lucidi, con [illegible] [illegible] western [illegible]

Studio Nord Canali 21-56; 68

FILM 15 — Il giovane selvaggio, di Ru[illegible] Zehetgruber, con G. Götz. Germania poliziesco 1967
19,05 Giorno dopo giorno, [illegible] necco
19,15 Canovese oggi
FILM 20,15 Alta Tau, di Francesco De Roberti. Italia documentario 1942
22,30 [illegible] street, telefilm
FILM 24 — Violenza a New Orleans, di John Sledge, [illegible] Stacy Harris, Louis Sirgo. [illegible] giallo [illegible]

Videouno Canali 53-39-26

13,30 [illegible]: Juventus — Atalanta
16,30 Notiziario
17 — New Scotland Yard, telefilm
[illegible] — Oggi i Francia
19,20 Notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Il [illegible]ionale delle Sentoni [illegible]
22 — Notiziario
FILM [illegible] [illegible] [illegible] sospetto, di Antonio Racioppi, [illegible] Giuliano Gemma, Barbara Bach, Marisa Martini. [illegible] commedia 1972

Rete A Canali 31-62-33

15 — Cara Cara, sceneggiato
[illegible] [illegible] Incontro nel cielo, di John Jarrow, con [illegible] Cummings, Elizabeth Scott, Don De Fore, Charles Drake. Usa guerra 1[illegible] — *Tre giovani ufficiali americani debbono compiere un giro [illegible] propaganda per il prestito di guerra. Li accompagna una ragazza [illegible] sposa uno dei tre pur sapendolo [illegible] condannato da un male incurabile*
18 — FBI, telefilm
19 — Cara Cara, sceneggiato
20 — Angie girl, cartoni animati
20,25 Mariana il diritto di nascere, sceneggiato
FILM 21,30 La [illegible] [illegible], [illegible] Elio Petri, [illegible] Marcello Mastroianni, Ursula Andress, Elsa [illegible]inelli. Italia fantasofenza 1965 — *In un'ipotetica [illegible] società [illegible] futuro non esistono più [illegible] guerra e [illegible] violenza individuale è inesistente in un [illegible] gioco [illegible] cacciò all'uomo perfettamente legale. [illegible]llo fra [illegible] romano e una [illegible] americana. La [illegible] segue la diretta le varie fasi*
23,30 Superproposte, promozionale

Canale 68 Canali 68-57

FILM 18,30 Tutto sul [illegible] commedia
19,05 Il giocasera, gioco a premi
FILM 20,30 Notte di bivacco, di Raoul Walsh, con [illegible] Morgan, [illegible] Bennett, Jane Wyman. Usa western 1948
[illegible] Incontro con Frida, cartomanzia
FILM 23,20 Il gentiluomo dilettante — Il nuovo Robin Hood, di Thornton Freeland, con Elissa Landi, Douglas Fairbanks jr., Gordon Harker. [illegible] Bretagna avventuroso 1937

Telemalta Canali 41-60-37

[illegible] 14,45 A un [illegible] dalla morte, di Lamont Johnson, [illegible] Patty Duke, Richard Thomas, Ro[illegible] Murphy. Usa drammatico 1972
[illegible] I tre sceriffi, [illegible] [illegible] Sallow, con George Montgomery, Buster Crabbe, Nevilla [illegible] [illegible] western 1957
19,45 The doctors, telefilm
20,20 Today News
20,30 Dakiari, telefilm
22,30 Parliamone, rubrica in diretta con Giuditta Mieciosca
23,30 Redazionale auto

Telecity [illegible] Canali 63-38-36

13 — Yattaman, cartoni [illegible]
13,30 Le avventure di Lupin III, cartoni animati
14 — [illegible] Linda, [illegible]
15,45 Cuore selvaggio, sceneggiato
16,45 Viva, [illegible] I [illegible]: [illegible] [illegible] venture [illegible] Lupin [illegible] cartoni animati — [illegible], cartoni animati — Black [illegible] cartoni animati — Herohigh, cartoni animati
19,15 [illegible] Linda, sceneggiato
20,16 Anche i [illegible] piangono, sceneggiato
21,15 Telefilm
22,15 C[illegible]
FILM 23,30 Il mistero della [illegible] della testa mozzata, [illegible] Gunnar Hellstrom, con [illegible] Lord, Susan Strasberg. Usa horror [illegible] — *La signora Lee Terry vive [illegible] [illegible] tre figlie in [illegible] villaggio deserto. La famigliola [illegible] [illegible] [illegible] segreto. Suspense dall'inizio [illegible] [illegible]*

Quartarete Canali 22-35; 23

12,30 Squadra speciale antiterrimi[illegible], telefilm
13 — Ag[illegible] speciale, [illegible]
14 — Ginguiser, cartoni animati
14,30 Le più belle favole del mondo, cartoni animati
15,30 Commercial, promozionale
18 — Kossidon, cartoni animati
FILM 18,30 La valle della [illegible] di Bernard Kowalsky. [illegible] [illegible] venturoso 1974 — [illegible] vendita dei terreni di una valle [illegible] a diventare un parco [illegible] nascere liti [illegible] i proprietari
19 — Mirage. Programma [illegible] filmati musicali a richiesta
19,30 Billy Cosby Show, telefilm
[illegible] La cintura di castità, di Pasquale Festa Campanile, [illegible] Monica Vitti, Tony Curtis. Italia commedia [illegible] — *Prima di partire per le Crociate il nobile [illegible] ando la indossare la cintura di castità [illegible] moglie che invece [illegible] rassegnarsi ad aspettarlo lo segue [illegible] Terrasante. La donna e il crociato si ricongiungono dopo mille [illegible] ture e buttano via la cintura*
22,45 [illegible]po di cinema
FILM 23 — I soldi o tua moglie, commedia [illegible]
0,45 Agente speciale, telefilm

Quinta Rete Canale 47

17,30 La battaglia dei pianeti, cartoni animati
18 — Corsa per la [illegible], telefilm
19 — Lacrime di [illegible]ola, sceneggiato
19,30 West Side Medical, telefilm
FILM 20,30 Il mulino delle donne di pietra, [illegible] Giorgio Ferroni, con Scilla Gabel, Dany Carrel, Pierre Brice. Italia drammatico 1960 — *Uno scultore olandese un po' [illegible] possiede un [illegible] mulino nel quale allinea le statue di alcune eroine della storia. Uno studioso si reca da lui per studiarle e scopre che all'interno di ogni statua c'è una donna morta. L'olandese confessa di averle uccise tutte lui per curare col loro [illegible]e la figlia*
22,30 [illegible] Richards l'inesorabile, telefilm
FILM 2,30 Il segreto [illegible] [illegible] — Agente 3[illegible] spionaggio sexy, di Jurgen [illegible], con Brad [illegible] Germania avventuroso 1962 — [illegible] rubato un segreto [illegible] un'industria chimica a Tokyo. Un giornalista entra in possesso [illegible] microfilm e decide di indagare aiutato da un'amica

Nilus

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 [illegible]o - 20 aprile)
Tendente [illegible] alle decisioni fu[illegible] in conseguenza di valu[illegible] sbagliate. Riflettete prima di agire, se non volete compromettere un'ultima opportunità che forse vi verrà offerta proprio domani. Piuttosto di ricominciare, rinviatela.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Un'altra giornata che offre molte possibilità di successo, soprattutto nella professione e in campo sociale. Ma occorre afferrare le occasioni senza rimuginarci troppo e con una maggiore elasticità mentale. Forze vitali in ri[illegible] ripostevi di più.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Il vostro buon umore non sarà del tutto giustificato, perché i successi personali saranno più apparenti che sostanziali e perciò voi a mitizzarli con la fantasia e con l'intimo bisogno di stupire. Diffidate di una Vergine che potrebbe nuocervi.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Datele ancora la caccia ai fantasmi, mentre dovreste ritrovare la giornata guardando in faccia la realtà e senza commettere errori dovuti ad uno stato d'animo lunatico. Troverete sicurezza e stabilità se agirete da voli e razionalmente.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Continuano le possibilità di successi in campo sociale e professionale, anche perché sono finite quelle delusioni in amore che assorbivano molti dei vostri pensieri. Vi sentirete più liberi nell'agire e anche un problema che vi preoccupa vi sembrerà meno incombente.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Economia in espansione e possibili entrate di denaro. Ciò vi renderà pienamente soddisfatti, anche se non diminuirà una tensione nervosa che spinge verso imprese utopistiche e fantasiose. Diffidate di fatti e persone che conoscete poco.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Un'altra giornata euforica, caratterizzata da piccoli eventi straordinari che vi metteranno di buon umore e stimoleranno la vostra curiosità. Attenti a non agire in maniera troppo spericolata e a non urtare chi sta sopra di voi.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Ancora un'altra giornata che offre ben poco di sensazionale, ma durante la quale potrebbe capitare un incontro romantico che ha molte probabilità di futuri, importanti sviluppi. Il [illegible] in un contesto di routine p[illegible] stivi.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Altre innovazioni vi costringeranno a cambiare le abitudini di lavoro e creeranno un certo stress. Fate in modo che i molti impegni non vi tolgano la lucidità di giudizio nei confronti di un giovane collega che continua a tentare di nuocervi.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Ancora prove di amicizia, ancora successi in campo professionale e ancora nuovi progetti da perfezionare. Il tutto con serenità d'animo perché le pene di cuore sono finite e domani ritornerà inaspettatamente. In serenità.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Continua il turbine di impegni che vi fa dimenticare le cose importanti e trascurare una persona anziana cui avete fatto una promessa. Continua anche il comportamento troppo disinvolto nei confronti del partner, ma questa volta ne pagherete le conseguenze.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Una bella storia d'amore è nell'aria. O forse vi sentite disponibili e attraete come una calamita le persone di sesso opposto. Già domani, per qualcuno è possibile un incontro. Stabilità in campo professionale, nonostante qualche ostacolo che vi renderà ancora nervosi.

Temperatura a Torino ore 8 +8

TEMPO PREVISTO: cielo sereno o poco nuvoloso, annuvolamenti sui rilievi VENTI: calmi o deboli VISIBILITA' buona [illegible]TURA: in diminuzione TENDENZA DEL TEMPO: condizioni di variabilità

Regioni ore 8	
Aosta	+ 3
Alessandria	+ 6
Asti	+ 7
Cuneo	+12
Novara	+ 7
Vercelli	+ 8
Genova	+14
Imperia	+16
[illegible]	np

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 7		
Venezia	+12	
Milano	+16	
Bologna	+14	
Ancona	+16	
Roma	+19	
Napoli	+15	
Bari	+22	
Reggio C.	+21	
Palermo	+24	
Cagliari	+19	

All'estero ieri		
Atene	+20	+29
Berlino	+ 4	+13
Bruxelles	+ 4	+14
Buenos Aires	+ 5	+16
Ginevra	+10	+17
Lisbona	+15	+25
Londra	+ 9	+13
Mosca	+12	+21
New York	+17	+25
Parigi	+ 9	+14
Tokyo	+17	+25

Brooke [illegible] interprete femminile del [illegible] David Cronenberg

«La zona morta» [illegible] prima al cinema Cristallo

VATE DI SCIAGURE

LA ZONA [illegible] di David Cronenberg [illegible] Christopher Walken, Brooke Adams, Herbert Lom, Martin Sheen. [illegible] americana a colori. (Cinema Cristallo).

[illegible] famosi si trovano all'origine [illegible] questo horror [illegible] in chiave fantascientifica. Dino De [illegible] s'è buttato [illegible] [illegible] licenziando in America *Flash* [illegible] e *Amityville III*; la direttrice di produzione Debra [illegible] compare nella serie di *Halloween* prodotta [illegible] Carpenter; lo stesso regista [illegible] Cronenberg ha da tempo agitato problemi morali e scientifici [illegible] in [illegible] fantasia di *Scanners*. Sono temperamenti troppo interessanti per trascurare un tale film [illegible] richiamo e sono [illegible] tempo [illegible] elementi troppo diversi [illegible] assicurare unità a un prodotto difficile.

Trama — Johnny Smith, un nome simbolico a universale, è un docente mite e corretto, che ripetta la fidanzata e ama i bambini. Purtroppo un incidente d'auto lo precipita in un [illegible] di cinque [illegible] e gli concede spaventose facoltà divinatorie. Stringendo la mano [illegible] che entrano [illegible] sintonia [illegible] lui, Johnny ne vede il futuro (che per necessità [illegible] spaventevole, dall'annegamento di bambini che giocano all'hockey su un lago gelato alla pioggia di [illegible] dagli Stati Uniti verso l'Oriente).

[illegible] professore che non lo [illegible] mai abbandonato [illegible] precisa le facoltà. Egli vede il futuro ma riesce anche a modificarlo. [illegible] questo Johnny si varrà per opporsi a un candidato presidenziale reazionario che porterebbe l'umanità intera alla rovina. Come il Cristo, dovrà sacrificarsi. E a sorreggerlo nel passo estremo avrà la Maddalena pentita, cioè la fidanzata che non [illegible] rispettò durante il coma e sposò uno scioccu.

Giudizio — Assolutamente originale nel panorama della fantascienza orrifica, *La zona morta* conferma il misticismo e la dolcezza [illegible] regista Cronenberg il quale esorcizza il male con la dedizione assoluta di [illegible] stessi. [illegible] aggiungiamo a una tale impostazione, la curiosità del copione di Stephen King [illegible] di *Carrie* e di *Shining*, l'insieme si direbbe sufficiente per uscire di [illegible] con [illegible] sensazione di avere visto un buon film.

Ma perché i movimenti [illegible] della cinepresa e la vistosa caduta nel ritmo falsano [illegible] probabile buona impressione? E' una sorpresa spiacevole che colpisce anche Christopher Walken il quale non resiste oltre l'ora con la [illegible] espressione altruistica, eccezionalmente rassegnata.

p. per.

Piraino: intervista al popolare attore

STEFANO SATTA F.
L'EX BASILISCO DIVENTATO SCRITTORE

PIRAINO — «Ho cominciato a scrivere [illegible] disperazione» confessa Stefano Satta Flores, premiato come autore a Piraino.

Stefano Satta Flores sta mietendo premi: a Piraino [illegible] «Torre d'Oro» [illegible] la comicità come autore teatrale, a Erice [illegible] «Microfono d'Argento» quale conduttore radiofonico [illegible] trasmissione [illegible] Rai I «Asilago tenda».

Non [illegible] soddisfatto e sorride [illegible] i suoi [illegible] denti ben allineati mentre lo intervistiamo a Piraino nella [illegible] che riuniscono premiati e giornalisti dopo lo spettacolo al villaggio «Testa di M[illegible]». [illegible] premi è un vizio assurdo, un vizio faticoso, come vedi non ho tempo [illegible] assaporarlo. Oggi [illegible] sta Torre d'Oro che mi è stata consegnata dal sindaco Raffo Ousmano mia ha fatto [illegible] immenso piacere non solo perché è stupenda e tutta d'oro abalsato ma perché me lo ha assegnato la critica come autore e [illegible] [illegible] interprete, eppure devo subito [illegible] ad Erice».

—Appunto, sei stato premiato come autore teatrale. Cosa scatta [illegible] te per convincerti a scrivere un testo invece [illegible] sceglierlo [illegible] fanno gli attori?

«La disperazione di non trovarne uno che mi soddisfacesse. Fu proprio Paola Quattrini con cui facevo compagnia nel '73 a convincermi a scrivere *Dal, proviamo*, che vinse il Flaiano [illegible]. Incoraggiato [illegible] [illegible] serisal e interpretai *Grandi evendita di fine stagione*, un [illegible] lavoro sulla delusione di quattro ex sessantottini. Un tema ripreso splendidamente dal film americano *Il grande gelo*. Poi la Brocca scioccu che mi ha [illegible] il piacere [illegible] quale brava professionista sia la Masiero.

Satta Flores: «E' [illegible] Paola Quattrini a convincermi»

[illegible] ultimi lavori (per il resto tutto [illegible]) che [illegible] portato a Torino a *Pomeriggio di festa* scritto apposta per il festival di Benevento».

—Un superlavoro in cui ti sei buttato con entusiasmo.

«Certo, perché sono convinto che il classico è il [illegible] teatro [illegible] evasione, lontano [illegible] problemi che [illegible] ci fanno dormire, eppure nacque come teatro di attualità. Per meglio capire il mondo in cui viviamo dobbiamo scrivere commedie attuali [illegible] senza preclusioni provinciali perché lo spettacolo deve essere [illegible] divertimento anche se denuncia verità amare. Invece come diceva Flaiano [illegible] Italia chi fa ridere [illegible] viene mai preso sul serio».

Queste parole che suonavano come testamento hanno suscitato [illegible] vera polemica: classici [illegible] classici [illegible] Ha forse [illegible] una risposta equilibrata [illegible] il regista televisivo Gianfranco Governi, direttore artistico della manifestazione: «Certo, l'abuso del [illegible] impedisce l'affermazione dei nuovi talenti teatrali italiani e impigrisce i registi».

Ma torniamo a questo nostro attore-autore. Non verrà abbandonare il mestiere [illegible] attore?

«Non quando comincerannno a farmi male le [illegible]. [illegible] è [illegible] gratificante». [illegible] pressato [illegible] domande [illegible] Simona Izzo, dagli occhi cerulei e dalla lingua a ruota libera ammette che lui non intinge la penna [illegible] disperazione [illegible] nell'osservazione della vita normale vista con i suoi occhi di uomo sereno. «Cerco di scrivere cose passabili sfruttando la mia serenità».

E giusto anche nel cinema gli è andata benissimo. Iniziò col più bel film di Liliana Cavani, *I basilischi*, poi *Teresa la ladra*. Scelta io volle in *C'eravamo tanto amati*. «Fece il provino a tutti i migliori attori, persino a Volontè, poi disperato scelse me senza provino. Un colpo di fortuna. Da allora mi sono fioccate scritture cinematografiche.

—E adesso cosa farai nel cinema?

«Sto pensando di scrivere un soggetto cinematografico, come vedi il mio è proprio un vizio assurdo».

—Quale tuo lavoro teatrale ami di più?

«*La svendita*. E' la svendita dei sogni, degli ideali, della gioventù. Allora forse eravamo patetici, grotteschi quando dicevamo di voler far la rivoluzione in un giorno. Ma adesso siamo dei tristi».

Eppure a Piraino si ride molto e bene, molto anche per merito di Giorgio Ariani che ti aggredisce con la sua comicità violenta ma si muove leggero come una farfalla a dei segalignio Enzo Garinei. Oltre ai loro special hanno ripresentato con gran successo Stanlio e Ollio.

La coppia continua a far ridere e giustamente la ripresentarino nel nuovo spettacolo che devono registrare per Canale 5 con Alida Chelli «Metropoli». Vi porteranno anche due nuovi personaggi, Ariani si trasformerà nel tontolone Armando Navetti e Garinei in un segalingo scienziato tedesco. Dice Ariani: «Ci contiamo molto tanto che scriveremo un film su questi due [illegible]i, mi darà una mano Gervaso».

Vuol dire un cervello?

Adele Gallotti

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì Lire 3000. Da martedì a domenica Lire 5000 (con riduzione del 50% agli [illegible] del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, [illegible], ecc.).

CRITICA		PUBBLICO
*****	ECCEZIONALE	●●●●●
****	SUCCESSO	●●●●
***	CONSENSI	●●●
**	DISCORDI	●●
*	SCARSO	●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 63 Tel. 847.007

Bella al bivio gay, di Bruno Corbucci, con Thomas Milian, Bombolo; Olimpia Di Nardo (Italia-Color) — Il tenente commissario Nico deve questa volta indagare nel «particolare» ambiente degli omosessuali. Non vlet. Poliziesco brillante
16,10; 17; 16,50; 20,25; 22,25 Prima visione

ARLECCHINO
corso Buenos Aires 32 Tel. 687.190

Maria's lovers, di Andrei Konchalovsky, [illegible] Nastassja Kinski, John Savage, Robert Mitchum, [illegible] Carradine (Usa-Color) — Direttamente dagli schermi del Festival di Venezia. [illegible] storia dell'inquieta e [illegible]ssima Maria. [illegible] 14 Collimpolo
16,25; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●●

CAPITOL
via San Gaimazzo 24 Tel. 540.908

[illegible] di polizia, di Hugh Wilson, con Steve Guttenberg, Kim Cattrall, Michael Winslow (Usa-Color) — Pittoresca galleria di macchiette alla scuola per giovani aspiranti poliziotti. Fra recluta e graduati ne succedono di tutti i colori. Comm.
16,30; 17 19, 18,50; 20,45; 22,40 ★★/●●●●●

[illegible] D'ESSAI
via C. Alberto 27 Tel. 649.119

Noi tre di P. Avati, con L. Capolicchio, G. [illegible] C. Delle Piane, I. [illegible] Benedetto (Italia-Color) — Un episodio della [illegible] di [illegible] quattordicenne che, durante un breve soggiorno bolognese, assapora le gioie dell'adolescenza. Non vlet. Commedia
15,30; 17,15; 19, 20,45; 22,30 ★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 1
[illegible] Garibaldi 32/E Tel. 848.248

Il servo di scena (The dresser), di Peter Yates, con Albert Finney, Tom Courtenay, Edward Fox (Usa-Color) — La storia di un grande attore e di un «servo di scena» vissi dietro le quinte. Vers. orig. con sottotitoli italiani. Non vlet. Drammatico
14,20; 16,20; 18,25; [illegible] ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi [illegible]/E Tel. 848.248

Il servo di scena (The dresser), di Peter Yates, con Albert Finney, Tom Courtenay, Edward Fox (Usa-Color) — La storia di un grande attore e di un «servo di scena» vissi dietro le quinte. Versione in italiano Non vlet. Drammatico
14,30; 16,30; 18,35; 20,40; 22,45 ★★★/●●●

CRISTALLO
via Gallo 8 Tel. 859.71.00

La zona morta di David Cronenberg, con Stephen King's, Christopher Walken, Brooke Adams (Usa-Color) — Un uomo dotato di straordinari poteri, prevede il futuro e cambia il corso degli avvenimenti. Thrilling
17,20; 18; 20,40; 22,30 Prima visione

DORIA
via Cremona 6 Tel. 882.422

Chiarella, di Pasquale Squitieri, con Claudia Cardinale, Giuliano Gemma, Catherine Spaak (Italia-Color) — La vita e la drammatica fine di Claretta Petacci, la giovane amante di Mussolini che con lui divise la gloria e la morte Non vlet. Drammatico
16,05; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino Tel. 447.5241

Winstanley, il vento nelle mani, di Claudio Risi, con Pierre Cosso, Lara Naszinski (Italia-Color) — Finito il «tempo delle mele» il bell'interprete impegnato in altri [illegible], generali, flasti e windsurf. Non vlet. Commedia
16,30, 18,30; 20,30; 22,30 [illegible] visione

ELISEO BLU
piazza Sabotino Tel. 447.5341

[illegible] York night di Roman Wanderbee, con D. Ayer, S. Aghen (Usa-Color) — Con la colonna sonora appositamente scritta da Rod Stewart, un documento «piccante» su come la New York bene si diverte di notte Vietato 18 Commedia
16,30, 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino Tel. 447.5341

La casa, di Samuel Raimi, con Bruce Campbell, Ellen Sandweiss, Hal Delrich (Usa-Color) — Gruppo di giovani in una casa di campagna. «Qualcuno» fa di che ad uno ad uno si trasformino in mostri orrendi ed estremamente aggressivi Vlet 14 Horror
16; 17,40; 19,20, 21; 22,40 ★★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 Tel. 272.987

Per favore non mordermi sul collo, di Roman Polanski, con Sharon Tate, J. [illegible] Gowran (Usa-Color) — Ambientata in Transilvania, una divertente satira sul mondo vampiresco attraverso la vicenda di un «Dracula» omosessuale. Non vlet. Comico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 [illegible]

GIOIELLO
via C. Colombo 31 Tel. 500.786

Una donna allo specchio, di Paolo Quaregna, con Stefania Sandrelli, Marzio Honorato (Italia-Color) — Con le musiche di Gino Paoli il ritratto di una giovane, libera, cannale e romantica donna in cerca dell'amore. Vlet. 18 Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●●

IDEAL
corso Bosserla 4 [illegible]41.523

Conan il distruttore, di Richard Fleischer, con Arnold Schwarzenegger, Grace Jones, Wilt Chamberlain (Usa-Color) — Il barbaro Conan in cerca dell'amata, è costretto da perfida regina a compiere una disperata impresa. Non Vlet. Avventuroso
16,30; 17,20; 19, 20,40, 22,30 ★★/●●●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis Tel. 537.100

Bachelor Party (Addio al celibato) di Neal Israel, con Tom Hanks (Usa-Color) — Cronaca divertente e pazzesca di una grande festa giovanile. I giovani protagonisti si scatenano a più non posso Non vlet. Commedia
16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico Tel. 341.283

Scuola di polizia, di Hugh Wilson, con Steve Guttenberg, Kim Cattrall, M[illegible] Winslow (Usa-Color) — Pittoresca galleria di macchiette alla scuola per giovani aspiranti poliziotti. Fra recluta e graduati ne [illegible]cedono di tutti i colori. Comm.
16,30; 17,10; 19,50; 20,45; 22,40 ★★/●●●●●

[illegible]
via [illegible] Tel. 816.869

Una donna allo specchio, di Paolo Quaregna, con Stefania Sandrelli, Marzio Honorato (Italia-Color) — Con le musiche di Gino Paoli il ritratto di una giovane, libera, cannale e romantica donna in cerca dell'amore. Vlet. 18 Commedia
16,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★/●●●●

OLIMPIA
lla Arsenale 21 Tel. 532.444

La corsa più pazza d'America a. 2, di Hal Needham, con Burt Reynolds, Shirley MacLaine (Usa-Color) — Seconda edizione della sfida illegale attraverso gli Stati Uniti da effettuarsi con qualsiasi mezzo Non vlet. Commedia
16,30, 18,30; 20,30; 22,30 Prima visione

REPOSI
via XX Settembre Tel. 521.466

All'inseguimento della pietra verde, di Robert Zemeckis, con Michael Douglas, Kathleen Turner, (Usa-Color) — Fanciulla alla ricerca della sorella, trova aiuto in un avventuriero attratto da un favoloso [illegible]. Avventuroso
15,10; 17; 18,50, 20,40; 22,30 ★★★/●●●●

[illegible]
Galleria Subalpina Tel. 519.146

Broadway Danny Rose di Woody Allen, con Woody Allen e Mia Farrow ([illegible]-b/n) — Un impresario teatrale racconta i rapporti con i suoi attori e, in particolare, quello con l'attrice grande amante della sua vita. Non vlet. Commedia
16,30, 18, 19,30, 21; 22,30 ★★★★★/●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 Tel. 630.831

Metropolis, di Fritz Lang, con Gustav Fröhlich, Brigitte Helm (Germania-Color) — Il capolavoro fantastico e visionario di Lang sceneggiato con una colonna sonora composta[illegible] Giorgio Moroder. Non vlet Fantascienza
16,30, 18; 19,30, 21; 22,30 Riedizione (1927)

VITTORIA
via Roma 366 Tel. 561.788

Breakdance di J. Silberg, con L. Dockey, B. Lokey (Usa-Color) — Una ragazza in la cameriera mi sogna di andare a Broadway. Ci [illegible] con l'aiuto di due amici bravissimi nella «breakdance». Non vlet. Musicale
15,50, 17,40, 19,20; 21; 22,40 ★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO
via C. Saluzzo 77 Tel. 297.187

Nude e crudele di A. Thomas Film inchiesta. Ore 15; 18,40; 10,30
Pink Floyd live at Pompei con D. Gilmour, R. Waters, R. Wright, N. Mason — In edizione stereo a [illegible]ntino piste magnetiche, il concerto dal vivo del gruppo inglese. Ore 20; 22,30 Musicale

FARO
via Po 30 Tel. 632.214 - Lire 3500

Chiuso.

[illegible]
piazza Massaua 8 Tel. 788.963 - Lire 3500

I predatori dell'arca perduta di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Karen Allen, [illegible] Freeman (Usa-Color) — Nel 1936 un esperto archeologo e degli agenti nazisti in lotta per ritrovare i resti della mitica Arca. Non vietato. Avventuroso
20,20; 22,30 Replica

ALTRI VISIONI

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.557)
Chiuso

NUOVO BOCCIONI [illegible] Venezia 6, Stadium 740.23.80)
Oggi chiuso - Domani Una poltrona per due

ORIENTE d'essai (c. Belgio 53, telefono 874.121)
[illegible] tranquillo [illegible] di paura, di John Boorman, con Burt Reynolds. Ap 20, ult. 22,30 Commedia

ASSOCIAZIONE NUOVE CLUB (via Principe Amedeo 5/1, tel. 544.047)
Hammett indagine a Chinatown, di Wim Wenders, con Frederic Forrest. Ore [illegible], 22,30 SALA [illegible] L'angelo [illegible] di Joseph von Sternberg [illegible] Marlene Dietrich. Ore [illegible]: 22,30. Ingresso non [illegible] Rassegna

MARAFON STADIO (c. [illegible]a 65, telefono 366.733)
Oggi chiuso

[illegible] CITTA'

CHIVASSO
CINECITTA': Streamers.
MODERNO: Interceptor il guerriero della strada.
POLITEAMA: La casa della paura. Vlet. 18.

CIRIE'
ITALIA: Mona. Vietato 18
NUOVO: oggi chiuso.
MONTANARO
VITTORIA: Scuola superbuoy - Colpo sotto il Vietato. Vietato 18.
RIVOLI
SUPERGA: e grande assente. Vietato 18.
RIVAROLO
ITALIA: Una donna allo specchio. Vietato 18.
RITZ: All'inseguimento della pietra verde.
RIVOLI
[illegible]: film per adulti
SUSA
[illegible]: Porky's 2.
VALPERGA
AMBRA: Cavalca vedrai Lily.

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.253)
Quelle vicine di buona famiglia, con Kenne Gambler Ore 14,05; 15,50; 18,5d, 18,20, 19,45, 21,10; 22,35

[illegible] (c. P. [illegible]31, tel. 484.631)
Deep Treat, di Gerard Damiano, [illegible] Linda Lovelace (versione originale): Passione violentata, con Anne Moreau, Maria Laurent. Ap 14,30. Ult. 22,30 ingresso 4000, rid 3000

CINECLUB (v. Fr. Calandra 18, t. 63) 863)
Dalle 14,30 [illegible] 24 continuato Anal Priestess Novità esclusiva ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 106, t. 851.904)
Marilyn trainer object di American porno college. Tutti i giorni feriali no [illegible] dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo ore 24). Ingresso 4000

CINEMA [illegible]ERICO[illegible] (via Sacchi 41) Festival Antidogma. Ore 17 Seminario di Nietzsch su Scelsi; ore 21 Recital del flautista Artaud - Musiche di Cascio, Maderna, Ollori, Ferneyhough, Terni, Lauricella, Milana. Ingresso L. [illegible]

TEATRO REGIO. Settimana piazza Castello 215, vendita abbonamenti Stagione d'Autunno 1984 ore 10-13; 15.30-19 (escluso e lunedì)
TEATRO ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: Stagione 1984-85 al TEATRO NUOVO. E' aperta la campagna abbonamenti. Per informazioni tel 674 3719
NUOVO - CENTRO PERFEZIONAMENTO DANZA. Ammissione e livelli avanzati di danza classica — Iscrizioni alla Scuola di Danza — Seminario di Danza contemporanea con Peter Goss e Cane Perdit — Seminario di Danza Jazz con Adriana Cava — Corsi annuali di danza spagnola con Franca Roberto ecc. e inf. ore 9-12 e 18-19. C. M. d'Angelo 17 - Tel. 880 681
NUOVO - TEATRO STUDIO: Scuola di Avviamento all'Arte Drammatica diretta da Franco Passatore Iscr. alle prove di ammissione da lun. a ven. ore 15-19 Inf. al 885 888.
ARIONE - Centro Culturale: gimnastiche dolci, corsi e stages con Paolo Cenci.

MAFFEI (via P. Tommaso 3, tel. 656.334)
Segni particolari di una vicious con Denise Lescene, Jean Sorbin Colori Ap 14,30, ult. 22,30

[illegible] (largo G. Cesare 106, t. 787.874)
Super sexy star. [illegible] 15; ultimo 22,30

[illegible]NAPOLI
(Via Principe Tommaso 6, [illegible].70)
Passo bollero, [illegible] Lansky-ve, Nicole Segaud. [illegible]s 14,30; ultimo 22,30

ORLANDO DOPPIA LUCE ROSSA
(via Milano 8, tel. 530.256)
La governante superporno Novità No stop dalle ore 10, ultima proiezione ore 22,30.

PRINCIPE (v. pr. d'Acaja 45, t. 248.9001)
Le vicious di Manhattan e The truth about Jennifer (2 hard core 2). [illegible] Ap. 15; ult. 22,3[illegible] [illegible].

TEATRI

Per inf. e iscriz. tel [illegible] 200 (ore 14-16)
CENTRO ARTE [illegible] mazione e iscrizioni ai corsi di recitazione e per spettacoli: via C. Alberto 13/a, tel. 533.275 ore 18-20, sabato 10-12 e tel. 713.848 mattino ore 9-13
CENTRO DANZA ENRICA PATRITO: Stage di danza jazz con Enrica Patrito dal 17 al 28 sett. Iscrizioni ai corsi di danza Classica Moderna e Jazz, via tel. 548.173.

DAVICO
FLORIANO
BODINI
SCULTURE E DISEGNI
INAUGURAZIONE ORE [illegible]
Gall. Subalpina 30 - t. 519.152

GIULIA (c. Reg. Margh. 183, t. 530.886)
Rassegna premi big: Arcadia Lake, Lisa Thatcher, Gabriel Pontello nel film: Belle erotiche e malizie; Super erotic perna gala. Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 4500. Rid. 3000.
DONNA OLIMPIA (v. S. Donato 40, t. 497.788)
Sharon e Dominique le superbocche, con Sharon Kane, Tiffany Clark, Chris Leonard. Ap. 15, ult. 22,30. L. 5000
[illegible] (via Reggio 179, tel. 890.3617)
Vacanze erotiche di una porno reginetta. Novità. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso L. 3000.
[illegible]
Dolce signora (sweet erotic Italy), con Evelyne Graut, Josiane Bertaccini. Ap. Ore 10; ultimo 22,30. Ag.stage
VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 9, tel. 511.642)
Le gatte in calore [illegible]
Ap. 15, Ult. 22,30.

GRUPPO MUSICALE CANNIBALICO: Corsi Musicali tutti gli strumenti, canto, musica bergosa lezr., v. M. Orsini 111 1 851 667 ore 15-20 Sab 9,30-13,30.
INTRADOSSI (v. G. Massimo, 21) Corsi di recitazione, danza, Mimo. Or. lezz. 18-21 (tel 871 000).
PUNTO FISSO (tel 582 300) Teatro di movimento, mimo e acrobatia. Corsi e stages lezr. v Massena 42.
PUNTO FISSO (tel 582 300) Prove aperte e dimostrazioni dalle 16 alle 22. Palestra del Duomo (fam. vari.).
TEATRO DUE MASKA' (tel 878.373): Scuole di musica-danza.
TEATRO DUE MASKA' (tel 878.373) Spettacoli per le scuole.

dance CLUB [illegible]
ore 15,30 matinée
(obbligatoria la giacca)
ore 21 EDO PUMA
Giovedì DANIELE COMBA

GLI ARREDAMURI
Galleria
LA ROCCA
Via Maria Vittoria ang. Via delle Rosine

STAMPA SERA

L. [illegible] ANNO [illegible] - NUMERO 265 **BORSE** - QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, [illegible] 32 - TEL. (011) 55.641 - C.A.P. [illegible] NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE [illegible] ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70) **Martedì 25 settembre 1984**

Dollaro 1905,87

ROMA — Dollaro in netta ripresa in Europa: la lira se ne rende [illegible] che ha chiuso sulle 1908,875 lire, con un balzo di oltre 29 lire rispetto alle 1877,36 di ieri. Analoga tendenza a Francoforte dove il fixing ufficiale ha visto il dollaro salire a 3,0408 marchi, quasi quattro pfennig in più rispetto al 3,0810 marchi del giorno prima.

Estradato dagli Stati Uniti è arrivato stamane

SINDONA A MILANO

Giunto alla Malpensa alle 12,20 - E' in viaggio per [illegible]

[illegible] — Il [illegible] italiano Michele Sindona è stato es[illegible] dagli Stati Uniti ed è arrivato poco dopo mezzogiorno in Italia. L'aereo sul quale viaggiava è atterrato all'aeroporto [illegible] Malpensa, a Milano, alle 12,20, con un ritardo [illegible] un'ora e 40 minuti sull'orario previ[illegible] era scortato da alcuni agenti [illegible] FBI. Da anni i g[illegible] ne avevano chies[illegible] l'estradizione: il finanziere siciliano [illegible] sato, fra l'altro, [illegible] essere il mandante dell'ucci[illegible] dell'avvocato Giorgio Ambrosoli, il liquidatore della [illegible] privata italiana, assassinato l'11 luglio [illegible] a Milano, [illegible] alla sua abitazione).

La comunicazione della decisione [illegible] estradi[illegible] Sindona è stata [illegible] alla polizia italiana poco prima [illegible] il [illegible] fosse portato a bordo dell'aereo per Milano. L'estradizione è «temporanea», ed è scattata [illegible] [illegible] in materia fra Italia e Stati Uniti [illegible] in vigore ieri.

Michele Sindona è [illegible] dalla magistratura italiana [illegible] 1975, subito [illegible] il crack del [illegible] istituto di credito, la «Banca privata italiana». Resterà [illegible] Italia — hanno detto i magistrati milanesi che hanno espresso grande soddisfazione per l'esito [illegible] questa vicenda — [illegible] tutto il tempo necessario alle esigenze [illegible] rie. Verrà di conseguenza immediatamente fissato il processo che lo vede imputato dell'omicidio di Giorgio [illegible] nell'ambito di questo processo Sin[illegible] dovrà anche rispondere [illegible] [illegible] e [illegible] privata ai danni di Enrico Cuccia, presidente di Mediobanca.

Il finanziere verrà anche processato (la data non è [illegible] nota), per la bancarotta della Banca privata italiana: un primo processo, da cui la posizione dell'imputato era stata stralciata, si era concluso all'inizio dell'estate scorsa. Davanti alla magistratura italiana Sindona dovrà anche rispondere della simulazione del suo rapimento.

L'operazione per il suo arrivo in Italia è scattata ieri pomeriggio, appena avvenuto lo scambio degli strumenti di ratifica del nuovo trattato di estradizione fra Italia e Stati Uniti, firmato a Roma il 13 ottobre 1983. Il trasferimento è stato curato dal dipartimento di giustizia americano insieme all'Interpol. Sono stati mobilitati decine di agenti, e Sindona è stato circondato da eccezionali misure di sicurezza. Giunto a Milano, è stato immediatamente trasferito a Roma in un carcere di «massima sicurezza», Rebibbia o Regina Coeli.

Ma chi è Michele Sindona? I suoi biografi dicono che per affinare le sue capacità [illegible] concentrazione, [illegible] da [illegible]asso amava fare barchette di carta. E con la stessa intensità giocava [illegible] poker, tanto che, secondo alcuni, [illegible] i proventi del tavolo da gioco [illegible] a pagarsi parte degli studi universitari. Nato a Patti, in Sicilia, nel 1920 e laureatosi in giurisprudenza a Messina, sbarcò a Milano nel 1946 assieme alla moglie. Cominciò come modesto fiscalista, ma presto [illegible] [illegible] m[illegible] della grande finanza divenendo consulente tributario di Marinotti, proprietario della Snia Viscosa.

Siamo negli anni 60: Sindona ha la sua prima procura generale dalla Banca privata finanziaria, acquista le fonderie Vanzetti e riesce a venderle a operatori americani, diventa amico di Enrico Cuccia, direttore della Mediobanca, ma una vendita contestata ad operatori belgi lo trascina per [illegible] prima volta in tribunale.

A questo punto, il finanziere di Patti, che attraverso la moglie era imparentato con monsignor Amleto Tondini, della segreteria [illegible] stato vaticana, comincia a comprare società delle quali il Vaticano intende disfarsi (Condotte, [illegible] Immobiliare), poi stringe rapporti con celebri banchieri inglesi, gli Hambro, si mette in lotta con Carlo Pesenti, al quale riesce a sott[illegible] [illegible] azioni dell'Italcementi, che poi [illegible] rivende a prezzi altissimi.

Con una tecnica sempre più raffinata, Sindona usa denari [illegible] suoi, accantonando gli utili e mettendo invece in bilancio i passivi. [illegible] quello che [illegible] venne [illegible] il [illegible] «impero» anche in America e comprò [illegible] «Franklin [illegible]onal bank» [illegible] New [illegible].

I fondi necessari — come [illegible] [illegible] ulteriormente gli investigatori — scaturiscono spesso dal medesimo giro. Sindona, già proprietario della «Banca unione» e della «Banca privata finanziaria», fuse i due istituti di credito dando vita alla «Banca privata italiana». La fusione venne autorizzata dalla Banca d'Italia il 29 luglio 1974. Sindona, almeno formalmente gestì l'istituto di credito fino al 5 agosto. Dopo tale data subentrò il «Banco di Roma».

Nel 1973 lanciò l'offerta pubblica della «Finambro» su un aumento di capitale di 160 miliardi di lire. Se l'operazione fosse riuscita, Sindona avrebbe creato la più grande finanziaria esistente in Italia. L'allora ministro del Tesoro, Ugo La Malfa, bloccò l'operazione. Fu il crollo dell'impero del finanziere di Patti. Nel [illegible]tembre 1974 venne dichiarata l'insolvenza [illegible]la «Banca privata italiana». Sindona evitò il mandato di cattura e suo carico spiccato nel gennaio del 1975 e volò negli Stati Uniti, in un lussuoso appartamento nell'hotel Pierre di New York.

Il finanziere siciliano [illegible] Sindona

HA UCCISO LA MOGLIE SCAMBIATA PER LA KINSKI

Nastassia Kinski, come appare nel film «Gli amori di Maria». Maria Nappi, 38 anni, uccisa

[illegible] — Ha [illegible] di «riconoscere» la moglie seminuda nell'immagine [illegible] una locandina pubblicitaria di [illegible] film, pubblicata da un giornale, e [illegible] di ge[illegible] [illegible] [illegible] con sei colpi di pistola al viso. [illegible] [illegible] è accaduto a Lausdomini, frazione [illegible] [illegible] di [illegible] no, nell'entroterra nolano. Protagonista [illegible] vicenda è il costruttore edile Pasquale Mugnolo, di 41 anni; vittima la moglie [illegible] Nappi, di 38.

Da qualche tempo i rapporti tra i due coniugi, dalla cui unione sono nati tre figli, l'ultimo dei quali di [illegible] dieci mesi, [illegible] tesi per l'esasperata gelosia dell'uomo, e anche, a quanto sembra, per [illegible] segni di squilibrio mentale. Ieri, secondo q[illegible] è [illegible] possibile [illegible] sulla [illegible] delle [illegible] affermazioni fatte da [illegible] [illegible]. Pasquale aprendo una vecchia copia de «Il Mattino» ha creduto di individuare la figura della moglie nella donna della locandina del film «Maria's lovers» nella quale Nastassja Kinski sta [illegible]te [illegible] tra [illegible] braccia di [illegible] [illegible].

In quel [illegible] [illegible] della [illegible]pia, [illegible] via [illegible] Marcellino, c'era solo il figlio più piccolo, [illegible] altri due erano a scuola. Alle assurde accuse del marito, la donna ha tentato [illegible] negare disperatamente, ma l'uomo ha insistito urlando che quella donna era lei [illegible] che probabilmente al ora prestata come «controfigura». N[illegible] per niente, tempo fa, secondo l'uomo, la moglie [illegible] tanto insistita e ottenuto di [illegible] un viaggio a [illegible].

La lite è degenerata e ad un certo momento l'uomo ha impugnato la pistola ha sparato al viso della moglie, che è morta all'istante. Subito dopo il costruttore si è costituito ai carabinieri. In uno stato di grande prostrazione ha ripetuto monotonamente: «Cosa ho fatto, cosa ho fatto». Successivamente l'uomo è stato chiuso in [illegible]ro.

«RISCHIO NUCLEARE SEMPRE PIU' ALLARMANTE» CERNENKO LANCIA UN MESSAGGIO DI «COESISTENZA»

[illegible] — Konstantin Cernenko [illegible] crede che l'amministrazione Reagan [illegible] davvero il dialogo con l'Urss: «Negli Stati Uniti, [illegible] [illegible] tutti i segnali, [illegible] vogliono a non [illegible] [illegible] cora pronti a capire che [illegible] alcuna alternativa [illegible] normalizzazione dei rapporti sovieto-americani basati sui principi dell'eguaglianza, del mutuo rispetto e della non[illegible] nei reciproci af[illegible] interni». [illegible] detto il presidente sovietico intervenendo oggi a Mosca ad un «plenum» della direzione d[illegible] scrittori dedicato ai cinquant'[illegible] dell'associazione.

Il [illegible]uno dei Grandi ha affermato che «grande [illegible] purtroppo la minaccia nucleare», e ha assicurato che l'Urss «si oppone categoricamente [illegible] confronto [illegible] sfera [illegible]ar[illegible] [illegible] risolutamente a favore di una radicale limitazione e riduzione della corsa agli armamenti, per la proibizione e totale [illegible]zione delle armi atomiche.

Secondo Cernenko [illegible] si[illegible]zione internazionale è attualmente allarmante a [illegible] si può celare il rischio nucleare e nemmeno [illegible] sopra: «Bisogna combattere la minaccia nucleare con vigore e [illegible] ed è ciò che precisamente stiamo facendo». Indicando poi [illegible] [illegible] stato dei rapporti Urss-Usa condiziona in [illegible] considerevole [illegible] situazione internazionale, Cernenko ha auspicato «un approccio molto serio alle questioni di guerra e pace».

Il presidente sovietico, [illegible] ieri ha compiuto 73 anni, ha fatto presente che anche gli uomini di cultura devono confrontarsi [illegible] questi problemi. [illegible] [illegible] di «una scelta tra la vita e la morte [illegible] nostra civiltà» e non [illegible] via di mezzo: «O si [illegible] con quanti preparano la guerra o con quanti respingono l'avventurista politica dell'imperialismo e lavorano per la [illegible] pacifica, [illegible] il disarmo».

A detta [illegible] [illegible] l'«intellighenzia» sovietica deve aiutare gli uomini di cultura stranieri in q[illegible]sta, ma non è facile perché i «circoli dirigenti» dell'Occidente cer[illegible] di [illegible] [illegible] idee e la prassi del socialismo agli occhi dei loro intellettuali ricorrendo a mezzi di ogni tipo, come la guerra psicologica.

Secondo il leader sovietico non è affatto vero che il socialismo non «tollera» la libertà del lavoro creativo, che il peso pone ostacoli agli artisti e pretende «uniformità» in arte e letteratura: al contrario, «il nostro Stato e il nostro partito stanno creando condizioni per aiutare la gente a rivelare il suo talento appieno».

Pur premettendo che «l'attività creativa è creativa in quanto libera», Cernenko ha però avvertito che «nulla e [illegible] [illegible]à l'ib[illegible] una persona dalle obbligatorie richieste della società, le cui leggi sono obbligatorie per tutti.

«E' ingenuo — ha precisato il leader sovietico — pensare che si può denigrare i fondamenti morali e politici del nostro sistema e aspettarsi allo stesso tempo benefici e riconoscimenti da esso. E il popolo certamente non perdonerà le defezioni».

Venti milioni di valuta estera

ARRESTATO PRESIDENTE DELL'UNIONE PROVINCE

BARI — Il Presidente dell'Unione Province Italiane, a[illegible]to Otanvito Mastroleo, di 49 anni, è stato arrestato per infrazione alle leggi valutarie. La Guardia di Finanza nel corso delle indagini ordinate dal giudice istruttore dottor Leonardi, relative ai lavori di ristrutturazione dell'ala di rappresentanza del Palazzo della Provincia di Bari (spesa 130 milioni di lire), ha rinvenuto a Conversano nell'abitazione dell'avvocato Mastroleo (psi), che è anche consigliere provinciale a Bari, una somma in valuta estera (franchi francesi, marchi tedeschi e dollari) aggirantesi sui 20 milioni di lire.

Secondo quanto dispone la le[illegible] i militi hanno quindi tratto in arresto l'avvocato [illegible]stroleo per aver violato le leggi valutarie che prevedono l'immediato cambio della valuta straniera al rientro in Italia e comportano appunto l'arresto nel caso che la somma non cambiata superi i cinque milioni. L'arresto è stato effettuato dalla Guardia di Finanza e convalidato dal sostituto procuratore di turno dottor Catalone e quindi, secondo le nuove [illegible] sulla carcerazione preventiva, trasformato in «custodia cautelare» presso la stessa abitazione del Mastroleo a Conversano. In giornata si saprà se l'avvocato Mastroleo risponderà le [illegible] dalle varie cariche ricoperte.

Dovrebbe coordinarla la Regione

ARTIGIANATO CI VUOLE UNA AGENZIA

L'ha chiesta la dc, dovrebbe chiamarsi Arsa. Fra gli scopi, ricerche di mercato in Italia e all'estero, aiuti per lo sviluppo tecnologico del settore e per la cooperazione, favorendo attraverso consulenze il sorgere di strutture associative

Un'agenzia regionale per rilanciare l'artigianato. E' la dc a proporla con un disegno di legge. Dovrebbe chiamarsi «Arsa». Già qualche mese fa i democristiani avevano presentato una proposta di interventi per l'artigianato. «Rimaneva però un vuoto — dice il consigliere Giuseppe Cerchio — dovuto alla mancata predisposizione di un'*Agenzia quale affidare, in modo specifico, il compito di aiutare* [illegible] *relazioni e studi* [illegible] *iniziative, collegandole e finalizzandole alle mutate esigenze del settore*».

In questa prospettiva — si legge nella [illegible] introduttiva del progetto — l'Arsa dovrà essere [illegible] centro di [illegible] serie di rapporti, ora con [illegible] Regione, ora con le organizzazioni artigiane, per garantire che le proposte di chi lavora nell'artigianato possano essere puntualmente accolte e realizzate.

Sette gli obiettivi da raggiungere: promuovere ricerche di mercato in Italia e all'estero per la collocazione delle produzioni; favorire lo sviluppo tecnologico del settore; curare l'impianto e la gestione di un archivio statistico; [illegible] la cooperazione favorendo, attraverso [illegible] lense, il sorgere di strutture associative e consortili tra aziende artigiane, [illegible] colare riguardo ai consorzi all'esportazione, approvvigionamento ed acquisto di materie prime e [illegible] produzione; offrire consulenza o collaborazione agli Enti che programmano, distribuiscono credito o guidano l'istruzione professionale; eseguire gli incarichi che la Regione vorrà affidargli nell'interesse [illegible] artigianato piemontese. [illegible] guire inoltre periodiche indagini e rilevazioni.

L'Arsa dovrebbe avere, secondo i democristiani, un bilancio proprio. Come formarlo? Con [illegible] fondo di dotazione iniziale di un [illegible] a disposizione dalla Regione, rendite patrimoniali, contributi, eventuali entrate di servizi ed attività, oblazioni volontarie [illegible] enti pubblici e privati.

L'Agenzia avrà, secondo il progetto di legge, [illegible] d'amministrazione, presidente, comitato esecutivo e collegio sindacale. Alla guida della [illegible] creatura» parteciperanno, attraverso rappresentanti le organizzazioni artigiane, quelle sindacali del settore, funzionari della Regione, esponenti della Camere di Commercio.

La guida dell'Arsa verrà affidata [illegible] un direttore nominato dal consiglio d'amministrazione. Perché questa proposta? Non si corre il rischio di creare un altro organismo poco utile?

«*La* [illegible] *dell'Arsa* — spiega Cerchio — *è la conseguenza di un ampio dibattito che gli artigiani hanno promosso da tempo e nei confronti del quale la giunta regionale è risultata, finora, initiante ed assente*».

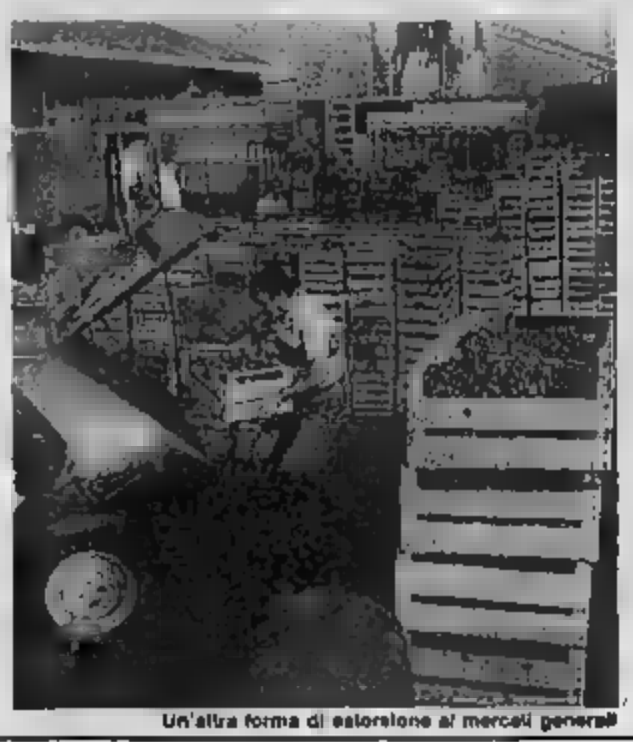
ABBIAMO PRESO SUO MARITO SUBITO I GIOIELLI O LO UCCIDIAMO

Una banda specializzata in telefonate di questo genere ha già colpito dei grossisti ai mercati generali. In realtà non c'è nessun sequestro

Il telefono è squillato [illegible] mattina in casa di un farmacista. Una voce crudele ha dato alla moglie una notizia drammatica: «*Abbiamo sequestrato suo marito. Se lo vuole rivedere deve darci subito tutti i suoi gioielli. Li raccolga in un sacchetto di plastica e li deporiti nel cestino della carta che sta sull'angolo della* [illegible] *via. Tutto nel giro di un quarto d'ora, senza avvertire la polizia. Altrimenti, se riattacca il ricevitore, invece del marito le mandiamo* [illegible] *un* [illegible] *orecchio. La stessa cosa facciamo se non ci accontenterà*».

La povera [illegible] in preda ad un'agitazione indescrivibile ha guardato i suoi [illegible] mascherando l'[illegible] che l'aveva pervasa. Avrebbe voluto in qualche modo reagire. La preoccupazione per la sorte del coniuge l'ha però bloccata e ha accettato il ricatto.

Non ha tentato nemmeno di salvare i preziosi di famiglia: anelli, braccialetti, collane, orecchini, cose quelli più cari. Li ha raccolti in un sacchetto della spesa di un supermercato e li ha portati, come le era stato imposto, sotto casa, nel cestello arancione attaccato alla palina di precedenza per chi dalla via dell'abitazione entra nel corso centrale. E' rientrata in casa subito in trepida attesa.



Un'altra forma di estorsione ai mercati generali

Non l'ha nemmeno sfiorata il sospetto che potesse esserci l'inganno. Quando poi ha telefonato nella farmacia del marito per avvertire i collaboratori, a rispondere è venuto proprio lui. La prima sorpresa è che fosse già stato rilasciato. Che, insensibile del suo dramma, avesse preferito preoccuparsi del commercio. Invece lui era lì, in farmacia fin dall'apertura, ignaro di tutto.

Quando i due coniugi sono riusciti a capirsi, a chiarire l'inganno, di comune accordo hanno deciso di denunciare il fatto che gli aveva fatto perdere almeno dieci milioni di gioielli.

E' un tipo d'estorsione, questo, di cui sono rimaste vittime, prima delle ferie estive, anche le mogli di alcuni grossisti dei Mercati generali di via Giovanni Bruno. La polizia sospetta che possa trattarsi della medesima voce, della stessa organizzazione. A cedere al ricatto, a consegnare tutti i gioielli, erano state in due. I tentativi denunciati alla polizia sono però stati molti altri. Sono falliti perché il coniuge era ritornato a casa improvvisamente prima [illegible] la moglie avesse avuto il tempo di consegnare i gioielli, o un altro caso perché la notizia del raggiro aveva cominciato a circolare.

E' una categoria, quella dei grossi[illegible] di frutta e verdura, ormai in stato d'allerta. Forse proprio per questo, dopo i primi successi, i ricattatori si sono ora rivolti ieri mattina al farmacista.

La decisione del capo della «mobile» di rendere pubbliche queste notizie, pur senza fornire il nome delle vittime, vuole essere un avvertimento per tutti quanti potranno ricevere simili telefonate. Bisogna comunque stare attenti. Alcune hanno avuto drammatici riscontri, specialmente nel caso di bambini portati via dai giochi nei parchi o all'uscita da scuola.

Una mostra documentaria e fotografica gira per i quartieri: adesso [illegible] all'ex caserma Lamarmora

TORINO 1864: GLI ANNI DELLA GRANDE DELUSIONE

[illegible] cinquanta [illegible] piazza [illegible] fa

«Torino [illegible] è il titolo di [illegible] interessante ma poco frequentata mostra, allestita dal Centro studi «Anna [illegible] scioff» in collaborazione con le circoscrizioni Santa Rita, Centola Cit Turin e San Paolo, a 120 anni dalla convenzione per lo spostamento della capitale [illegible] Firenze e degli scontri [illegible] piazza [illegible] Carlo che [illegible] oltre 50 [illegible].

Si tratta [illegible] [illegible] tabelloni [illegible] cui è stato ricostruito — [illegible] che con riproduzioni di fotografie, giornali, mappe, stampe d'epoca — il clima di quegli anni, sotto diversi profili, politico, sociale, culturale, con l'obiettivo di far [illegible] per quali [illegible] è arrivò, dopo l'unificazione, [illegible] decisione [illegible] trasferire [illegible] il centro politico-amministrativo del Regno e quali conseguenze ebbe tale scelta.

Ecco Torino divenuta, fra il [illegible] il '61, rifugio di patrioti (800 solo dalle Due Sicilie); anche docenti, professionisti, politici, uomini di cultura, che portarono un notevole contributo [illegible]gico alle [illegible] fasi dell'unità d'Italia.

Con i «ritratti» di Vittorio Emanuele II, primo re dell'Italia unita, di Cavour, suo primo presidente del Consiglio subito fermato dalla morte (giugno 1861), e dei governi prima e dopo l'unificazione, vi [illegible] quelli, documentati in rare fotografie delle sedi del primo governo italiano: [illegible] Carignano per il Parlamento (il cui primo atto ufficiale fu proprio la [illegible] di trasferirsi [illegible] Roma, [illegible] fosse stata «liberata»), Palazzo Madama per il Senato (si vede ancora l'osservatorio sulla torre), Palazzo Lascaris per la Corte [illegible] Cassazione, Palazzo Reale (con le guardie regie di fronte).

La delusione per lo spostamento della capitale è testimoniata [illegible] anche dal brusco calo della percentuale [illegible] votanti dopo il 1864, mentre il documento più drammatico rimane la relazione dell'ispettore sanitario Giuseppe Rizzetti «*Intorno alle cittime degli* [illegible] *che funestarono Torino*» [illegible] e 22 settembre 1864: la Giunta [illegible] municipale l'approvò sette giorni dopo.

Ampio spazio è [illegible] anche all'istruzione, alla [illegible] culturale, [illegible] divertimento, [illegible] culto, all'assistenza, alla moda e allo sport dell'epoca. *La* [illegible] *roi s'amuse* è intitolata [illegible] piccola sezione sulle di[illegible] reali di Stupinigi, Venaria, Racconigi, [illegible]. E ancora: lo sviluppo urbano, dei trasporti ferroviari (c'è una foto di Porta Nuova con sotto i binari) e in città, le trasformazioni nel mondo del lavoro.

La mostra è aperta fino a domani (orario 9-12 e 14-18) in [illegible] Ferrucci [illegible] (ex caserma Lamarmora); dal 29 all'8 ottobre [illegible] ospitata nel quartiere San Paolo, in via Braccini 36, dove venerdì alle 20,30 si terrà [illegible] piccolo convegno sugli scontri del 1864 e sullo spostamento della capitale, con relazioni [illegible] Albina Malerba, Roberto Gremmo, Piero Rachetto e Piergiorgio Bansi.

Tra [illegible] settimana le decisioni [illegible] magistrato

CIVICH «MANESCO», S'INDAGA

Il [illegible]ista spalleggiato da amici?

Nuovi particolari [illegible] sono [illegible] appresi sull'episodio del giovane motociclista che giovedì scorso sarebbe stato picchiato e «costretto in ginocchio» da un paio almeno di Vigili Urbani della sezione 16 di corso Cincinnato. Forse il racconto dell'operaio potrebbe essere incrinato da alcuni elementi raccolti dagli stessi Vigili per esser quanto prima sottoposti alla magistratura.

Sino a questo momento la sola versione [illegible] fatti dispo[illegible] è [illegible] quella [illegible] Franco Villareale, 23 anni, via Principe d'Acaja 26, che (prima lo un esposto denuncia al [illegible] [illegible] al comitato di quartiere e poi in una querela presentata tramite l'avvocato Bartolomeo Petitti) ha sostenuto di esser stato preso a testate, pugni, schiaffi e persino «*fatto inginocchiare davanti* [illegible] *domo vigile*» per ulteriore umiliazione.

Il [illegible] procuratore della Repubblica, dottor Corsi, incaricato dell'inchiesta per [illegible] le responsabilità [illegible] ha potuto sinora svolgere [illegible] alcun atto. Subito dopo aver ricevuto la denuncia [illegible] giovane, sabato scorso, ha [illegible] assentarsi (mancherà dal suo ufficio per l'intera settimana) per precedenti impegni di lavoro. Sulla sua scrivania sono già pervenute però una relazione scritta dal vigile 274, presunto «civich manesco» che riferisce la propria versione dell'episodio, e quella del comando dei Vigili Urbani.

Quali sono gli elementi nuovi e le controdeduzioni presentate dagli «aggressori»? Il dottor Pantano, comandante ad interim dei Vigili, ieri in una conversazione telefonica con il cronista ha riferito esplicitamente che «*all'atto della contestazione della contravvenzione al motociclista alcuni giovani sono intervenuti a sostenere l'amico multato*». Anche Franco Villareale ha riferito di «*cittadini che hanno assistito ai fatti e mi hanno seguito per rincorrersi delle mie condizioni*»; ma non ha specificato che erano suoi amici fermi in un bar di via Borgomasino, dove appunto sostavano quando gli è stato intimato l'alt. Ora spetterà al magistrato, la prossima settimana, valutare quanto [illegible] attendibile la testimonianza dei «*cittadini-amici*».

[illegible] Villareale [illegible] i vigili d'averlo picchiato

Prima richieste di denaro e poi botte

INCONTRA UN VECCHIO AMICO E FINISCE IN UN MARE DI GUAI

Vatti a fidare degli amici. Si incontrano dopo anni casualmente, se la contano in grande allegria, proprio da vecchi compagni di scuola, e poi, a distanza di tre mesi, uno dei due manda l'altro all'ospedale dopo averlo pestato a sangue e derubato.

Protagonisti della storia sono Renato Tesauro, 19 anni, via Nizza 273, l'aggredito, e Sergio Pagani, 18 anni, via Musiné 13, l'aggressore. Quest'ultimo, arrestato ieri notte all'una dalla squadra mobile nello stesso bar dell'aggressione, in carcere vi è finito in compagnia del complice, Massimiliano Marra, 19 anni, che abita in Strada delle Cacce 110.

Ma l'episodio di ieri sera non è stato che l'epilogo di una lunga serie di soprusi del Pagani ai danni del suo giovane «amico» Renato e della sua famiglia. Tempo fa Sergio Pagani si era presentato in casa Tesauro e, con un pretesto, si era fatto consegnare dal fratellino di Renato, Maurizio, 14 anni, un casco da moto. Poi, in giugno, vi era ritornato, questa volta chiedendo dal capofamiglia, Felice Tesauro:

«*Il suo figlio abbiamo fil[illegible]*

Massimiliano Marra

pato perché lui mi deve dei soldi» gli aveva detto e, minacciandolo, aveva preteso di farsi consegnare un'imprecisata ma congrua somma di denaro. In quell'occasione la polizia, informata dell'accaduto dal padre di Renato, aveva finito per sequestrare al Pagani una Vespa che risultò rubata.

Ieri sera l'aggressione. In un locale [illegible] «centro scoiattoli» di via Farinelli, Sergio Pagani, [illegible]mpagnato da Massimiliano Marra, si avvicina a Renato Tesauro: «*Tuo padre mi ha fatto portar via la mia Vespa* — lo apostrofa minaccioso — *adesso tu mi devi dare 300 mila lire*». Ma, in tasca, Renato [illegible] ha solo 6 mila, così i due lo riempiono di calci e pugni e se ne vanno fra l'indifferenza di clienti e proprietario del bar. Renato chiede di telefonare alla polizia, ma nessuno gli dà retta. Non gli resta che salire, pesto e dolorante, sul suo motorino e andare in questura con i suoi mezzi. A far giustizia, è intervenuta la «volante» che all'una di notte ha rintracciato e arrestato Pagani e Marra. Renato Tesauro, ricoverato al Maria Vittoria, se la caverà in [illegible] giorni.

[illegible] OCCHI RICOVERO AL MARTINI

La direzione sanitaria dell'ospedale Martini di via Tofane s'è vista costretta, questa mattina, a bloccare gli arrivi di ambulanze al pronto soccorso «per intasamento».

Una serie di ricoveri (anziani e minori) ha costretto la possibilità di ricezione e la direttrice sanitaria, Giovanna Marchiaro, ha fatto sapere [illegible] l'ospedale non avrebbe potuto accogliere altri malati.

«[illegible] *casi che succedono* — spiega la professoressa Marchiaro —. *Può capitare che ci sia una serie ravvicinata di arrivi. In questo caso mi sembrerebbe un comportamento irresponsabile non adottare che non c'è più posto. Così il malato rischia di vagare per la città, mentre mettendo in allarme gli altri ospedali è possibile organizzare più in fretta l'assistenza e dirottare l'ambulanza verso il pronto soccorso che può accoglierla*».

Grugliasco, diventata città, fa un bilancio del passato e guarda ambiziosamente al futuro

UN RACCONTO PER MILLE POSTI DI LAVORO

DOPO VENTICINQUE ANNI DI CRESCITA TUMULTUOSA

Diventata città e celebrato [illegible] ottenuto orgoglio il [illegible] glhero riconoscimento, Grugliasco fa un quadro del [illegible] mino percorso e di quello ancora da percorrere per rendere migliore il tenore [illegible] dei suoi abitanti. [illegible] delle [illegible] 600 lavoro e 600 servizi che ancora mancano per rendere più vivibile il proprio territorio.

La radiografia del tessuto [illegible] e dei bisogni indica che, pur avendo costruito case popolari per il 23 per cento della popolazione e servizi per tutti spendendo, [illegible] gli Anni Sessanta ad [illegible] oltre quaranta miliardi, Grugliasco ha bisogno ancora di un migliaio di alloggi e 1800 posti di lavoro per debellare la fame di case e la disoccupazione.

In base a dati recenti si può affermare che in città ci sono 1500 disoccupati, in maggioranza giovani, 348 sfratti esecutivi in corso, 300 giovani coppie in coabitazione, 600 appartamenti in condizioni igieniche e sanitarie assurde, 364 famiglie a [illegible] zero.

«*Un quadro allarmante* — dice l'assessore alle finanze e al bilancio Giuseppe Serra, socialista — *ma che, raffrontato a quello di venticinque anni fa, quando per la prima volta sono entrato a far parte dell'amministrazione civica, sparisce* [illegible] *contorni. Allora, gli abitanti erano* [illegible] *ma raddoppiati in dieci ed avevano bisogno di tutto, mentre dal Veneto e dal Meridione continuava inarrestabile* [illegible] *immigratoria attirata* [illegible] *nell'hinterland torinese,* [illegible] *industrie*».

«*Il Comune* — prosegue — *era un vulcano in eruzione, il cui cratere aumentava ogni* [illegible] *Non avevamo un metro di fognatura; c'erano poche scuole e servizi inibiti se raffrontati alle richieste impellenti*».

Ma l'amministrazione civica di Grugliasco non è ancora soddisfatta. Nei programmi immediati della giunta (pci-psi-psdi, quest'ultimo al governo da solo due anni) c'è il potenziamento dei trasporti, [illegible] servizio di assistenza [illegible] agli anziani, degli uffici postali, della viabilità e dell'illuminazione, [illegible] raccolta rifiuti.

La situazione delle finanze comunali è pesante ma non drammatica. «*In quest'ultimo lustro, con l'aiuto della commissione bilancio* — ha ricordato l'assessore Serra —, *si è limitato il risanamento delle casse comunali. Abbiamo ottenuto ottimi risultati* [illegible] *privare i cittadini dei servizi più acquisiti. Nel prossimo anno cercheremo di arrivare all'ultimazione* [illegible] *tutti i debiti pregressi*».

Nella nuova città, che si sta rinnovando anche [illegible] ad una politica aperta alla collaborazione di tutti in una visione intercomunale in quanto Grugliasco, pur [illegible] sua autonomia, è considerata [illegible] metropolitana, lo sguardo [illegible] proiettato verso il futuro.

«*Operando in questa direzione* — ha concluso l'amministratore — *e sapendo che alla fine del 1985 la popolazione residente passerà dagli attuali 37 mila a 40 mila abitanti, la giunta di sinistra ha messo in bilancio una nuova scuola elementare e media in via La Salle e via Salvo D'Acquisto, un* [illegible] *centro commerciale e un nuovo mercato ambulante che dovrà sorgere sull'area dell'ex fabbrica delle spazzole*».

Infine è previsto un progetto integrato di cui s'interessano in particolare il sindaco Lorenzoni e il vicesindaco Capussotto, che attiverà un migliaio di posti di lavoro e migliorerà la drammatica situazione abitativa.

Rubato ieri sera in corso Brunelleschi

CERCASI YORKSHIRE

Color champagne, lunghe orecchie, di nome Mokl

Ha un collare antipulci e lunghe orecchie pelose. E' uno yorkshire color champagne, taglia piccola. Ma lo hanno rubato ieri notte sotto casa, in corso Brunelleschi angolo corso Peschiera. Si chiama Mokl, ha tre anni. Un cane rubato non rende felice nessuno, in compenso rende tristi almeno tre persone, i suoi padroni. Il cui è stato rubato per rivenderlo poi, noi siamo disposti a ricompensarlo. Basta che qualcuno di chi ora telefonerà, qui a Stampa Sera, ci dirà dove, quando e come. 725.710. Per piacere.

Mauro Barnabei

In prefettura

VERTICE A SAVONA CONTRO LA DROGA A SCUOLA

SAVONA — Il comitato provinciale per la sicurezza e l'ordine pubblico presieduto dal prefetto Giuseppe Orefice si è riunito per fare il punto sul fenomeno della droga nelle scuole. All'incontro hanno preso parte anche il questore Sgarra, il comandante del gruppo carabinieri colonnello Bozzo, il sindaco Scardaoni, il provveditore agli studi Franzoni.

Per fortuna a Savona non si è ancora registrato, come già succede in altre città, il dilagare del fenomeno droga nelle scuole ma, poiché è sempre meglio prevenire, è stato deciso di far scattare il campanello d'allarme. La presenza di spacciatori davanti alle scuole superiori, l'uso di droga leggera da parte di qualche studente, le confessioni di altri che hanno ammesso di aver usato eroina e cocaina devono fare riflettere.

Savona è ai primi posti per quanto riguarda il consumo della droga. Ogni giorno vengono spacciate centinaia di dosi, molto spesso carabinieri e polizia sono impotenti. Il fenomeno eroina ha messo radici ormai in ogni zona non risparmiando neppure l'entroterra ed i piccoli centri.

Per arginare la piovra in un ambiente fino a questo momento sano è stato deciso di sensibilizzare il personale docente e non docente e i genitori affinché si affianchino alle forze dell'ordine. Verranno tenuti corsi di esperti che insegneranno a riconoscere gli spacciatori e i consumatori.

Da parte di tutti, in particolare dei genitori, si è manifestato l'impegno di combattere senza esitazioni. All'assemblea erano anche presenti i padri di alcuni alunni che hanno garantito la massima collaborazione. Hanno detto: «E' nostro dovere affiancarci a carabinieri, finanzieri e polizia che nella nostra provincia sono da tempo in prima linea contro il dilagare di ogni forma di delinquenza».

g. p. c.

Nel Biellese, al santuario di Graglia, a 800 metri di altezza

SI ASPETTA IL 4 NOVEMBRE PER SPARARE AI CINGHIALI

Nel mirino dei cacciatori vi è soprattutto una famigliola di questi animali quasi domestici che combina molti guai nei dintorni, ma i tre piccoli cinghialetti sono «intoccabili»

BIELLA — *Al santuario di Graglia (oltre 800 metri di altezza) anche gli «anticaccia» attendono il 4 novembre, data in cui potranno essere abbattuti i cinghiali.*

Sull'amore per gli animali prevale il disappunto provocato dai guai combinati a getto continuo da una famiglia formata da un bel maschio, una prolifica femmina e tre cuccioli. Questi ultimi sono, al momento, intoccabili: la legge vieta infatti di uccidere i «giovani dell'anno». I tre cinghialetti hanno ancora il manto striato che caratterizza appunto i cuccioli fino ad una certa età.

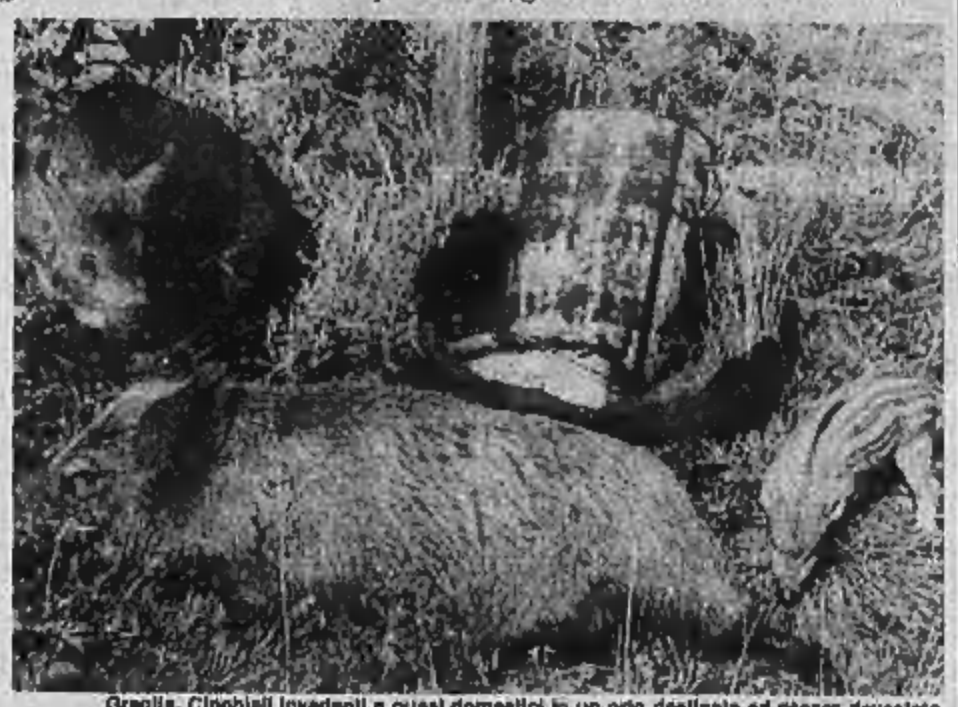
I cinque animali si spostano da un punto all'altro in gruppo, alla perenne ricerca di cibo. Sono praticamente domestici e la presenza dell'uomo non dà loro alcun fastidio: se vedono un recipiente colmo di «pastone» per le galline entrano nel pollaio e se ne vanno dopo aver spazzolato tutto. Sono attratti anche dagli appezzamenti coltivati, dagli orti, e quando vi entrano (grazie alla loro mole e alla conseguente forza d'urto, aprono con estrema facilità grossi varchi nelle reti metalliche di recinzione), non si salva neppure una foglia di cicoria.

Sono persino insensibili alle bastonate dei proprietari dei pollai e della verdura e se ne vanno soltanto quando sono sazi. Qualcuno sostiene che da qualche tempo siano divenuti anche carnivori, con una particolare predilezione per i gatti che incautamente si lasciano avvicinare, ma non si hanno al momento prove concrete.

Chi vi ha portato la coppia, da cui sono poi nati i tre cuccioli? La domanda è forse destinata a rimanere senza risposta. Gli esponenti della sezione biellese del WWF, «accusati» da taluni grogliesi di aver «lanciato» il maschio e la femmina, per ripopolare nella zona questa specie di animali, scomparsi da tempo, dicono che anche soltanto il sospetto li offende. Spiegano poi che è impensabile il ripopolamento di una piaga dalla quale i cinghiali erano scomparsi perché non si trovavano più le condizioni ambientali adatte. E concludono: «Gli animali che si scorrazzano attualmente provengono certo da allevamenti e non hanno nulla a che vedere con quelli selvatici. La loro presenza, dal punto di vista ecologico, è addirittura dannosa».

Sia prendendo consistenza l'ipotesi che la coppia sia stata portata di nascosto in loco da qualche cacciatore «furbo», sia in attesa del 4 novembre per portarsi a casa un trofeo senza minimamente faticare. Al mantenimento, come si è detto, continuano a provvedere involontariamente gli agricoltori della zona e sul cuoio del vero la coppia di cinghiali appare ben pasciuta.

Piero Mimili



Graglia. Cinghiali invadenti e quasi domestici in un orto destinato ad essere devastato

Per tre ore domenica e ieri

IN SCIOPERO I CASELLANTI ALESSANDRINI

ALESSANDRIA — I tredici esattori in servizio al casello Nord, la barriera fra la Torino-Piacenza e la Voltri-Sempione, hanno aperto le ostilità: domenica e lunedì hanno effettuato uno sciopero di tre ore, primo passo di una protesta che minaccia di inasprirsi col tempo.

Chiedono che la società autostradale da cui dipendono, il gruppo Iri, offra loro maggiori garanzie per il trasporto in cassaforte degli incassi e sulla sorte del casello sorto sette anni fa, che sta cadendo a pezzi e che è sempre provvisorio. Ma il problema maggiore riguarda gli incassi. Ogni tanto le sacche col denaro dei turni scompaiono e con esse oltre anche elevate, fino a otto o nove milioni.

La società autostradale addebita la responsabilità agli esattori i quali affermano invece che va cercata altrove, cioè fra gli impiegati della banca dove i soldi vengono depositati o fra gli agenti della Mondialpol che prelevano il denaro dalla cassaforte per portarlo in banca. «Non siamo certo noi i colpevoli — dicono gli esattori — perché ogni cassa è personale, così che diventa troppo facile risalire al responsabile».

Un esattore è già stato condannato per appropriazione indebita, un altro ha ricevuto comunicazione giudiziaria per identico reato, nei confronti di un terzo è in corso un'inchiesta penale. C'è un modo per evitare tutto ciò: tassita che un incaricato della società sia presente quando le sacche col denaro vengono inserite nella cassaforte.

Il casello Alessandria Nord è uno dei più redditizi: vi transitano fino a 8.000 auto al giorno e la domenica gli esattori arrivano ad incassare cifra che raggiungono i 40 milioni.

Gli esattori affermano che non possono più continuare a vivere nell'incertezza rischiando di essere incriminati, per cui è indispensabile far qualcosa. La miccia è stata innescata: se l'Iri non accetta di venire a patti sono già in programma altri scioperi, sempre di domenica.

e. c.

... preceduti da un magnifico esemplare del peso di oltre cinquanta chili

E INTANTO SONO RICOMPARSI NEL CIGLIANESE

Per il momento non si possono catturare perché nascosti dalla vegetazione

CIGLIANO — I cinghiali nel ciglianese tornano a farsi notare. Un gruppo di dodici cinghiali (10-15 chilogrammi di peso ciascuno), preceduti da un magnifico esemplare femminile sui 50 chili, sono stati notati nel Moncrivellese, nella pianura della Dora Baltea.

Chi li ha avvistati, ovviamente, non ha avuto il coraggio di affrontarli e gli animali si sono dileguati celandosi tra la vegetazione.

«Non è ancora il tempo consentito e propizio per catturarli — hanno spiegato gli esperti — occorrerà attendere ancora per lo meno un mese».

È opportuno e prudente, infatti, intervenire quando il terreno sia sgombro pressoché da vegetazione in quanto i pericoli che vi si celano in continuazione. L'avvistamento dei cinghiali a Cigliano ha molteplici precedenti. Alcuni anni fa ne furono scorti a Sud del concentrico urbano, al fondo di via Farini, nei pressi dello stabilimento minerario metallurgico Pertusola; ancora in località Petrano, presso l'omonimo ponte. Sull'autostrada Torino-Milano, poi, presso Cigliano, un'automobilista ne travolse e uccise un magnifico esemplare e altri avvistamenti ne sono avvenuti in territorio di Moncrivello ai confini con il Comune di Borgomasino.

L'avvistamento e la cattura più colossale, è avvenuta il 2 novembre dell'anno scorso, nel territorio del Comune di Villareggia, centro a pochi chilometri da Cigliano, in provincia di Torino. Ci sono state anche scene di panico e di terrore con fuggi fuggi generali e salvataggi in extremis sugli alberi. Furono catturati cinque magnifici esemplari: una femmina di oltre 80 chilogrammi e quattro animali giovani di una cinquantina di chili ciascuno; mentre un altro, ferito e di conseguenza pericolosissimo, riuscì a fuggire.

Per la cattura dei cinque animali fu impiegata anche una muta di sette cani inglesi beagel. I cinque cinghiali caddero sotto le doppiette dei cacciatori appartenenti alla sezione venatoria di Villareggia, presieduta da Gianfranco Vallero e i trofei, portati in paese, risvegliarono la curiosità e gli interessi generali; ma soprattutto di quegli agricoltori i cui fondi e colture a mais avevano subito i maggiori danni.

Antonio Baffino

(Segue da pagina 5)

Come ubbidendo ad un arcano richiamo dell'unica figlia da poco scomparsa, ci ha lasciati

Laura Perino in Sonino

anni 74

L'annunciano con dolore il marito **Pietro (Lino)**, il genero **Nello Albino Veyal**, la nipote **Roberta**, le sorelle Ida e famiglia, cognato, cognata, nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino martedì 25 corr., ore 14,15, partendo dall'abitazione corso Monte Grappa 38, ed alle ore 14,30 in chiesa Madonna Divina Provvidenza (via Asinari di Bernezzo). Dopo la cerimonia la cara salma proseguirà per Front, Carignano ove alle ore 15,30 si ripeteranno i funerali della chiesa parrocchiale. Un ringraziamento particolare al dott. Roberto Mosetto per le premurose cure prestate. Servizio pubblico con ritorno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 settembre 1984.

Ha lasciato la vita terrena

Floravante Monti

anni 91

uomo buono e giusto

cavaliere di Vittorio Veneto

pensionato del Comune di Torino

Lo annunciano con immensa commozione: il figlio **Mario** con **Ada, Valeria, Cesare, Tullio e Gabriella**; la sorella **Caterina**, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi, alle ore 15,30, nella parrocchia di Tonengo di Mazzè.
— Torino, 25 settembre 1984.

Partecipano al dolore di Mario la famiglia **Marocco Rocca**.

E' mancato

Mario Carrara

Addolorati/mi l'annunciano la moglie **Ines Rossetto**, sorella, nipoti, cognati. Funerali 26-9-1984 ore 14,30 da via Sansine. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 settembre 1984.

E' mancata ai suoi cari

Cristina Crudo ved. Lizzi

Ne danno il triste annuncio i figli ed i parenti tutti. Funerali mercoledì 26, ore 14,30, partendo dall'Ospedale San Vincenzo.
— Torino, 24 settembre 1984.

E' mancata

Maria Gonella ved. Olivero

La piangono fratelli, sorella, cognati, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,45 Cascina Becca.
— Volpiano, 25 settembre 1984.

Nella pace del Signore è mancata in Marsala

Margherita Rosso

Addolorati l'annunciano le sorelle, cognato, nipoti, cugini, parenti tutti e in particolarmente affezionate famiglie ing. **Giuseppe** e dott. **Salvatore Lurla**. Funerali oggi ore 9,30 parrocchia Marsala. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Marsala, 24 settembre 1984.

Il 17 settembre in Bellarmino (Israele), vegeto incidente automobilistico stroncava la più vita della

dottssa Enrica Botta

insegnante a riposo

Angosciati lo annunciano il fratello **Franco**, la cognata **Franca**, la nipote **Federica**, zia, cugina, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 25 c.m. alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di Salasco Canavese e la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Salasco, 24 settembre 1984.

Giovanni e Rosalinda Montefiore partecipano con sincero cordoglio al dolore degli amici Ulla e Luigina Annunziata e dei loro famigliari per la morte del

CAVAL. UFF. DEL LAVORO

Antonio Annunziata

— Milano, 24 settembre 1984.

Lia, Giulio, Ninna e Beppe Scarsi partecipano, con profondo cordoglio, al dolore della famiglia per la morte del caro

Giovanni Manglarotti

— Torino, 25 settembre 1984.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore della famiglia per il decesso del

rag. Giovanni Manglarotti

stipendiato dell'Istituto

— Torino, 24 settembre 1984.

Non ci più con noi

Maria Carola Lora vedova Garrone

anni 89

Ne danno il triste annuncio a figlio Geo, la nipote Rita con parenti e amici che le hanno voluto bene. Funerali oggi 25 ore 14,30 parrocchia di Sassi. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 settembre 1984.

Lucia e Anna sono vicine a Geo e Rita.

Cristianamente è mancato a S. Arcangelo (Perugia)

Osvaldo Macchioni

maresciallo maggiore co in pensione

A funerali avvenuti ne annunciano con dolore la nipote **Laura** i parenti tutti.
— Torino, 25 settembre 1984.

Direzione e Maestranze Fiat Iveco spa partecipano al lutto del proprio direttore commerciale dr. Giuseppe per la scomparsa del padre signor

Luigi Bruna

— Sarezzo (Brescia), 25-9-1984.

Partecipano al lutto:
famiglia **Diego Pais**
famiglia **Pinti**

Improvvisamente sono mancati

Ugo Fazio

e

Giuseppina Baranzoni

Affranti e sconcertati lo annunciano il figlio **Paolo** con **Anna** e **Gianluca** e parenti tutti. I funerali in Cuorgnè martedì 25 corrente mese alle ore 15 direttamente in parrocchia.
— Torino, 23 settembre 1984.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Elide Bonelli ved. Calierno

Affranti ne danno il doloroso annuncio i figli **Marisa, Alberto, Anna Maria**, fratelli, genen, nuora, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 26 alle ore 8,30 nella Parrocchia di Santa Teresina.
— Torino, 23 settembre 1984.

Le famiglie **Olmetti, Bagliano, Cangelo, Varetto** partecipano parte al dolore

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Collegio Sindacale, il Direttore Generale e tutti i Dipendenti della S.p.A. SIV - Società Italiana Leasing Factoring - Cuneo partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

cav. Pietro Leone

Vicepresidente della Società

ricordandone le preziose doti umane e professionali.
— Cuneo, 24 settembre 1984.

La Federazione tra le Casse di Risparmio del Piemonte partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

cav. rag. Pietro Leone

già Presidente della Cassa di Risparmio di Bra
— Torino, 24 settembre 1984.

Cristianamente è mancata

Domenica Berlero ved. Val

Lo annunciano il figlio **Piero** e parenti tutti. Funerali martedì 25 corr. ore 15,30 parrocchia di Andezeno.
— Chieri, 24 settembre 1984.

E' mancato

Angelo Francesco Polleno

di anni 71

ex commerciante

Lo annunciano la moglie **Bianca**, figli **Lorenzo e Marluccia** con rispettive famiglie, cognata, zia, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 25 ore 15 chiesa San Lorenzo.
— Ivrea, 23 settembre 1984.

RINGRAZIAMENTI

I familiari del

dott. Tullio Grassi

profondamente commossi, ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.
— Torino, 25 settembre 1984.

La moglie di

Osvaldo Paita

commossa, nell'impossibilità di risponderà a tutti personalmente, ringrazia gli amici de La Stampa e Stampa Sera e tutti coloro che con scritti e partecipazione hanno dimostrato stima e affetto per il suo caro.
— Torino, 25 settembre 1984.

ANNIVERSARI

1973 1984

Giulio Arnaud

Sempre affettuosamente ricordato dai suoi cari.
— Torino, 25 settembre 1984.

1983 1984

Secondina Goggiano in Bettarello

Cari immutato rimpianto i suoi cari.

1983

Rosa Vogtino n. Giordano

1971

Giovanni Vogtino

Camillo, Giuseppe, Raimondo e famiglie li ricordano.
— Torino, 6 ottobre 1984.

23-8-70 30-8-84

Giovanni Bonetto

Sempre ricordano. La famiglia.

23-8-1977 23-8-1984

prof. Adelio Ferrero

Mamma e papà li ricordano sempre con dolore e nostalgia.

1983 1984

Lorenzo Ventimiglia

Maresciallo aiutante Guardia di Finanza

Sempre vivo nel ricordo della moglie e degli amici più cari. 28 settembre 1984, ore 18, S. Messa cattedrale di Noli. Savona; 3 ottobre 1984, ore 18,45, S. Messa santuario S. Giuseppe, via S. Teresa 26, Taino.

1983 1984

Battista Camagna

Sempre ricordato: moglie figli nipoti.

A tredici mesi dalla scomparsa di

Piero Catalano

la moglie lo ricorda con immutato affetto e rimpianto. S. Messa mercoledì 26, ore 18,15, parrocchia S. Alfonso.
— Torino, 25 settembre 1984.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
ore 8-12,30; 13-16,30
Sabato 8-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 18,30

LE ROY
un produit de BAUME & MERCIER
GENEVE
1830

CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER IL PIEMONTE:
ACQUI TERME — IL NEGOZIETTO di COGVI e ROBUSTI Sdf
ALBA — L.O. MARTINELLI Snc di E. MARTINELLI
ALESSANDRIA — COPPO GIAN PIERO
ASTI — ARGNA GALLOTTI GIANPIERO
BIELLA — UTARI MARIO
CANELLI — PIVANO MARTINO
CASALE MONFERRATO — BOVELIO E FONT di BOVOLENTA E.
CHIVASSO — BAZZANI
CUNEO — CENA di CENA ANGELO e C. Snc
DOMODOSSOLA — RABINO
GHIGLIERI — BELLINO F. & BENOGGIO S.
INTRA — BRIZIO GIORGIO
MONDOVI' — CLIVIO
NOVARA — ROSA MIRRO
OMEGNA — BORRA
OVADA — NOVI LIGURE — PALVARINI CARLA & C. Snc
SALUZZO — RIZZO
SAVIGLIANO — GIACOMETTO
PINEROLO — LAZZERO Sdf
TORINO — AGLIANI
ALBERA
ARALDO DI SCANAVINO A.
ASTRUA
BERTOLOTTI
ERNESTO BOCCHIO Snc
CLAFENO S.a.s. di CARLO & C.
FADNOLA Sdf.
FRANCOSO F.LLI
LAZZARI
LOGOLI
MACCARIO
MONGIANI
NEGRI
PALMIERO
RIETA
RIGOLI
ROSA DI ROSA CORRADO & C. Snc
SCUDERO di E. SCUDERO & C. Snc
SIGNA
TIGLIERI
TRUCCHI Gioielli Srl
URBINI
ZENORINI
VALENZA PO — BOGGIA LORENZO
VERCELLI — POLLA
CONCESSIONARIO ESCLUSIVO PER LA VAL D'AOSTA:
AOSTA — TROSSELLO Eredi

Modelli disponibili

730

Pozzolo Formigaro

SPERANZE PER LA FACE STANDARD

ALESSANDRIA — *(e. c.)* Assemblea aperta alla Face Standard di Pozzolo Formigaro, l'ex fabbrica di lampadine Claude.

Presenti all'incontro i rappresentanti del Consiglio di fabbrica dello stabilimento che occupa 120 dipendenti, esponenti dell'amministrazione provinciale con il vice presidente Giuseppe Ravera, e amministratori locali fra cui il sindaco di Pozzolo, Gianni Masini, l'assessore al lavoro Oreste Soro, e sindacalisti.

C'era anche l'ing. Mario Ortelli di Milano, un imprenditore che sarebbe disposto a rilevare l'azienda. Ha presentato il suo programma che prevede la lavorazione di una parte del settore lampade, mentre per un gruppo di dipendenti si prospetterebbe la cassa integrazione. Il tutto in attesa di una lavorazione che riguarda il settore energetico ma che interesserebbe non più di quaranta persone in tutto.

AD AOSTA 2 CONDANNE PER DROGA

AOSTA — *(p. m.)* Con rito direttissimo i giudici del tribunale di Aosta hanno condannato due giovani accusati di spaccio e detenzione di stupefacenti. Arrestati la settimana scorsa dagli agenti della squadra mobile, sono comparsi ieri mattina nell'aula del palazzo di giustizia. Sono Paolo De Lauretis, 31 anni, figlio di un ex assessore socialista al Comune di Aosta, che doveva rispondere di spaccio e detenzione di parecchie dosi di Lsd, mentre Luciano Spoladore, 21 anni, era accusato di detenzione di stupefacenti, perché nel suo garage gli agenti hanno rinvenuto dosi di Lsd.

I due giovani sono stati riconosciuti colpevoli ed il tribunale ha inflitto al De Lauretis una condanna ad un anno e cinque mesi, la sospensione della patente per sei mesi e il pagamento di 200 mila lire di multa; lo Spoladore è stato condannato ad un anno e quattro mesi e 200 mila lire di multa con la non menzione nel casellario giudiziario. I due hanno ottenuto i benefici di legge e sono stati scarcerati.

COMPLESSO RESIDENZIALE IN RIVOLI
IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE

- **APPARTAMENTI** signorili di ingresso, salone, cucina, 2 camere, biservizi, di mq 103 e mq 108
- **BOX** auto e magazzini
- **RIFINITURE** di qualità, ampi spazi verdi, comodità di servizi
- **POSSIBILITA' DI PERMUTE**

Rivolgersi corso Torino ang. via Mongiole - RIVOLI - Tel. 953.1708 - 950.3171
(Assistenza tecnica in cantiere)

TORINO

Seduta riflessiva

TORINO — Ai lievi contrasti registrati ieri, il mercato ha fatto seguire oggi una seduta generalmente più riflessiva, con prezzi che perdono in qualche caso anche sensibilmente terreno. Le variazioni positive sono abbastanza modeste e poco rilevanti.

Infatti, ad eccezione dei guadagni messi a segno dalle Sip (+0,90%) e dalle Stet (+1,84%), il resto dei titoli azionari presenta un andamento dimesso, poco attivo e cedente.

Anche le Fiat, in questi ultimi giorni molto richieste, seguono la tendenza generale con flessioni che si aggirano mediamente sull'1,50 per cento per i due titoli. Flessioni di una certa entità si hanno anche per il diritto Montedison (—2,14%), mentre l'azione migliora dell'1,20%.

Nei valori finanziari la Centrale perde l'1,10%, le Bastogi perdono il 3,57%. Più contenuta la flessione delle Pirelli e delle Ifi e delle Ifil. Ben tenute invece le Cir.

Stabili e poco trattati i valori locali. Nel comparto obbligazionario buoni scambi su livelli di prezzo abbastanza sostenuti.

Fixing: Fiat ordinaria 1677, privilegiata 1671.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Bnia 1785, Snia risparmio 1775, Sip 1690, Sip risparmio 1957, Stet 2180, risparmio 2021.

Cambi bancari

quotazioni informative

Rilevazione (Milano)

Dollaro Usa	1889-1900
Sterlina	2346-2360
Marco tedesco	621-621,80
Franco svizzero	761-765
Franco francese	202,30-202,90
Franco belga	28,70-28,75
Fiorino olland.	556,70-557,40
Scellino	89,35-89,45
Yen	7,70-7,74

PREZZO UNICO DI CHIUSURA A GENOVA, ROMA E TORINO

Fiat ord.	1.664	Generali	32.500
Fiat priv.	1.571	Montedison	1.192

MILANO

Modesta scivolata

MILANO — Nuova scivolata, sia pure modesta, in Borsa. Si prevedeva per oggi un'intonazione generale migliore in seno anche alle indicazioni di una inflazione calante, ma come sembra c'è molto scetticismo a proposito e la Borsa ha finito anche oggi per perdere leggermente terreno sia per i titoli patrimoniali sia per gli industriali. Molto resistenti, comunque, Fiat, Montedison, Viscosa, Pirelli.

Scivolano le Centrale a 1753 lire, dopolistino 1740-45. A mezzogiorno l'indice generale è sceso a —0,4% confermando la nuova inversione della tendenza di Borsa, priva sempre di una base concreta senza nuove iniziative del denaro. Finale molto calmo e dopolistino ancora riflessivo per i titoli industriali e per alcuni assicurativi. Reddito fisso con attività modesta. Intonazione generale resistente. Ben tenuti Bot e Cteo di Credito.

Prezzi: Generali 32500, dopoborsa 32400, Fiat 1667, dopoborsa 1645, 1640, 1645. Fiat priv. 1571, dopoborsa 1574, Montedison 1196, dopoborsa 1188, 1190, Viscosa 1793, dopoborsa 1787, Olivetti 5800, Olivetti priv. 4575, Toro 12150, Ital 11520, Ifi 4730, Burgo 4580, Burgo priv. 3800.

ORO

Di nuovo ribasso

LONDRA — L'accenno di ripresa mostrato dal dollaro, prima a New York e poi in Asia, si è riflesso sulle battute iniziali del mercato europeo dell'oro determinando un ribasso del metallo. A Londra l'oro viene trattato intorno ai 345,15 dollari l'oncia, più di due dollari sotto i 347,75 del fixing ufficiale di ieri.

Perde terreno anche l'argento con quotazioni iniziali di 7,52 dollari l'oncia contro i 7,652 del giorno avanti. Scarsa attività su un mercato orientato alla cautela.

• ENEL. Poi le due nuove sezioni da 320 mw della centrale termoelettrica di Piombino. L'Enel ha commissionato alla Worthington di Milano l'esecuzione di tutti i gruppi di alimento caldaie.

• LATTE. Il Cip ha autorizzato i comitati provinciali a procedere dal prossimo 20 ottobre agli adeguamenti di listino di quelle aree ove i prezzi siano ancora fermi ai valori del dicembre 1983.

CON IL CONDONO EDILIZIO CINQUEMILA MILIARDI NELLE CASSE DELLO STATO

Giornata decisiva per la soluzione del problema. Nel pomeriggio al Senato si riprende la discussione sul decreto legge. Importante distinguere fra «abusivismo di necessità» e «sollecitazioni speculative» perché non ci siano interpretazioni di comodo

ROMA — Quella di oggi è certamente una giornata decisiva per la soluzione del problema riguardante il condono edilizio.

In mattinata, infatti, si incontrano nuovamente a Palazzo Madama i rappresentanti dei partiti di maggioranza e quelli dell'opposizione di sinistra per definire ulteriormente l'accordo raggiunto. Sempre oggi nel pomeriggio, nell'aula del Senato si riprende l'esame del disegno di legge. Un'intesa di massima tra i cinque partiti della maggioranza ed il pci era già stata raggiunta venerdì scorso.

Uno dei punti chiave sui quali è stato possibile trovare l'accordo, riguarda il fatto che le Regioni saranno direttamente coinvolte nella sanatoria dell'abusivismo edilizio. Inoltre, al condono sarebbero ammesse solo le opere portate a termine in modo illecito prima del 31 ottobre 1983. Dopo tale data non ci sarà possibilità di ricorrere alla nuova legge per scansare le sanzioni.

L'importanza degli accordi finalmente raggiunti la settimana scorsa è stata riconosciuta un po' da tutti i gruppi politici. Il liberale Bastianini, che è anche relatore del provvedimento a Palazzo Madama, ha affermato che si profila un'intesa di grande chiarezza che fissa in modo unico, e senza possibilità di equivocare, in tutto il territorio nazionale, l'entità dell'oblazione per la sanatoria, lasciando libere le Regioni di regolamentare gli oneri di urbanizzazione ed i contributi di concessione.

Questo significa che l'intero ammontare delle oblazioni relative alla depenalizzazione del reato di abusivismo, saranno congelate in tutto il paese e verranno incamerate dallo Stato. Le ultime stime prevedono che con questo provvedimento ci sarà nelle casse dello Stato un'entrata straordinaria di circa cinquemila miliardi di lire.

Naturalmente, ci sono ancora diversi nodi da superare ed è per questo che oggi si svolgono ulteriori incontri.

Resta ancora aperto, ad esempio, il problema di dare chiara definizione alle norme che dovranno distinguere il cosiddetto «abusivismo di necessità» da quello derivato da «sollecitazioni speculative». Su questi punti è necessario un dispositivo di legge che risulti più chiaro possibile, per non dare adito ad interpretazioni di comodo. Occorre, cioè classificare bene ciò che è illecito e in cosa consiste la diversificazione degli interventi di sanatoria.

Il senatore comunista Luigi Libertini ha infatti insistito molto su questo fatto: «Resta ancora da risolvere — ha detto — il problema della distinzione tra abusivismo di necessità e di speculazione, al quale — ha sottolineato — noi teniamo in modo assoluto».

Dunque il condono edilizio che nei mesi scorsi era stato al centro di furibonde polemiche fra maggioranza e pci, che aveva addirittura minacciato di passare all'ostruzionismo come aveva fatto sulla scala mobile, dovrebbe andare in porto. L'accordo fra maggioranza e opposizione viene giudicato con favore negli ambienti del pentapartito, ma non tutti sono d'accordo.

C'è chi vede in questo fatto un ulteriore tentativo dei comunisti di condizionare l'azione del governo pur stando all'opposizione.

Il ministro dei Lavori Pubblici Nicolazzi visto da Bruna

LE AZIONI A TORINO

Titoli	25/9	24/9
ALIMENTARI		
Alivar	5690	5600
Eridania	9475	9500
Fiorio	193	196
Milanagr. Vittoria	5000	5000
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	16520	16700
C. Ass. Milano risp.	7980	7900
Comp. Latina ord.	532	545
Comp. Latina priv.	450	453
Generali	32500	32520
RAS	54000	54200
SAI ord.	11550	11550
SAI priv.	12000	12000
Toro Ass. ord.	12178	12280
Toro Ass. priv.	8900	8950
BANCARI		
B. Comm. Italiana	16600	16725
Banco di Roma	16575	16600
Credito Italiano	1985	2010
Interbanca priv.	18700	19350
Mediobanca	62325	62650
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4650	4680
Burgo priv.	3800	3800
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi-Ginori ord.	104	104
Pozzi-Ginori risp.	110	110
Eternit ord.	325	290
Eternit pref.	295	288
Unicem ord.	15875	16000
Unicem risp.	12000	12000
CHIMICI		
Italgas	1002	1016
Mira Lanza	28650	28350
Montedison	1182	1177,75
Paramatti	1515	1510
Pierrel ord.	1390	1390
Pierrel risp.	680	690
Saffa ord.	5710	5710
Saffa risp.	5525	5625
SAIAG	1150	1145
Snia B.P.D. ord.	1785	1812
Snia B.P.D. risp.	1775	1795
COMMERCIO		
Rinascente ord.	470	474,75
Rinascente priv.	340	340
Silos Genova	1163	1163
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	870	930
Autostrade To- MI	4000	4050
Italcable	7375	7420
NAI	22 50	22 75
SIP ord.	1890	1879
SIP risp.	1957	1945
FINANZIARI		
Bastogi (RIS)	135	140
Borgosesia ord.	2800	2800
Borgosesia risp.	2650	2700
Le Centrale ord.	1750	1780
La Centrale risp.	1570	1570
La Centrale r. 1-7-83	1570	1580
CIR ord.	7800	7738
CIR risp.	7630	7600
Fidia	4150	4115
FINANZIARI		
Finalder	26	33
Fiscambi	3500	3500
Gilardini ord.	3300	3300
GIM risp.	2180	2180
IFI priv.	4715	4740
IFIL ord.	5350	5350
IFIL risp.	4090	4090
Invest	2750	2750
Italmobiliare	1130	1200
Pirelli & C.	3015	3015
Pirelli SpA ord.	1745	1745
Pirelli SpA risp.	1750	1755
RAFFAM	1900	1900
Schiapparelli	288	287
SIMI	781	765
SMI ord.	2225	2225
SMI risp.	1800	1800
STET ord.	2185	2125
STET risp.	2081	2040
IMMOBILIARI		
Attività immobiliari	2810	2810
B.I.I. ord.	702	704
B.I.I. ord. 1-7-83	—	—
B.I.I. risp.	652	650
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—
Cond. Acqua	116	116
Fer-Co	—	—
Gen. Imm. Sagano	729	729
I.P.I.	1510	1520
IEVIM	17000	17000
Risanam. Napoli ord.	6350	6550
Risanam. Napoli risp.	5400	5500
SIFA	3510	3560
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	1900	1770
Fiat ord.	1644	1663
Fiat priv.	1571	1600
Ghiardini	11488	11200
Magneti Marelli ord.	1210	1210
Magneti Marelli risp.	1215	1215
Olivetti ord.	5800	5765
Olivetti priv.	4580	4611
Olivetti risp.	5750	5750
Olivetti r. 1-7-83 n.c.	4580	4580
Saslo priv.	4090	4090
Westinghouse	22500	20300
METALLURGICI		
Dalmine	430	430
Fornara	—	—
Talco Grafite	10500	10500
TESSILI		
Cantoni	2830	2900
Fisac ord.	5100	5100
Fisac risp.	5300	5300
DIVERSI		
Acque Potabili	2230	2200
Ciga Hotels	3870	3930
Pacchetti	54	54
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/86	243	243
Centrale 13% 81/90	106	106
IRI Stet 7% 73/88	—	—
M. Merl. 7% 73/88	—	—
M.B. Spirito 7% 73/88	—	—
B.I.I. 12% 80/85	177	177
M. Metalli 13%	—	—
M. Saia 13% 80	178	178
Olivetti 13% 81/91	131	131
Pirelli 13% 81/91	132	132

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	25/9	24/9
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	104 05	104 10
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	108	108 60
C.C.T. ECU 11½% 83/90	100 30	100 35
C. Cr. Tes. 1-6-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-10-84	100	100
C. Cr. Tes. 1-11-84	100	100
C. Cr. Tes. 1-12-84	100	100 05
C. Cr. Tes. 19% 79/85	92	92
C. Cr. Tes. 1-1-85	100 10	100 05
C. Cr. Tes. 1-2-85	100 05	100
C. Cr. Tes. 1-3-85	100 10	100 15
C. Cr. Tes. 1-4-85	100 25	100 25
C. Cr. Tes. 1-5-85	100 20	100 20
C. Cr. Tes. 1-6-85	100 45	100 45
C. Cr. Tes. 1-1-86	101 60	101 60
C. Cr. Tes. 1-3-86	102	102 25
C. Cr. Tes. 1-4-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-5-86	101 30	101 30
C. Cr. Tes. 16% 1-6-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-6-86 II	101 45	101 60
C. Cr. Tes. 1-7-86	101 25	101 25
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	100	100 05
C. Cr. Tes. 1-8-86	101 10	101 30
C.C.T. 1-8-83 II	99 85	100
C. Cr. Tes. 1-9-86	101 15	101 05
C.C.T. 1-9-86 II	100	100 10
C. Cr. Tes. 1-10-86	101 35	101 35
C.C.T. 1-10-86 II	100 30	100 20
C. Cr. Tes. 1-11-86	101 30	101 20
C. Cr. Tes. 1-12-86	101 35	101 30
C. Cr. Tes. 1-1-87	101 40	101 40
C. Cr. Tes. 1-2-87	101 70	101 75
C. Cr. Tes. 1-3-87	101 30	101 30
C. Cr. Tes. 1-4-87	101 30	101 25
C. Cr. Tes. 1-5-87	101	101
C. Cr. Tes. 1-6-87	101 10	101 20
C.C.T. 1-11-87	99 80	99 90
C. Cr. Tes. 1-7-88	101 10	101 05
C.C.T. 1-8-88	101	101
C.C.T. 1-9-88	101 10	101 15
C.C.T. 1-10-88	101 30	101 30
C.C.T. 1-11-88	—	—
B.T.N. 12% 1-10-87	86	84 75
B.T.P. 12% 1-10-84	100	100
B.T.P. 16% 1-1-85	100 65	100 70
B.T.P. 17% 1-6-85	100 85	100 95
B.T.P. 17% 1-7-85	101 45	101 45
B.T.P. 17% 1-10-85	101 75	101 80
OBBLIGAZIONI		
Enel 77/84 II indicizzato	148 90	148 90
Enel 6 indicizzato	—	—
Enel 81/88 indicizzato	101 30	101 30
Enel 82/89 indicizzato	105 60	105 60
Enel 82/89 II indicizzato	106 85	106 70
Enel 82/89 III indicizzato	105 15	105 50
Enel 82/89 IV indicizzato	106 75	106 75
Enel 83/90 I indicizzato	106 90	106 75
Enel 83/90 II indicizzato	103 70	103 70
Enel 83/90 III indicizzato	103 80	103 60
Autostrade 8% 68/88 I	86 10	86
Autostrade 8% 67/87	89 85	89 60
Autostrade 7% 72/88	89 40	89 40
C.C. OO. PP. 5%	79 20	75 60
C.C. OO. PP. 5,5%	75	74 90
C.C. OO. PP. 6%	88 20	87 90
C.C. OO. PP. 7%	83	83 80
C.C. Ind. Sl. 5% 68 I	88 90	88 90
C.C. Ind. Sl. 6% 67 II	87 50	87 50
C.C. Ind. Sl. 5% 68 III	86 10	86 10
C.C. Ind. Sl. 7% 70 I	81 30	81 30
C.C. Ind. Sl. 7% 71 II	76 90	76 90
C.C. Aut. 7% 70 I	87	87
C.C. Aut. 7% 72 II	83 80	84 10
FF.SS. 6% 66 I	92 80	92 80
FF.SS. 6% 67	88	87 80
FF.SS. 7% 72 I	86	86
Amm. FF.SS. 7% 70	81 10	80
Amm. FF.SS. 10% 76 I	96	96
Amm. FF.SS. 12% 78 I	99 60	99 60
Amm. FF.SS. 83/93 Indiciz.	102 85	102 60
ICIPU vent. 6%	86 70	86 60
ICIPU 7% 73 I	76 80	76 80
IMI 80/88 indicizzato	98 80	98 80
IMI 81/96 indicizzato	111 30	111 30
IMI 81/88 indicizzato	108	108
IMI 81/86 II indicizzato	101 55	101 50
IMI 81/86 III indicizzato	102	102
IMI 81/86 IV indicizzato	102	102
IMI 81/86 V indicizzato	102	102
IMI 81/86 VI indicizzato	101 60	101 60
IMI 82/90 VII opt. indiciz.	106	106
Montedison 12,5% 78	107 80	107
Olivetti 82/87 indicizzato	104 40	104 40
Pirelli 82/88 indicizzato	103	103 50
Fiat 81/88 indicizzato	103 30	103 35
CIMA Torino 6% 63/84	90	90
Pr. To AEM 5,5% 80/85	95 15	95 15
Pr. To AEM 5,5% 82/85	93	93
Ist. S. Paolo To 5%	85	85
Ist. S. Paolo To 6%	82	82
Ist. S. Paolo a. conv. 6%	72 50	72 50
Ist. S. Paolo To 7%	79 90	79 60
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	57 80	57 50
S. Paolo OO. PP. 6%	60	59 80
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	101 10	101 10
S. Paolo OO. PP. 81 16° Indic.	101	101
S. Paolo OO. PP. 81 21° Indic.	103 30	103 30
S. Paolo OO. PP. 81 22° Indic.	101 75	101 75
S. Paolo OO. PP. 81 23° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 24° Indic.	102 50	102 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	56	54 50
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	60	60

LE AZIONI A MILANO

Titoli	25/9	24/9
ALIMENTARI		
Alivar	5400	5330
Bonifiche Ferr.	24900	24700
Cererzare	sosp.	sosp.
Eridania	9550	9550
Ind. Buitoni ord.	1908	1908
Buitoni risp.	1661	1650
Ind. Zuccheri	sosp.	sosp.
Milanagr. Vittoria	4999	4999
Perugina ord.	1909	1890
Perugina risp.	1674	1662
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	38780	38010
Ausonia Ass.	870	845
C. Ass. Mi ord.	16850	16520
C. Ass. Mi risp.	7760	7790
C. Latina ord.	530	540
C. Latina priv.	442	450
FIRE ord.	1200	1200
FIRE risp.	680	680
Generali	32800	32690
Italia Assicurazioni	9350	9490
L'Abeille	32800	32850
La Fondiaria	42900	42850
La Previdente	13225	12180
RAS	53300	54000
SAI ord.	11520	11550
SAI priv.	11980	12010
Toro Ass. ord.	12150	12260
Toro Ass. priv.	8780	8900
BANCARI		
B. Catt. Veneto	4220	4200
B. Comm. Ital.	16622	16620
B. Naz. Agric.	5500	5425
B. Naz. Agric. pr.	3350	3400
Banco Roma	16581	16575
Banco Lariano	3451	3500
Cred. Italiano	1980	2009
Cred. Varesino	3790	3840
Interbanca priv.	18700	19300
Interbanca 1-7-83	sosp.	sosp.
Mediobanca	62350	62700
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4680	4660
Burgo priv.	3800	3850
Burgo risp.	n.r.	n.r.
De Medici	2085	2100
Ed. Espresso	9040	9145
Mondadori ord.	3515	3515
Mondadori priv.	1818	1805
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1399	1410
Pozzi-Ginori ord.	100	101
Pozzi-Ginori risp.	111 50	111 50
Eternit ord.	351	341
Eternit pref.	302	299
Italcementi ord.	53800	52500
Italcementi risp.	42500	41600
Unicem ord.	15475	15560
Unicem risp.	11800	11950
CHIMICI - GOMMA		
Bonzo	4550	4550
Caffaro ord.	597	598
Caffaro risp.	630	630
Farmit. Erba	8240	8250
Italgas	1001	1018
Lepetit ord.	29900	29900
Lepetit priv.	29850	29850
Mira Lanza	27999	28380
Montedison	1188	1180
Perlier	6330	6390
Pierrel ord.	1388	1391
Pierrel risp.	686	704
Rol	1490	1535
Saffa ord.	5721	5700
Saffa risp.	5570	5560
Siossigano	16300	16240
Snia B.P.D. ord.	1783	1850
Snia B.P.D. risp.	1771	1801
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	469	474 75
La Rinascente priv.	338	339
Silos	1150	1150
Standa ord.	6000	6005
Standa risp.	6100	6100
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	915	910
Ausiliare	7940	7920
Autostrade To-MI	4000	4004
Italcable	7340	7400
NAI	22 75	22 25
Nord Milano	5000	5090
SIP ord.	1892	1881
SIP risp.	1825	1950
Tripcovich	5300	5790
Selm	2365	2340
Tecnomasio	420	415
FINANZIARI		
Acque Marcia	1350	1355
Agricola Fin. ord.	18250	13000
Agricola Fin. risp.	12800	12950
Bastogi (RIS)	139	140 50
Bastogi Siele	24650	25240
Borgosesia ord.	2850	2800
Borgosesia risp.	2690	2520
Briocchi	799	780
Buton	1947	1902
La Centrale ord.	1782	1801
La Centrale risp.	1570	1580
La Centrale r. 1-7-83	1570	1580
CIR ord.	7830	7740
CIR risp.	7629	7590
Euromobiliare	5070	5110
Fidia	4088	4118
Fin. Breda	4288	4288
Finmare	25	25 50
Finrex	1140	1133
Finsider	40	40
Fiscambi	3500	3500
Gemina ord.	501 50	501
Gemina risp.	518	524
GIM ord.	3388	3300
GIM risp.	2170	2170
IFI priv.	4730	4610
IFIL ord.	5320	5320
IFIL risp.	4098	4090
Invest	2740	2700
Italmobiliare	50750	48300
Mittel	1130	1170
Partec. Finanz.	1900	1900
Pirelli & C.	3000	3008
Pirelli SpA ord.	1744	1745
Pirelli SpA risp.	1747	1770
Reina ord.	14350	14350
Reina risp.	20000	20000
Riva Financ.	3742	3742
Sarom	1812	1810
Schiapparelli	288	287
SIMI	790	784
SMI ord.	2210	2219
SMI risp.	1805	1802
Stet ord.	2180	2145
Stet risp.	2060	2050
Terme Acqui	915	915
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	5475	5482
Attività Immobiliari	2800	2800
B.I.I. ord.	701	703
B.I.I. risp.	655	661
Cogefar	1730	1720
Cond. Acque Roma	116 50	116
De Angeli Frua	1480	1550
Gen. Imm. Sagano	729	729
Iniziativa Edilizia	24300	24300
Inv. Imm. I. «A»	2219	2218
Inv. Imm. I. r.	2278	2271
Isvim	17900	18300
La Milano Centrale o.	6290	6500
La Milano Centrale r.	6219	6200
Risanamento ord.	6350	6600
Risanamento risp.	5810	5810
Sifa	5510	5550
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Danieli & C.	3851	3650
Fiat ord.	1667	1680
Fiat priv.	1571	1610
Gilardini	11980	11750
Franco Tosi	17600	17000
Magneti M. ord.	1195	1202
Magneti M. risp.	1255	1235
Olivetti ord.	5800	5781
Olivetti priv.	4575	4910
Olivetti risp.	5780	5750
Olivetti r. 1-7-83 n.c.	4551	4575
Saslo ord.	4045	4052
Saslo priv.	4015	4089
Westinghouse	20400	20200
Worthington	2130	2145
MINERARI - METALLURGICI		
Broggi Isar	242 25	241
Cantier. Metall. Ital.	5100	5140
Dalmine	429 75	429
Falck ord.	2480	2480
Falck risp.	2355	2355
Ilsa-Viola	830	830
La Magona	6150	6150
Pertusola	465	465
Trafilerie	2210	2230
TESSILI		
Cant. e Zinelli	43 50	43 75
Cantoni	2830	2950
Cucirini	1530	1351
Cascami 1872	3250	3302
Eliolona	961	950
FISAC ord.	5100	5100
FISAC risp.	5200	5200
Linif. e Can. o.	1775	1780
Linif. e Can. r.	922	920
Marzotto ord.	1575	1655
Marzotto risp.	1781	1770
Olcese Veneziano	41 50	41 75
Rotondi	11350	11325
Unione Manif.	sosp.	sosp.
Zucchi	3085	3080
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	1600	1630
Acq. De Ferrari risp.	1618	1621
Acque Potabili	2210	2200
Calcst. Varese	5060	5040
CIGA Hotels	3850	3890
Jolly Hotel	4710	4650
Pacchetti	55	53 25
Triplex	17500	18000

Moneta italiana: che cosa cambierà nell'85? Economisti e ministri a confronto

FORTE E' D'ACCORDO CON CRAXI LIRA PESANTE SI' UN NOME? ZECCHINO

ROMA — *«I computer già lo fanno»*. Con questo efficace slogan, il ministro per gli Affari Europei, professor Francesco Forte, commenta l'annuncio di Craxi che si riferisce alla introduzione della *«lira pesante»*. L'economista è patrocinatore da sempre della riforma monetaria che dovrebbe togliere gli zeri ai nostri conti, anche per facilitare i cambi con le monete estere. Oggi gli zeri da eliminare dovrebbero essere tre (non come in Francia, dove il nuovo franco fu «fatto» di cento vecchi), proprio come si fa ormai nella contabilità aziendale.

Per Forte, dunque, le lire pesanti, da chiamare magari *zecchino*, dovrebbero essere di mille lire leggere. Evitando anche operazioni mentali complesse, perchè le numerazioni e le parole che le esprimono sono organizzate secondo la regola dei «tre zeri» (si dirà dieci anzichè diecimila, cento anzichè centomila, eccetera).

«Non posso che dirmi d'accordo con il presidente — sostiene Forte — *sulla creazione della lira pesante al termine di un consolidamento dell'economia italiana, anche in base ai dati sull'andamento dell'inflazione nel prossimo anno. Ovviamente bisognerà agire coerentemente con la linea che uscirà dalla finanziaria e perseguire una politica dei redditi»*.

Il ministro Forte esclude recisamente effetti inflazionistici al momento del passaggio: *«Anzi, proprio perchè posti ad un traguardo, ad un periodo di difesa della lira, saranno antiinflazionistici. E ritengo che potrà e dovrà essere accompagnato dalla ristrutturazione del drenaggio fiscale, posto che il contribuente avrà fatto il suo dovere come esige la riforma Visentini»*.

Forte conclude dicendo di avere ricevuto parecchia corrispondenza su questo problema, e che *«c'è obiettivamente un timore di fare confusione per un periodo più o meno lungo: ma da noi non sarà come in Francia. E poi, per il tempo necessario si dovrà usare bene la vicinanza lira leggera e lira pesante»*.

Sulla «lira pesante» aveva insistito a suo tempo lo stesso Luigi Einaudi. *«Per intanto, si sente che, se si vuole usare un'unità più grossa, non basta spostare due zeri, bisogna spostarne tre»*, così scriveva 33 anni fa lo statista, aggiungendo che *«spostare per due è quasi un pasticcio»*. Einaudi, comunque, non si dimostrò particolarmente entusiasta delle idee di mutare l'unità monetaria italiana, che pure veniva giudicata da lui «piccolissima». Qualche anno prima un referendum indetto da un settimanale sull'argomento aveva avuto un risultato positivo: tre italiani su cinque si erano dichiarati favorevoli anche se la maggior parte di essi non sapeva di cosa si trattasse.

Francesco Forte

BANCONOTE NUOVE: MA QUANDO?

ROMA — Il passaggio alla «lira pesante» vedrebbe probabilmente alzarsi il «taglio» massimo delle banconote italiane fino a un biglietto corrispondente ad un milione di lire «leggere»: è questa una delle possibilità che sono state da tempo prese in considerazione dai tecnici che si occupano del problema. Sull'argomento della «lira pesante» in relazione all'attuale struttura dei biglietti di banca italiani esistono infatti alcune indicazioni pratiche riassunte in uno studio curato dal responsabile del servizio «tecnologico» della Banca d'Italia dottor Mori.

Da tempo è stata considerata la necessità di alzare il taglio massimo delle banconote: ma ciò significherebbe oggi creare un biglietto da un milione di lire, la cui emissione potrebbe avere evidenti e negativi riflessi psicologici e di «immagine» per la moneta nazionale. «Per questo motivo — scrive Mori — il superamento dell'attuale biglietto da 100 mila lire potrà avvenire soltanto dopo la rivalutazione nominale della lira».

CAMBIA LA BUSTA-PAGA AVRA' MENO ZERI E LO STESSO VALORE

Intervista con l'economista Siro Lombardini

TORINO — *«Se potessi avere mille lire al mese...»*. Torna d'attualità il ritornello Anni 30. Il 1985 dovrebbe portare agli italiani la *«lira pesante»*. Cioè: mille lire di oggi, uguale ad una lira di domani. In altre parole: pagheremo il pane una lira e sei, anzichè 1800; il latte, una lira e uno, anzichè 1130; la fettina sedici lire e non 16 mila; la benzina costerà una lira e 3 invece di 1380. Ma, nella busta paga, troveremo mille lire al posto d'un milione e per i pensionati sociali l'assegno sarà di 250 lire invece di 250 mila.

Lo ha annunciato il presidente del Consiglio, Craxi, l'altro giorno. Se la lotta all'inflazione procederà con il ritmo attuale, la nostra lira verrà anche *«nominalmente e formalmente»* rafforzata.

—Perchè introdurre la «lira pesante» e quali sono i vantaggi? Lo abbiamo chiesto al professor Siro Lombardini, economista, docente universitario, ex ministro delle Partecipazioni Statali.

«Non è altro che il cambiamento del mezzo monetario. In poche parole, mille lire non si chiameranno più mille lire, ma una lira nuova. Come è avvenuto in Francia, ai tempi di De Gaulle, è assai probabile che circoleranno contemporaneamente vecchie e nuove lire. Ci saranno dei biglietti da una lira nuova esattamente cambiabili con quelli da mille lire vecchie. Oltralpe, avevano addirittura stampigliato biglietti con su scritto il valore in lire vecchie e nuove. Dal punto di vista del nostro sistema interno è un semplice cambiamento di circolo».

—Quali ragioni consigliano questa «rivoluzione»?

«Ci sono tre buone ragioni. La prima è quella che motivò a suo tempo De Gaulle. Oggi, per un dollaro, ci vogliono quasi 2 mila lire, mentre per il marco il rapporto è di 2-3...».

—Invece, con la «lira pesante» potremo dire di comprare un dollaro con due lire...

«La situazione attuale dà all'este-ro l'impressione di una moneta che ha subito una forte svalutazione. Bisogna cancellare questo ricordo. Grosso modo, oggi, mille lire hanno il potere di acquisto che aveva una lira negli Anni 50. Allora, chiamiamola lira nuova e andiamo avanti. Ciò non significa dire che la svalutazione non c'è stata. Ma che diamo una nuova definizione del mezzo monetario».

—Ma, oltre che a farci sentire un po' meno nani degli Stati Uniti e un po' più alti di francesi, svizzeri e tedeschi, lei accennava ad un altro motivo...

«La "lira pesante" semplifica un po' i calcoli. Già adesso, quando si fanno statistiche, si scrive: "in migliaia di lire". Domani non c'è ne sarà bisogno».

—Il terzo motivo?

«A mio avviso, è quello principale. L'introduzione della lira pesante verrà attuata nel momento in cui le politiche governative saranno riuscite a conseguire buoni risultati nella lotta contro l'inflazione. Intorno ad un 5-7 per cento; ormai in linea con gli altri Paesi. E' come quando uno ha passato una malattia abbastanza brutta, è guarito e chiama gli amici per annunciare la sua guarigione».

—La lira pesante come messaggio, dunque.

«Esatto. Avremo anche noi un metro più vicino a quello di altri Paesi; una lira che, come contenuto monetario, vale più di un franco».

—Craxi ha parlato anche delle manovre che non dovranno più andare a fare la spesa con tanti zeri nel portamonete. Quali saranno i riflessi dal punto di vista pratico?

«Nessuno. Vi sarà un periodo in cui le due monete coesisteranno, la gente si abituerà. La massaia vedrà e penserà che mille lire si possono chiamare in due modi: mille lire vecchie o una lira nuova. Tutto lì. In sè e per sè, la lira pesante non aumenta il potere d'acquisto, nè riduce i prezzi. Ma è un evento che comincerà la vittoria contro l'inflazione...».

—I tempi di realizzazione?

«Non credo siano lunghi. Si tratta di stampare le nuove monete, ci vorrà un certo numero di mesi. Non credo che sostituiranno subito tutti i biglietti. Non si stamperanno più le vecchie monete e poi, via via, la Banca d'Italia non meno ritirerà e sostituirà i "tagli"».

Mario Tortello

Il professor Siro Lombardini

PALERMO ELEGGE IL SINDACO DC SI VA A UNA GIUNTA MONOCOLORE

PALERMO — Il consiglio comunale di Palermo si riunisce nel pomeriggio per eleggere il sindaco e la giunta. La crisi al Comune si è aperta il 17 luglio scorso con le dimissioni del sindaco Giuseppe Insalaco (dc) e della giunta pentapartita (dc, psi, psdi, pri, pli).

Il sei agosto scorso, dopo l'arrivo a Palermo dal coordinatore della democrazia cristiana, on. Carlo Felici, inviato dalla segreteria nazionale, è stato eletto sindaco Giuseppe Camilleri (dc) che, una ventina di giorni dopo, si dimise in seguito a contrasti interni nel suo partito ed all'impossibilità di costituire la nuova giunta comunale.

L'11 settembre scorso la democrazia cristiana ha candidato all'unanimità a sindaco l'avvocato Nello Martellucci che aveva già ricoperto questa carica dal luglio 1980 all'aprile 1983.

Nei giorni scorsi socialisti, socialdemocratici e liberali hanno annunciato di non voler far parte della nuova giunta. Si attende ancora la risposta dei repubblicani.

La democrazia cristiana al consiglio comunale ha la maggioranza assoluta con 41 consiglieri su 80; se i repubblicani decidono per la non partecipazione, è possibile che venga eletta una giunta monocolore dc fino alla scadenza del giugno 1985.

In agitazione anche assicurazioni e Enel

I MARITTIMI MINACCIANO NUOVI SCIOPERI IN PERICOLO I COLLEGAMENTI CON LE ISOLE

Chiuse da domani a venerdì le diciottomila agenzie assicurative. Impossibile stipulare e rinnovare le polizze o denunciare i sinistri

ROMA — La settimana appena aperta si presenta densa di impegni, di incontri e anche di scioperi per i settori le cui trattative sono ancora in via di risoluzione. Ancora una volta salgono alla ribalta i marittimi, che minacciano nuovi disagi nei collegamenti con le isole. Agitazioni anche per le assicurazioni e l'Enel.

ASSICURAZIONI. Il sindacato agenti di assicurazione ha confermato per domani, giovedì e venerdì la chiusura in tutt'Italia delle diciottomila agenzie, con il blocco totale di tutte le attività: dalla stipula e rinnovo di polizze, alla consegna dei contrassegni rc auto e alla segnalazione dei dati essenziali relativi ai sinistri.

Con quest'agitazione il sindacato intende sollecitare la rapida soluzione di una serie di problemi riguardanti la rc auto, come il riconoscimento di compensi particolari alle agenzie per lo svolgimento di compiti di competenza delle imprese; l'applicazione della percentuale delle provvigioni sull'intero premio imponibile rc auto; l'inserimento di un esperto di problemi di gestione agenziale nella *«commissione Filippi»* al fine *«di evitare i danni per i quali paga la collettività in termini economici e di qualità del servizio»*.

MARITTIMI. La segreteria nazionale della Federmar, ha criticato la posizione assunta dalla Federlinea per il rinnovo dei contratti dei marittimi del gruppo Finmare e ha deciso di porre gli equipaggi in stato di agitazione. Per risolvere questo difficile momento delle contrattazioni ha anche chiesto l'intervento di Gianuario Carta, ministro della Marina Mercantile, il quale *«avrà a disposizione quindici giorni per il tentativo di componimento della vertenza»*.

La Federmar, *«in mancanza del rispetto degli impegni assunti dalla controparte* — sottolinea una nota — *si riserverà di adottare le necessarie misure, comprese le azioni di sciopero, anche con il blocco dei traghetti di collegamento con le isole maggiori e minori»*. Le trattative con i sindacati confederali dei marittimi riprenderanno il 27 settembre.

ENEL. Sono ripresi ieri gli scioperi dei lavoratori dell'Enel, proclamati dal sindacato Energia-Cgil per superare l'accordo *«separato»* conseguito da Cisl e Uil e riaprire le trattative su tutti i punti della vertenza contrattuale intermedia con l'Ente elettrico.

A partire da ieri e fino a giovedì 27, si asterranno dal lavoro — nel pieno rispetto delle concordate norme di autoregolamentazione — i lavoratori degli impianti di produzione (centrali elettriche, stazioni primarie, centri di controllo, ecc.) a sostegno delle posizioni del sindacato energia Cgil che verranno ribadite localmente in una serie di manifestazioni pubbliche.

Prosegue intanto la raccolta di firme in calce alla petizione nazionale (ad oggi sono circa 51 mila) che saranno consegnate al Consiglio d'amministrazione Enel il 2 ottobre prossimo da delegazioni di lavoratori provenienti da tutte le regioni d'Italia.

Partiti in disaccordo

RIFORMA ISTITUZIONI SI LITIGA

ROMA — La commissione bicamerale per le riforme istituzionali torna a riunirsi oggi, dopo le polemiche suscitate dalle dichiarazioni del segretario dc De Mita.

Secondo l'ordine del giorno della commissione, durante la settimana in corso dovrebbero concludersi le discussioni sui temi concernenti i partiti e sui problemi costituzionali relativi al capo dello Stato. Ma il cammino dei lavori della commissione non sembra poi così accelerato. Giovedì scorso, infatti, doveva riunirsi l'ufficio di presidenza per mettere a punto il programma dei lavori. Ma la riunione è saltata, per l'assenza di buona parte dei membri. Inoltre, le posizioni sui singoli problemi tra i vari partiti sembrano ancora distanti, e in particolare sui due punti fondamentali: il sistema elettorale e il problema del mono o bicameralismo e dell'eventuale differenziazione dei compiti dei due rami del parlamento.

Ricoverato dopo un litigio a Catellar

CONTADINO IN FIN DI VITA COLPITO CON LA ZAPPA DA UN MAESTRO SALUZZESE

CUNEO — Un agricoltore di Saluzzo, Aldo Verano, di cinquantaquattro anni, residente in via Monviso, aggredito a colpi di zappa da un vicino di casa, probabilmente colto da un raptus di follia, sta lottando contro la morte all'ospedale di Cuneo, dove è stato ricoverato dopo una sosta al nosocomio di Saluzzo: la prognosi rimane riservatissima.

Il fatto si è verificato nel tardo pomeriggio di ieri a Castellar, piccolo centro agricolo della Valle Bronda.

Il feritore, Franco Pellissero, di trentadue anni, insegnante, che da tempo sembra dasse segni di squilibrio mentale, è stato tratto in arresto dai carabinieri.

La sanguinosa aggressione è avvenuta nel cortile della casa che Aldo Verano possiede a Castellar. Tra i due uomini è nata una discussione per futili motivi che la vittima, ad un certo momento, ha interrotto per dedicarsi ad alcuni lavori per svolgere i quali si era appunto recato a Castellar.

Ad un tratto, il Pellissero, il quale risiede nel paese insieme al padre, lo ha assalito con la zappa riducendolo in fin di vita prima che qualcuno potesse bloccare la sua furia omicida.

E' stata chiamata una ambulanza mentre si provvedeva anche a informare i carabinieri di Saluzzo. Il ferito è stato prima ricoverato all'ospedale di Saluzzo, dove i sanitari, constatate le gravi condizioni, hanno ordinato il trasferimento al più attrezzato ospedale del capoluogo.

L'aggressore è stato bloccato dai carabinieri e portato ammanettato in caserma. Il giovane ha però dato risposte sconclusionate sul movente del ferimento del povero Aldo Verano. All'ospedale di Cuneo i medici hanno riscontrato sul corpo della vittima numerose ferite da arma da taglio e lo sfondamento della teca cranica.

g. d. m.

SI FA DRAMMATICA LA CRISI A IMPERIA CHE RISCHIA DI DIVENTARE UN PORTO SENZA PORTUALI

IMPERIA — Si fa sempre più drammatica la crisi del porto di Imperia. La drastica riduzione dei traffici marittimi, provocata anche dal dirottamento su Genova e su Savona delle linee mercantili con l'Unione Sovietica (nei primi otto mesi di quest'anno, rispetto allo stesso periodo del 1983, il volume degli imbarchi e degli sbarchi a Imperia è precipitato da 142.031 a soli 58.222 tonnellate), ha accentuato una situazione che rischia di diventare molto pesante soprattutto sotto il profilo dell'occupazione.

Le prime avvisaglie arrivano dalla «Lombimperia»: già scesa da 40 a 25 dipendenti, in confronto agli anni d'oro degli scali portuali di Oneglia e Porto Maurizio, l'impresa ha fatto sapere che «se l'arrivo delle navi non sarà intensificato» entro le festività natalizie provvederà all'invio di lettere di licenziamento al cinquanta per cento del proprio personale.

Se a ciò si aggiungono le difficoltà in cui versa da tempo la compagnia «Ludovico Maresca» (ogni lavoratore, nell'83, ha prestato servizio per soli cinque giorni al mese, e così si è reso inevitabile per numerosi dipendenti il ricorso al prepensionamento o alla cassa integrazione), il panorama che ne scaturisce è piuttosto nero.

Il porto resterà senza portuali? E' quanto si è chiesta la federazione sindacale unitaria Cgil-Cisl-Uil, secondo la quale, tuttavia, è ancora possibile «imboccare con decisione la strada del risanamento e dello sviluppo del porto di Imperia nell'integrazione delle attività commerciali, peschereccie e turistiche». Ma in quale modo? «La creazione di una direzione unitaria delle attività portuali e la semplificazione delle strutture operative possono condurre ad un recupero di produttività e di competitività, con l'offerta di tariffe pubbliche, trasparenti e onnicomprensive».

Per questo, una delegazione di dipendenti della «Lombimperia», della «Ludovico Maresca» (che, complessivamente, dispone di un centinaio di manovali), e delle organizzazioni sindacali ha avuto un incontro con il sindaco Giovanni Barbagallo, per verificare le vie di uscita da una situazione purtroppo senza molti sbocchi. Le prospettive, infatti, non sono rosee. Lo ha detto con chiarezza anche Giuseppe Viale, presidente del Consorzio portuale Imperia-Piemonte: «La contrazione dei traffici è innegabile. Alla crisi economica mondiale si aggiungono altri fattori contingenti, come la sparizione, pressochè totale, del movimento di tubi di ferro, la riduzione negli arrivi di olio e la contrazione di altre voci».

Sintomi positivi, insomma, se ne intravedono pochi. Ne parla ancora Viale: «C'è una discreta ripresa del traffico di tronchetti di legno, e si attende un buon incremento nel settore cleario, per l'esportazione di lattine verso i paesi nordafricani da parte di aziende locali. Entro la fine dell'84, speriamo di poter registrare anche qualche miglioramento. Certo, le nostre tariffe non sempre sono concorrenziali, ed anche di questo va tenuto conto».

Stefano Delfino

Vivaci proteste in Regione per gli 837 milioni persi. Motivo: non si sono rispettate le scadenze

IL PIEMONTE RESTITUISCE, PER MANCATA UTILIZZAZIONE, LE SOVVENZIONI CEE A FAVORE DEGLI HANDICAPPATI

Elettra Cernetti

NOVARA — La Regione Piemonte ha restituito alla CEE 837 milioni che il Fondo di solidarietà della Comunità economica europea aveva destinato alla formazione professionale di 1400 giovani portatori di handicap. Per quanto possa sembrare assurdo, la mancata utilizzazione dell'ingente somma, e quindi la perdita del finanziamento, sono da attribuirsi ad un ritardo burocratico: la Regione avrebbe dovuto predisporre un progetto di formazione entro il 15 marzo scorso, ma non è riuscita a farlo.

La notizia ha provocato una serie di proteste anche a Novara. Giancarlo Rolfino presidente della locale sezione dell'ANFFAS, l'associazione delle famiglie dei portatori di handicap, ha parlato di *«ennesima dimostrazione della mancanza di interesse nei riguardi degli handicappati abbandonati al loro destino»*.

Violenta la reazione anche del non vedente Gaetano Baviera presidente provinciale sia dell'Unione Italiana Ciechi che dell'Associazione dei mutilati ed invalidi del lavoro. Baviera ha parlato di protesta rasciccia se non sarà fatto di tutto per recuperare i 837 milioni perduti per un disguido che lui ha definito «vergognoso».

La storia della perdita della sovvenzione è saltata fuori dopo una interrogazione della novarese Elettra Cernetti, rappresentante del PSI in seno al Consiglio Regionale. La Cernetti aveva chiesto, già nel maggio scorso, al presidente Beria e agli assessori competenti notizie sul progetto relativo alla formazione dei 1400 soggetti handicappati.

La risposta è arrivata con mesi di ritardo da parte dell'assessore regionale alla formazione professionale Giancarlo Tapparo, socialista come la Cernetti, e suona praticamente così: prima di tutto beneficiario del progetto CEE era l'assessorato all'Assistenza e non il suo Secondo punto: non è stato possibile predisporre il progetto per cui è stato chiesto alla Comunità europea uno slittamento della sovvenzione all'86. *«Fino ad ora non abbiamo avuto risposta»*. Ha detto Tapparo *«e quindi non sappiamo se la nostra richiesta è stata accolta»*.

La replica della Cernetti non si è fatta attendere. Secondo lei lo slittamento all'86 significa di fatto che la Regione Piemonte ha restituito alla CEE gli 837 milioni destinati alla formazione per l'anno in corso.

Elettra Cernetti aggiunge che c'è il rischio di ripartire da zero col piano handicappati, infatti, dopo la restituzione, non è detto che la Comunità Europea destini dal denaro per il Piemonte anche nell'85. *«Il fatto è* — conclude con una punta di amarezza — *che i soldi ci sono sfuggiti di mano ed è molto grave che ciò sia successo per un colpevole ritardo che penalizza ancora una volta la categoria più svantaggiata e cioè quella dei portatori di handicap»*.

Una cosa è certa, la vicenda non si chiude qui. Si dovrà ora vedere quale sarà l'atteggiamento dei diretti interessati che avrebbero dovuto beneficiare del finanziamento comunitario.

Marcello Sanzo

Quasi duecento milioni per un taglio di capelli

NEW YORK — Centodiciassettemila dollari, cioè 200 milioni di lire circa, per un taglio di capelli. Una tariffa piuttosto salata se si trattasse di un semplice taglio di capelli, invece la vicenda presenta aspetti un po' fuori dell'ordinario.

Intanto c'è da dire che a sborsare l'esorbitante cifra non è stata, come si potrebbe pensare, una cliente desiderosa di un'acconciatura esclusiva. Lei, Sheila Dowling, 20 anni, di professione segretaria, i dollari li ha incassati per essere stata brutalmente rapata dalla ex moglie del suo ex datore di lavoro, il miliardario Huntington Hartford.

Il «fattaccio» accadde nel gennaio del 1982, una sera che Sheila si fermò a dormire dagli Hartford. In preda a un accesso di gelosia, la (quarta) signora Hartford si introdusse insieme a un'amica nella camera della segretaria e, dopo averla legata al letto, fece scempio della sua chioma.

Un referendum in Francia sugli «uteri in affitto»?

PARIGI — Prendendo spunto dalla vicenda di una donna che sta portando a termine, a pagamento, una gravidanza per conto di un'altra, un noto scienziato francese ha invocato un referendum «sulla sorte della famiglia».

I francesi, secondo il professor Léon Schwartzenberg, dovrebbero essere chiamati a pronunciarsi a proposito di un'auspicabile legge sugli scottanti argomenti degli ultimi tempi — come gli «uteri in affitto», la fecondazione extra-uterina, l'inseminazione post-mortem — che rischiano di stravolgere il concetto di famiglia.

L'Urss fornirà all'India 40 caccia supersonici

GINEVRA — L'Unione Sovietica consegnerà almeno 40 caccia supersonici Mig-29 all'India entro la fine del 1984 per controbilanciare le forniture statunitensi di caccia F-16 al Pakistan. Lo ha reso noto l'«International defense review», una rivista specializzata con sede a Ginevra, citando un alto funzionario della difesa indiana, il cui nome non viene rivelato.

I primi 40 esemplari saranno assemblati nell'impianto della Hindustan Aeronautica a Bangalore entro la fine dell'anno, mentre restano aperti i contatti per la fornitura di ulteriori aerei, che l'India potrebbe in un secondo momento produrre in proprio su licenza.

Israele: sciopero della fame dei detenuti palestinesi

TEL AVIV — I palestinesi detenuti nelle prigioni di Jinad, nella Cisgiordania occupata, hanno dato vita a uno sciopero della fame contro il sovraffollamento e il maltrattamento cui sono sottoposti. Ne hanno dato notizia giornalisti e un avvocato palestinese. Un portavoce dell'esercito ha confermato che la protesta è in corso da domenica.

Tutti gli 800 detenuti partecipano all'agitazione, ha detto l'avvocato Ziad Abu Zayyad. La prigione di massima sicurezza di Jinad, vicino a Nablus, è stata aperta tre anni fa. Ospita palestinesi condannati dai tribunali militari israeliani.

Sequestrata in Spagna eroina per 5 miliardi

MADRID — La polizia spagnola ha sgominato con due operazioni distinte a Madrid e Gijon una banda di libanesi dediti al traffico di stupefacenti, sequestrando 4,2 chilogrammi di eroina per un valore di circa 500 milioni di pesetas (circa 5,5 miliardi di lire). Lo hanno reso noto fonti della polizia.

Il generale Matthei apre ai partiti

L'AVIAZIONE IN CILE CONTRO PINOCHET

Viene ormai contestata anche all'interno delle Forze Armate l'intransigenza del capo golpista

SANTIAGO DEL CILE — Il comandante in capo dell'aviazione cilena, generale Fernando Matthei, membro della Giunta militare, in una intervista al quotidiano filogovernativo «El Mercurio», ha detto che il governo deve definire adesso «un chiaro itinerario per la transizione democratica» concordata nei limiti del possibile con tutti i settori politici del Paese. Ha auspicato che ciò avvenga prima della scadenza del mandato presidenziale, nel 1989, perché diversamente «distruggeremmo le Forze Armate».

Il generale Matthei — ritenuto uno dei dirigenti più moderati del schieramento militari di Pinochet — ha riaffermato le dichiarazioni fatte alla fine del 1983, quando disse che il governo potrebbe legalizzare i partiti politici entro due anni, organizzare l'elezione di un Parlamento «nel giro dei prossimi tre anni» e restaurare la piena democrazia «in meno di sei anni».

Secondo Matthei, gli interlocutori validi per promuovere uno sbocco concordato all'attuale crisi sono i comandanti in capo delle Forze Armate che, fra qualche tempo, passeranno ai quadri della riserva, ma che oggi esercitano il loro comando sulle Forze Armate con pieno prestigio interno e che sono in grado di negoziare. «Io sono disposto a partecipare a tali conversazioni — ha detto Matthei — se gli interlocutori con i rappresentanti politici saranno i comandanti in capo».

Tra le condizioni per iniziare un dialogo per la ricerca di questo sbocco, secondo il generale Matthei, vi è «una definizione molto chiara del problema del comunismo in relazione a temi come quello della proprietà».

Le parole del generale Matthei che, a giudizio degli osservatori, sembrano segnare una svolta determinante rispetto alle posizioni d'intransigenza assunte dal generale Augusto Pinochet di rigetto di qualsiasi iniziativa di apertura, fanno presagire un raffreddamento della crescente polemica con l'opposizione, sempre più agguerrita nei confronti del governo militare e decisa a rafforzare l'ondata di protesta.

Secondo i commentatori, le dichiarazioni del generale Matthei sembrano orientate a sottrarre a Pinochet le iniziative in materia di politica interna e a trasferire il dibattito con le forze politiche verso la Giunta di governo attraverso un rilancio del «piano Jarpa», che trae nome dal ministro Sergio Onofre Jarpa che l'anno scorso tentò di gettare le basi di un dialogo con l'opposizione.

Governo cede?

SCONTRI A MALTA PER LE SCUOLE PRIVATE

MALTA — Uno sciopero di due giorni è stato proclamato dal sindacato degli insegnanti dopo le tensioni per le misure del governo sulle scuole private. Ci sono state manifestazioni con incidenti, scontri, lacrimogeni. Altre violenze al termine di una grande manifestazione nazionalista a cui hanno partecipato circa 100 mila persone per celebrare il ventennale dell'indipendenza.

Il sindacato degli insegnanti ha dato direttive ai suoi membri di rifiutarsi di svolgere altro lavoro che quello strettamente connesso con l'insegnamento. Il governo ha risposto con la serrata per tutti quelli che non firmeranno una dichiarazione in cui si impegnano a disobbedire le direttive del sindacato.

Tutte le associazioni studentesche hanno espresso il loro appoggio al sindacato degli insegnanti.

Il premier Hawk con la moglie mostra figlia, genero e nipote

Era scoppiato in lacrime davanti alle telecamere durante un dibattito

IL PREMIER AUSTRALIANO PIANGEVA PERCHE' LA FIGLIA E' DROGATA

SYDNEY — La dipendenza della figlia e del genero dall'eroina ha provocato il «cedimento emotivo» del primo ministro australiano Bob Hawke nella conferenza-stampa di giovedì scorso, quando è scoppiato in lacrime davanti alle telecamere dopo una serie di domande sulle sue presunte esitazioni nella lotta al traffico di stupefacenti. Lo ha rivelato ieri sera in un'intervista televisiva la moglie del primo ministro Hazel Hawke, precisando che la figlia minore Rosslyn (25 anni) e il genero Matt Dillon (29 anni) sono sotto cura in un programma di disintossicazione. La coppia è sposata da diversi anni e ha due figli, uno dei quali nato il mese scorso.

Parlando con franchezza, ma anche emozione, come «portavoce» della famiglia, Hazel Hawke ha detto che la figlia e il genero hanno subito «estesa degenerazione dei tessuti» e «parziale atrofia degli arti inferiori» e che la durata della loro vita è ridotta a pochi anni ancora. Ha poi aggiunto che la decisione di rinunciare alla strettissimo riserbo finora mantenuto è stata presa su «esplicita e ferma richiesta» di Rosslyn e Matt Dillon dopo averne discusso in famiglia.

«Mia figlia e mio genero hanno voluto mettere un freno ai dubbi fatti sorgere nell'opinione pubblica sul carattere di mio marito e alle allusioni a nostra figlia maggiore Susan» ha detto la moglie del primo ministro. Nel 1982 la ragazza era stata processata e assolta da due imputazioni riguardanti coltivazione e possesso di marijuana.

Il leader dell'opposizione federale Andrew Peacock, che ha avviato la campagna per le elezioni di fine anno sul tema della lotta al crimine e alla droga, ha definito «un'assoluta tragedia» la dipendenza dall'eroina della figlia e del genero del primo ministro.

Parlando ieri in un'intervista televisiva, Peacock ha detto che la rivelazione sottolinea il fatto che nessuno è immune dai pericoli che possono minacciare la propria famiglia e dimostra la necessità di una lotta ancora più dura contro il crimine.

Peacock ha ripetuto di provare «grande simpatia» per l'emozione tradita in pubblico da Bob Hawke ma ha aggiunto che «un primo ministro non deve mai cedere sotto pressione».

«Setacciati» soprattutto i Paesi orientali

MAFIA: RACKET INTERNAZIONALE PER LA PROSTITUZIONE DEI BIMBI

In Europa sembra che la Svizzera sia il «miglior cliente»

VIENNA — Lo sfruttamento della prostituzione delle donne e dei bambini tende ad internazionalizzarsi sotto l'influenza della diversa mafia, secondo quanto hanno constatato i partecipanti al 2° congresso della Federazione abolizionista internazionale (Fia) riunitisi a Vienna.

Questa «schiavitù moderna», secondo i delegati, destinata alla prostituzione, alla pornografia o al «sex-turismo», coinvolge ormai parecchi milioni di donne e bambini e ha le sue radici nella «industrializzazione» delle reti di prostituzione regionali nel mondo.

Secondo una nota dell'Associazione internazionale dei giuristi democratici sulla tratta dei bambini, è la mafia che organizza il traffico negli Stati Uniti. Questo documento, letto al congresso della Fia, indica che bambini provenienti da Portorico, dalla Giamaica, dall'America Centrale e dal Messico sono inviati fino al porto di New York, da dove vengono rispediti immediatamente verso diverse regioni degli Stati Uniti senza alcuna formalità di polizia o di immigrazione.

Nelle Filippine, dove la prostituzione è un'industria fiorente, in particolare presso le basi americane e nei centri turistici, sembra, a quanto è stato indicato, che «le reti filippine facciano da tramite con le mafie americane, australiana e giapponese». «Per esempio — si afferma nella nota — il traffico dei bambini risale all'arrivo di gruppi di arabi a Manila».

«La rete australiana si è subito assicurata il controllo di tutta la prostituzione infantile, per i clienti arabi e per gli europei, australiani e americani». Nei luoghi di prostituzione turistica «di lusso» come Pansanhang e Puerto Galera, i prosseneti reclutano bambini da quattro a sei anni di età offrendo loro doni e persuadendo i loro genitori che verrà dato ad essi un'istruzione all'estero. I bimbi vengono quindi «esportati» e inviati a Sydney, Melbourne, Singapore o altrove.

Si è anche appreso a Manila dell'esistenza di un gruppo che invia ragazze molto giovani della capitale filippina a Singapore, Kuala Lumpur e Tokyo.

In Thailandia, secondo la nota in questione, la prostituzione dei bambini avviene in modo relativamente discreto in case speciali da dove non escono mai, e manifestamente sotto la protezione della polizia. In questo Paese, circa 33 mila bambini di meno di 15 anni verrebbero fatti prostituire.

«Esportare un bambino dalla Thailandia non presenta difficoltà», indica il rapporto, che aggiunge a fonti sicure.

Ormai, l'Europa è divenuta una delle nuove destinazioni di questo traffico, tramite veri e propri agenzie di prosseneti spesso legate al «sex-turismo», che è aumentato di questi ultimi anni. Secondo Rigula Renschler, la quale è membro di un'associazione elvetica per la difesa delle donne del Terzo Mondo, il leader del «sex-turismo» è la Svizzera, dove le agenzie di viaggio vantano nei loro opuscoli pubblicitari i vantaggi della dolcezza e riservatezza delle salatiche negli alberghi e nei postriboli di Bangkok».

D'altro lato, ragazze thailandesi, filippine, dell'isola Mauritius e delle Antille sono inviate in Svizzera grazie a falsi contratti di lavoro e i prosseneti le costringono a prostituirsi. Ora, il permesso di lavoro in Svizzera, accordato agli stranieri per un mese, non può essere rinnovato che per otto volte. La maggior parte delle donne «importate» raggiungono allora i circuiti europei della prostituzione.

«DENTRO» LONDRA UN AEROPORTO?

Accoglierà il traffico europeo e gli aerei più silenziosi

LONDRA — Uno «Stolport» (Short Take Off and Landing, cioè un aeroporto a decollo e atterraggio ridotti) potrebbe venir costruito entro breve a Londra, in quella che una volta era la zona del porto, i «docks», e che ora è inutilizzata, dopo che il porto di Londra ha perso la sua importanza commerciale.

Il ministro dell'ambiente, Patrick Jenkin, ha detto che è stata accettata l'idea di condurre uno studio di fattibilità sulla creazione di un aeroporto del genere che permetterebbe ai passeggeri provenienti dall'Europa di atterrare direttamente al centro di Londra.

Lo «stolport», per la cui costruzione si prevede una spesa di 10 milioni di sterline (23 miliardi di lire), dovrebbe sorgere nella zona semiabbandonata di Newman, sulla riva settentrionale del Tamigi.

L'idea, già realizzata in Canada, viene appoggiata dalla società di costruzioni britannica «Mowlem» che sta costruendo il nuovo aeroporto delle isole Falkland.

Secondo il progetto, sullo «Stolport» potrebbero atterrare aerei di tipo speciale, quali i «De Havilland Dash-7», particolarmente silenziosi, in grado di trasportare 400 passeggeri su un percorso di 400 miglia (più di 600 chilometri), o i «Twin Otter DHC-6».

Non si ha ancora notizia della disponibilità o meno dei residenti nelle zone più vicine all'area. E' notorio che il traffico aereo produce gravi inconvenienti in quegli abitati molto bassi agli scali. Ci sono numerosi casi di aeroporti «nella città» ma si tratta sempre di aeroporti da turismo, frequentati soprattutto da piccoli «executive» monomotori e dagli alianti.